



**Camera di Commercio
Salerno**

Bilancio d'esercizio 2010

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota Integrativa

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.10 (previsto dall'articolo 22, comma 1)						
ATTIVO			Valori al 31.12.10			Valori al 31.12.09
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			14.589,37			9.019,94
Licenze d'uso			-			-
Diritti d'autore			-			-
Altre			-			-
Totale immobilizz. immateriali			14.589,37			9.019,94
b) Materiali						
Immobili			8.353.581,61			4.471.692,26
Impianti			14.575,80			-
Attrezzat. non informatiche			47.407,29			41.160,45
Attrezzature informatiche			32.676,10			35.818,98
Autoveicoli			143.336,25			157.178,55
Automezzi			11.919,50			-
Biblioteca e Opere d'arte			2.027.870,14			2.008.470,13
Totale immobilizz. materiali			10.641.257,10			10.664.240,00
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	-	4.006.003,00	6.453.758,90	-	4.642.034,96	4.642.034,95
Altre partecipazioni mobiliari	-	-	-	-	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	-	4.255.042,06	828.450,82	-	1.508.280,81	1.508.280,81
Totale immob. finanziarie	-	8.261.045,06	7.282.209,72	-	6.150.315,76	6.150.315,76
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			17.945.135,37			16.824.478,03
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			177.348,89			156.859,67
Totale rimanenze			177.348,89			156.859,67
e) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da debito analogo	-	-	3.334.138,09	-	2.753.509,50	2.753.509,50
Crediti vengenti o istituzioni nazionali e comunitarie	-	-	1.491.790,48	772.530,75	-	772.530,75
Crediti vengenti dal sistema bancario	-	-	-	124.820,00	-	124.820,00
Crediti per servizi affitti	-	-	545,60	566,82	-	566,82
Crediti diversi	-	-	4.113.554,81	4.021.080,31	94.830,89	4.116.673,09
Anticipi e rimborsi	-	-	-	54.570,00	-	54.870,80
Totale crediti di funzionamento	-	-	8.910.480,48	4.974.507,63	2.948.239,19	7.822.140,67
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			12.356.807,49			12.798.470,10
Depositi postali			208.099,60			1.073.575,53
Totale disponibilità liquide			12.564.907,09			13.872.045,63
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			22.372.123,46			21.808.858,36
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			56.196,37			63.435,67
Risconti attivi			85.407,20			23.594,30
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			141.603,57			87.030,97
TOTALE ATTIVO			40.358.862,40			38.721.375,95
D) CONTI D'ORDINE			2.045.841,88			-
TOTALE GENERALE			42.404.704,28			38.721.375,95

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(Dr. Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzani)

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.10 (previsto dall'articolo 22, comma 1)							
PASSIVO				Valori al 31.12.10		Valori al 31.12.09	
A) PATRIMONIO NETTO							
Patrimonio netto esercizi precedenti				25.142.740,74		22.525.641,82	
Avanzo/Disavanzo economico esercizio				2.071.031,37		2.676.658,82	
Riserve da partecipazioni				461.335,48		436.180,39	
Riserva indisponibile ex art. 254/05				3.609.417,48		1.928.965,48	
Riserva da rivalutazione inventario				1.845.335,91		1.846.919,91	
Riserva di rivalutazione				319.355,84		310.355,84	
Totale patrimonio netto				29.299.761,06		29.685.152,36	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
Mutui passivi				-		-	
Prestiti ed anticipazioni passive				-		-	
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO				-		-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
Fido trattamento di fine rapporto				3.558.023,79		3.343.552,44	
TOT. FIDO TRATT. FINE RAPPORTO				3.558.023,79		3.343.552,44	
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti fornitori			-	1.906.855,34	931.651,41	-	931.651,41
Debiti società e organismi del sistema			-	317.859,14	381.374,54	-	381.374,54
Debiti w/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			-	12.280,00	10.000,00	-	10.000,00
Debiti tributari e previdenziali			-	390.153,48	230.947,41	-	230.947,41
Debiti dipendenti			-	958.114,53	829.813,59	-	829.813,59
Debiti w/Organismi istituzionali			-	95.496,89	59.884,34	-	59.884,34
Debiti diversi			-	3.329.858,52	2.591.412,49	-	2.591.412,49
Debiti per servizi offerti			-	433.337,60	436.114,48	-	436.114,48
Chiedi anticipati		-	-	-	-	-	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO		-	-	7.443.967,50	5.471.178,26	-	5.471.178,26
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
Fondo imposte							
Altri fondi				66.114,05			345.692,90
TOT. F.OI PER RISCHI ED ONERI				66.114,05			345.692,90
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI							
Ratei passivi				-			-
Risconti passivi				-			-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI				-			-
TOTALE PASSIVO				11.068.105,34			9.665.423,60
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO				40.358.866,40			38.721.575,96
G) CONTI D'ORDINE							
				2.045.841,80			-
TOTALE GENERALE				42.404.708,20			38.721.575,96

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(dr. Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzono)

ALL. C - CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma 1)			
VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2010	VALORI ANNO 2009	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	20.331.078,23	19.952.328,83	378.749,40
2) Diritti di segreteria	4.183.739,85	3.948.735,98	235.003,87
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	828.040,69	817.499,14	10.541,55
4) Proventi da gestione di beni e servizi	190.223,20	122.890,04	67.333,25
5) Variazioni delle rimanenze	10.488,08	18.350,29	26.839,37
Totale Proventi correnti (A)	25.543.571,14	24.825.104,70	718.466,44
B) Oneri correnti			
6) Personale	4.722.269,44	4.695.641,38	26.628,06
a) competenze al personale	3.398.344,22	3.255.388,31	142.955,91
b) oneri sociali	808.868,19	859.343,18	9.525,01
c) accantonamenti al T.F.R.	350.214,58	304.315,67	14.101,09
d) altri costi	104.842,45	210.594,22	111.751,77
7) Funzionamento	5.737.625,43	5.426.989,32	310.636,11
a) Prestazione servizi	2.572.573,47	2.303.387,99	269.185,48
b) Godimento di beni di terzi	73.678,39	87.881,44	5.796,95
c) Oneri diversi di gestione	977.180,47	1.037.905,83	60.745,36
d) Quote associative	1.487.417,11	1.409.526,92	77.890,19
e) Oneri istituzionali	626.793,99	608.287,14	18.506,85
8) Interventi economici	8.793.007,53	5.771.572,13	3.021.495,40
9) Ammortamenti e accantonamenti	8.113.641,53	7.751.791,89	361.849,64
a) immob. immateriali	8.943,63	1.025,16	4.918,37
b) immob. materiali	518.843,70	511.458,50	7.345,20
c) svalutazione crediti	7.585.854,30	7.239.266,23	349.588,07
d) fondi rischi e oneri	-	-	-
Totale Oneri correnti (B)	27.366.603,93	23.645.994,72	3.720.609,21
Risultato della gestione corrente (A-B)	1.823.032,79	1.179.109,98	3.002.142,77
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	135.004,30	232.885,07	97.880,77
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato gestione finanziaria	135.004,30	232.885,07	97.880,77
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	555.112,42	3.685.019,01	3.109.906,59
13) Oneri straordinari	519.999,79	370.238,86	189.760,93
Risultato gestione straordinaria	35.112,63	3.334.780,15	3.299.667,52
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	46,34	46,34
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	418.115,51	2.128.962,72	1.711.847,21
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	418.115,51	2.128.916,38	1.711.800,87
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +(-) C +(-) D +(-) E)	2.071.031,37	2.616.858,82	2.616.858,82

IL SEGRETARIO GENERALE FF.
(dr. Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzanga)

Premessa

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24 DPR 254/05).

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, a valere anche sulla chiusura del bilancio 2008.

L'articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti disciplinava, infatti, l'istituzione di una apposita commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.

Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella stesura del presente bilancio si è inoltre tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12.02.2010 con la quale sono state diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all'applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

Il bilancio d'esercizio, nato come strumento di informazione essenzialmente interna, è oggi elemento centrale del sistema di comunicazione esterna dei dati storico-prospettici relativi alla situazione finanziaria e patrimoniale ed al risultato economico, realizzando così anche "finalità di interesse pubblico mediante la composizione delle esigenze informative contrapposte interne-esterne".

Esso rappresenta, dunque, l'apice di un sistema di rendicontazione socio-economico che valuta i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio camerale nel breve periodo, attraverso la relazione previsionale e programmatica, e nel medio periodo, attraverso il programma pluriennale, non solo in termini economici, ma anche in termini di impatto sociale con riferimento all'economia locale, al sistema delle imprese e, in generale, al sistema degli stakeholder camerali.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, tenendo distinte l'attività istituzionale da quella commerciale, identificate dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Si segnala che con Decreto Legislativo n. 23 del 15.02.2010 è in corso di attuazione la "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di Commercio I.A.A., in attuazione dell'articolo 53 della legge 23.7.2009 n. 99".

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III "Rilevazione dei risultati della gestione" - capo I del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 del 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Il conto economico, redatto in conformità all'allegato C del D.P.R. 254/05 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla chiusura dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale, redatto in conformità all'allegato D, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniale e finanziari alla chiusura d'esercizio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in centesimi di euro, ai sensi dalla normativa vigente.

A fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.



Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III "Rilevazione dei risultati della gestione" - capo I del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Risultano, inoltre, osservate le indicazioni contenute nella Circolare MISE n. 3622/C del 5/2/2009, con la quale sono stati approvati i "principi contabili".

In applicazione dell'art. 77 del D.P.R. 254/05 gli schemi di bilancio approvati ed i relativi criteri di predisposizione sono entrati in vigore a partire dall'esercizio 2007.

Il conto economico, redatto in conformità all'allegato C del D.P.R. 254/05 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla chiusura dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale, redatto in conformità all'allegato D, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniale e finanziari alla chiusura d'esercizio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in centesimi di euro, ai sensi dalla normativa vigente.

A fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 è stata effettuata ispirandosi a criteri generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza nella prospettiva della continuità delle attività richiamati dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/05.

In applicazione del principio del "true and fair view" sono state adottate regole di valutazione oggettive e coerenti con gli obiettivi conoscitivi perseguiti dal presente bilancio. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2010, anche se i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) non si sono ancora concretizzati.

Va, peraltro, precisato che ai fini della comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente tutti i costi di competenza dell'esercizio 2010, la cui manifestazione numeraria avverrà negli esercizi successivi, sono stati imputati al loro conto per natura.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti e sono coerenti con principi fissati nell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

IMMOBILIZZAZIONI

Sono considerate immobilizzazioni quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi.

Si segnala che l'art. 74, comma 1, del D.P.R. 254/05 prevede che i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8, dell'art. 26 si applicano per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano immobilizzi privi di consistenza fisica e sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ai sensi dell'art. 26 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 254/05 ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si segnala l'assenza di costi e spese aventi utilità pluriennale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in quattro anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005.

Gli immobili esistenti alla data del 31/12/2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fon-




do ammortamento. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli stessi immobili.

Il Fondo Ammortamento per i beni immobili è stato calcolato applicando l'aliquota del 3%.

I mobili, gli arredi, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e gli automezzi sono iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato degli oneri di diretta imputazione derivanti da manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

I beni mobili, le altre immobilizzazioni tecniche e le attrezzature sono iscritti sulla base dei costi effettivamente sostenuti ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.P.R. 254/05 ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

I beni mobili dell'Ufficio Metrico Provinciale di Salerno trasferiti alla Camera di Commercio di Salerno nell'esercizio 2000, ai sensi dell'art. 3 del DPCM del 6/7/1999 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 6/12/99, entrato in vigore il 1/1/2000, sono valutati al valore di stima alla data di acquisizione, desunto dal processo verbale di ricognizione e consegna dei beni mobili inventariati (ex art. 25 comma 2 del D.M. 287/97). Tali beni vengono ammortizzati con i medesimi criteri ed aliquote applicati per le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo oneroso.

Il Fondo ammortamento per i beni mobili acquisiti antecedentemente al 31.12.1998 è stato calcolato applicando un'aliquota unica pari al 20% sino al 31.12.1998, secondo il criterio adottato negli anni precedenti in base alle vigenti disposizioni ministeriali (circolare Ministero delle Attività Produttive n. 305865 del 1 aprile 1993).

Per le acquisizioni avvenute a partire dal 1° gennaio 1999, tenendo conto del deterioramento fisico legato al tempo, dell'obsolescenza, delle politiche di manutenzione e delle condizioni di utilizzo, dell'esperienza della durata economica di beni della stessa natura e categoria già presenti nel patrimonio dell'Ente, si è ritenuto che l'ammortamento adeguato per evidenziare la possibilità residua di utilizzazione dei beni, debba essere calcolato applicando le aliquote ordinarie previste dalla tabella XXIII^A punto 2) "Altre Attività" allegate al D.M. 31.12.1988.

Il materiale bibliografico in dotazione alla biblioteca camerale e le **opere d'arte** non vengono ammortizzate, poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote d'ammortamento relative ai beni istituzionali, per l'esercizio 2010, sono calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare:

IMMOBILI	3%
IMPIANTI	
Impianti speciali di comunicazione	15%
ATREZZATURE INFORMATICHE	
Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche	20%

ARREDI E MOBILI

Mobili	15-20%
Arredamento	15-20%

AUTOVETTURE

Automezzi	20%
-----------	-----

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15-20%
--	--------

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi ai sensi dell'art. 26, comma 10 del Dpr 254/05.

I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

In particolare, relativamente al credito per il diritto annuale, esso è iscritto secondo il presumibile valore di realizzazione a norma dell'art. 26 comma 10 del D.p.r. 254. Tale presumibile valore di realizzazione è determinato rettificando l'ammontare complessivo dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi, mediante accantonamento ad un fondo svalutazione crediti.

Lo stanziamento del fondo svalutazione crediti è avvenuto sulla scorta di quanto previsto dal principio contabile n. 3 di cui alla predetta circolare MISE 3622/C, ovvero applicando al valore complessivo dei crediti per diritto annuale, interessi e sanzioni, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore di estinzione ai sensi dell'art. 26, comma 11 del DPR 254/05.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma dell'art. 26, comma 12, del D.P.R. 254/05.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74




del D.P.R. 254/05 nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

- Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Conto Economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).
- Il D.P.R. 254/2005 all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007.

Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

- Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: "per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006".
- Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era pertanto provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.
- La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:
 - le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
 - quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";

- negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
- in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
- nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;
- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio "esercita un'influenza no-




tevole". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, sono state accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto. Il criterio di valutazione adottato è comunque coerente con quello applicato nel precedente esercizio.

1. Partecipazioni acquisite a partire dall'1.1.2007

Partecipazioni in imprese controllate e collegate: sono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato; se la partecipazione è iscritta per la prima volta, si utilizza il costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione;

2. Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate: l'eventuale maggior valore della partecipata rispetto a quello iscritto nel bilancio dell'Ente camerale al 31.12.2006, viene appostato nel bilancio d'esercizio 2007 alla voce "Riserva di partecipazione". Si segnala che nel corso degli esercizi precedenti, per tali partecipazioni veniva adottato il criterio del patrimonio netto secondo il metodo cosiddetto "preferito", ovvero, pur essendo valutate in base al patrimonio netto delle società partecipate, il maggiore o minore valore della società partecipata, rispetto all'esercizio precedente, veniva direttamente imputato a Conto Economico.

Per le altre partecipazioni

Sono stati confermati per l'anno 2010 i valori di chiusura dell'anno 2009 e le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2009 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2009 delle partecipate e, se disponibile, al bilancio 2010.

Conformemente a quanto previsto dai commi 6 e 7, art. 26 del Dpr 254/05 e del principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C, le partecipazioni sono pertanto, state distinte in:

- partecipazioni in imprese controllate ex art. 2359, primo comma, n. 1 del codice civile, nelle quali la Camera di Commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria";
- partecipazioni in imprese collegate ex art. 2359, terzo comma del codice civile, nelle



quali la Camera di Commercio "esercita una influenza notevole", ovvero allorché in assemblea ordinaria sia esercitato almeno un quinto dei voti o in decimo se la società è quotata in mercati regolamentati;

- altre partecipazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile l'ammontare.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere fisso e continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo maturato a favore del personale dei ruoli del Ministero delle Attività Produttive, in servizio presso l'Ufficio Metrico Provinciale e trasferito nel 2000 alla Camera di Commercio di Salerno ai sensi dell'art. 2, comma 1 del DPCM del 6/7/1999, viene incamerato e rivalutato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte tra i debiti tributari.

RICONOSCIMENTO PROVENTI ED ONERI

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza economico temporale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Re-

golamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente. I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

Dati sull'occupazione

L'organico camerale, in servizio al 31/12/2010, ripartito per categoria professionale, ha fatto registrare, rispetto al precedente esercizio, una riduzione di tre unità di personale appartenenti alle categorie professionali "D" (n. 2 unità) e "B" (n. 1 unità).

Nel corso del 2010 è stata data attuazione parziale alle misure di reclutamento contemplate dai piani occupazionali 2007, 2008 e 2009 con la progressione verticale di n. 8 unità dalla categoria professionale "C" a "D", di n. 2 unità dalla categoria professionale "B" a "C" e di n. 5 unità dalla categoria professionale "A" a "B".

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Pe. D 6	20	20	
Pe. D 5	2	2	
Pe. D 4	0	2	- 2
Pe. D 3	0	0	
Pe. D 2	2	2	
Pe. D 1	8	0	8
Pe. C 5	32	40	- 8
Pe. C 4	0	0	
Pe. C 3	0	0	
Pe. C 2	0	0	
Pe. C 1	2	0	2
Pe. B 7	1	2	- 1
Pe. B 6	0	2	- 2
Pe. B 5	0	0	
Pe. B 4	0	0	
Pe. B 3	0	0	
Pe. B 2	0	0	
Pe. B 1	5	0	5
Pe. A 5	2	7	- 5
Pe. A 4	0	0	
Pe. A 3	0	0	
Pe. A 2	0	0	
Pe. A 1	0	0	
Totali	75	78	- 3

La dotazione organica dell'Ente camerale prevede n. 108 unità, con una scopertura, al 31/12/2010, di 33 unità.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello del comparto "REGIONI - AUTONOMIE LOCALI E CAMERE DI COMMERCIO".




STATO PATRIMONIALE

Attività

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
10.655.856,55	10.673.360,93	-17.504,38

A) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
14.589,37	9.016,94	5.542,73

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Software	Importo
Costo storico	141.896,02
Ammortamenti esercizi precedenti	-132.876,08
Saldo al 31/12/2009	9.019,94
Acquisizione dell'esercizio	13.402,80
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	5.943,53
Saldo al 31/12/2010	14.598,37

La voce "Immobilizzazioni immateriali" è riferita all'acquisto di software per utilizzo interno e l'ammortamento è sistematicamente calcolato in modo da ripartire il costo sulla base del previsto periodo di utilizzo e in ogni caso, tenendo prudenzialmente conto del periodo in cui se ne godranno i principali benefici.

B) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
10.641.267,18	10.664.340,99	-23.073,81

Immobili

La voce "IMMOBILI" si riferisce al fabbricato istituzionale della sede storica di Via Roma e all'immobile di Via Perris, iscritti al valore determinato ai sensi dell'art. 25 del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni (valore catastale), nonché

alla sede operativa dell'Ente ubicata in Via S. Allende, iscritta al costo d'acquisto, in quanto tale valore è superiore al valore catastale.

Gli oneri di diretta imputazione sono stati aggiunti al valore dei rispettivi immobili.

Il Fondo di ammortamento è costituito da quote determinate applicando il coefficiente annuale del 3% al valore dei fabbricati ed agli interventi di manutenzione straordinaria a partire dal 31/12/1992.

Fabbricati istituzionali

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce immobili istituzionali:

Valore 31/12/2009	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2010
8.421.693,26	358.239,99	0,00	426.351,62	8.353.581,60

IMMOBILI	Importo
Costo storico	9.141.374,85
Ammortamenti esercizi precedenti	- 5.431.787,43
Saldo al 31/12/2009	3.709.587,42
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	426.351,62
Saldo al 31/12/2010	3.283.235,80

MANUTENZIONI STRAORDINARIE	Importo
Costo storico	4.712.105,84
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Saldo al 31/12/2009	4.712.105,84
Acquisizione dell'esercizio	358.239,99
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2010	5.070.345,83

Gli incrementi dell'esercizio sono ascrivibili in gran parte ai lavori eseguiti presso la sede storica dell'Ente, in regime di deroga rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 2, commi 618-623 della legge 24/12/2007, n. 244 (Euro 173.239,99), giusta autorizzazione del Ministero dell'Economia e Finanze, nonché presso la sede operativa (Euro 185.000,00).

Impianti speciali di comunicazione

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Impianti":

Valore 31/12/2009	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2010
0,00	17.148,00	0	2.572,20	14.575,80

BILANCIO AL 31/12/2010

Descrizione	Importo
Costo storico	0,00
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Saldo al 31/12/2009	0,00
Acquisizione dell'esercizio	17.148,00
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	2.572,20
Saldo al 31/12/2010	14.575,80

Gli incrementi 2010 sono riferibili all'impianto video per la sala "Parlamentino" della sede storica dell'Ente.

Attrezzature non informatiche

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Attrezzature non informatiche":

Valore 31/12/2009	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2010
41.180,00	28.813,58	0,00	17.586,39	47.407,29

La voce comprende macchine, apparecchi e attrezzatura varia istituzionale.

Descrizione	Importo
Costo storico	158.339,00
Ammortamenti esercizi precedenti	117.158,90
Saldo al 31/12/2009	41.180,10
Acquisizione dell'esercizio	23.813,58
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-
Riduzione fondo per cessioni e/o radiazioni	3.010,73
Ammortamenti dell'esercizio	17.586,39
Saldo al 31/12/2010	47.407,29

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di attrezzatura varia occorsa per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

Attrezzature Informatiche

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche":

Valore 31/12/2009	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2010
35.818,95	19.131,28	0	22.274,13	32.676,10

La voce "Attrezzature informatiche" comprende macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

Descrizione	Importo
Costo storico	676.885,36
Ammortamenti esercizi precedenti	641.066,41
Saldo al 31/12/2009	35.818,95
Acquisizione dell'esercizio	19.131,28
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-
Riduzioni fondo per cessioni e/o radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	22.274,13
Saldo al 31/12/2010	32.676,10

Gli incrementi sono ascrivibili all'esigenza di rinnovo delle dotazioni hardware riscontrata a seguito dell'adozione di nuove procedure informatiche da parte degli uffici dell'Ente.

Arredi e Mobili

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Mobili":

Valore 31/12/2009	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2010
157.178,55	32.853,36	0,00	47.079,34	143.236,25

La voce comprende mobili, arredamento e componenti d'arredo.

Descrizione	Importo
Costo storico	2.747.812,09
Ammortamenti esercizi precedenti	2.590.633,54
Saldo al 31/12/2009	157.178,55
Acquisizione dell'esercizio	32.853,36
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	0,00
Riduzioni fondo per cessioni e/o radiazioni	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	47.079,34
Saldo al 31/12/2010	143.236,25

Gli incrementi sono ascrivibili all'acquisto di mobili, arredamento e componenti d'arredo ubicati presso le varie sedi dell'Ente.

Automezzi

Si segnala la presenza di un automezzo di servizio acquistato nel 1994 ed interamente ammortizzato:

Valore 31/12/2009	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2010
0,00	14.900,00	0,00	2.980,00	11.920,00

BILANCIO AL 31/12/2010

Descrizione	Importo
Costo storico	10.530,55
Ammortamenti esercizi precedenti	10.530,54
Saldo al 31/12/2009	0,00
Acquisizione dell'esercizio	14.900,00
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	2.980,00
Saldo al 31/12/2010	11.920,00

Biblioteca e Opere d'arte

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Biblioteca e Opere d'arte":

Valore 31/12/2009	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2010
2.008.470,14	29.400,00	0,00	0,00	2.037.870,14

Biblioteca

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	19.290,14
Acquisti dell'esercizio	19.800,00
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2010	39.090,14

Opere d'arte

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	1.989.180,00
Acquisizione dell'esercizio	9.600,00
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica esercizio	0,00
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2010	1.998.780,00

Gli incrementi dell'esercizio sono iscrivibili ai lavori di ricognizione, ricollocazione e catalogazione del patrimonio camerale della biblioteca.

c) Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni e quote, prestiti ed anticipazioni attive.

Partecipazioni e quote

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
6.459.768,90	4.642.834,95	1.816.933,95

Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione.

La composizione del mastro "Partecipazioni e quote" al 31/12/2010 per un totale di € 6.459.768,90 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

- "Partecipazioni in imprese controllate" per € 0,00;
- "Partecipazioni in imprese collegate" per € 4.963.274,36;
- "Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006" per € 1.315.751,45;
- "Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007" per € 180.743,09;

Come indicato nei criteri di valutazione, il valore delle partecipazioni è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2010 nel rispetto di quanto disposto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2322/C del 5 febbraio 2009 e dai documenti ad essa allegati.

Si ricorda che al 31/12/2010 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2009 delle partecipate e, se disponibile, al bilancio al 31/12/2010. Per le altre partecipazioni non maggioritarie dell'Ente, si è proceduto alla verifica dell'ultimo bilancio disponibile e le eventuali perdite che sono state riscontrate dai bilanci stessi, sono state considerate "non durevoli".

Le partecipazioni della CCIAA sono indicate nel prospetto seguente attraverso l'illustrazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2010 rispetto ai valori iscritti al 31 dicembre 2009

Partecipazioni in imprese Controllate

Partecipazioni ex art. 2359, comma 1, n. 1) del Codice Civile

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0,00	35.699,20	-35.699,20

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate al 31/12/2010:

Descrizione	N. Tot Azioni	Valore Nom. Az	Capitale Sociale	% di Partecipazione	Num Azioni CCIAA	Val. Nominale Azioni	Valore al 31/12/09	Valore al 31/12/10
Cilento Sviluppo S.c.r.l.	90.000,00	1,00	90.000,00	51,722%	46.550,00	46.550,00	35.699,20	-
Totale							35.699,20	0,00

La società Cilento Sviluppo s.c.r.l. ha presentato in data 30 novembre 2010 il bilancio finale di liquidazione con annesso piano di riparto. Come riportato dalla relazione del liquidatore, si evince che la quota spettante alla CCIAA di Salerno, pari a € 1.498,00, deriva dal credito IVA chiesto a rimborso e risulta attualmente non liquidabile. Si è pertanto provveduto a svalutare la partecipazione per € 34.201,20 e ad iscrivere nell'attivo circolante il credito di € 1.498,00 per la quota spettante dal piano di riparto.

Partecipazioni in imprese Collegate

Partecipazioni ex art. 2359, comma 3 del Codice Civile

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.963.274,36	3.091.236,35	1.872.038,01

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle partecipazioni in imprese collegate al 31/12/2009:

Descrizione	N. Tot Azioni	Valore Nom. Az	Capitale Sociale	% di Partecipazione	Num Azioni CCIAA	Val. Nominale Azioni	Valore al 31/12/09	Valore al 31/12/10
Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano			3.857.328,00	39,44%	1.521.330,16		2.651.166,99	4.501.604,72
Consorzio Area Sviluppo Industriale Salerno	24.015,00	1,00	24.015,00	20,00%	4.803,05	1,00	399.208,36	426.257,44
Albumi-Calore Sviluppo Srl	186.554,00	1,00	186.554,00	20,905%	39.000,00	39.000,00	40.861,01	35.412,20
Totale							3.091.236,35	4.963.274,36

CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO

Nel 2010 è stato erogato l'intero importo dovuto quale contribuzione in conto capitale in favore della società "collegata" Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano (Euro 1.461.359,40).

Detto importo ha riguardato:

- per Euro 922.494,73 il contributo in conto capitale dovuto al Consorzio corrispondente alla quota di fondo consortile del 38,19%, per ripianare la perdita realizzata nell'esercizio precedente dalla società di gestione dello scalo Aeroporto di Salerno SpA e ricostituire il relativo capitale sociale;
- per Euro 223.344,67 la quota di contributo in conto capitale dovuta per l'esercizio 2009, corrispondente alla quota di fondo consortile del 38,19% per il completamento del VOR (VHF Omnidirectional Radio Range);
- per Euro 315.520,00 il contributo in conto capitale dovuto al Consorzio per il finanziamento di quota parte del piano voli a seguito del contratto sottoscritto con Alitalia.

Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.315.751,45	1.338.191,83	-22.440,38

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle altre partecipazioni, esistenti alla data del 31/12/2006, in imprese al 31/12/2010:

Descrizione	R. TOT Azioni	Valore Nominale	Capitale sociale	% di partecipazione	R. Azioni CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010
Autostrade Meridionali SpA	4.375.000,00	2,07	9.058.250,00	0,345%	18.965,00	2,07	311.296,38	311.296,38
Tecno Holding S.p.A.	1.696.409.261,27	0,01	20.000.000,00	0,125%	2.107.428,00	24.933,05	268.889,77	268.889,77
Infocamere S.c.p.a.	5.700.000,00	3,10	17.670.000,00	0,087%	3.273,00	10.148,30	15.665,54	15.665,54
Parco Scientifico Tecnologico ScpA	250.000,00	3,38	800.000,00	4,000%	10.000,00	32.000,00	31.542,84	31.542,84
Salerno Interporto S.p.A.	23.530.000,00	0,17	4.000.100,00	0,963%	1.638.481,00	278.541,77	290.794,59	286.581,68
S.G.Patto Territoriale Sistema Cilento ScpA	23.795,39	51,65	1.229.032,00	0,904%	1.500,00		75.923,07	75.923,07
S.G.Patto Terr. Agro Nocerino-Sarnese SpA	4.315,00	202,50	1.132.887,50	4,635%	200,00	52.500,00	64.363,36	64.363,36
Magna Grecia Sviluppo S.c.p.a.	110.000,00	1,00	110.000,00	14,000%	15.400,00	15.400,00	15.325,44	15.325,44
Patto Territoriale Sele-Picentino S.p.A.	6.948,00	18,00	125.084,00	4,318%	300,00	5.400,00	5.288,15	-
Patto Territoriale Costa d'Amalfi S.p.A.	6.804,04	19,73	134.217,00	2,205%	150,00	2.300,91	6.162,43	3.889,81
Società di gestione del patto territoriale per lo sviluppo del territorio del Sussento e del Vallo di Diano S.p.a.	1.000,00	500,00	500.000,00	7,700%	77,00	38.500,00	18.666,34	11.306,26
Gorus Merici Telematica Italiana ScpA	7.900,00	209,82	2.367.372,16	0,050%	4,00	1.135,48	1.191,44	1.191,44
Patto territoriale valle d'Inferno e Monti Picentini spa	208.848,00	1,00	208.848,00	3,601%	7.584,00	7.584,00	7.624,37	7.624,37
CREDICAL ScpA - CREDITO SALERNITANO	24.200,00	500,00	12.195.000,00	0,220%	63,00	600,00	59.441,26	20.441,26
Sviluppo Sele Tanagro Spa							8.534,68	8.534,68
SNART ScpA	971.000,00	1,00	971.000,00	0,208%	2.000,00	2.000,00	2.059,44	2.059,44
Salerno Sviluppo Soc. Cons. a r.l.	421.080,00	1,00	421.080,00	15,000%	63.162,00	63.162,00	123.994,70	123.994,70
I.G. Studiata Campania S.r.l. in liquidazione giudiziale	10.000,00	1,00	10.000,00	2,900%	250,00	250,00	281,20	281,20
Saloni Srl in liquidazione	147.621,00	1,00	147.621,00	12,075%	17.850,00	17.850,00	17.751,62	17.751,62
Agropalati srl	3.921.568,00	0,51	1.999.999,99	0,455%	18.000,00	9.181,02	8.282,80	8.282,80
Ospitalità da Faccia S.r.l.	171.672,00	1,00	171.672,00	5,825%	10.000,00	10.000,00	8.673,52	8.673,52
ReteCamere Srl	900.000,00	1,00	900.000,00	1,049%	8.443,00	8.443,00	16.983,55	16.983,55
Fondazione "Paxtum Festival"							9.890,00	9.890,00
Totale							1.335.158,10	1.315.751,45

Si segnala in particolare:

- **Salerno Interporto S.p.a.:** si è proceduto ad svalutare la partecipazione in Salerno Interporto per € 3.803,01 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi. Tale svalutazione è stata imputata a conto economico alla voce "Svalutazioni da Partecipazione" come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2.
- **Patto Territoriale Sele-Picentino S.p.A.:** al 31 dicembre 2010 la CCIAA di Salerno non risulta più nell'elenco soci di tale società; infatti, nel corso del 2010 a fronte della forte perdita d'esercizio 2009, si è provveduto ad azzerare il capitale sociale ed a ricostituirlo. La CCIAA di Salerno non ha partecipato a tale ricostituzione e pertanto, la partecipazione che la Camera deteneva, si è proceduto a svalutarla imputando € 5.598,15 a conto economico tra le "Svalutazioni da Partecipazione".



- **Sviluppo Costa d'Amalfi S.p.a.:** anche per tale partecipata, a causa del protrarsi di forti perdite strutturali si è proceduto a svalutarla per perdite considerate durevoli, esponendo in bilancio un valore che corrisponde all'attuale corrispondente frazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2010.
- **Società di gestione del patto territoriale per lo sviluppo del territorio del Bussento e del Vallo di Diano S.p.a.:** si è proceduto anche in tale società ad operare una svalutazione per perdita considerata durevole per Euro 7.300,06. Da rilevare che nel corso del 2010 a causa delle perdite pregresse che ammontano a più di un terzo del capitale sociale si è provveduto a ridurre il capitale sociale in proporzione alle perdite accertate.

Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2008

Nella tabella seguente è riportata la valutazione al 31/12/2010 delle altre partecipazioni in imprese acquisite dall'01/01/2008:

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
180.743,09	177.706,75	3.036,34

Descrizione	N. Totale Quote	Valore Nominale	Capitale Sociale	% di Partecipazione	N. Quote CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010
TecnoserviceCamere S.c.p.a.	2.538.425,00	0,52	1.318.941,00	0,364%	9.737,00	5.083,24	0,00	5.407,75
Service Camere Scrl	100.000,00	1,00	100.000,00	1,000%	1.000,00	1.000,00	1.371,41	-
Fondazione Universitaria degli Studi di Salerno							125.000,00	125.000,00
Fondazione "Scuola Medica Salernitana"							50.000,00	50.000,00
Job Camere S.r.l.	600.000,00	1,00	600000	0,035%	207,00	207,00	207,00	207,00
ie Outsourcing Scrl	372.000,00	1,00	372000	0,035%	128,34	128,34	128,34	128,34
Totale							177.706,75	180.743,09

In tale categoria, si segnala in particolare:

- **TecnoServiceCamere S.c.p.a.:** Con effetto dal 31 dicembre 2010 si sono fuse le società Tecnocamere S.c.p.a. e Servicamere S.c.r.l. come da atto del 22 dicembre 2010 rep. Num. 83240 Notaio Capasso; in entrambe le società la CCIAA di Salerno detiene una quota minoritaria di partecipazione al capitale sociale. Al 31 dicembre 2010 per effetto della suddetta fusione le quote e le azioni delle società partecipate sono confluite in Tecnoservicecamere S.c.p.a.;

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
829.499,92	1.508.280,81	- 678.780,89

La voce iscritta in bilancio per € 829.499,92 si riferisce a:

- Prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità (€ 829.499,92);
- Finanziamento conto Soci Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano (€ 0,00): si segnala che nel corso del 2010 è stato deliberato il passaggio a riserva di patrimonio netto del finanziamento effettuato dalla CCIAA di Salerno nel corso del 2007.

Prestiti ed Anticipazioni al personale

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Prestiti ed anticipazioni attive al personale istituzionale	829.499,92	758.280,81	71.219,11
TOTALE	829.499,92	758.280,81	71.219,11

Sono rappresentati i prestiti concessi al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità maturata al 31/12/2010, ammontanti complessivamente ad **Euro 829.499,92**

La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo per il personale delle Camere di Commercio approvato con D.L. 12/07/1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Relativamente al tasso di interesse applicato si segnala che con decreto interministeriale 22 novembre 2004 pubblicato sulla G.U. 288 del 9/12/2004 è stato fissato nella misura dell'1,5%.

L'importo di Euro 829.499,92 risulta così composto:

- Euro 105.241,01 per prestiti con pagamento sia della quota capitale che della quota interessi a fine servizio;
- Euro 724.258,92 con estinzione a fine servizio in applicazione del D.M. 245 del 20/04/1995;

Nel corso dell'esercizio 2010 si sono registrate le seguenti variazioni:

Variazioni in aumento (+): Euro 153.500,00

Relative ad anticipazioni concesse a sei dipendenti per acquisto/miglioramento alloggio sulle indennità di anzianità ex D.M. 245 del 20/04/95.

Variazioni in diminuzione (-): Euro 82.080,89

Relative ad estinzione di anticipazioni concesse al personale cessato dal servizio nell'esercizio 2010.



Finanziamento c/soci Consorzio aeroporto Salerno Pontecagnano

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Finanziamento c/soci Aeroporto Pontecagnano	0,00	750.000,00	-750.000,00
TOTALE	0,00	750.000,00	-750.000,00

La Giunta camerale con deliberazione n. 127 del 21/12/2007 ha stabilito di trasferire in conto finanziamento soci l'importo di Euro 750.000,00, inizialmente iscritto nel Preventivo economico tra gli oneri per interventi economici, in favore della società collegata Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano.

L'esigenza di mutare la destinazione delle suindicate risorse muove dalla opportunità, per un verso, di evitare il formarsi di fattispecie lesive della concorrenza e del libero mercato e dall'altro dalla necessità di dotare, unitamente agli altri soci, il Consorzio, e quindi la Società di gestione, di risorse adeguate al sostenimento delle spese connesse alla redazione di studi e progettazioni necessari allo sviluppo infrastrutturale dello scalo aeroportuale, propedeutici per l'ottenimento dei finanziamenti previsti dal Piano di Sviluppo industriale a valere sulle risorse PASER Regione Campania 2008/2013.

Con la predetta deliberazione la Giunta camerale ha altresì previsto l'adozione da parte degli organi di amministrazione del Consorzio e della Società di gestione di appositi provvedimenti aventi ad oggetto il trasferimento anzidetto, nei cui dispositivi siano riportate chiaramente natura e finalità dei trasferimenti medesimi, nonché la titolarità del credito vantata dall'Ente camerale e le condizioni di restituzione, con l'impegno ad iscrivere le somme a debito nei rispettivi bilanci d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Consiglio camerale ha, invece, deciso di mutare la destinazione del citato finanziamento, deliberando di considerarlo in conto futuri aumenti di capitale della partecipate del Consorzio, Aeroporto di Salerno SpA.

Attivo Circolante

D) Rimanenze

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Attività istituzionale	114.208,49	105.490,51	8.717,98
Attività commerciale	3.140,40	1.369,30	1.771,10
Totale	117.348,89	106.859,81	10.489,08

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma del comma 12, art. 26, del D.P.R. 254/05

Le rimanenze di magazzino relative all'attività istituzionale riguardano materiale di cancelleria in genere e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici.

Le rimanenze di natura commerciale, riguardano bollini e carta filigranata Telemaco per la certificazione ordinaria.



E) Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Verso operatori economici (diritto annuale)	42.347.429,11	37.225.541,11	5.121.888,00
Crediti da sanzioni su diritto annuale	13.794.314,12	13.687.019,91	107.294,21
crediti da interessi su diritto annuale	2.294.511,69	2.533.334,58	- 238.822,89
- Fondo svalutazione crediti	- 55.102.116,83	- 50.692.296,10	- 4.409.820,73
Crediti da diritto annuale	3.334.138,09	2.753.599,50	580.538,59
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.461.790,48	772.532,75	689.257,73
Crediti verso organismi del sistema camerale	-	124.828,00	- 124.828,00
		124.828,00	- 124.828,00
Bollo virtuale	-	-	-
Bollo di quietanza virtuale	-	1,82	- 1,82
Anticipazioni servizio Istat	585,00	585,00	-
Crediti per servizi c/terzi	585,00	586,82	- 1,82
Crediti diversi	427.229,42	43.238,86	383.990,56
Crediti wClienti	409.918,11	387.299,00	22.619,11
Crediti per interessi attivi c/c bancario	-	-	-
Crediti per interessi attivi wtesoreria	-	-	-
Crediti per interessi attivi c/c postali	-	1.410,27	- 1.410,27
Erario c/ acconti IRES-IRAP	-	-	-
Crediti w'erario per imposta sost. Su TFR	375,24	375,24	-
Crediti wTesoreria (legge 266/05)	-	2.356.816,89	- 2.356.816,89
Cauzioni date a terzi	16.811,91	16.811,91	-
Crediti wInail c/acconti	-	-	-
Crediti wInail	114,42	-	114,42
Crediti wPartecipate	1.498,00	-	1.498,00
Note di credito da incassare	-	65.570,40	- 65.570,40
Note credito da ricevere	-	67,00	- 67,00
Personale c/anticipi	2.301,00	2.914,00	- 613,00
Crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni Az. Speciale	2.920.143,20	915.772,50	2.004.370,70
Credito wAzienda Speciale avanzi da riv.	116.657,43	116.657,43	-
Erario c/IVA	218.506,18	209.689,50	8.816,68
Crediti diversi	4.113.554,91	4.116.623,00	- 3.068,09
TOTALE	8.910.068,48	7.768.170,07	1.141.898,41

Nel dettaglio si specifica il totale dei crediti di funzionamento al 31/12/2010 pari a € **8.910.068,48**

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI

Sono iscritti in bilancio per Euro **3.334.138,09**

Il valore nominale del credito iscritto a bilancio è pari a € 58.436.254,92. L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti è pari a € 55.102.116,83.

Preliminarmente si segnala che la voce dello stato patrimoniale "Crediti da diritto annuale" dello schema allegato D) al DPR 254/05 viene suddivisa in apposite poste per evidenziare:

- i crediti per diritto annuale;
- i crediti per sanzioni;
- i crediti per gli interessi moratori.

Il valore nominale del credito risulta, pertanto, così composto:

- | | |
|---------------------------|-----------------|
| - per diritto annuale: | € 42.347.429,11 |
| - per sanzioni: | € 13.794.314,12 |
| - per interessi moratori: | € 2.294.511,69 |

Anche nel bilancio d'esercizio 2010 trovano completa applicazione i principi contabili camerali per quanto concerne la contabilizzazione del credito da Diritto Annuale, Sanzioni ed interessi. Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita la contabilizzazione del credito 2010 per singola impresa inadempiente. Alla presente Nota Integrativa si allega copia del suddetto credito per Diritto Sanzione e Interesse 2010.

Il bilancio 2010 recepisce, in applicazione dei principi contabili camerali la piena applicazione della rettifica del credito nominale da diritto, sanzione e interesse relativo all'anno 2009; infatti, nell'ambito del progetto di sistema presieduto e finanziato dall'Unioncamere, sulla base delle indicazioni fornite dalla circolare ministeriale 3622/C del 5/02/2009, ed interpretate dal gruppo di lavoro intercamerale, InfoCamere ha attivato una serie di elaborazioni, per consentire una gestione automatica di tutte quelle variazioni al credito che trovano una manifestazione economica nel bilancio 2010 con tutta una serie di importazioni di scritture per rettificare il credito 2009. A supporto interpretativo si allegano alla presente nota integrativa degli elenchi analitici relativi alle diverse variazioni apportate al credito 2009.

Nel corso dell'esercizio 2010 si è proceduto ad adeguare il credito da diritto, sanzione ed interesse relativo all'annualità 2007 a seguito emissione a ruolo esattoriale. In tale occasione si è proceduto, altresì, all'adeguamento del relativo fondo svalutazione crediti, sulla base delle percentuali di mancata riscossione calcolate al 31 dicembre 2010 sulla base del principio contabile n. 3 al paragrafo 1.4.4.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1 del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:



- per le imprese inadempimenti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il DM 54/05;
- per le imprese inadempimenti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il DM 54/05, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto DM 54/05.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato.

Il provento ed il credito per interesse moratorio su diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

Di seguito si riporta il dettaglio del credito da diritto, sanzione e interesse suddiviso per annualità:

Anno di competenza	Natura del Credito	Importo al 31/12/2009
CREDITO		
1994,1995,1996	Diritto	2.110.663,57
2001	Diritto	2.264.989,40
2001	Sanzione	246.786,87
2001	Interesse	290.687,59
2002	Diritto	2.690.987,51
2002	Sanzione	298.752,69
2002	Interesse	305.253,47
2003,2004,2005	Diritto	9.267.936,65
2003,2004,2005	Sanzione	4.581.473,15
2003,2004,2005	Interesse	661.437,49
2006	Diritto	4.315.824,63
2006	Sanzione	1.863.149,71
2006	Interesse	361.840,43
2007	Diritto	4.946.717,66
2007	Sanzione	1.442.886,37
2007	Interesse	407.974,33
2008	Diritto	4.879.742,58
2008	Sanzione	1.679.755,76
2008	Interesse	277.405,71
2009	Diritto	5.730.216,40
2009	Sanzione	1.866.189,34
2009	Interesse	144.519,27
2010	Diritto	6.610.366,99
2010	Sanzione	2.001.976,19
2010	Interesse	33.543,00
Totale		59.281.076,76

È opportuno segnalare che l'importo totale dei crediti da diritto, sanzione e interesse sopra esposto, non tiene conto di Euro 844.821,84 relativo ad importi per crediti incassati a mezzo ruolo e giacenti nel saldo del conto corrente postale e tra gli incassi da regolarizzare al 31 dicembre 2010.

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il credito 2010 si è proceduto come riportato nella circolare MSE 3622/C del 5 febbraio nel punto 1.4.4 del documento 3. All'ammontare del credito da diritto, sanzione e interesse 2010 si è applicata la percentuale media di mancata riscossione per gli importi di diritto, sanzione e interesse, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Nella fattispecie si è fatto riferimento alla percentuale di mancata riscossione rispetto al 31/12/2010 delle annualità 2005 e 2006 emesse a ruolo rispettivamente nell'anno 2007 e 2009.

CREDITI V/ORGANISMI / ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE

CREDITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI

L'importo iscritto in bilancio pari ad **Euro 1.461.790,48** si riferisce:

- per Euro 821.876,48 al credito verso la Regione Campania a titolo di rimborso per le spese sostenute in relazione al funzionamento dell'Albo imprese artigiane e della commissione provinciale per l'artigianato per gli esercizi 2002, 2003, 2004, 2008, 2009 e 2010;
- per Euro 3.822,00 credito verso l'Unioncamere Nazionale per il cofinanziamento a valere sul fondo di perequazione per il progetto "Supporto alla pianificazione finanziaria e alla valutazione della sostenibilità degli investimenti".
- per Euro 12.500,00 il credito verso LabCaffè Srl e l'Amministrazione Provinciale di Salerno per il cofinanziamento delle spese di organizzazione della diciottesima convention CCIEE.
- Per Euro 513.592,00 al credito verso la Regione Campania relativamente al progetto interregionale tra le regioni italiane e russe nel settore distretti industriali per lo sviluppo del Made in Italy (euro 450.040,00) oltre al credito per la promozione all'estero delle produzioni agroalimentari regionali che rientrano nell'ambito del programma POR - FESR 2007/2013 Ob op. 2.6 (euro 63.552,00).
- Per Euro 110.000,00 verso la Città della Scienza S.p.a. per il progetto "Campania internationale week 2009".

CREDITI V/CLIENTI

CREDITI VERSO CLIENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

I crediti verso clienti per attività istituzionale ammontano ad **Euro 400.310,52** e riguardano:

- per Euro 309.480,54 il credito verso InfoCamere per note di credito emesse dalla stessa società a favore dell'Ente camerale relative a diritti di segreteria Registro Imprese e protesti cambiari;
- per Euro 90.829,98 il credito verso InfoCamere per note di credito emesse dalla stessa società a favore dell'Ente camerale relative al riversamento di bollo virtuale su atti e certificati e del bollo di quietanza incassato sulla trasmissione di atti telematici al Registro delle Imprese;

CREDITI PER SERVIZI C/TERZI

ANTICIPAZIONI SERVIZIO ISTAT

L'importo iscritto in bilancio ammonta a Euro 585,00 e si riferisce ad un credito verso l'Istituto Nazionale di Statistica per l'esecuzione da parte della CCIAA di interviste per il progetto Excelsior.

CREDITI DIVERSI

CREDITI DIVERSI

L'importo iscritto in bilancio per **Euro 408.329,78** si riferisce :

- per Euro 7.317,98 al credito relativo al rimborso non ancora completamente avvenuto a seguito della chiusura della liquidazione della partecipata della C.C.I.A.A., CONSORZIO CENTRO AGROALIMENTARE S.p.A., così come risulta dal piano finale di riparto depositato dal liquidatore unico. L'Ente camerale, che detiene il 22,2% circa del capitale sociale del predetto Consorzio, ha conseguito quale ricavato effettivo della liquidazione la somma di Euro 25.002,03, di cui l'importo di Euro 17.684,04 è stato già erogato e incassato, mentre l'importo di Euro 7.317,98 rappresenta la quota dei crediti d'imposta vantati dal Consorzio che verrà trasferita alla C.c.i.a.a. dal liquidatore unico all'atto della realizzazione degli stessi;
- per Euro 1.648,21 al credito relativo al rimborso non ancora completamente avvenuto a seguito della chiusura della liquidazione della società partecipata SVILUPPO FINANZA MOBILIARE SpA, così come risulta dal piano finale di riparto depositato dal liquidatore. L'Ente camerale, che detiene il 16,30 % del capitale sociale della predetta Società, ha conseguito quale ricavato effettivo della liquidazione la somma di Euro 69.315,57, di cui Euro 67.667,36 per disponibilità liquide, incassati nel corso del mese di aprile 2003 ed Euro 1.648,21 riferiti alla quota di credito d'imposta vantati dalla Società verso l'Eranio che verrà trasferita alla C.C.I.A.A. dal liquidatore all'atto della realizzazione degli stessi.
- per Euro 12.247,47 come credito verso l'Azienda Speciale Sea Ports quale compenso 2009 direzione azienda Speciale da parte del Segretario Generale
- per Euro 9.635,42 come credito verso l'Azienda Speciale Intertrade per compenso 2009 direzione Azienda Speciale Segretario Generale e gettoni di presenza del Consiglio di amministrazione;
- per Euro 278.555,36 come credito verso l'Azienda Speciale Intertrade anticipazione risorse finanziarie su iniziative progettuali 2009;
- per Euro 16.960,00 come credito nei confronti di Telecom Italia per proventi commerciali da procedure conciliative;
- Per Euro 120.264,78 verso il comune di Salerno quale indennità di esproprio per lavori di costruzione metropolitana leggera di Salerno, come da sentenza 541/08 della corte di Appello di Salerno (€ 60.506,78); vi è anche un credito di € 59.758,00 per indennità di esproprio ed occupazione relativo all'area di parcheggio di via Allende come da condanna del Tribunale di Salerno.
- Per Euro 8.800,00 come credito nei confronti di Assocamerestero quale rimborso spese auto con conducente anno 2010 utilizzata dal Presidente dell'Ente nell'espletamento del suo incarico di Presidente di Assocamerestero;
- Per Euro 765,40 relative ad crediti verso clienti per servizi di attività commerciale dicembre 2010;
- Per Euro 1.498,00 al credito verso Cilento Sviluppo S.c.r.l per la liquidazione della quota di patrimonio spettante come dal piano di riparto;

CREDITI PER INTERESSI ATTIVI

L'importo iscritto in bilancio per **Euro 28.507,23** si riferisce:

- per Euro 26.936,42 al credito verso la Banca della Campania per interessi attivi maturati sul conto corrente bancario al 31/12/2010;
- per Euro 1.570,81 al credito verso le Poste Italiane per interessi attivi maturati sui conti correnti postali di cui l'Ente è intestatario.

CAUZIONI DATE A TERZI.

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
16.811,91	16.811,91	0,00

Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi ammontanti al 31.12.2010 a **Euro 16.811,91**, i cui valori non hanno subito scostamenti rispetto ai valori risultanti al 31.12.2009, come si evince dal dettaglio che segue:

1. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO LE P.T. DI SALERNO:

a)	per affrancatura corrispondenza C.C.I.A.A.	Euro	10.233,52
b)	per spedizione telegrammi C.C.I.A.A.	Euro	67,14
c)	per posta in arrivo tassata	Euro	258,38
d)	per affrancatura corrispondenza ex Upica	Euro	10,33
e)	per spedizione rivista "IL FOLLARO"	Euro	1.922,18
f)	a garanzia restituzione n.4 bombole gas GPL	Euro	20,66
g)	per affrancatura corrispondenza tassata C.C.I.A.A.	Euro	1.730,13
		Euro	14.242,34

2. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO LA TELECOM:

a)	per i telefoni abilitati e le telefonate interurbane (SIP Salerno)	Euro	111,18
b)	per modifica impianto telefonico mediante centralino commutazione automatica (SIP Napoli)	Euro	266,03
c)	per impianto telex c/o sede C.C.I.A.A. (Circolo Costruzioni II di Napoli)	Euro	1.291,14
d)	per allacciamento impianto telefonico sede Via	Euro	51,65
e)	Via Posidonia (SIP Salerno)	Euro	1.720,00

3. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO AUTOSTRADE SPA * FIRENZE

a)	per n. 2 tessere viacard	Euro	206,58
----	--------------------------	------	--------

4. DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO COMUNE DI SALERNO

a)	per allacciamento acqua locali deposito in fitto C.C.I.A.A.	Euro	23,24
----	---	------	-------

5. DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO L'AZIENDA MUNICIPALE GAS SALERNO

a)	per stipula contratto fornitura gas metano	Euro	516,46
----	--	------	--------

6. DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO CORTE DI CASSAZIONE

a)	Stipula contratto di accesso alla banca dati informatica della Corte Cassazione	Euro	103,29
----	---	------	--------

CREDITI FISCALI E PREVIDENZIALI

L'importo iscritto in bilancio per Euro 489,66 si riferisce ad un credito per versamento imposta sostitutiva su rivalutazione T.f.r. non dovuta per Euro 375,24; si riferisce, inoltre, ad un credito verso l'I.n.a.i.l. per Euro 114,42 come evidenziato dall'autoliquidazione Inail 2010.

PERSONALE C/ANTICIPI

L'importo iscritto in bilancio per Euro 2.301,00 si riferisce ad anticipi per spese di missione erogati a personale dipendente in applicazione del comma 4, art. 44 del d.P.R. 254/05.

CREDITO V/AZIENDA SPECIALE PER AVANZO DA RIVERSARE

L'importo iscritto in bilancio pari a Euro 116.657,43 si riferisce:

- per Euro 46.196,55 al credito esistente verso l'Azienda Speciale INTERTRADE per avanzo di esercizio 2009 che a norma del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C e dell'art. 66, comma 2 del d.P.R. 254/05 viene considerato in conto anticipi su progetti.
- per Euro 70.460,68 al credito esistente verso "SEA PORTS - AZIENDA SPECIALE PER ECONOMIE DEL MARE" per avanzo di esercizio 2009 che a norma del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C e dell'art. 66, comma 2 del d.P.R. 254/05 viene considerato in conto anticipi su progetti.

CREDITO PER INCASSI/PAGAMENTI/ANTICIPAZIONI AZIENDE SPECIALI

L'importo iscritto in bilancio si riferisce ad anticipi su progetti realizzati con risorse comunitarie ed affidati in house alle Aziende speciali camerali.

Di seguito si riporta il dettaglio delle somme anticipate alle Aziende Speciali della CCIAA di Salerno, suddivise per annualità:

Progetti a titolarità Azienda Speciale oggetto di anticipazione

- Euro 230.690,52 Accordo di Programma Quadro Mediterraneo (Tunisia) come già esposto nei crediti diversi.

AZIENDA SPECIALE PER LE ECONOMIE DEL MARE SEA PORTS - ANTICIPAZIONI EURO 250.000,00

Euro 250.000,00 costituisce il credito da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2009 per la realizzazione del Progetto Campania Nautica finanziato con risorse a valere sul FESR 2007/2013 - Operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali.

Progetti con beneficiario finale la Camera di Commercio ed affidati in house all'Azienda Speciale Intertrade

- Euro 100.000,00 costituisce il credito residuo verso la Regione Campania in relazione all'anticipazione di Euro 150.000,00 effettuato nell'esercizio 2007 per la realizzazione delle iniziative di promozione ed informazione economica nell'ambito della misura 6.5 del POR Campania 2000/2006 Azione A.2 Animazione Distretti Industriali;
- Euro 70.000,00 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2008 per la realizzazione del programma di attività previste nel "Progetto Paese Turchia" finanziato con risorse comunitarie nell'ambito della misura 6.5 del POR Campania 2000/2006;
- Euro 755.040,00 costituisce il credito verso Regione Campania per la realizzazione del progetto interregionale tra le regioni italiane e russe nel settore dei distretti

- industriali per lo sviluppo del "Made in Italy"; Giova ricordare che euro 450.040,00 sono esposti tra i crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari;
- Euro 110.000,00 costituisce il credito verso Regione Campania/Città della Scienza per la realizzazione del "Rete Europea diffusione buone prassi e creazione reti partenariati" POR FESR 2007/2013 obiettivo 7.B – Cooperazione interregionale O.O. 7.2 esposti tra i crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari;
 - Euro 350.000,00 costituisce il credito da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2009 per la realizzazione del Progetto di promozione all'estero delle produzioni agroalimentari regionali finanziato con risorse a valere sul FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.6 – Apertura ai mercati internazionali. Si ricorda che euro 63.552,00 sono esposti tra i crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari;
 - Euro 232.663,40 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2010 per la realizzazione del progetto "Giornata Europea della mozzarella di Bufala Campana DOP";
 - Euro 1.741.707,30 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2010 per la realizzazione del Progetto di promozione all'estero delle produzioni agroalimentari regionali finanziato con risorse a valere sul FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 2.6 – Apertura ai mercati internazionali (DGRC 1900/09).

CREDITI V/ERARIO PER IVA

Tali crediti sono esposti in bilancio per Euro 218.506,18

Tale importo risulta dalle liquidazioni periodiche IVA per Euro 123.866,49 e dall'importo Iva chiesto a rimborso per Euro 94.639,69.

Il saldo all'1/1/10 del conto Erario c/iva pari ad Euro 115.049,81 ha subito le seguenti variazioni in base alle operazioni effettuate nell'anno:

variazioni in aumento per acquisti 2010	Euro 46.896,83
variazioni in diminuzione per vendite 2010	Euro 38.080,15

F) Disponibilità liquide

31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
13.244.706,09	13.878.051,68	- 633.345,59

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
C/C bancario presso Banca della Campania Ag. 4	12.343.753,75	12.786.240,74	-442.486,99
C/C postale	288.098,60	1.079.575,53	-791.476,93
Disponibilità liquide non accreditate al 31/12	612.853,74	12.235,41	600.618,33
Totale	13.244.706,09	13.878.051,68	-633.345,59

Il saldo del conto corrente bancario acceso presso la Banca della Campania agenzia 4 di Salerno ammonta, alla data del 31/12/2010, ad Euro 12.343.753,75

Il saldo del conto corrente postale di **Euro 288.098,60** rappresenta l'ammontare di valori presso i c/c postali.

Nel dettaglio il c/c postale risulta così composto:

-	c/c postale n. 16628828 D.A. a mezzo ruolo	Euro	244.760,44
-	c/c postale n. 11570843 Diritti di Segreteria	Euro	20.148,86
-	c/c postale n. 10919843 Diritti Metrologia	Euro	23.189,30

Ratei e Risconti Attivi

31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
11.617,57	99.040,91	42.567,66

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e/o risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi:	
Interessi su prestiti al personale	56.156,37
Totale	56.156,37
Risconti attivi:	
Costi per assicurazioni varie	25.021,76
Interventi economici (Fiera Fruit logistica 2011)	60.372,24
Oneri di Funzionamento	67,20
Totale	85.461,20

Nella voce ratei attivi sono stati iscritti gli interessi maturati sui prestiti concessi ai dipendenti da restituire a fine servizio.



Conti d'ordine

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal principio contabile delle Camere di Commercio n. 2, punto 6.

Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2010 sotto la lettera G) della presente Nota Integrativa; di seguito si espone un dettaglio dei conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni:

Iniziative di futura realizzazione	Importo
Iniziative di Sostegno ai consorzi di tutela	45.000,00
Recupero antichi mestieri	1.726,56
Progetto infrastrutture SIT	50.000,00
Iniziativa promozione Tipicità Salernitane	8.000,00
Notte bianca a Vallo della Lucania 2008	7.000,00
Borsa Turismo archeologico 2008	20.000,00
Incentivazione flussi turistici fondo 2008	71.222,30
Cofinanziamento di interventi infrastrutturali di II livello	650.000,00
Consorzio tipicità salernitane 2009	3.448,30
Campagna Amica - Progetto sulla V.D.O.	37.207,90
Incentivazione flussi turistici	15.400,00
Non solo PIZZA	20.000,00
Sposi ma non solo	40.000,00
Bimbo in Vacanza	35.000,00
Borsa Turismo archeologico 2010	25.000,00
Natale Vallese 2007	5.000,00
Ricette di Famiglia 2010	17.036,74
Cofinanziamento di interventi infrastrutturali di II livello	440.000,00
Consorzio tipicità salernitane	50.000,00
Seminari di aggiornamento settore commercio	14.500,00
Partenariato economico Paesi Esteri	433.800,00
Partenariato agroalimentare	56.500,00
Totale	2.045.841,80

STATO PATRIMONIALE

Passività

Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
29.354.796,52	29.915.528,81	-560.732,29

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Avanzo patrimoniale es. precedenti	22.525.881,92	2.616.858,82		25.142.740,74
Avanzo economico dell'esercizio	2.616.858,82		2.616.858,82	-
Disavanzo economico dell'esercizio	-		2.071.031,37	- 2.071.031,37
Riserva da rivalutazione inventario	1.846.939,91	-	-	1.846.939,91
Riserve da partecipazioni	436.150,39	27.049,08	1.861,01	461.338,46
Riserve indisponibile ex dpr 254/05	1.928.965,48	2.884.565,15	1.213.113,15	3.600.417,48
TOTALE	29.354.796,52	5.528.473,05	5.902.864,35	31.051.436,59

La riserva di conversione si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31 dicembre 1997 nei saldi della contabilità economico patrimoniale alla stessa data, nonché della riserva di traduzione lire/euro.

La riserva da partecipazioni è stata istituita a norma dell'art. 26, comma 7 del d.P.R. 254/05 e comprende le rivalutazioni delle quote di partecipazione in società alla data del 31/12/2010 la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto trattandosi di immobilizzazioni già presenti nel patrimonio dell'Ente alla data del 31/12/2010.

La riserva indisponibile ex Dpr 254/05 è stata istituita ai sensi del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C titolato "Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili" e comprende le differenze positive e negative dovute all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione delle attività e delle passività generate dall'applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 254/05.

Il comma 3 del principio contabile 4 preclude l'utilizzo di tale riserva da scopi diversi dalla copertura dei disavanzi economici oppure "... dalla imputazione delle differenze ne-





gative che dovessero manifestarsi negli esercizi successivi a quello di prima adozione, sempre in applicazione dei nuovi criteri di valutazione."

Nel corso del 2010 a seguito dell'emissione del ruolo esattoriale relativo all'anno 2007 si è proceduto ad adeguare il credito in bilancio ed il fondo svalutazione crediti, già oggetto di valutazione nell'anno 2008, mediante l'utilizzo di detto fondo riserva.

Nel 2009 a seguito di una perizia eseguita sulle opere d'arte in possesso dell'Ente, sono state rivalutate ed il relativo effetto netto, in applicazione dell'OIC n. 16, è confluito nel patrimonio netto alla voce "Riserva da rivalutazione".

Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento.

Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente verso i dipendenti a tempo indeterminato per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere fisso e continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, con le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2010 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data e non tiene conto delle somme maturate dai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2010 e non ancora pagati poiché tali importi sono stati riclassificati alla voce Debiti v/personale.

Si dimostra nel seguente prospetto la variazione a saldo del Trattamento di Fine Rapporto pari ad Euro 3.558.023,79 risultante dalle rivalutazioni (+) e dagli utilizzi (-) avvenuti nel corso del 2010:

31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
3.349.552,44	609.566,48	401.095,13	3.558.023,79
3.349.552,44	609.566,48	401.095,13	3.558.023,79

Gli incrementi (variazioni positive) del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2010 per il personale in servizio al 31/12/2010.

I decrementi (variazioni negative) sono dovuti all'utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio 2010 a seguito di pagamenti dell'indennità di fine rapporto a dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno.

Quota parte dei decrementi del fondo sono stati girati ad apposito "FONDO PER IFR RETRIBUZIONE DI POSIZIONE" riscontrabile tra le passività dello Stato patrimoniale.

In particolare trattasi della retribuzione di posizione di cui all'art. 8 del CCNL 31/03/1999 "REGIONI AUTONOME LOCALI E CAMERE DI COMMERCIO" percepita da diversi funzionari dell'Ente per la quale l'Inpdap, attraverso la circolare n. 51 del 28/11/2000, ha ritenuto dovesse concorrere alla determinazione del TFR nella misura di Euro 64,56 per ciascun anno di servizio, piuttosto che nella misura corrispondente ad 1/12 della retribuzione di posizione annuale in godimento dei dipendenti medesimi. Allo stato, risulta adito il Giudice del Lavoro da parte di un dipendente, già incaricato dell'area delle posizioni organizzative, cessato dal servizio, cui è stato riconosciuto, ai fini della liquidazione del TFR, la quota di retribuzione di posizione indicata dall'Inpdap nella suddetta circolare. Prudenzialmente il differenziale tra la retribuzione di posizione mensile percepita dai dipendenti e la retribuzione di posizione utile ai fini TFR indicata dall'Inpdap, è stata accantonata in apposito fondo per fronteggiare eventi che potenzialmente possono comportare l'insorgere di passività negli esercizi futuri.

La movimentazione del conto è commentata successivamente alla voce relativa all'accantonamento al fondo.



Debiti di Funzionamento

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Verso fornitori	1.906.865,34	931.651,41	975.213,93
Verso organi istituzionali	85.486,89	59.864,34	25.622,55
Verso società e organismi del sistema camerale	317.859,14	381.374,54	-63.515,40
Verso organismi nazionali e comunitari	12.280,00	10.000,00	- 381.374,54
Debiti tributari e previdenziali	390.185,48	230.947,41	159.218,07
Debiti verso dipendenti	968.114,53	829.813,59	138.300,94
Debiti diversi	3.329.858,52	2.591.412,49	738.446,03
Debiti per servizi c/terzi	433.337,60	436.114,48	-2.776,88
TOTALE	7.443.967,50	5.471.178,26	1.972.789,24

Il totale al 31/12/2010 di Euro **7.443.967,50** del prospetto di cui sopra fra gli altri debiti di funzionamento comprende:

DEBITI VERSO FORNITORI

Sono pari a Euro **1.906.865,34** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2010 da pagare nel corso dell'esercizio 2010. Nell'importo suindicato sono comprese alcune spese relative ad interventi promozionali realizzati con la modalità dell'intervento diretto.

DEBITI VERSO SOCIETÀ E ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

Il debito verso società ed organismi del sistema camerale pari ad Euro **317.859,14** riguarda:

- per Euro **21.000,00** il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio per quanto concerne l'indagine congiunturale per la provincia di Salerno relativa al terzo e quarto trimestre 2010;
- per Euro **2.960,00** il debito verso l'Istituto Guglielmo Tagliacarne per le spese di partecipazione al seminario "Inibizione alla continuazione dell'attività alla luce delle novità introdotte dalla direttiva servizi" e per la partecipazione al corso "Comunicazione on line", tenutosi nel 2010.
- Per Euro **4.511,84** il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio per quanto riguarda gli oneri per aspettative sindacali personale distaccato anno 2009;
- Per Euro **289.329,00** il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio relativo alla saldo della quota di partecipazione al Fondo Perequativo 2010.

DEBITI VERSO ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNI- TARIE

Il debito verso organi nazionali e comunitari esposto in bilancio per **Euro 12.280,00** si riferisce alla quota associativa 2010 dovuta alla Camera di Commercio Italiana a Monaco di Baviera per Euro 280,00 e alla quota associativa 2010 dovuta all'organismo Italian Textile Fashion.

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Sono rappresentati da ritenute fiscali e previdenziali effettuate nell'anno e versate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta.

Il saldo alla data del 31/12/2010, pari ad **Euro 390.165,48** comprende:

- il debito verso l'Erario per IRPEF e ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI IRPEF operate nel mese di dicembre ed in pagamento entro il 16/1/2010 pari ad Euro 158.927,15;
- il debito verso l'Inpdap/Enpdep per contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre ed in pagamento entro il 16/01/2010 pari ad Euro 159.483,98;
- il debito verso l'Inpgi per contributi dovuti Pari ad Euro 829,00;
- il debito verso Erario per IRES/IRAP dovuta sulla base dei redditi prodotti nell'esercizio 2010 pari ad Euro 60.936,26;
- il debito verso Inail pari ad Euro 180,81;
- il debito per contributi su ferie non godute pari ad Euro 9.808,28

DEBITI VERSO DIPENDENTI

L'importo esposto in bilancio di **Euro 968.114,53** rappresenta il debito relativo a compensi per prestazioni straordinarie, a compensi incentivanti, a rimborsi spese di missione e verso personale cessato la cui competenza è maturata nel corso dell'esercizio 2010 ma non ancora pagati.

Nel dettaglio:

RETRIBUZIONI

L'importo esposto in bilancio pari a **Euro 5.302,08** si riferisce al debito a titolo di incentivazione per lavori prevista dall'art. 92, comma 5 del D. Lgs. 163/06.

RETRIBUZIONI ACCESSORIE

Il debito ammontante al 31.12.2010 ad **Euro 850.959,46** è relativo ai compensi per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi camerali che saranno liquidati nel corso dell'esercizio 2011 comprensivi della retribuzione di risultato relativa all'esercizio 2010 del Segretario generale.

INDENNITÀ DI FINE SERVIZIO

L'importo esposto in bilancio, pari ad **Euro 69.708,95** rappresenta i debiti verso personale cessato per indennità di fine servizio maturate al 31/12/2010 che saranno pagati nel corso dell'esercizio 2011.

FERIE NON GODUTE

L'importo di Euro 39.708,95 iscritto in bilancio si riferisce al debito verso i dipendenti per le ferie maturate al 31 dicembre 2010 e non godute a tale data.



Debiti v/organismi statutari

I debiti verso organismi statutari ammontano ad Euro 85.486,89 e comprendono i debiti verso il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio Camerale, la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori dei Conti e verso le Commissioni istituzionali.

Nel dettaglio:

DEBITI VERSO PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE, CONSIGLIO E GIUNTA

L'importo iscritto in bilancio per Euro 54.469,54 rappresenta il debito verso i componenti della Giunta Camerale per indennità di carica ex art. 1°, comma 2° del DPR 363/2001 riferita a dicembre 2010 ed ai gettoni di presenza, maturati nello stesso periodo, riferiti alla partecipazione alle riunioni.

Tali somme verranno liquidate nel corso dell'esercizio 2011.

DEBITI VERSO IL COLLEGIO DEI REVISORI

L'importo esposto in bilancio per Euro 15.511,16, rappresenta quota parte del debito verso i componenti del Collegio dei Revisori a titolo di compenso e per la partecipazione alle riunioni di Consiglio e Giunta camerale nel periodo settembre - novembre 2010.

DEBITI VERSO LE COMMISSIONI

L'importo esposto in bilancio pari a Euro 15.506,19 è relativo al debito per gettoni di presenza per partecipazioni alle riunioni dei rispettivi organi di appartenenza, a rimborsi spese ed a compensi per l'attività svolta di competenza dell'esercizio 2010, il cui pagamento avverrà nel corso dell'esercizio 2011.

DEBITI DIVERSI

L'importo iscritto in bilancio di Euro 3.329.858,52, comprende:

DEBITI DIVERSI

L'importo esposto in bilancio per Euro 62.945,61, riguarda:

- per Euro 23.400 per oneri di affidamento gestione delle selezioni per titoli ed esami riservato al personale interno
- per Euro 8.957,76 per oneri relativi ai gettoni della seduta consiliare del 21 dicembre 2010 da devolvere in beneficenza;
- per Euro 20.553,05 per restituzione di Diritto annuale erroneamente versato alla Camera di commercio di Salerno ma di competenza di altre Camere di commercio;
- per Euro 10.034,70 oneri diversi tra cui Euro 2.477,15 relativi a rimborsi di diritti erroneamente versati.

DEBITI PER CONTRIBUTI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI

L'importo esposto in bilancio pari ad Euro 3.011.046,31 rappresenta l'ammontare dei debiti contratti per iniziative di promozione e informazione economica attribuiti alla competenza economica dell'esercizio 2010 in ossequio a quanto previsto nel principio contabile n. 3 di cui alla circolare MISE 3622/C.

DEBITI PER PROGETTI E INIZIATIVE PER FATTURE DA RICEVERE

L'importo esposto in bilancio pari ad Euro 4.000,00 rappresenta l'ammontare dei debiti per fatture ancora da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio, contratti per iniziative di promozione del settore artigianato segnatamente all'organizzazione di corsi di formazione professionale.

DEBITI PER VERSAMENTI DA DIRITTO ANNUALE DA ATTRIBUIRE

Tale importo di **Euro 248.155,45** rappresenta incassi di diritto annuale, sanzioni e interessi relativi all'anno 2009 e all'anno 2010 che alla chiusura del bilancio risultano ancora da attribuire.

CAUZIONI RICEVUTE DA TERZI

Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi ammontanti al 31.12.2010 ad **Euro 2.681,57**:

- Deposito cauzionale Servizio di certificazione a distanza **Euro 2.681,57**

DEBITI PER SERVIZI C/TERZI

Tra i debiti per servizi c/terzi ammontanti al 31/12/2009 ad **Euro 433.337,60** si evidenziano quelli più significativi ed in particolare:

DEBITI PER BOLLO VIRTUALE

L'importo esposto in bilancio per **Euro 142.712,91** rappresenta il debito nei confronti dell'AGENZIA DELLE ENTRATE per imposta di bollo virtuale 2010.

DEBITI PER ANTICIPAZIONI SERVIZIO ISTAT

L'importo iscritto in bilancio pari ad **Euro 468,49** riguarda anticipazioni ricevute dal servizio nazionale ISTAT per lo svolgimento dell'indagine statistica: "prezzi prodotti acquistati e venduti".

DEBITI PER ANTICIPAZIONI SERVIZIO CERTIFICAZIONI A DISTANZA

L'importo iscritto in bilancio pari ad **Euro 4.825,85** riguarda anticipazioni ricevute da diverse associazioni di categoria ed utenti privati per acquisto delle tessere Sesamo, da riversare nei corrispondenti capitoli di entrata per diritti di segreteria previa rendicontazione dell'utilizzo avvenuto.

DIRITTI DI SEGRETERIA IMPRESE ARTIGIANE

Trattasi di importi relativi a diritti incassati negli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 per conto della Regione Campania che saranno compensati con il rimborso dovuto all'Ente per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato ed ammontano ad **Euro 178.544,00**.

CONTRIBUTO FONDO INTERCAMERALE PER CALAMITÀ NATURALI

L'importo iscritto in bilancio di **Euro 101.931,56** concerne le risorse trasferite all'Ente da Unioncamere a valere sul Fondo di Perequazione intercamerale, che saranno utilizzate nell'ambito delle iniziative di sostegno degli operatori economici operanti nei comuni della provincia di Salerno colpiti dagli eventi alluvionali del 1999.

ALTRE RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI

L'importo iscritto in bilancio di **Euro 4.854,79** rappresenta il debito verso terzi per ritenute operate al personale nel mese di dicembre 2010.



Fondi per rischi ed oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
66.114,05	245.692,90	-179.578,85

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si specifica di seguito il dettaglio dei fondi sopra indicati.

Fondo per IFR retribuzione posizione P.O. Euro 66.114,05

Il Fondo IFR per retribuzione di posizione pari ad Euro 66.114,05 riguarda l'accantonamento dell'indennità di fine rapporto al personale incaricato dell'Area delle Posizioni Organizzative ai sensi dell'art. 8 del C.c.n.l. 31/03/1999 comparto "Regioni Autonomie Locali". A tale riguardo segnaliamo che l'appostamento è stato realizzato alla luce della controversia in essere innanzi al giudice del lavoro alla data del 31/12/2006 con dipendenti cessati dal servizio in ordine al riconoscimento solo parziale, ai fini della liquidazione dell'indennità di fine rapporto, della retribuzione di posizione ad essi attribuita (CIRCOLARE INDEAP N. 51 DEL 28/11/2000).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0,00	0,00	0,00

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale relativamente ai soli acquisti e/o cessioni impegnati o accertati in capitoli di entrate e/o uscite correnti o in conto capitale.

Per quanto concerne l'esercizio 2010 i conti d'ordine della categoria degli impegni ammontano ad euro 2.045.841,80; per la composizione degli stessi si rinvia a quanto descritto tra le attività;



CONTO ECONOMICO

Proventi correnti

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Diritto annuale	20.331.078,23	19.952.329,83	378.748,40
Diritti di segreteria e obblazioni	4.183.739,85	3.948.735,98	235.003,87
Contributi e trasferimenti e altre entrate	828.040,69	817.499,14	10.541,55
Proventi da gestione di servizi	190.223,29	122.890,04	67.333,25
Variazione delle rimanenze	10.489,08	-16.350,29	26.839,37
Totale proventi gestione corrente	25.543.571,14	24.708.447,27	718.466,44

Diritto Annuale

Il DIRITTO ANNUALE esposto in bilancio pari a Euro 20.331.078,23 rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2010.

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Diritto Annuale	20.331.078,23	19.952.329,83	378.748,40

Si riporta di seguito la composizione del diritto annuale al 31/12/2010:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Diritto Annuale	18.158.506,84	17.973.995,33	184.511,51
Restituzione diritto annuale	-9.320,83	- 85.062,97	75.742,14
Sanzioni da diritto annuale	2.032.916,39	1.962.804,51	70.111,88
Interessi moratori da diritto annuale	148.975,83	100.592,96	48.382,87
TOTALE	20.331.078,23	19.952.329,83	378.748,40

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio – documento n. 3 – l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza del 2010 riscosso nel 2010 e a quello dovuto e non riscosso, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

Diritti di segreteria ed oblazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Diritto di Segreteria ed Oblazioni	4.183.739,85	3.948.735,98	235.003,87

Si riporta di seguito la composizione dei diritti di segreteria al 31/12/2010:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010
Sanzioni amministrative	67.811,11
Registro Imprese	3.664.876,97
Commercio interno e industria	1.009,00
Agenti e Rappresentanti	5.037,00
Altri albi elenchi e ruoli	87.300,90
Agricoltura	4.825,60
Commercio estero	34.416,00
Diritti tutela del mercato	20.826,71
Diritti Mud	70.488,48
Diritti Sistri	72.461,00
Altri diritti	14.902,58
Metrologia legale	7.136,54
Protesti	135.443,18
Restituzioni diritti	-2865,22
TOTALE	4.183.739,85

Contributi trasferimenti ed altre entrate

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Contributi e trasferimenti	828.040,69	817.499,14	10.541,55

I proventi per contributi e trasferimenti esposti in bilancio si riferiscono a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Contributo Unioncamere a valere sul FO.PE. intercamerale	8.582,00	11.780,00	-3.198,00
Contributo Fondo Perequativo accordo di Programma MISE – Unioncamere	199.816,20	0,00	199.816,20
Contributo Regione Campania diffusione PEC	0,00	98.000,00	-98.000,00
Contributo spese di funzionamento CPA	161.843,73	160.000,00	1.843,73
Rimborso spese di partecipazione fiere	91.900,00	53.700,00	38.200,00
Introiti per compensi stabili e continuativi dirigenti	0,00	21.882,89	-21.882,89
Rimborsi e recuperi diversi	314.636,87	304.394,52	10.242,35
Riversamento avanzo A.S. Sea Ports	0,00	116.657,43	-116.657,43
Affitti attivi	51.261,89	51.084,30	177,59
TOTALE	828.040,69	817.499,14	10.541,55

Tra i contributi trasferimenti ed altre entrate (€ 828.040,69) esposti in bilancio si rilevano, tra gli altri: i contributi per progetti finanziati dall'Unioncamere per € 208.398,20; i contributi di rimborso per il funzionamento della CPA per € 161.843,73; i rimborsi spese da imprese per la partecipazione a mostre e fiere per € 91.900,00; affitti attivi per € 51.261,89; i rimborsi e recuperi diversi per € 314.636,87.

Proventi da gestione di servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Proventi da gestione di servizi	190.223,29	122.890,04	67.333,25

I proventi da gestione di servizi, si riferiscono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Ricavi da servizi di metrologia legale	139.568,62	92.250,16	47.318,46
Ricavi in concessione d'uso di sale ed uffici	0,00	700,00	-700,00
Altri ricavi attività commerciali	1.325,00	1.620,00	-295,00
Altre entrate correnti, servizio Telemaco CNS	8.847,90	7.954,50	893,40
Proventi da gestione procedure conciliative	40.481,77	20.365,28	20.365,28
Totale	190.223,29	122.890,04	67.333,25

Nei proventi da gestione di beni e prestazioni di servizi (€ 190.223,29) sono rilevati i proventi relativi all'attività commerciale svolta dall'Ente camerale. In particolare si evidenziano, tra gli altri: i proventi per le verifiche metriche (€ 139.568,62); i proventi da gestione delle procedure conciliative e arbitrati (€ 40.481,77); i proventi per servizi Telemaco e CNS (€ 8.847,90).

Variazione delle Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Rettifiche di costo e di ricavo	10.489,08	- 16.350,29	26.839,37

Trattasi delle variazioni che si sono manifestate relativamente alle rimanenze.

Tali rettifiche sono ripartite nelle seguenti voci del conto economico.

Conto economico	Attività Istituzionale	Attività Commerciale	Tot. Importo
Rimanenze iniziali	-105.490,51	-1.369,30	- 106.859,81
Rimanenze finali	114.208,49	3.140,40	117.348,89
TOTALE	8.717,98	1.771,10	10.489,08

Oneri correnti

Gli ONERI CORRENTI sono così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Oneri correnti	27.366.603,93	23.645.994,72	- 3.720.609,21

Nel dettaglio

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
PERSONALE	4.722.269,44	4.695.641,38	26.628,06
Competenze al personale	3.398.344,22	3.255.388,31	142.955,91
Altri costi del personale	868.868,19	216.594,22	652.273,97
Oneri sociali	350.214,58	859.343,18	-509.128,60
Accantonamenti TFR	104.842,45	364.315,67	-259.473,22
FUNZIONAMENTO	5.737.625,43	5.426.989,32	310.636,11
Prestazioni di servizi	2.572.573,47	2.303.387,99	269.185,48
Godimento di beni di terzi	73.678,39	67.881,44	5.796,95
Oneri diversi di gestione	977.160,47	1.037.905,83	-60.745,36
Quote associative	1.487.417,11	1.409.526,92	77.890,19
Organi istituzionali	626.795,99	608.287,14	18.508,85
INTERVENTI ECONOMICI	8.793.067,53	5.771.572,13	3.021.495,40
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	8.113.641,53	7.751.791,89	361.849,64
Immobilizzazioni immateriali	5.943,53	1.025,16	4.918,37
Immobilizzazioni materiali	518.843,70	511.498,50	7.345,20
Svalutazione crediti	7.588.854,30	7.239.268,23	349.586,07
Fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Totale	27.366.603,93	23.645.994,72	3.720.609,21

Personale

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Competenze al personale	3.398.344,22	3.255.388,31	142.955,91

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente istituzionale, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria in applicazione del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie Locali" e dei relativi contratti integrativi decentrati ed altri accantonamenti in forza di legge e/o contratti collettivi.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Retribuzioni ordinaria	1.755.994,86	1.812.885,24	-56.890,38
Rinnovi contrattuali in corso	8.881,80	37.991,62	-29.109,82
Retribuzioni lavoro straordinario	80.993,54	80.087,12	906,42
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	214.221,32	262.500,00	-48.278,68
Produttività collettiva	829.635,84	533.112,89	296.522,95
Progressione economica orizzontale	261.128,04	401.858,78	-140.730,74
Retribuzioni posizione e risultato Area Posizioni Organizzative	115.920,32	122.956,74	-7.036,42
Indennità di comparto	3.902,87	3.995,92	-93,05
Spese personale somministrato	127.665,63	0,00	127.665,63
Totale	3.398.344,22	3.255.388,31	142.955,91

Oneri sociali

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Oneri sociali	868.868,19	859.343,18	9.525,01

La voce comprende gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente calcolati sulle competenze al personale.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Contributi previdenziali a favore INPDAP	775.736,72	788.394,54	-12.657,82
INAIL	17.233,29	17.423,65	-190,36
Contributi assistenziali a favore ex ENPDEP	3.064,19	3.078,56	-14,37
Contributi gestione separata Inps (ex lege 335/95)	65.040,00	48.120,28	16.919,72
Contributi previdenziali a favore INPGI	7.793,99	2.326,15	5.467,84
Totale	868.868,19	859.343,18	9.525,01

Accantonamenti al T.F.R.

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Accantonamenti al TFR/IFR	350.241,58	364.315,67	14.101,09

L'accantonamento al T.F.R. e I.F.R. del personale deriva dalla procedura di rilevazione dell'accantonamento annuo che tiene conto degli adeguamenti retributivi intervenuti in sede contrattuale; tali adeguamenti, ai fini della determinazione dell' I.F.R., hanno effetto retroattivo. La quota maturata nell'esercizio sulla base dei dipendenti in forza al 31/12/2010 è stata di Euro 339.382,90; vi è inoltre, la quota annua relativa al personale cessato nel corso del 2010 pari ad Euro 471,47 e la quota per riliquidazione IFR nel corso del 2010 relativa a personale cessato pari ad Euro 10.360,21.

Si è provveduto, inoltre, ad accantonare nell'apposito fondo per IFR retribuzione di posizione, esposto nel passivo dello stato patrimoniale, la quota parte di retribuzione di posizione corrisposta al personale incaricato della titolarità dell'area delle posizioni organizzative non riconosciuta ai fini del trattamento di fine rapporto in applicazione della CIRCOLARE INPDAP N. 51 DEL 28/11/2000.

Altri costi

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Altri costi del personale	104.842,45	216.594,22	-111.751,77

La voce **Altri costi del personale** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non aventi natura retributiva quali interventi assistenziali a favore del personale, quote a carico della Camera per personale camerale distaccato al Ministero Attività Produttive, spese per personale in distacco per motivi sindacali.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Altre spese per il personale	29.979,72	4.977,30	25.002,42
Interventi assistenziali a favore del personale	65.040,00	60.000,00	5.040,00
Personale distaccato MISE	14.584,07	13.825,24	758,83
Rimborso spese personale comandato ed oneri per aspettative sindacali	0,00	63.659,85	-63.659,85
Spese personale somministrato	0,00	71.964,80	-71.964,80
Assegni pensionistici	343,80	2.167,03	-1.823,23
Totale	104.842,45	216.594,22	-111.751,77



Funzionamento

Prestazioni di servizi

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Prestazioni di servizi	2.572.573,47	2.129.523,67	442.471,67

La voce **Prestazioni di servizi** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (contratti di utenze, pulizie locali, manutenzione ordinaria, ecc.), ai costi di automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli oneri legali, agli acquisti di beni di consumo.

Nel dettaglio si riportano le spese per prestazioni di servizi che vengono così ripartite:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Spese telefoniche	14.960,10	8.946,43	6.013,67
Spese consumo acqua ed energia elettrica	105.000,00	103.976,07	1.023,93
Spese riscaldamento	11.740,49	11.044,31	696,18
Spese pulizia locali	197.152,71	194.114,94	3.037,77
Spese per servizi di vigilanza	50.000,00	70.267,34	-20.267,34
Oneri per servizi di portierato	108.863,80	0,00	108.863,80
Costi per manutenzioni	59.922,90	73.176,95	-13.254,05
Spese varie tutela del mercato	0	279,55	-279,55
Costi per manutenzione ordinaria immobili	82.301,77	84.879,37	-2.577,60
Costi per assicurazioni	69.684,77	45.729,47	23.955,30
Spese acquisto carnet TIR/ATA	0,00	2.280,00	-2.280,00
Oneri Consulenti ed Esperti	7.868,87	8.107,16	-238,29
Oneri Portavoce Organi istituzionali	11.666,66	17.500,00	-5.833,34
Oneri legali	148.717,53	95.450,59	53.266,94
Spese automazione servizi	940.718,16	686.713,81	254.004,35
Oneri per gestione funzioni camerali gestite da terzi	760,00	0,00	760,00
Oneri di rappresentanza	3.689,94	2.690,29	999,65
Oneri di pubblicità	4.571,10	2.460,00	2.111,10
Spese per la riscossione di entrate	130.000,00	180.000,00	-50.000,00
Spese per stampa pubblicazioni	870,00	12.270,00	-11.400,00
Spese per mezzi di trasporto	412,78	5.408,74	-4.995,96
Spese postali	102.542,65	95.206,17	7.336,48
Spese varie di funzionamento dell'Ente	84.555,37	94.837,34	-10.281,97
Rimborsi spese di missione	118.791,50	105.798,70	12.992,80
Buoni Pasto	211.972,96	202.566,52	9.406,44
Spese per la Formazione del Personale	55.145,60	10.865,00	44.280,60
Oneri per servizi progetti fondo peregrativo	15.720,00	0,00	15.720,00
Compenso amministrazione lavoro interinale	31.829,81	13.781,05	18.048,76
Spese per facchinaggio	3.114,00	1.752,00	1.362,00
Totale Spese per Servizi	2.572.573,47	2.130.101,80	442.471,67

Godimento di beni di terzi

Tale voce di costo si riferisce agli affitti passivi pagati in relazione alla locazione delle sedi staccate di Sala Consilina e Vallo della Lucania; vi rientra, inoltre, il contratto di leasing per le fotocopiatrici ubicate nelle sedi di via Allende e di via Roma.

Descrizione	Saldo al 31/12/10	Saldo al 31/12/09	Variazione
Affitti passivi	17.224,52	17.109,93	114,59
Canoni Leasing	56.453,87	50.771,71	5.682,16
Totale	73.678,39	67.881,44	5.796,95

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Oneri diversi di gestione	977.160,47	1.037.905,83	-60.745,36

Gli **Oneri diversi di gestione** comprendono i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per la cancelleria, oltre ai costi per l'Irap del personale e le imposte e tasse dell'esercizio (Ici, Ires, ritenuta fiscale su interessi attivi, etc).

Si riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Spese per acquisto cancelleria	29.781,00	45.000,00	-15.219,00
Spese per acquisto libri, pubblicazioni, giornali	7.597,78	7.948,17	-350,39
Oneri per versamento risparmi Legge Finanziaria	446.889,75	445.066,05	1.823,70
Irap	316.320,50	324.720,66	-8.400,16
Imposte e tasse	176.571,44	215.170,95	-38.599,51
Totale	977.106,47	975.692,02	-60.745,36

Quote associative

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Quote associative	1.487.417,11	1.409.526,92	77.890,19

La voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi alle CC.CC.I.A.A Internazionali, all'Unione Regionale delle Camere di Commercio e alle quote erogate al fondo perequativo ex lege 580/93.

I costi sostenuti dall'Ente per quote associative risultano così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Quote associative Union Camere ed Unione Regionale della Campania	766.538,09	735.364,02	31.174,07
Quote associative CCIAA all'estero, estere in Italia	9.092,32	10.797,58	-1.705,26
Quota Associativa	41.685,18	82.805,71	-41.120,53
Partecipazione al fondo di perequazione L. 580/93	578.658,00	580.559,61	91.443,52
Quote ordinarie Consortili	91.443,52	0,00	-1.901,61
Totale	1.487.417,11	1.409.526,92	77.890,19

Le **quote associative** sono relative ad Enti, Consorzi ed Associazioni che impegnano la Camera di Commercio sia finanziariamente sia in termini di partecipazione alle strategie delle stesse.

Organi Istituzionali

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, compresi il Presidente, il Consiglio e la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori, il Nucleo di Valutazione ed i componenti delle Commissioni.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Consiglio Camerale	117.337,49	73.243,82	44.093,67
Presidente e Vice Presidente	176.400,84	188.689,91	-12.289,07
Giunta Camerale	184.619,40	201.188,83	-16.569,43
Collegio dei Revisori	73.896,50	63.729,40	10.167,10
Commissioni	42.281,34	43.771,26	-1.489,92
Nucleo di Valutazione	32.260,42	37.663,92	-5.403,50
Totale	626.795,99	608.287,14	18.508,85

Iniziative di promozione economica

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Iniziative di promozione economica	8.793.067,53	5.771.572,13	3.021.495,40

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi.

Le diverse forme di intervento possono così essere riassunte per ciascun settore economico:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010
Territorio e sviluppo locale	1.632.109,06
Rapporti tra PA, imprese ed utenti	523.410,87
Turismo	1.337.715,15
Infrastrutture	1.053.768,46
Innovazione e qualità dei prodotti	189.423,70
Formazione e ricerca	459.852,97
Internazionalizzazione	2.441.851,62
Artigianato	39.864,70
Credito	1.075.071,00
Totale	8.793.067,53

Ammortamenti e Accantonamenti

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Ammortamenti	524.787,23	512.523,66	12.263,57

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
Immobili	426.351,64	414.670,19	11.681,45
Impianti Speciali di comunicazione	2.572,20	0,00	2.572,20
Macchine d'ufficio elettrom. (hardware)	22.274,13	32.467,02	-10.192,89
Beni mobili	47.079,34	46.640,52	438,82
Macchine, apparecchiatura e attrezzatura varia	17.586,39	17.720,77	-134,38
Immobilizzazioni immateriali	5.943,53	1.025,16	4.918,37
Totale	524.787,23	512.523,66	12.263,57



Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Accantonamenti	7.588.854,30	7.239.268,23	349.568,07

Gli accantonamenti operati sono così ripartiti:

Descrizione ammortamento	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazione
F.do Svalutaz. Crediti	7.588.854,30	7.239.268,23	349.568,07
Totale	7.588.854,30	7.239.268,23	349.568,07

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 7.588.854,30 si riferisce, come da circolare 3622/C del 5/2/2009, alla svalutazione dei crediti da diritto annuale. Tale accantonamento è stato effettuato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi relativi all'anno 2010, così come esposto alla voce "Crediti da diritto annuale" della presente Nota Integrativa, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale è stata calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli a fronte di una probabile mancata riscossione del credito per diritto annuale, calcolata come commentato nella sezione relativa al fondo svalutazione crediti.

Si precisa che in tale voce non è compreso per il fondo svalutazione crediti da diritto annuale relativo al ruolo 2007, iscritto nel 2010 tra gli oneri straordinari, così come l'adeguamento del credito è stato effettuato tra i proventi straordinari.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente evidenzia un disavanzo primario pari ad Euro 1.823.032,79 ed indica che la Camera di Commercio assorbe per il funzionamento la totalità dei ricavi correnti in coerenza con le finalità istituzionali previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 di attore principale per lo sviluppo e la promozione del territorio di riferimento.

Al riguardo si rileva che nell'ambito della gestione corrente, e, precisamente, tra gli oneri correnti sono allocate anche le spese per investimenti promozionali che, nel caso di specie, ammontano ad Euro 8.793.067,53, e le quote associative pari ad Euro 1.487.417,11, per cui il suddetto risultato acquisisce una valenza ancora più significativa, se si considera l'equilibrio con il quale l'Ente gestisce la propria mission istituzionale.

Proventi Finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Proventi finanziari	135.004,30	232.885,07	-97.880,77

I "Proventi finanziari" nel dettaglio sono così articolati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Interessi attivi c/c bancario	105.630,67	181.992,53	-76.361,86
Interessi attivi c/c postale	2.151,79	2.229,48	-77,69
Interessi su prestiti al personale	1.186,09	14.804,98	-3.618,89
Proventi mobiliari	16.035,75	33.858,08	-17.822,33
TOTALE	135.004,30	232.885,07	-97.880,77

I proventi mobiliari iscritti in bilancio per Euro 16.035,75 rappresentano i dividendi corrisposti dalle società partecipate dall'Ente camerale AUTOSTRADE MERIDIONALI SpA e TECNO HOLDING SpA relative all'anno 2010.



Oneri Finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00

Non figurano, anche per questo esercizio, oneri finanziari.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è positivo ed ammonta ad Euro 135.004,30. Esso evidenzia l'utile determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera, e quindi alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie, che si riflettono sulla dimensione degli oneri e/o proventi finanziari (interessi attivi e passivi etc.). Il decremento che si determina dal confronto con l'esercizio 2009, è determinato prevalentemente dal forte calo del tasso d'interesse nelle giacenze del conto corrente bancario.

Proventi Straordinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Proventi straordinari	555.112,42	3.665.019,01	-3.109.906,59

Nel dettaglio i proventi straordinari risultano così composti:

Descrizione	Proventi attività istituzionale	Proventi attività commerciale	Tot. Complessivo
Sopravvenienze attive	365.321,61	0,00	365.321,61
Sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi	189.790,81	0,00	189.790,81
Totale proventi	555.112,42	0,00	555.112,42

Le sopravvenienze attive esposte in bilancio per **Euro 555.112,42** si riferiscono, tra l'altro, a:

- Per € 60.471,56 a variazioni in diminuzione apportate al debito per iniziative promozionali relative all'anno 2009 e 2008 a seguito della rideterminazione della misura dei contributi erogati.
- per Euro 123.151,07 per la ripartizione delle spese sostenute dalle camere di commercio per il personale in servizio presso il Ministero dello Sviluppo Economico a valere sull'esercizio 2008 e relativamente ai saldi degli esercizi 2006 e 2007;
- per Euro 120.264,98 come rimborso ed indennità di esproprio e di occupazione per i lavori di costruzione della metropolitana di Salerno da parte del Comune di Salerno a seguito sentenza della Corte di Appello.
- Per Euro 17.996,32 come rimborso di un credito iva 2008.
- per Euro 43.437,88 a sopravvenienze attive varie.

Le **sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti** si riferiscono ai maggiori importi a titolo di diritto annuale, interessi di mora e sanzioni riferiti ad esercizi precedenti, rilevati in sede di notificazione dell'atto di emissione del ruolo esattoriale e di importi incassati nel corso dell'esercizio dove non sussiste il relativo credito; il tutto in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale - documento n. 3, punto 1.3.4.

In particolare sono contabilizzate nel 2010 maggiori importi per il ruolo emesso sul diritto annuale del 2007 per Euro 45.277,58, rispetto al credito 2007 iscritto a bilancio.

Oneri Straordinari

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Oneri straordinari	519.999,79	330.238,86	189.760,93

Gli oneri straordinari 2010 si differenziano in:

- Accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 39.349,01 relativi al maggior credito iscritto in occasione dell'emissione del ruolo sul diritto annuale 2007 emesso nel corso del 2010.
- Sopravvenienze passive per Euro 182.343,79 relative ad errori contabili o a costi non di competenza dell'esercizio.
- Sopravvenienze passive per Euro 94.359,00 per adeguamento Fondo I.F.R. per minori accantonamenti anni pregressi.
- Sopravvenienze passive per Euro 93.665,04 relative alla chiusura del progetto Mercato Ittico di Salerno

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria è positivo ed ammonta ad Euro 35.112,63. Esso evidenzia l'utile determinato dalla gestione legata alle attività non caratteristiche della Camera (sopravvenienze, insussistenze etc.)

Rettifica di valore attività finanziaria

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Rivalutazioni attivo patrimoniali	0,00	46,34	-46,34
Svalutazioni attivo patrimoniale	418.115,51	2.115.033,41	-1.696.917,90

Le svalutazioni dell'attivo patrimoniale riguardano principalmente la svalutazione operata alla partecipata Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano a seguito della valutazione a patrimonio netto per un importo pari a € 360.922,48

In ossequio alle indicazioni contenute nel comma 7, art. 26 del d.P.R. 254/05 le rivalutazioni delle partecipazioni detenute dall'Ente sono state accantonate nell'apposita riserva facente parte del patrimonio netto, mentre le svalutazioni sono state imputate a riduzione del valore della partecipazione.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Salerno, 12/07/2011

IL SEGRETARIO GENERALE //

Raffaele De Sio

IL PRESIDENTE

Guido Arzano



Camera di Commercio
Salerno

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA - ARTIGIANATO - AGRICOLTURA

Bilancio d'Esercizio 2010





CONSUNTIVO DEI PROVENTI, ONERI ED INVESTIMENTI ART. 24, COMMA 2 DEL D.P.R. 254/05

GESTIONE CORRENTE	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	
1) Proventi correnti									
1) Diritto Annuale	0,00	0,00	20.382.433,66	20.331.066,29	0,00	0,00	0,00	0,00	20.382.433,66
2) Diritto di Segreteria	0,00	0,00	0,00	0,00	4.029.315,00	4.183.739,85	0,00	0,00	4.029.315,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	34.263,42	0,00	371.175,80	374.482,76	151.843,73	174.299,93	105.298,50	279.260,00	672.381,45
4) Proventi da gestione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	226.000,00	190.223,29	0,00	0,00	226.000,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	7.500,00	10.499,06	0,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00
Totale proventi correnti (A)	34.263,42	0,00	20.751.108,86	20.716.036,13	4.417.198,73	4.348.263,07	105.298,50	279.260,00	25.317.870,51
6) Oneri Correnti									
6) Personale	-952.373,08	-1.045.342,78	-1.254.333,53	-1.250.306,85	-2.139.209,31	-2.032.044,07	-109.882,81	-394.634,74	-4.745.788,72
7) Funzionamento	-2.132.463,69	-1.934.147,50	-2.511.028,62	-2.588.803,17	-1.295.821,34	-1.066.580,10	-394.929,21	-208.085,58	-6.294.237,86
8) Investimenti economici	-205.328,29	-163.407,68	-937.681,29	-923.504,16	-38.000,00	-38.000,00	-11.764.351,37	-7.668.155,71	-12.925.360,95
9) Ammortamenti e accantonamenti	0,00	0,00	-6.687.021,03	-8.113.641,51	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.687.021,03
Totale Oneri Correnti (B)	-3.290.165,06	-3.142.798,94	-11.390.044,47	-12.876.255,71	-3.473.030,64	-3.076.624,17	-12.439.158,38	-8.270.876,07	-30.652.418,56
Risultato della gestione corrente (A-B)	-3.255.901,64	-1.142.798,94	9.371.044,39	7.839.780,42	944.128,09	1.471.598,81	-12.323.859,88	-7.991.616,02	-5.334.589,05
C) GESTIONE FINANZIARIA									
10) Proventi finanziari	0,00	0,00	249.754,21	135.004,30	0,00	0,00	0,00	0,00	249.754,21
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	0,00	0,00	249.754,21	135.004,30	0,00	0,00	0,00	0,00	249.754,21
12) Proventi straordinari	0,00	0,00	360.000,00	355.112,42	0,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00
13) Oneri straordinari	0,00	0,00	-330.000,00	-519.999,79	0,00	0,00	0,00	0,00	-330.000,00
Risultato gestione straordinaria	0,00	0,00	30.000,00	35.112,63	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
14) Realizzazioni attive patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15) Swallowing attivo patrimoniale	0,00	-418.115,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-418.115,51
Differenziazione attività finanziaria	0,00	-418.115,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-418.115,51
Disavanzo/Avanzo economico	-3.255.901,64	-3.560.914,45	9.659.138,60	8.019.897,35	944.128,09	1.471.598,81	-12.323.859,88	-7.991.616,02	-5.055.494,84
esercizio (A+B+C+D+/-)	0,00	0,00	13.672,80	13.492,80	0,00	0,00	0,00	0,00	13.672,80
Totale Immobilizzazioni finanziarie	19.800,00	19.800,00	480.571,60	475.646,21	0,00	0,00	0,00	0,00	520.321,60
Totale Immobilizzazioni Materiali	1.515.839,40	1.461.359,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.515.839,40
Totale Immobilizzazioni	1.535.639,40	1.481.159,40	480.571,60	475.646,21	0,00	0,00	0,00	0,00	2.029.873,80
Totale Investimenti	1.535.639,40	1.481.159,40	480.571,60	475.646,21	0,00	0,00	0,00	0,00	2.029.873,80
Totale (A+B+C+D+I)	-1.715.262,24	-2.623.958,34	9.851.625,99	8.315.486,63	944.128,09	1.471.598,81	-12.323.859,88	-7.991.616,02	-2.071.043,31

IL SEGRETARIO GENERALE FF

(Raffaele De Sg)

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Arzuffo)

D

254/05

Analisi degli obiettivi programmatici fissati nella relazione previsionale e programmatica e degli obiettivi raggiunti

Questa sezione della relazione sulla gestione è dedicata alla disamina analitica delle iniziative realizzate o, comunque, per le quali gli uffici hanno proceduto alla predisposizione degli atti amministrativo-contabili necessari alla concreta attuazione, allo scopo di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e la capacità della struttura di rispondere alle attese progettuali.

È tale la pena ricordare che a partire dall'esercizio 2007 la disaggregazione della spesa promozionale fa riferimento ai seguenti filoni d'intervento individuati in sede di programmazione pluriennale:

Rapporti tra P.A., imprese ed utenti
Territorio e sviluppo locale
Turismo
Infrastrutture
Qualità dell'ambiente
Innovazione e qualità del prodotto
Ricerca e formazione
Internazionalizzazione
Credito

È opportuno precisare che nell'ambito delle tematiche sopraindicate sono definiti gli obiettivi di carattere strategico dell'Ente camerale, contenuti nelle Linee programmatiche relative al quinquennio 2005-2010, approvate con delibera del Consiglio camerale n. 8 del 28.11.05 e individuati i programmi di attività relativi all'anno 2010, illustrati prima nella Relazione previsionale e programmatica, poi con maggiore dettaglio in quella all'accompagnamento al Preventivo economico 2010.

Ne consegue, pertanto, che la lettura del conto consuntivo 2010 non può che essere effettuata anche alla luce degli obiettivi strategici ed operativi a suo tempo fissati dal Consiglio camerale nell'ambito in sede di approvazione della programmazione pluriennale ed annuale.

Come è noto, tale impostazione trova fondamento nella modifiche normative previste dal Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, che modificando il sistema di contabilità riservato agli Enti camerali ha assunto, a partire dall'esercizio 2007, sempre più i connotati di una contabilità a costi e ricavi di tipo privatistico.

Si passa ora all'esame dettagliato delle spese per attività promozionali realizzate nel corso del 2010, procedendo, per ciascun filone d'intervento, ad evidenziare dapprima gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio camerale con la Relazione previsionale e programmatica e, poi, le iniziative di maggiore interesse, con particolare attenzione alle manifestazioni fieristiche che per impegno finanziario e di risorse umane costituiscono attività promozionale prevalente.

La presente sezione è in fase di aggiornamento da parte del competente servizio "promozione economica".

RAPPORTI TRA P.A. E IMPRESE

Obiettivo strategico sintetico

"Lo snellimento delle procedure e della burocrazia deve essere considerato un fattore di competitività."

"La funzione di sportello sul territorio, al momento presente con veri e propri uffici in Vallo della Lucania e Sala Consilina, deve essere ammodernata e decentrata ancora di più sia attraverso convenzioni con enti pubblici e sedi di associazioni di categoria, sia sviluppando tutte le potenzialità connesse all'erogazione telematizzata dei servizi camerali."

In ogni caso, i rapporti saranno tenuti tramite le Associazioni ammesse al Consiglio Camerale, prevedendo forma di collaborazione e/o delega con il decentramento di alcuni servizi."

Risorse investite "Euro 530.000,00" – Grado di utilizzo 98,91%

USO	Desc. Conto	Cd. C/C	Desc. C/C	Prodotto	Desc. Prodotto	Importo budget approvato	Importo utilizzato	% utilizzo
Egovernamenti camerali - servizi telematici								
330001 Rapporti tra PA, imprese ed utenti	Provveditorato cassa e servizi te	4201002	stesso			349.621,71	349.484,48	99,95
330001 Rapporti tra PA, imprese ed utenti	Provveditorato cassa e servizi te	4201003	Progetto sportello impresa			30.000,00	29.313,40	97,71
330001 Rapporti tra PA, imprese ed utenti	Programmeazione e studi	4201001	Osservatorio economico provinciale			100.000,00	95.068,00	95,07
330001 Rapporti tra PA, imprese ed utenti	AA, GG, Usp Contm Bimotoc					50.378,29	50.378,29	100,00
						530.000,00	524.244,17	98,91

OSSERVATORIO ECONOMICO PROVINCIALE - € 95.068,00

Le risorse destinate a tale finalità hanno consentito l'istituzione di un Osservatorio Economico che curi la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati di tipo statistico-economico relativi al territorio provinciale.

L'iniziativa, che è stata implementata con l'Università degli Studi di Salerno, il Centro Studi Unioncamere nazionale e l'Istituto Tagliacarne di Roma, si pone, altresì, l'obiettivo di conferire organicità all'offerta statistica dell'Ente attraverso varie direttrici di indagine.

Una prima direttrice è rappresentata dall'indagine congiunturale che, con cadenza trimestrale, consente di monitorare l'andamento per le imprese dell'industria, delle costruzioni, del commercio, dei servizi e dell'artigianato. Essa costituisce una provincializzazione di quella realizzata a livello nazionale da Unioncamere, attraverso l'ampliamento del campione di imprese intervistate.

Per i comparti industriali, costituiscono oggetto di indagine l'andamento della produzione, del fatturato, degli ordinativi, delle esportazioni e dei prezzi, con informazioni anche sulle scorte e sulle previsioni di produzione, fatturato e ordinativi.

Per quanto riguarda le imprese del commercio al dettaglio sono considerate, invece, l'andamento delle vendite e delle giacenze, nonché le previsioni degli ordinativi a fornitori e delle vendite. Infine per costruzioni e servizi viene indagato l'andamento del settore, dei volumi d'affari e relative previsioni.

Gli andamenti sono determinati con riferimento al trimestre precedente e allo stesso trimestre dell'anno precedente. Inoltre, dove possibile, le informazioni quantitative e qualitative sono riferite ai diversi livelli dimensionali delle imprese intervistate con la specificazione del settore artigianato.

Altra direttrice di indagine riguarda gli aspetti strutturali e strategici dei diversi settori economici e dei comparti industriali della provincia. E' stato infatti avviato un programma di studi settoriale, finalizzato non solo alla ricostruzione e alla analisi degli scenari (che di per sé rappresentano già un primo risultato rilasciato a stakeholders ed addetti ai lavori interessati alla conoscenza dell'economia e della società provinciale), ma anche

a individuare strategie di sviluppo per il territorio per stimolare possibili politiche di intervento.

I rapporti hanno un canovaccio comune costituito da un'indagine desk e una field finalizzate ad esaminare caratteristiche strutturali (fatturato, governance, età, addetti, forma giuridica), organizzazione produttiva (reti formali e informali, committenza, e terziario), rapporti di mercato, standard qualitativi e tipologia di prodotto, strategie settoriali ed organizzative. Oltre gli aspetti più propriamente statistici, i rapporti contengono anche ipotesi di politiche di intervento per i diversi settori, nonché analisi SWOT.

Per i rapporti dei settori agricoltura, commercio e servizi, turismo, infrastrutture e trasporti, artigianato ci si è avvalsi della collaborazione dell'Istituto Tagliacarne, con il quale è tutt'ora in corso una ampia forma di collaborazione. Tali rapporti hanno raccolto positivi apprezzamenti non solo in occasione degli appositi eventi di presentazione che si sono svolti presso la sede camerale, ma anche nell'ambito di eventi organizzati da soggetti terzi su tematiche ad essi attinenti.

Il programma sopra illustrato rappresenta inoltre un'organica e complessiva riflessione sull'economia locale che consente di definire un possibile Piano di Sviluppo che potrà essere la base di riferimento per la programmazione del prossimo Consiglio.

Per il settore industria è stato infine coinvolto il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Salerno, che cura esaustivi approfondimenti sui singoli comparti, a partire da quelli dell'industria agro-alimentare e della fabbricazione di prodotti chimici e di materiali plastici, di prossima conclusione.

EGOVERNMENT CAMERALE - SERVIZI TELEMATICI UTENZA - AMMINISTRAZIONI ED ENTI LOCALI - TELEMACO - € 349.488,98

L'intervento ha consentito una decisa accelerazione per il passaggio dallo sportello "fisico" a quello "virtuale". L'iniziativa ha esteso l'uso della piattaforma "Telemaco" dagli utenti finali privati alle altre pubbliche amministrazioni che hanno competenze in qualche modo connesse al registro imprese. In particolare il progetto, attraverso la stipula di protocolli d'intesa con le pubbliche amministrazioni interessate, ha diffuso presso le stesse l'Egovernment camerale in cambio dell'informatizzazione dei rapporti quali possono essere lo scambio di informazioni e di dati in modalità telematiche, l'utilizzo della firma digitale e della PEC quale veicolo di trasmissione dei dati ed informazioni. Nell'ambito di tale finalità sono stati individuati i comuni (n.50) della provincia con una popolazione superiore ai cinquemila abitanti, che con un canone davvero irrisorio, soprattutto perché nei primi due anni l'Ente camerale concorrerà all'abbattimento del canone per il 50%, potranno in particolare fruire delle banche camerali per alcuni servizi che forniscono ai loro cittadini/utenti.

Inoltre, sempre attraverso i comuni, è stato possibile con la piattaforma Telemaco istituire sul territorio provinciale una rete di sportelli, in aggiunta a quelli delle sedi staccate, abilitati a fornire una serie di servizi quali rilascio di certificati e visure, copie di atti e bilanci, elenchi di imprese, visure protesti, invio pratiche telematiche.

PROGETTO SPORTELLO IMPRESA - € 29.325,60

Il progetto ha messo a disposizione del tessuto imprenditoriale locale i servizi offerti dall'Ente camerale attraverso la realizzazione di appositi sportelli ubicati in alcuni comuni della provincia di Salerno.

[Handwritten signature]

TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE

Obiettivo strategico sintetico

"La nostra più grande risorsa è il territorio.

Valorizzarlo e promuoverlo rappresenta l'impegno centrale attorno al quale ruotano tutte le iniziative."

"Va evidenziato che la Camera deve puntare a diventare il riferimento unico per l'impresa che intende investire, facendosi carico di accompagnare l'investimento, in modo fortemente innovativo rispetto all'approccio esistente, immaginando una politica che vada oltre il semplice marketing territoriale senso stretto. Questo tema potrebbe essere la base di un progetto specifico di alto valore strategico, non solo di promozione ma di vera e propria attuazione di una politica di sviluppo in sintonia con le aspettative della comunità d'affari locale e non."

Risorse investite "Euro 1.893.237,05" – Grado di utilizzo 89,59%

Codice	Descr. Conto	Cod. C/c	Descr. C/c	Prodotto	Desc. Prodotto	Importo Budget approvato	Importo addebito	Utilizzo
330003	Territorio e sviluppo locale	A226	Aziende rurali	6200004	Caratterizzazione vini ed oli - Paleo Fest	30.000,00	18.200,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA01	Provvenditori di cassa e servizi	6301008	Shopping aperte domenicali e festività ed eventi	15.000,00	1.640,00	11,00
330003	Territorio e sviluppo locale	BB10	A.A. G.G. Usp. Contr. Biblioteca	6301010	Convegno (Internale)	15.000,00	6.975,00	46,50
330003	Territorio e sviluppo locale	BB10	A.A. G.G. Usp. Contr. Biblioteca	6301011	Iniziativa CIF	35.000,00	35.000,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	BB10	A.A. G.G. Usp. Contr. Biblioteca	6301015	Ciclo di eventi convegni sui prodotti locali	40.000,00	40.000,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA01	sa.p.p.e. fieri	6300821	INIZIATIVA PROMOZIONE TIRICITA' SALERNITANE	8.000,00	-	-
330003	Territorio e sviluppo locale	DA01	sa.p.p.e. fieri	6301006	Mostra mercato di Masali	90.000,00	49.695,40	99,19
330003	Territorio e sviluppo locale	DA01	sa.p.p.e. fieri	6301007	Festa di fine anno	475.000,00	475.000,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA01	sa.p.p.e. fieri	6301016	Progetto Sapienti Salerni	20.000,00	30.000,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA01	sa.p.p.e. fieri	6301017	Campagna Antico - Progetto sulla V.D.R.	150.000,00	128.792,10	85,85
330003	Territorio e sviluppo locale	DA01	sa.p.p.e. fieri	6301019	Progetto Antico Salerni	10.000,00	20.000,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA01	sa.p.p.e. fieri	6301020	Salerno Biennio Agricola	10.000,00	19.540,00	97,70
330003	Territorio e sviluppo locale	DA01	sa.p.p.e. fieri	6301021	Il futuro della provincia	15.000,00	15.000,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6300802	FESTA DELLA PIZZA - EDIZIONE 2008	15.000,00	15.000,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6300803	NOTTE BIANCA A VALLE DELLA LUCANIA - 2008	7.000,00	-	-
330003	Territorio e sviluppo locale	DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6300805	FESTE DI FINE ANNO 2008	4.495,00	4.495,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6300801	Promozione tipicità salernitane 2009	61.825,70	40.980,35	66,28
330003	Territorio e sviluppo locale	DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6301005	Promozione tipicità salernitane	120.000,00	116.524,32	97,19
330003	Territorio e sviluppo locale	DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6301012	Iniziativa Cooperazione	35.000,00	35.000,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6301014	Stagione Italia	240.000,00	300.000,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6301015	Premio Salsa diete	20.000,00	18.000,00	90,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA04	Programmazione e studi	6300804	INIZIATIVE CIVICHE/COMUNALI/STADIALI	360,00	360,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA04	Programmazione e studi	6300902	Progetto "Mangia sano - Sana mente" 2009	7.177,30	-	-
330003	Territorio e sviluppo locale	DA04	Programmazione e studi	6301009	Operazione salù (chi)	30.000,00	-	-
330003	Territorio e sviluppo locale	DA04	Programmazione e studi	6301013	Iniziativa Consumatori	30.000,00	24.092,56	80,31
330003	Territorio e sviluppo locale	DA05	sa.p.p.e. fieri	6300704	CAMPAGNARIA DELLA QUALITA'	3.943,99	3.943,99	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA01	sa.p.p.e. fieri	6301008	MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO PER IL SETTORE	90.000,00	49.448,00	98,70
330003	Territorio e sviluppo locale	DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6300902	ANALISI SULLA COMPETITIVITA' IN PROVINCIA DI	15.000,00	11.961,10	79,76
330003	Territorio e sviluppo locale	DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6300901	COMUNE DI SALERNO * SPESE PER LA	180.000,00	180.000,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6300913	NOTTE BIANCA A CANA DETTORRE	25.000,00	25.000,00	100,00
330003	Territorio e sviluppo locale	DA04	Programmazione e studi	6300501	MASTER IN LOGISTICA E TRASPORTI	19.033,16	19.033,16	99,99
330003	Territorio e sviluppo locale	DA04	Programmazione e studi	6300401	INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI CONSORZI DI TUTELA	45.000,00	-	-
330003	Territorio e sviluppo locale	DA04	Programmazione e studi	6300702	RECUPERO ANTICHI MESTIERI	30.000,00	18.273,44	61,24
330003	Territorio e sviluppo locale	DA04	Programmazione e studi	6300704	CAMPAGNARIA EFFICIENZA ENERGETICA	6.000,00	6.000,00	100,00
						1.893.237,05	1.696.142,22	89,59

Questo filone d'intervento comprende quelle iniziative atte a qualificare il mercato dal lato dell'offerta sia della base produttiva che distributiva, con una ristrutturazione dell'offerta su standard che rendano il tessuto produttivo attrattivo anche nei confronti di altre realtà territoriali.

Le iniziative comprese in tale filone di attività sono le seguenti.

CARATTERIZZAZIONE VINI ED OLI - PANEL TEST - € 38.000,00

Le risorse destinate hanno consentito di porre in essere una serie di azioni connesse al funzionamento di un Panel Test presso la sede camerale, quali analisi per la definizione delle caratteristiche organolettiche e chimiche degli oli extravergini, corsi di degustazione e rilascio di apposita certificazione per l'immissione sul mercato dei prodotti di qualità.

PROMOZIONE TIPICITA' SALERNITANE - € 116.624,32

La valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli e la diffusione delle tipicità locali è stata innanzitutto attuata attraverso interventi promozionali veicolati tramite i media televisivi del gruppo MEDIASET con la realizzazione di uno speciale sugli allevamenti bufalini andato in onda su Rete4. Inoltre, nel mese di dicembre è stata attuata una intensa campagna di promozione e valorizzazione sul territorio provinciale delle produzioni tipiche locali tramite l'utilizzo di maxi posters formato 6x3 aventi come testimonial il critico televisivo Edoardo Raspelli. E' stato, infine, realizzato un vademecum per gli agricoltori riportante le principali norme disciplinanti il settore agricolo.

MOSTRA MERCATO DI NATALE - € 25.000,00

L'iniziativa, organizzata a Sant'Arsenio dal 16 al 19 Dicembre, in partenariato con l'amministrazione comunale, è stata articolata sotto forma di mostra mercato aperta alle produzioni di punta dell'artigianato artistico provinciale. I numerosi chioschi e gazebo in legno, in un'ambientazione natalizia, hanno consentito alle aziende espositrici di mettere in mostra il meglio della loro produzione inserendo così un altro importante tassello nel percorso di valorizzazione e promozione del territorio. Hanno fatto da cornice all'evento espositivo una serie di dimostrazioni pratiche della varie fasi di lavorazione degli oggetti stessi: dalla battitura del ferro alla decorazione della ceramica, dalla decorazione del vetro alla realizzazione di cesti, dall'intarsio del legno alla realizzazione della più varia oggettistica artigianale.

FESTE DI FINE ANNO - € 475.000,00

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di favorire gli acquisti da parte dei consumatori nella città capoluogo ed in quelle della provincia di Salerno collegando al periodo natalizio specifiche attività di animazione e promozione allo scopo di indurre positive ricadute economiche sul commercio, sulle attività di ristorazione e sui trasporti. Le risorse hanno consentito di supportare finanziariamente le spese organizzative del "Capodanno in Piazza" svoltosi a Salerno nella serata del 31 dicembre alla presenza di artisti di livello nazionale.

MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO PER IL SETTORE ARTIGIANO - € 49.448,00

Le risorse sono state destinate all'iniziativa "Tempera longobardorum", articolata sotto forma di mostra delle eccellenze dell'artigianato artistico provinciale allestita nel complesso monumentale di S.Pietro a Corte, unico esempio in Europa di architettura civile longobarda, al fine di sfruttare il consistente flusso di visitatori e turisti giunti nella città capoluogo nel periodo natalizio per ammirare le luci d'artista. E' stata, inoltre, organizzata l'iniziativa "Hairdresser night" che attraverso una formula innovativa ha inteso coniugare un momento conviviale ad un evento di aggiornamento professionale di moda e comunicazione sul tema della evoluzione dello stile e del fashion system.

SHOPPING APERTURE DOMENICALI E FESTIVI ED EVENTI DI ANIMAZIONE - € 1.680,00

Le risorse sono state destinate alla realizzazione delle consuete attività di animazione e pubblicitarie in occasione delle domeniche di apertura realizzate nel corso dell'anno.

[Handwritten signature]

CONVEGNO BILATERALITA' - € 6.975,00

Il Convegno dal titolo "Contrattazione collettiva e bilateralità nei settori del terziario e del turismo", tenutosi il 24 giugno 2010 presso il salone "A. Genovesi" della Camera, ha consentito il confronto su tale tematica di Ordini professionali, Sindacati, Organizzazioni Datoriali ed Imprese. Al centro del dibattito il valore e l'importanza della bilateralità alla luce dei nuovi contratti nazionali di lavoro del terziario e del turismo.

INIZIATIVE A FAVORE CIF - € 35.000,00

Le risorse sono state destinate a sostenere le attività svolte dal Comitato Imprenditoriali Femminile, le cui cariche sono state rinnovate nel corso del 2010. In particolare il CIF, allo scopo di diffondere la cultura d'impresa tra le donne e valorizzare l'imprenditoria femminile, ha avviato, in collaborazione con il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno, la realizzazione di un Progetto avente l'obiettivo di effettuare un'indagine sul tessuto imprenditoriale femminile salernitano. Le attività progettuali sono volte alla ricognizione settoriale del tessuto imprenditoriale femminile della Provincia di Salerno, ad analizzare le caratteristiche strutturali delle aziende operanti, anche attraverso un'indagine campionaria, al fine di evidenziare le possibili strategie di sviluppo e di valorizzazione delle suddette imprese.

INIZIATIVE A FAVORE DELLA COOPERAZIONE - € 35.000,00

La realizzazione del quarto ciclo di conferenze universitarie sulla cooperazione si è inserita nella consolidata attività che l'Ente camerale svolge da anni in favore di tale settore. L'iniziativa è stata, infatti, rivolta agli studenti universitari e a coloro intenzionati a costituire attività imprenditoriali in forma cooperativa o interessati ad acquisire conoscenze approfondite sul mondo della cooperazione. E' stata, altresì, prevista l'assegnazione di sei premi intitolati al meridionalista "Francesco Compagna" ai partecipanti più assidui che hanno presentato alla segreteria del corso un elaborato progettuale per la costituzione di un'impresa cooperativa. Grazie ad una convenzione sottoscritta con la Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Salerno, ai partecipanti sono stati riconosciuti 3 CFU. Il convegno conclusivo sul tema "Il sistema Italia tra crisi e sviluppo: il ruolo della cooperazione" si è tenuto il 25 febbraio 2011 presso la sede camerale di via Roma.

INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI - € 24.092,16

Nell'ambito di tale intervento è stato realizzato un opuscolo teorico-pratico, intitolato "Le Responsabilità del Medico" a supporto dei consumatori-pazienti. Con tale opuscolo informativo, si è inteso informare il cittadino paziente sui propri diritti e su come tutelarsi, in caso di danno ricevuto, e a chi rivolgersi nel caso di eventuali contenziosi. Obiettivo della pubblicazione è approfondire i criteri di determinazione del rapporto di causalità materiale tra illecito e danno, in virtù del considerevole aumento delle cause in materia di responsabilità professionale medica.

STAGIONE LIRICA DEL TEATRO COMUNALE "G. VERDI" DI SALERNO - € 300.000,00

Il programma della stagione lirica 2010 predisposto dal direttore artistico del Teatro "G. Verdi" Daniel Oren si è imposto all'attenzione della critica, degli appassionati e dei media nazionali per la rilevanza degli artisti coinvolti e delle opere proposte. La Camera è intervenuta, in particolare, nell'organizzazione del concerto della "The Israel Symphony Orchestra Rison - Lezion".

CICLO DI EVENTI CONVEGNISTICI SUI PRODOTTI TIPICI LOCALI - € 40.000,00

L'iniziativa ha inteso favorire la promozione dei prodotti tipici salernitani, attraverso

la realizzazione dei seguenti eventi convegnistici:

- "Il progetto filigrano: una filiera agricola tutta italiana" – 21 luglio 2010 – Scuola elementare Roccadaspide. Il progetto ha l'obiettivo di promuovere e realizzare un sistema di filiera corta nel settore cerealicolo sostenuto in un'ottica sinergica anche dalle BCC di Aquara e di Motepruno di Roscigno e Laurino.
- "La pesca tra identità e futuro" – 7 agosto 2010 - Cetara.
- "Agricoltura multifunzionale e gestione del paesaggio" - 22 ottobre 2010 - Castellabate.
- "Cilento Agricoltura e Ospitalità" – 20 novembre 2010 - Castelnuovo Cilento;
- "... i Luoghi dell'Abbazia" – 25 novembre 2010 - Cava de' Tirreni

PROGETTO SAPIENS – FABER - € 20.000,00

Lo stanziamento è stato finalizzato alla realizzazione di un evento teso alla valorizzazione dell'artigianato artistico locale favorendo lo scambio di esperienze tra gli artigiani del Golfo di Policastro e quelli dei territori contigui. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con il Comune di Vibonati.

CAMPAGNA AMICA – PROGETTO SULLA V.D.O. - € 120.792,10

L'iniziativa, nell'ottica della cosiddetta "filiera corta", ha voluto sensibilizzare il consumatore locale circa la convenienza e la genuinità legate al consumo di prodotti tipici salernitani. Gli obiettivi progettuali sono stati perseguiti attraverso la realizzazione di focus di approfondimento aperti ai consumatori, nonché tramite la realizzazione e la messa in onda di spot a tema sull'iniziativa. Particolarmente indovinato è stato, infine, il titolo del progetto "Colti e mangiati" che ha consentito di veicolare efficacemente il messaggio ai consumatori. L'intervento è stato attuato con il supporto della società di sistema "Retecamere".

PREMIO SIRENA D'ORO - € 18.000,00

Il Premio Sirena d'oro, unico concorso riservato agli oli dop d'Italia, ha richiamato l'attenzione del grande pubblico sulle caratteristiche organolettiche e qualitative degli oli DOP Extravergine di oliva prodotti sul territorio salernitano, prevedendo anche l'organizzazione di momenti commerciali.

ECONOMIA NELLA CULTURA DEL RESTAURO - € 20.000,00

L'iniziativa, dedicata al restauro artistico, ha inteso valorizzare l'attività degli artigiani restauratori rivelandosi proficua anche per le aziende produttrici di materiale per il restauro ligneo e lapideo. E' stato previsto un primo appuntamento dedicato al workshop del restauro, con un convegno conclusivo svoltosi presso il Convento di San Francesco a Giffoni Valle Piana sul tema "L'attività della Soprintendenza di Salerno e di Avellino: restauri e prospettive" ed un secondo appuntamento dedicato all'orientamento professionale per la formazione del restauratore con il coinvolgimento dell'Università "Suor Orsola Benincasa", l'Opificio delle pietre dure e alcuni laboratori di restauro di Firenze diretto a giovani partecipanti.

IL FUTURO DELLA MEMORIA - € 19.540,00

L'evento denominato "Il Futuro della Memoria- Salone espositivo dell'artigianato nella Valle dell'Irno – Mostra degli antichi Mestieri" si è svolto a Baronissi dal 22 al 25 aprile, con l'obiettivo di valorizzare e promuovere la produzione artigianale tradizionale e di strutturare un'offerta integrata di prodotti locali. All'interno degli spazi espositivi è stato previsto un ambiente dedicato ai convegni ed esposizioni storiche delle lavorazioni tipiche oltre ad una mostra fotografica a tema.



**AZIONI DI CONTRASTO SUL FENOMENO DEL LAVORO ABUSIVO
NELL'ARTIGIANATO - € 40.000,00**

L'intervento, avviato nel 2009 in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università degli Studi di Salerno, è finalizzato alla valutazione del danno imprenditoriale procurato dal lavoro abusivo alle imprese artigiane della provincia di Salerno e allo studio di iniziative capaci di contrastare tale fenomeno.

Nell'ambito della predetta iniziativa sono state realizzate attività di ricerche volte a valutare le dimensioni del lavoro sommerso nelle imprese artigiane provinciali, con particolare riferimento alle cause che alimentano tale fenomeno, comprendenti:

- l'analisi di contesto finalizzata a delineare gli aspetti socio-economici del fenomeno in esame attraverso le informazioni disponibili e attraverso la percezione del mondo produttivo locale
- un'indagine campionaria, basata sulla percezione economica degli attori regolari dei vari settori di attività e la percezione sociale dei fruitori dei servizi offerti in forma irregolare
- l'incontro con unità specifiche di lavoratori artigiani "abusivi" con l'obiettivo mirato di individuare le ragioni del sommerso e l'eventuale volontà all'emersione
- la sintesi ed elaborazione finale comprendente l'analisi statistica dei dati e delle informazioni raccolte con le diverse metodologie di indagine e la predisposizione di un report finale che sottolinei i risultati e le conclusioni teorico economiche della ricerca.

La ricerca è stata illustrata in un convegno finale tenutosi presso l'Ente camerale il 10 dicembre 2010, nel corso del quale sono stati consolidati concetti di legalità e professionalità ed avviate sinergie imprenditoriali e istituzionali sulle soluzioni praticabili per contrastare il fenomeno dell'abusivismo.

TURISMO

Obiettivo strategico sintetico

"La più rilevante forma di utilizzazione della risorsa territorio è il turismo nella sua accezione più ampia.

Siamo di fronte, infatti, ad un'attività intersettoriale che coinvolge e riguarda tutti i settori produttivi.

"Occorrerà, in via preliminare, individuare il prodotto turistico salernitano, il target di riferimento e, quindi, gli strumenti più idonei alla promozione."

"La necessità di dare maggiore concretezza agli interventi potrà indurre ad individuare una singola ed identificata area turistica sulla quale sviluppare un progetto turistico integrato di alto profilo, sul quale attrarre investimenti privati."

Risorse investite "Euro 2.114.508,98" - Grado di utilizzo 66,29%

Codice	Desc. Codice	Cod. C.A.	Desc. C.A.	Prodotto	Desc. Prodotto	Importo Budget approvato	Importo utilizzato	% utilizzo
330006 Turismo		DA01	SA, pp.e fiere	6201002 Fiere collettive del turismo		430.056,22	417.332,47	97,37
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6200806 Incentivazione flussi turistici fiera 2008		71.521,30	300,00	0,42
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6200807 SPDS.....MA NON SOLO EDIZIONE 2008		35.000,00	34.897,68	99,71
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6200808 BIMBO PUNTO E A CAPO EDIZIONE 2008		35.000,00	35.000,00	100,00
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6200903 Post Tour /Road Show/TTI 2008		90.000,00	800,00	0,89
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6200904 Podcast Salerno 2008		40.000,00	3.458,80	8,65
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6201023 Incentivazione flussi turistici		350.000,00	145.080,00	41,45
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6201024 Post Tour e Road Show		100.000,00	90.885,62	90,89
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6201025 Podcast Salerno		55.000,00	24.000,00	43,64
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6201026 Progetto destagionalizzazione		100.000,00		
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6201027 Manifestazioni ed eventi		739.830,00	524.520,54	70,90
330006 Turismo		BB10	AA.GG. Up Centri.Milionea	6201027 Manifestazioni ed eventi		55.000,00	54.351,19	98,83
CONSORZIO CERTOSA MARE "CONTRIBUTO ALLE								
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6100905 ATTIVITA' SVOLTE		7.915,46	7.915,46	100,00
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6200914 INCENTIVAZIONE FLUSSI TURISTICI 2008		10.185,00	10.185,00	100,00
330006 Turismo		DA02	Marittima, Trasporto e Turismo	6200915 SPDS MA NON SOLO ED. 2009		15.000,00	15.000,00	100,00
						2.114.508,98	1.401.744,78	66,29

Le iniziative per il turismo si sono concretizzate principalmente, oltre che nella partecipazione a manifestazioni fieristiche che saranno esaminate nel filone dell'internazionalizzazione, negli incentivi ai flussi turistici e nella concessione di contributi a soggetti terzi (privati o pubbliche amministrazioni) in applicazione del vigente regolamento camerale disciplinante la materia di cui trattasi. Sono state realizzate, inoltre, l'iniziativa Post Tour e Road Show e il progetto Podcast Salerno.

INCENTIVI FLUSSI TURISTICI - € 280.000,00

Azione diretta a favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici in provincia, divenuta oramai un punto fermo dei programmi promozionali della Camera negli ultimi anni. L'iniziativa, in particolare, attraverso un sistema di incentivi collegato alle presenze di turisti in strutture ricettive della provincia in periodi di bassa stagione, ha inteso abbattere il costo dei pacchetti turistici e in tal modo favorire l'incremento del turismo provinciale. Anche quest'anno sono stati registrati, tra gli altri, arrivi dagli Stati Uniti, Russia, Germania, Regno Unito, Canada, Irlanda, Israele, Danimarca, Svizzera e Repubblica Ceca. Sono pervenute n. 215 istanze da parte di n. 20 TO nazionali ed esteri in relazione alle quali sono state generate quasi 5.800 giornate presenza.

POST TOUR E ROAD SHOW - € 98.885,62

Lo stanziamento è stato finalizzato a potenziare i benefici connessi alla partecipazione a manifestazioni fieristiche del settore turismo, attraverso la realizzazione di opportune azioni promozionali capaci di promuovere il territorio attirando l'attenzione degli addetti ai lavori. In tale contesto è rientrato il Post TTI 2010 organizzato in collaborazione con l'Ente fiera che ha consentito la presenza a Salerno a conclusione dell'evento

fieristico di un nutrito gruppo di buyers che sono stati coinvolti in un programma di visite dei principali siti turistici della provincia di Salerno. Un'ulteriore azione è stata messa in campo organizzando un workshop a Londra, svoltosi il 26 maggio, rivolto ad operatori italiani tra tour operator e alberghi che hanno incontrato n. 22 operatori turistici inglesi.

PODCAST SALERNO - € 24.000,00

Con le risorse è stata realizzata la terza annualità del progetto, nella quale si è proceduto, in particolare, ad arricchire il sito www.podcastsalerano.com con nuove audioguide relative ad altre location turistiche, nonché ad implementare i contenuti linguistici del sito.

Il progetto si è posto l'obiettivo, altresì, di far dialogare il mondo del turismo e delle nuove tecnologie e di mettere la tecnologia al servizio del turista per una più completa presentazione e più facile fruizione delle destinazioni e delle loro attrattive. Per fornire tali informazioni si è pensato di ricorrere al podcasting, che è un sistema che permette di scaricare in modo automatico documenti (generalmente audio o video) chiamati podcast, che una volta acquisiti dalla rete tramite un supporto ad essa connesso (es. computer, telefonino), possono essere fruiti o sul supporto stesso o su lettori audio/video.

Nell'ambito dell'intervento, al fine di dare seguito al progetto Giappone realizzato nei passati esercizi, sono state effettuate azioni mirate di comunicazione sul mercato nipponico. In particolare, è stato realizzato un video promozionale destinato al mercato giapponese.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

Di seguito si descrivono, in sintesi, le iniziative alle quali la Camera ha assicurato un sostegno finanziario nel corso dell'esercizio 2010:

FESTE EGGIAMENTI PATRONALI SAN MATTEO - € 30.000,00

La manifestazione religiosa, che rientra da molti anni nel programma consolidato delle iniziative promozionali, appare particolarmente importante per la città di Salerno che in occasione dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono assume un rilevante ruolo di attrazione di visitatori non soltanto dai Comuni vicini, ma anche da altre province della Regione, con evidenti ricadute economiche positive per i settori della ristorazione e dei trasporti.

PREMIO CHARLOT - € 20.000,00

Il premio ha saputo imporsi all'attenzione degli addetti ai lavori come un evento unico nel suo genere per la sua vocazione di "talent scout" di comici emergenti provenienti da tutta Italia. Si tratta, quindi, di un evento di consolidata importanza che si è tenuto nella cornice spettacolare dei Templi di Paestum e che ha attirato, anche per tale ragione, l'attenzione dei media locali, regionali e nazionali promuovendo in contesti qualificati l'immagine dell'intera provincia di Salerno.

CONTURSI FESTIVAL "CONCORSO VOCI NUOVE" - € 5.000,00

La manifestazione musicale, organizzata dalla Pro Loco "Contursi Terme", è finalizzata a promuovere l'offerta turistico-termale della zona, valorizzando inoltre le attività commerciali. L'edizione 2010 ha riproposto la formula, già positivamente collaudata negli anni precedenti, abbinando al concorso eventi di spettacolo con la presenza di ospiti di fama nazionale.

LE NOZZE DI FLORINELLA - € 10.000,00

La manifestazione che rievoca, attraverso una accurata rappresentazione scenica, le nozze e il banchetto nuziale di Florinella, personaggio cavese realmente vissuto nel '400, ha inteso far riscoprire l'attività artigianale, manifatturiera e mercantile locale.

TEGGIANO ANTIQUARIA - MOSTRA ESPOSITIVA - € 25.000,00

La rassegna espositiva dedicata all'antiquariato ha promosso l'artigianato artistico delle aree interne particolarmente fiorente e ricco d'antiche tradizioni. La manifestazione registra la presenza, oltre di distributori di oggettistica provenienti da fuori provincia, anche di giornalisti esteri specializzati.

SALERNO ARTE & MODA - € 24.937,00

L'evento, dedicato al tema dell'evoluzione dell'artigianato artistico in provincia di Salerno e della tracciabilità della filiera, ha inteso coinvolgere imprese operanti nel settore della moda e dell'estetica.

ALLA TAVOLA DELLA PRINCIPESSA COSTANZA - € 10.000,00

Rievocazione storica del matrimonio medioevale tra Antonello Sanseverino, Principe di Salerno e Signore di Diano e Costanza, figlia di Federico da Montefeltro, il grande Duca di Urbino. L'evento, giunto alla sua XVII edizione, si è svolto a Teggiano nel mese di agosto attraendo soprattutto dalle zone costiere, migliaia di turisti e visitatori che determinano, nei tre giorni della manifestazione, un incremento rilevante delle attività nei settori della ristorazione, del commercio e di tutte le attività collegate.

GIFFONI FILM FESTIVAL - € 40.000,00

La rassegna cinematografica, unica nel suo genere per il target di riferimento, si è caratterizzata per la consueta presentazione di prodotti cinematografici e televisivi indirizzati alle famiglie ed in particolare ai ragazzi. Fanno da cornice all'evento, una serie di incontri-dibattito su tematiche specifiche riguardanti il mondo della comunicazione per i giovani, con la partecipazione di artisti di livello internazionale, sia italiani che stranieri, grazie ai quali è stata veicolata l'immagine della provincia di Salerno in modo straordinario con passaggi quotidiani e servizi speciali sulle principali emittenti televisive, sia del gruppo RAI che MEDIASET. Per tali ragioni, il Festival gode oltre che del sostegno della Camera, anche di quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione Campania, della Provincia di Salerno e, naturalmente, del Comune di Giffoni Valle Piana.

FESTIVAL MUSICALE DI RAVELLO - € 20.000,00

La rassegna musicale costituisce da tempo uno degli eventi di promozione culturale e turistica più rappresentativi dell'intera offerta provinciale e regionale. La rassegna musicale ha assunto un significato particolare per essere il più antico festival italiano dopo il "Maggio musicale fiorentino". Nella predisposizione del programma da parte degli organizzatori è sembrato, infatti, opportuno ripercorrere il cammino della manifestazione, allestita per la massima parte nello scenario di Villa Rufolo che si è prestata in maniera eccellente tanto alle musiche classiche quanto a quelle appartenenti ad aree stilistiche diverse.

CONCERTI D'ESTATE A VILLA GUARIGLIA - € 20.000,00

La Rassegna musicale ha conquistato nel corso degli anni un posto di rilievo, per la qualità degli artisti partecipanti, nel panorama dei Festival musicali contribuendo, nel contempo, alla promozione e valorizzazione di un sito, Villa Guariglia di Raito, che oltre a presentare notevoli bellezze architettoniche e paesaggistiche, ha rivestito un ruolo importante nelle vicende storiche dell'Italia repubblicana.

MARMEETING - € 10.000,00

La manifestazione è organizzata dall'Associazione Marmmeeting che riunisce professionisti del mondo sportivo e ricercatori ambientali. L'evento che ha ampliato il suo campo di attività affiancando al settore sportivo e spettacolare iniziative di taglio ambientalista e scientifico, pone alla ribalta nazionale e non solo, la vocazione turistica del "Prodotto Salerno", con le proprie bellezze naturali, che abbracciano da un lato la Costiera Amalfitana e dall'altro la Costiera Cilentana.

POSITANO, MARE, SOLE E CULTURA - € 10.000,00

Rassegna estiva di incontri che si fregia dell'Alto patronato della Presidenza della Repubblica, dedicata a quanti hanno inciso, nel bene e nel male sulla società, influenzando con pensieri, parole, opere letterarie e non, il costume, la politica, la cultura e lo spettacolo. L'iniziativa ha offerto al pubblico una serie di appuntamenti di carattere letterario, ospitando incontri e dibattiti che attraversano la storia ed il costume dell'Italia, coinvolgendo osservatori di costume, politici e filosofi, pronti a confrontarsi sugli argomenti scaturiti dai più importanti successi editoriali dell'estate.

FESTIVAL DEL CINEMA DI SALERNO - € 10.000,00

Il Festival è da anni un punto di riferimento per la fiction televisiva e cinematografica e per le cinematografie specializzate, tra le quali annovera sezioni di grande interesse, come quella del film turistico, del film industriale e del documentario scientifico e culturale. L'evento, giunto nel 2010 alla sua 64ª edizione, rappresenta un motore di attrazione turistica e di crescita culturale della città, affiancando agli appuntamenti cinematografici attività di approfondimento su tematiche emergenti.

PREMIO POESIA DI ALBORI - € 10.000,00

I colori ed i profumi di uno dei borghi più belli ed antichi d'Italia fanno da cornice al "Premio Letterario Nazionale Albori - Costa d'Amalfi" che, giunto alla sesta edizione, ospita talenti consolidati del patrimonio culturale italiano. La rassegna, suddivisa nelle sezioni Narrativa, Poesia, Teatro, Giornalismo e Impegno sociale, ha presentato una forte capacità aggregativa, accrescendo il patrimonio di conoscenze e di emozioni delle fasce più giovani del pubblico.

FARETURISMO - € 20.000,00

Fareturismo è l'unico appuntamento nazionale dedicato alla formazione, al lavoro e alle politiche turistiche finalizzato anche a promuovere opportunità occupazionali e lo sviluppo della cultura d'impresa nelle aziende turistiche. L'evento che si è svolto, come per le precedenti edizioni, nel mese di marzo presso il Complesso di S.Sofia e la Chiesa dell'Addolorata della città capoluogo, ha prodotto risonanza e indotto per il territorio in considerazione della consistente partecipazione di giovani, addetti ai lavori e organi di informazione nazionali.

150° ANNIVERSARIO REGGIMENTO CAVALLEGGERI GUIDE - € 15.000,00

L'iniziativa, dedicata ai festeggiamenti che si sono svolti nel mese di aprile, per il 150° anniversario della costituzione del Reggimento "Cavalleggeri Guide" con la partecipazione delle maggiori autorità civili, militari ed ecclesiastiche, ha rappresentato una importante occasione promozionale e di immagine per il territorio.

I MILLE COLORI DELL'ARTE - € 20.000,00

La manifestazione denominata "I Mille Colori dell'Arte" festa dell'Arte e della Musica V Edizione ha assunto, nell'edizione 2010, il taglio di evento internazionale, grazie alla partecipazione di gruppi corali provenienti dall'Europa e da altre regioni d'Italia per

offrire uno spettacolo canoro di qualità, dove la coralità sarà una grande opportunità per la musica e per la cultura, nonché per il turismo e l'economia provinciale.

PUGILISTICA SALERNITANA - € 5.000,00

L'iniziativa consiste in una manifestazione interregionale di pugilato che si è tenuta nel mese di settembre registrando una affluenza di pubblico e di atleti provenienti da diverse regioni italiane.

L'ECCELLENZA NELL'ARTE DELLA PASTICCERIA - € 14.900,00

Una manifestazione di eccellenza nell'arte della pasticceria che coniuga una parte teorica-pratica di aggiornamento sulle tecniche di decorazione, ad un momento di grande visibilità attraverso una spettacolare competizione finale volta alla realizzazione di vere e proprie opere d'arte pasticceria.

FIERA DEL GUSTO - € 5.000,00

La manifestazione, realizzata in sinergia con l'Università degli Studi di Salerno nel mese di giugno, ha inteso sensibilizzare, soprattutto i giovani, ad una sana alimentazione, utilizzando prodotti tipici territoriali, in particolare della Valle dell'Irno, abbinati alle tradizioni culinarie locali.

I MAESTRI DEL COMMERCIO - € 5.000,00

Tradizionale appuntamento con le premiazioni dei Maestri del Commercio per la lunga carriera professionale a gestire per lo più piccoli negozi. I premiati rappresentano l'anello di congiunzione tra commercio storico e nuovi modelli ed il riconoscimento è al tempo stesso un ringraziamento per il valore sociale che il loro lavoro rappresenta.

LA GRANDE BUFALA - € 30.000,00

La manifestazione ebolitana celebra la mozzarella di bufala campana DOP e la cucina mediterranea, promuovendo l'intero patrimonio agro-alimentare provinciale. E' stato riproposto il format sperimentato con successo nella prima edizione che prevede attività così suddivise: commerciale, didattico-culturale, intrattenimento e special event.

PREMIO INTERNAZIONALE DEL MEDITERRANEO - SPOT SCHOOL AWARD - € 9.878,48

La manifestazione, giunta alla sua nona edizione, ha inteso a promuovere la qualità degli studi e la creatività dei giovani, attraverso una gara creativa tra scuole e università italiane ed estere, rappresentando, inoltre, una vetrina verso il mondo delle imprese e della pubblicità per l'intero territorio provinciale.

WEEKEND A TEATRO - € 20.000,00

L'intervento è finalizzato alla promozione dei flussi turistici in bassa stagione collegati ad eventi teatrali che sono stati realizzati presso aree archeologiche della provincia quali le Grotte di Pertosa, le Grotte di Castelcivita e gli scavi di Paestum.

E' FESTA IN PROVINCIA - € 50.000,00

Attraverso la realizzazione di eventi culturali e di spettacolo nei comuni della provincia coinvolti, si è voluto arricchire ed incrementare il flusso di presenze commerciali con evidenti benefici indotti sui settori della ristorazione, dei trasporti e dell'artigianato.

QUISIPASTA - € 35.700,00

L'evento, alla sua prima edizione, ha offerto ai turisti ed ai salernitani presenti in città, per due giorni la possibilità di celebrare il felice matrimonio tra la pasta e tanti prodotti tipici, nella suggestiva location del Forte la Carnale, rappresentando anche un'occasione




ne per riscoprire antichi sapori oltre che valorizzare l'abbinamento di prodotti agroalimentari made in Salerno.

ARTIGIANLAB - € 9.903,30

L'iniziativa ha rappresentato un'occasione di dialogo e confronto sul tema dell'artigianato attraverso una serie di iniziative, a partire da dimostrazioni laboratoriali, che hanno consentito di approfondire alcune discipline artigianali, al termine delle quali autorevoli esperti e tecnici del settore hanno alimentato una discussione plenaria sulle necessarie strategie economiche.

MANIFESTAZIONE VIVACE - € 19.080,00

La manifestazione, giunta alla sua terza edizione, è incentrata sul problema dell'intolleranza alimentare e sui disagi che subiscono quanti ne sono affetti. Si presenta come evento in grado di confrontarsi con un mercato, quello dell'alimentazione, al centro di interessi economici, sociali e sanitari, nonché come vetrina ed opportunità per gli operatori del settore.

SINFONIE D'AUTORE - € 5.000,00

L'evento, ospitato dal porto turistico di Amalfi, rappresenta un momento di spettacolo di forte attrattività in quanto premio dedicato alle eccellenze del panorama artistico e culturale del territorio.

FESTIVAL LIVE - € 5.000,00

Una serie di concerti di artisti di primaria importanza che si sono tenuti a Salerno e in provincia nel corso dell'anno e che hanno richiamato una folta platea di spettatori.

TEATRO PINOCCHIO - € 5.000,00

Un nutrito programma di iniziative serali dedicati al Teatro, al Cinema e alla Musica che prevede il coinvolgimento anche di compagnie di Teatro Ragazzi provenienti dalla regione Campania e da tutta Italia.

CORT'O GLOBO - € 5.000,00

La sesta edizione del Cort'O Globo Film Festival, diretto ad incentivare la produzione di cortometraggi, si è tenuto nel mese di Novembre nelle storiche sale del Castello Doria di Angri ed ha previsto la valutazione delle opere in diverse categorie Nuovi percorsi - Sguardi d'autore e Spazio Scuola.

BORSA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO - € 25.000,00

L'evento, che si è svolto a Paestum nel mese di novembre, rappresenta un appuntamento consolidato organizzato dalla Provincia di Salerno, volto a promuovere siti e destinazioni archeologiche creando integrazione tra diverse culture, a favorire la commercializzazione di prodotti turistici specifici, contribuendo alla destagionalizzazione, nonché ad incrementare le ricadute culturali e le opportunità occupazionali ed economiche.

AMALFI COSTA MEDIA AWARD - € 10.000,00

L'Amalfi Costa Media Award, Premio internazionale destinato ai nomi più prestigiosi di un'informazione celebrata e riconosciuta nelle sue molteplici forme di espressione, si svolge sotto l'Altro Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La cerimonia di premiazione, messa in onda su Raiuno, si è svolta ad Amalfi nella suggestiva cornice del Duomo.

CENTENARIO CIRCOLO CANOTTIERI IRNO - € 15.000,00

Un folto programma di eventi sportivi, culturali e sociali volti a celebrare il centenario della fondazione del Circolo Canottieri Irno di Salerno, quale Associazione sportiva più antica del territorio, che hanno rappresentato una importante occasione promozionale e di immagine per il territorio.

VIII GIORNATA DELL'ECONOMIA - € 13.461,00

Appuntamento ormai consolidato del sistema camerale, che costituisce un momento di analisi delle tendenze evolutive dei sistemi produttivi locali sulla base di una serie di informazioni a carattere economico-statistico. L'evento rafforza ed afferma il ruolo istituzionale della Camera di Commercio quale interlocutore privilegiato delle imprese, osservatorio economico e motore dello sviluppo locale.

MANIFESTAZIONE "RICORDANDO RENATO" - € 922,19

In data 6 maggio si è svolta, presso la Sede di Rappresentanza, la giornata commemorativa dedicata alla figura del compianto Renato Cavaliere, ex membro di giunta dell'Ente Camerale oltre che figura di spicco dell'imprenditoria locale e dirigente della Concommercio. All'evento hanno partecipato rappresentanti istituzionali, della business economy e degli organi d'informazione della provincia di Salerno.

MEETING NAZIONALE INFOCAMERE - € 40.000,00

Si è svolto a Positano, dal 20 al 25 settembre, il "XXVI Seminario dei segretari generali, dei vice segretari generali e dei dirigenti delle Camere di Commercio italiane". Per la seconda volta Infocamere ha scelto Salerno quale sede del seminario che annualmente organizza per aggiornare la dirigenza del sistema camerale nazionale circa le novità normative, amministrative e procedurali che interessano le competenze delle Camere di Commercio. Sono stati circa 300 i rappresentanti del sistema camerale che, in due distinte sessioni della durata di 3 giorni ciascuna, si sono alternati nello splendido scenario della Costiera amalfitana, discutendo sul tema della "semplificazione degli adempimenti e tutela della legalità nell'ottica della modernizzazione del rapporto tra impresa e Stato". L'aver potuto ospitare l'evento ha costituito per la provincia di Salerno un'importante opportunità per far conoscere più da vicino le proprie bellezze storiche, architettoniche e paesaggistiche ai convegnisti, con evidenti ricadute economiche per le imprese locali del settore turistico-ricettivo.




INFRASTRUTTURE

Obiettivo strategico sintetico

"Senza un'adeguata dotazione infrastrutturale ogni sforzo per determinare lo sviluppo del territorio sarà vanificato."

Priorità assoluta è costituita dall'avvio dell'operatività e dalla sollecita messa a regime dell'Aeroporto di Salerno-Pontecagnano.

Una grande novità progettuale potrebbe essere quella di realizzare una più efficace "messa a rete" della dotazione infrastrutturale della provincia, che non sia più valorizzata attraverso interventi valutati singolarmente, ma con una perfetta integrazione tra opere infrastrutturali e sistema di circolazione, sia all'interno dell'area provinciale che verso l'esterno di essa.

Tra gli interventi infrastrutturali dei quali il territorio necessita con assoluta urgenza rientrano anche i nuovi scali turistici".

Risorse investite "Euro 2.293.768,46" – Grado di utilizzo 45,94%

Codice	Basse Emilia	Ch.Cod.	Descr.Cod.	Prodotto	Aut. Prodotto	Importo budget approvato	Importo realizzato	€ milioni
130009	Infrastrutture	0491	Regionale	6001005 CANTIERI A.S. - SAN PIERO		250.000,00	250.000,00	100,00
130009	Infrastrutture	0491	Regionale	6001019 QUOTE AEROPORTO		43.000,38	43.000,38	100,00
130009	Infrastrutture	0494	Programmazione a studi	6006009 QUOTE ORDINARE CONDIRITTI 2008		9.473,10	9.473,10	100,00
130009	Infrastrutture	0494	Programmazione a studi	6100810 COLLEGAMENTO FONDO VALLE CALORE		100.000,00	-	-
130009	Infrastrutture	0494	Programmazione a studi	6200905 COLLEGAMENTO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI		650.000,00	-	-
130009	Infrastrutture	0494	Programmazione a studi	6201010 COLLEGAMENTO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI		440.000,00	-	-
130009	Infrastrutture	0494	Programmazione a studi	6100601 COMPLETAMENTO SALDO 19		539.385,78	539.385,78	100,00
130009	Infrastrutture	0494	Programmazione a studi	6100600 SISTEMA DI CARTELLONISTICA INFORMATICA IN		112.000,00	112.000,00	100,00
130009	Infrastrutture	0494	Programmazione a studi	6100601 SISTEMA DI CARTELLONISTICA INFORMATICA IN		100.000,00	100.000,00	100,00
130009	Infrastrutture	0494	Programmazione a studi	6100700 PROGETTO INFRASTRUTTURE SIT		50.000,00	-	-
						1.472.768,46	1.472.768,46	45,79

Le iniziative comprese in tale filone di attività sono le seguenti.

COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI II LIVELLO - € 350.000,00

Con tali risorse si è inteso proseguire l'intervento avviato nel 2009 al fine di incrementare la vivibilità e la funzionalità delle aree produttive della provincia di Salerno, attraverso il cofinanziamento di interventi capaci di incidere sulla relativa dotazione infrastrutturale.

Per la realizzazione dell'intervento è stato approvato il "Bando per la presentazione di domande di contributo per la realizzazione di interventi infrastrutturali di secondo livello in aree industriali della provincia di Salerno", fissando quale termine di scadenza per l'acquisizione delle istanze di contributo, la data del 28 febbraio 2011.

Il Bando definisce i soggetti beneficiari, gli interventi infrastrutturali, le spese ammissibili, nonché la misura del contributo.

In particolare, gli interventi ammissibili a contributo sono rappresentati da:

- impianti finalizzati al miglioramento del livello di sicurezza per la tutela da eventi criminosi;
- impianti finalizzati al miglioramento degli standard qualitativi dei servizi telematici;
- impianti di segnaletica tesi a favorire la visibilità delle aziende insediate nelle aree produttive;

- poli fieristici o strutture similari;
- centri di trasferimento tecnologico realizzati a servizio di filiere o aree produttive;
- asili nido realizzati a servizio di aree produttive.

Gli interventi di cui trattasi dovranno essere realizzati nell'ambito delle zone a destinazione industriale secondo i piani urbanistici di riferimento. Il bando, inoltre, al fine di assicurare tempi di realizzazione celeri ha previsto che gli interventi proposti si trovino allo stadio di progetto esecutivo.

Il contributo è pari al 50% delle spese ammissibili fino all'importo massimo di € 250.000,00. Si considerano ammissibili le spese che il richiedente intende sostenere per impianti, macchinari e attrezzature, opere edili, nonché spese tecniche per un valore non superiore al 10% della sommatoria delle voci precedenti.

Nel testo del bando sono state, altresì, inserite alcune clausole di salvaguardia finalizzate ad assicurare la realizzazione dell'opera e il mantenimento per un certo periodo di tempo della originaria destinazione della stessa. Viene previsto, infatti, che:

- I beni realizzati con l'intervento camerale non dovranno essere alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo del contributo;
- I Soggetti beneficiari devono impegnarsi a reperire le maggiori risorse finanziarie che in corso d'opera si rendessero necessarie a seguito di varianti progettuali e/o di costo;
- I Soggetti beneficiari devono comunque assumere l'impegno chiaro e incondizionato alla copertura finanziaria di quelle spese che in fase istruttoria non dovessero essere ritenute ammissibili ai fini del bando in discorso.

Risulta attualmente in corso la valutazione delle candidature progettuali pervenute a cura della Commissione tecnica appositamente nominata dalla Giunta camerale.

QUOTE ORDINARIE CONSORTILI - € 177.292,38

Le risorse sono state destinate all'erogazione delle quote ordinarie di esercizio nei consorzi e nelle società consortili nei quali la Camera assume la veste di socio.

Il residuo importo di € 250.000,00 è stato, infine, destinato all'**Azienda Speciale SeaPort** la cui relazione sulle attività svolte è riportata nell'allegato al conto consuntivo dell'Ente camerale.




INNOVAZIONE E QUALITÀ DEL PRODOTTO

Obiettivo strategico sintetico

"Fra i requisiti di qualità delle nostre produzioni un posto rilevante è occupato dalla tradizionalità dei processi.

L'indispensabile innovazione da introdurre negli stessi processi dovrà salvaguardare le caratteristiche di tipicità consolidate.

A tanto si mirerà attraverso politiche di filiera e azioni di valorizzazione delle produzioni con riferimento alla loro origine.

La crescita del comparto agricolo non può tralasciare l'accorpamento e la fusione delle strutture associative, accompagnandosi ad una maggiore specializzazione delle figure professionali e percorsi agevolativi dei processi di fusione e/o aggregazione.

Rientrano in questo contesto le azioni finalizzate all'ammodernamento aziendale, con particolare riferimento all'introduzione di moderne forme di organizzazione oltre che di tecnologie finalizzate ad aumentarne la competitività.

In tale scenario l'innovazione diventa, infatti, l'arma principale per vincere la competizione, in quanto capace di produrre un miglioramento significativo nelle prestazioni, nei costi di prodotti e processi, nella qualità, in modo tale da spostare la competizione globale e non dai mercati sensibili al fattore prezzo a quelli caratterizzati da nicchie di mercato ad elevato contenuto qualitativo.

L'acquisizione di tecniche di produzione all'avanguardia, insieme alla produzione dell'artigianato di pregio, possono consentire una vincente competizione sui mercati interni ed esteri".

Risorse investite "Euro 322.100,00" - Grado di utilizzo 58,88%

Conto	Desc. Conto	CDR Cdr	Desc. Cdr Cdr	Prodotto	Desc. Prodotto	Importo budget approvato	Importo utilizzato	% utilizzo
130015	Innovazione e qualità del prodotto (B112)	AN/CG - Org. Cent. Bilancio		Bilancio reporting tra le filiere agricole		10.000,00	-	-
130015	Innovazione e qualità del prodotto (D403)	Contributi		6201023 agricoltori		91.000,00	80.000,00	85,11
130015	Innovazione e qualità del prodotto (D404)	Programmi e studi		6201021 Certificazioni di qualità (es. dec. 17)		15.000,00	15.000,00	100,00
130015	Innovazione e qualità del prodotto (D404)	Programmi e studi		6201022 BELLEGGIO PERLAITA DEI SOGI ANNUALITA 2008		4.000,00	2.551,76	42,53
130015	Innovazione e qualità del prodotto (D404)	Programmi e studi		6201024 Concorso tipicità salernitano 2009		16.500,00	16.500,00	100,00
130015	Innovazione e qualità del prodotto (D404)	Programmi e studi		6201027 Concorso tipicità salernitano		50.000,00	-	-
130015	Innovazione e qualità del prodotto (D404)	Programmi e studi		6201028 Sistema di tracciabilità ed etichettatura		10.000,00	-	-
130015	Innovazione e qualità del prodotto (D404)	Programmi e studi		6201029 agricoltori		15.000,00	-	-
130015	Innovazione e qualità del prodotto (D404)	Programmi e studi		6201035 Progetto costruire la Salernitana		10.000,00	-	-
130015	Innovazione e qualità del prodotto (D404)	Programmi e studi		6201036 Sperimentazione orofrutta		10.000,00	-	-
130015	Innovazione e qualità del prodotto (D402)	Marketing, Trasporto e Turismo		6201034 COMUNITA E IMPRESE		19.000,00	19.000,00	100,00
130015	Innovazione e qualità del prodotto (D402)	Marketing, Trasporto e Turismo		6201037 iniziative di promozione filiera agricola		16.000,00	16.000,00	100,00
						322.100,00	189.651,76	58,88

Le risorse destinate al filone dell'innovazione e della qualità dei prodotti riguardano i seguenti interventi.

CONTRIBUTI QUALITA' E CERTIFICAZIONE IMPRESE AGRICOLE - € 80.000,00

L'intervento a sostegno delle piccole e medie imprese della filiera agricola della provincia che realizzano interventi aziendali a garanzia della qualità e a favore di uno sviluppo eco-sostenibile, prevede la concessione di contributi in conto capitale a fronte di investimenti finalizzati all'ottenimento della certificazione di qualità. L'iniziativa già presente nei precedenti anni, consiste nell'erogazione di contributi a fondo perduto, nel limite massimo di € 3.500,00, sulla base di quanto previsto dall'apposito regolamento camerale.

CREATIVITA' E DESIGN NELL'ABBIGLIAMENTO - € 16.500,00

L'iniziativa, al fine di dare vita a processi innovativi dell'Artigianato della provincia di Salerno e stimolarne lo sviluppo attraverso la creazione di occasioni di incontro e di integrazione tra il mondo delle imprese salernitane e il mondo della scuola ha inteso promuovere una collaborazione rivolta al settore abbigliamento. In data 10.2.2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Collaborazione tra l'Ente camerale, l'Istituto Statale d'Arte "Filiberto Menna" e l'Istituto Professionale Industria e Artigianato "E. Ferrari" di Battipaglia per la realizzazione dell'intervento. Le scuole hanno curato la progettazione di modelli di abiti, procedendo alla realizzazione dei cartamodelli e progettato le azioni di comunicazione (grafica degli inviti e i manifesti). I cartamodelli che sono stati consegnati alle imprese partecipanti per la preparazione degli abiti.

Sono stati organizzati n. 2 defile' di presentazione: a Salerno il 1 maggio 2010 alle ore 20.30 presso la Chiesa dell'Addolorata (nei giorni dello svolgimento della Fiera del Crocifisso Ritrovato) e il 3 maggio 2010 presso il Cine-Teatro Bertoni di Battipaglia.

COMUNITA' E IMPRESE - € 19.600,00

Le risorse sono state finalizzate alla promozione e alla valorizzazione della comunità di produttori artigiani del territorio tramite la realizzazione di un supporto multimediale nel quale hanno trovato spazio con apposite "vetrine" le imprese partecipanti all'iniziativa.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA FILIERA AGRICOLA - € 36.000,00

Le risorse sono state destinate alla concessione di un contributo per la realizzazione di uno sportello mobile finalizzato a fornire informazioni alle aziende agricole della provincia di Salerno circa le opportunità di accesso ai fondi previsti dal PSR della Regione Campania per ammodernare le aziende e valorizzare le produzioni. E' stata, altresì, organizzata un'iniziativa di promozione e valorizzazione delle produzioni agricole di eccellenza della provincia di Salerno, mediante l'allestimento in una suggestiva location di dieci spazi espositivi prevedendo la degustazione dei prodotti medesimi, nonché con una cena di gala finale nel corso della quale è stato attribuito il riconoscimento di "Cuoco d'autore" ai partecipanti all'evento.




RICERCA E FORMAZIONE

Obiettivo strategico sintetico

"La competitività si raggiunge con l'innovazione continua e quindi incentivando la ricerca.

Atteso che la quasi totalità delle imprese salernitane appartiene alla fascia "piccole e piccolissime", bisognerà operare per rilevare la domanda di innovazione, farla emergere ove non percepita e organizzarla, per promuovere (nelle strutture pubbliche) la ricerca finalizzata delle risposte possibili.

La diffusione capillare dell'innovazione resa disponibile dalla ricerca deve rappresentare un campo di impegno continuo e organizzato".

Risorse investite "Euro 602.570,00" – Grado di utilizzo 82,44%

Conto	Desc. Conto	Cdr Cdr	Desc. Cdr Cdr	Prodotto	Desc. Prodotto	Importo Budget approvato	Importo utilizzato	% utilizzo
Borse di studio per agenzie di sviluppo economica								
330018 Formazione e ricerca	DA04 Programmazione e studi	6200904	2009	40.000,00		40.000,00	33.300,00	82,50
330018 Formazione e ricerca	DA04 Programmazione e studi	6200909	Seminari di aggiornamento per Artigiani 2009	7.000,00		7.000,00	7.000,00	100,00
330018 Formazione e ricerca	DA04 Programmazione e studi	6201007	Seminari di aggiornamento per Artigiani	175.000,00		175.000,00	175.000,00	100,00
330018 Formazione e ricerca	DA04 Programmazione e studi	6201008	Seminari di aggiornamento settore commercio	120.000,00		120.000,00	105.360,00	87,80
330018 Formazione e ricerca	DA04 Programmazione e studi	6201009	Aggiornamento sulla sicurezza e sulla privacy	15.000,00		15.000,00	-	-
330018 Formazione e ricerca	DA04 Programmazione e studi	6201040	Sicurezza in tour	-		-	4000,00	100,00
330018 Formazione e ricerca	DA04 Programmazione e studi	6201041	Finanziamenti presso imprese agricole	40.000,00		40.000,00	2.000,00	5,00
330018 Formazione e ricerca	DA04 Programmazione e studi	6201042	Ricerca e formazione per il settore agricolo	40.000,00		40.000,00	40.000,00	100,00
330018 Formazione e ricerca	DA04 Programmazione e studi	6201077	PROGETTO JOB TRAINING	40.000,00		40.000,00	40.000,00	100,00
330018 Formazione e ricerca	DA04 Programmazione e studi	6201055	CORSO INFORMATICA	25.370,00		25.370,00	25.439,00	99,45
330018 Formazione e ricerca	DA04 Programmazione e studi	6201056	CORSO DI AGGIORNAMENTO SISTEMI	40.000,00		40.000,00	28.845,42	72,11
330018 Formazione e ricerca	DA04 Programmazione e studi	6201057	CORSO SU SICUREZZA SUL LAVORO	40.000,00		40.000,00	40.000,00	100,00
						602.570,00	496.784,42	82,44

L'esercizio 2010 si è caratterizzato, come già per gli anni precedenti, per una incisiva azione di aggiornamento e di riqualificazione professionale posta in essere dall'Ente camerale a favore delle imprese del settore Artigianato e del settore Commercio.

In particolare, sono stati realizzati i seguenti seminari di aggiornamento per il settore Artigianato:

* **"Pacchetto Sicurezza: Addetto alla prevenzione incendi - Addetto Primo Soccorso - Aggiornamento RSPP"**, rivolto alle imprese artigiane ed alle PMI della provincia di Salerno, operanti in tutti i settori, con la finalità di fornire ai partecipanti gli aggiornamenti introdotti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009). In particolare, l'iniziativa si è articolata in n. 3 distinti Moduli formativi (Aggiornamento RSPP - Primo Soccorso - Antincendio). Budget: € 19.560,00.

* **"Tecniche di gestione e aspetti fiscali nella PMI" (2 Edizioni)**, rivolto alle imprese artigiane ed alle PMI della provincia di Salerno, operanti in tutti i settori, con la finalità di analizzare i passaggi per l'avvio dell'impresa artigiana dalla fase amministrativa, contabile, e fiscale sino alla parte gestionale, tramite l'individuazione degli obiettivi da conseguire e delle strategie finalizzate alla crescita dell'impresa. L'iniziativa ha visto lo svolgimento di 2 edizioni, per un numero massimo di 20 partecipanti per ciascuna edizione. Budget: € 20.880,00 (per n. 2 edizioni).

* **"Nuove tecniche di lavaggio ad acqua nel rispetto dell'ambiente"**, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, operanti nel settore della Lavanderia, con la finalità di informare i partecipanti sulla applicazione delle nuove tecnologie del settore, fornendo utili indicazioni sulle norme vigenti in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro. Budget: € 19.920,00.

- * *"Processi collaborativi del Sistema Bellezza: Bellezza d'Insieme"*, rivolto alle imprese artigiane ed alle PMI della provincia di Salerno, regolarmente iscritte al Registro delle imprese, operanti nei settori dell'Abbigliamento, dell'Estetica, della Acconciatura e della Moda, con l'obiettivo di incrementare i processi collaborativi del Sistema Bellezza, al fine di fornire, alle imprese dei predetti settori, gli strumenti idonei per realizzare filiere produttive territoriali dedicate al mondo della moda. Budget: € 18.620,00.
- * *"Il Trucco per matrimoni e cerimonie"*, rivolto a tutte le imprese artigiane, operanti nel settore della Estetica, con la finalità di fornire ai partecipanti un momento di approfondimento sulle tecniche innovative del make-up da sposa, da utilizzare in occasione di matrimoni e/o cerimonie. Budget: € 18.592,00.
- * *"Autoriparatori: aggiornamenti 2010"*, rivolto alle imprese artigiane ed alle PMI della provincia di Salerno, regolarmente iscritte al Registro delle imprese, operanti nel settore della Autoriparazione, con la finalità di aggiornare i partecipanti sulle nuove normative specifiche introdotte nel campo della assistenza, manutenzione e riparazione degli autoveicoli. Budget: € 6.813,00.
- * *"Cromoestetica"*, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, operanti nel settore della Acconciatura, con la finalità di fornire un momento di approfondimento sulle tecniche da utilizzare, attraverso lo studio del colore, denominato appunto Cromoestetica, per valorizzare l'immagine personale, quale fondamentale strumento di comunicazione. Budget: € 13.736,00.
- * *"Installazione impianti a gas (GPL e Metano) - Diagnosi e Manutenzione"*, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, operanti nel settore della Autoriparazione, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti un utile momento di approfondimento sulle tecniche da utilizzare, al fine di effettuare correttamente il ciclo completo di controllo/diagnosi/riparazione delle vetture a doppia alimentazione (GPL e Metano). Budget: € 12.672,00.
- * *"SISTRI - nuovo sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti"*, realizzato con l'obiettivo di informare le imprese artigiane e le PMI della provincia di Salerno, che producono Rifiuti Speciali, sulle modalità pratiche di attuazione del Decreto del Ministero dell'Ambiente, che ha istituito il SISTRI, ovvero il nuovo sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti speciali, finalizzato a combattere il traffico illecito e lo smaltimento illegale degli stessi. Budget: € 40.000,00.
- * *"Corso di formazione di Informatica" (2 Edizioni)*, rivolto alle imprese artigiane ed alle PMI della provincia di Salerno, operanti in tutti i settori, con la finalità di fornire ai partecipanti le competenze di base dei sistemi informatici, analizzando l'architettura di un computer, le funzioni di un sistema operativo, nonché le nozioni di base dei principali programmi applicativi, quali Word, Excel, Powerpoint, Internet e Posta elettronica. Budget totale: € 25.570,00.
- * *"Pacchetto Sicurezza: RSPP - RLS - Antincendio - Primo Soccorso"*, rivolto alle imprese artigiane ed alle PMI della provincia di Salerno, operanti in tutti i settori, con la finalità di fornire ai partecipanti gli aggiornamenti introdotti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009). In particolare, l'iniziativa si è articolata in n. 4 distinti Moduli formativi: RSPP (2 Corsi) - RLS (2 Corsi) - Antincendio - Primo Soccorso. Budget: € 30.000,00.
- * *"Addetto ai lavori elettrici (PES-PEI-PAV) - Norma CEI 11/27"*, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, operanti nel settore della Impiantistica elettrica, con la finalità di fornire le conoscenze idonee al personale adibito agli interventi in ambito elettrico, tali da renderli idonei al conseguimento della certificazione PEI, PES o PAV, ai sensi della normativa CEI, per i lavori sotto tensione e fuori tensione. Budget: € 10.000,00.





* *"Novità normative e contrattuali nel settore dell'Autotrasporto"*, rivolto alle imprese artigiane della provincia di Salerno, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese, operanti nel settore dell'Autotrasporto, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti un utile momento di aggiornamento sulle recenti novità normative, introdotte per disciplinare le responsabilità tra i contraenti il contratto di autotrasporto, nonché sulle principali tematiche del settore. Budget: € 15.000,00.

A favore del settore *Commercio* sono stati realizzati i seguenti interventi di aggiornamento:

* *"I cambiamenti nel settore finanziario e creditizio"*, realizzato con l'obiettivo di aggiornare il personale dipendente e i collaboratori del Consorzio COFIDI di Eboli, operante nel settore della intermediazione finanziaria e creditizia, sugli orientamenti e sui regolamenti del sistema creditizio, in modo da consentire una crescita professionale individuale e aziendale. Budget: € 20.000,00.

* *"Promozione delle competenze di vendita"*, articolato in n. 5 distinti Percorsi di approfondimento e rivolto ai titolari e/o al personale di esercizi pubblici, con l'obiettivo di fornire a coloro che gestiscono un pubblico esercizio, o vi lavorano, gli strumenti pratici e le nozioni utili per migliorare le proprie tecniche di vendita ed elevare il livello qualitativo dell'offerta dei servizi di propria competenza. Budget: € 19.750,00.

* *"Sicurezza nel Settore Turistico (Addetto Antincendio; Addetto Primo Soccorso; RLS)"*, rivolto a tutte le categorie di lavoratori appartenenti al settore Turismo, con l'obiettivo di fornire agli stessi la formazione tecnico-giuridica necessaria, per svolgere le funzioni e i compiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 così come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009). Budget: € 26.250,00.

* *"Corso di Lingua Inglese"*, articolato in n. 4 distinti Percorsi di approfondimento e rivolto ai titolari e/o al personale di esercizi pubblici, con l'obiettivo di fornire a coloro che gestiscono un pubblico esercizio, o vi lavorano, le nozioni utili di base per migliorare, grazie allo studio della lingua inglese, le proprie capacità di relazione con il cliente straniero in un punto vendita o in un bar. Budget: € 19.750,00.

* *"Corso di Banconista Bar"*, articolato in n. 4 distinti Percorsi di approfondimento e rivolto ai titolari e/o al personale di esercizi pubblici, con l'obiettivo di aggiornare coloro che gestiscono un pubblico esercizio, o vi lavorano, sulle più recenti tecniche di preparazione di alimenti e bevande per rendere il proprio bar più accogliente e diversificato rispetto all'offerta che di solito viene proposta. Budget: € 19.750,00.

Nell'ambito del filone in esame sono state inoltre realizzate nel corso dell'anno le seguenti iniziative.

OPUSCOLO "IO SO CHETU SAI" - € 7.000,00

Le risorse sono state destinate alla realizzazione di un opuscolo informativo "Io so che tu sai" contenente le regole fondamentali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con la traduzione in più lingue. Con tale opuscolo si è inteso fornire una conoscenza di base sulla normativa in materia di sicurezza anche ai numerosi lavoratori stranieri presenti in provincia.

PROGETTO WORK IN PROGRESS - € 2.000,00

La Camera ha aderito al progetto "Work in progress" promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Salerno, in collaborazione con la Provincia di Salerno e l'Azienda Sanitaria Locale di Salerno finalizzato a favorire un efficace orientamento degli studenti con

disabilità nel mondo del lavoro attraverso attività di stage/tirocini presso aziende. Il progetto è stato condiviso con i seguenti istituti di istruzione secondaria di II grado, impegnati a costruire una produttiva relazione tra studenti con disabilità e mondo del lavoro: IPIA "F. Trani" Salerno, IPSAR Nocera Inferiore, IPSAR "Ancel Keys" Castelnuovo Cilento e ITAS "S. Caterina da Siena" Salerno. Per conseguire gli obiettivi previsti i soggetti coinvolti hanno assunto impegni ratificati in un apposito "Protocollo d'intesa" che ha consentito l'attivazione di tirocini di orientamento e lavoro per 23 alunni con disabilità, grazie anche alla disponibilità di n. 11 aziende operanti in settori coerenti con il percorso scolastico degli studenti partecipanti. La presentazione dei risultati è avvenuta nel corso di una conferenza stampa organizzata presso la sala "A. Genovesi" della sede camerale il 20 gennaio 2011.

RICERCA E FORMAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO - € 40.000,00

Nell'ambito dell'intervento sono state destinate risorse per € 25.000,00 alla terza annualità dell'iniziativa Recupero Fertilità dei suoli e per € 15.000,00 all'intervento di ricerca sperimentale sulle orchidee spontanee. Entrambe le ricerche sono attualmente in corso di svolgimento.

L'iniziativa denominata "Recupero della fertilità dei suoli" promossa dal Dipartimento di Arboricoltura, Botanica, e Patologia Vegetale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (in breve ARBOPAVE), in collaborazione con altri Enti di ricerca universitari, persegue il duplice obiettivo di investigare l'effetto di differenti tipologie di gestione agronomica sulla fertilità del suolo e di individuare tecniche efficaci per il suo recupero nei suoli degradati.

Le indagini effettuate, nel corso delle prime due annualità, sullo stato di fertilità dei suoli delle aziende campione, situate nella Piana del Sele e nell'Agro Nocerino-Sarnese, hanno permesso di accertare una significativa perdita di fertilità naturale, maggiormente accentuata nelle aziende della Piana del Sele e meno preoccupante in quelle dell'Agro Nocerino-Sarnese.

La terza annualità dell'iniziativa intende individuare tecniche efficaci per il recupero della fertilità dei suoli degradati della Piana del Sele, attraverso il ripristino della loro compagine organica. Con la sperimentazione programmata, si intende valutare l'efficacia dell'apporto di compost, applicato a vari dosaggi, per il recupero del contenuto in sostanza organica dei suoli. Lo schema sperimentale comprenderà complessivamente otto trattamenti al suolo, nonché due controlli (con e senza concimazione minerale), da applicare in ciascuna azienda coinvolta nella sperimentazione.

Il progetto "Ricerca sperimentale per l'introduzione nella filiera florovivaistica di specie di Orchidee spontanee caratteristiche della Provincia di Salerno", attuato in collaborazione con il Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", è finalizzato all'inserimento di alcune specie di orchidee spontanee, caratteristiche e rappresentative della flora salernitana, all'interno della filiera florovivaistica locale, attraverso la messa a punto di protocolli e metodi di coltivazione e moltiplicazione, che saranno resi disponibili alle aziende del settore florovivaistico salernitano.

Le attività di ricerca (sperimentali e divulgative) si articolano nelle seguenti fasi:

Fase I - Raccolta materiale: raccolta in campo di semi delle tre specie coinvolte nel progetto, previa autorizzazione delle autorità vigenti

Fase II - Esperimenti di germinazione: gli esperimenti vengono preceduti da analisi microscopiche e molecolari

Fase III - Coltivazione in condizioni controllate: gli esemplari derivanti dalla germinazione sono coltivati nella serra del Dipartimento.




Fase IV - Incroci manuali e produzione di semi: gli esemplari coltivati nelle diverse condizioni sono sottoposti ad un esperimento di incrocio.

Fase V - Analisi dei substrati: sono analizzati la composizione e tessitura dei substrati su cui insistono le popolazioni naturali delle tre specie in esame.

Fase VI - Moltiplicazione ed allestimento dei semenzai e germinatoi: sulle tre specie sono testate le principali tecniche di moltiplicazione vegetativa per individuare le tecniche più produttive.

PROGETTO JOB TRAINING - € 40.000,00

Le risorse sono state destinate alla prosecuzione per l'anno 2010 dell'iniziativa progettuale denominata "Job Training", promossa dal Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e dall'Università degli Studi di Salerno, finalizzata alla promozione del lavoro e dell'occupazione a favore di giovani laureati.

Il progetto, riconoscendo al tirocinio aziendale lo strumento più idoneo a consentire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ha agevolato il contatto dei neolaureati con la realtà lavorativa, consentendo di sperimentare le capacità lavorative degli stessi direttamente nel mondo del lavoro, al fine di ampliare le competenze specifiche e di individuare sbocchi professionali più mirati in ragione degli studi svolti.

L'intervento, avviato nel 2007, attraverso l'implementazione di uno sportello on-line sul sito della Fondazione, ha raccolto l'iscrizione di 270 aziende e di 780 laureati, ed ha consentito l'avvio di 240 tirocini, con l'assunzione di 9 tirocinanti. Per quanto concerne l'annualità 2010 sono stati attivati n. 60 tirocini aziendali e n. 10 laureati hanno trovato occasioni di lavoro stabile presso le imprese ospitanti.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo strategico sintetico

"Nell'era della globalizzazione tutte le imprese devono essere accompagnate all'internazionalizzazione.

Una maggiore integrazione fra le attività camerali tout court e quelle dell'Azienda Speciale camerale diventa sempre più necessaria.

Lo sforzo della Camera sarà indirizzato a realizzare un nuovo rapporto del sistema economico con l'estero, assicurando la promozione della esternalizzazione della funzione commerciale.

In particolare si dovrà tendere a creare una rete di riferimenti su scala mondiale per consentire anche alle piccole e piccolissime imprese di svolgere la loro attività rivolta all'estero direttamente, senza barriere iniziali, e con il supporto tecnico specialistico assicurato dal sistema.

L'internazionalizzazione in senso lato comprende il rapporto inverso e, quindi, l'apertura alle imprese estere per agevolare i rapporti con le imprese della nostra provincia, utilizzando il Progetto di Marketing Territoriale in corso di avvio".

Risorse investite "Euro 3.302.195,78" - Grado di utilizzo 74,38%

Codice	Desc. Codice	Cod. Cdc	Desc. Cod. Cdc	Prodotto	Desc. Prodotto	Importo budget approvato	Importo utilizzato	% utilizzo
130021	Internazionalizzazione	0401	Ragioneria	4201043	Contributo A. S. Intertrade	250.000,00	250.000,00	100,00
130021	Internazionalizzazione	0401	as pp e Ferie	4200910	Fiera collettive: nate turismo fondo 2009	131.454,08	131.454,08	100,00
130021	Internazionalizzazione	0401	as pp e Ferie	4201044	Fiera collettive: nate turismo	908.489,70	823.885,14	90,69
130021	Internazionalizzazione	0402	Marittima, Trasporti e Turismo	4201046	Progetto Grande Distribuzione	185.000,00	147.462,35	79,72
130021	Internazionalizzazione	0402	Marittima, Trasporti e Turismo	4201047	Partnership economico Fieri Esteri	456.000,00	18.200,00	3,99
130021	Internazionalizzazione	0402	Marittima, Trasporti e Turismo	4201048	Partnership agenzia settore	204.500,00	190.000,00	92,91
130021	Internazionalizzazione	0402	Marittima, Trasporti e Turismo	4201049	Progetto prodotti latticini-carni	30.000,00	30.000,00	100,00
130021	Internazionalizzazione	0402	Marittima, Trasporti e Turismo	4201050	Salone della meccanica	20.000,00	20.000,00	100,00
					Contributi alle imprese per la partecipazione a			
130021	Internazionalizzazione	0403	Contributi	4200812	Rete fondo	750,00	750,00	100,00
					Contributi alle imprese per la partecipazione a			
130021	Internazionalizzazione	0403	Contributi	4201045	Rete	1.300.000,00	876.181,00	67,32
						3.302.195,78	2.456.334,47	74,38

Anche nel 2010 l'Ente camerale è stato impegnato nell'organizzazione di numerose collettive camerali in occasione delle principali manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, sia direttamente che tramite l'Unioncamere Campania, in particolare per quanto riguarda il Vinitaly di Verona e l'Artigiano in Fiera di Milano.

In relazione ai settori merceologici di intervento, l'attenzione dell'Ente si è concentrata su quelli maggiormente rilevanti in ambito provinciale.

Si procede ad una descrizione più dettagliata delle manifestazioni fieristiche alle quali l'Ente camerale ha partecipato.

ARTIGIANATO ARTISTICO

AF L'ARTIGIANO IN FIERA - MILANO, 4-12 DICEMBRE

La 15ª Edizione di Artigiano In Fiera, organizzata dalla Ge.Fi Spa in partnership con Fiera Milano si è svolta nei padiglioni di Rho-Pero ed è stata archiviata dagli organizzatori con grande soddisfazione.

La location ha consentito di allargare il bacino di utenza verso il Nord-ovest della metropoli milanese (fino al Sempione e alla Svizzera), ampliando all'uopo le aree espositive e il numero degli espositori, offrendo al contempo ai visitatori un sostanziale miglioramento dei servizi.

Anche per questa edizione la partecipazione della Camera è avvenuta attraverso l'Unioncamere Campania che ha ricevuto l'incarico di organizzare e coordinare la collettiva di imprese campane presenti all'evento.

Tale scelta operativa è derivata dalla considerazione di attivare una strategia condivisa tra le diverse Camere di Commercio al fine di presentare un'immagine unitaria della produzione artistica campana, pur rispettando le diverse peculiarità delle province.

Le aziende salernitane ammesse alla collettiva hanno presentato una selezione di prodotti di artigianato di qualità, comprensivo del settore ceramico, gioielli, home design e agro alimentare.

La partecipazione dell'Ente alla manifestazione è da considerarsi, quindi, assolutamente positiva per la promozione delle aziende del territorio salernitano, soprattutto per quelle caratterizzate da canoni di alta qualità e tipicità della produzione e di varietà commerciale dell'offerta proposta.

Dati statistici

N° espositori totali	N° aziende salernitane
2.900	21

N° visitatori totali	Costi totali (in euro)
Oltre 2 milioni	145.777,08

AGROALIMENTARE

CIBUS - PARMA, 8-13 MAGGIO

La manifestazione, nel panorama degli eventi fieristici, rappresenta una delle rassegne più complete dell'Italian Food a livello internazionale e, nonostante la difficile congiuntura economica, ha saputo ben interpretare le esigenze di business delle aziende espositrici.

L'area espositiva assegnata, ubicata nel padiglione N°6 del quartiere fieristico di Parma, si estendeva su una superficie ad isola, composta da due zone attigue rettangolari di 180 mq, ciascuna attraversate da un corridoio centrale personalizzato con il rivestimento di moquette dello stesso colore del logo camerale.

Particolarmente apprezzato sia dai visitatori che dalle imprese presenti il progetto di allestimento realizzato in modo da dare visibilità all'Ente e alla collettiva di aziende organizzata per l'occasione: una soluzione progettuale perfettamente in linea con le esigenze di ottimizzare gli spazi disponibili da un lato ed dall'altro di raggiungere un livello estetico adeguato.

Al riguardo di notevole impatto visivo e comunicativo è risultata la soluzione grafica progettata per dare visibilità alle imprese presenti, con la realizzazione di pannelli su cui sono stati riprodotti grandi immagini delle produzioni e del territorio.

I risultati commerciali sono stati apprezzabili e sicuramente l'evento deve essere considerato una delle vetrine più importanti per proporre al mercato internazionale i prodotti dell'agroalimentare "made in Salerno".

Dati statistici

N° espositori totali	N° aziende salernitane
Oltre 2.400	24

N° visitatori totali	Costi totali (in euro)
60.000	129.706,20

FRUIT LOGISTICA - BERLINO, 3-5 FEBBRAIO

La manifestazione, dedicata al comparto dell'ortofrutta in tutti i suoi aspetti (produttivi, commerciali, logistici), ha ottenuto un buon successo, in linea con le aspettative degli

organizzatori, nonostante le condizioni climatiche poco favorevoli e i relativi problemi logistici verificatisi durante i giorni dell'evento: oltre 50.000 operatori professionali in rappresentanza di 130 Paesi (+ 6%), 2302 espositori di tutto il mondo (di cui ben 440 italiani), oltre 1000 giornalisti accreditati. Unanime il consenso sulla qualità del pubblico presente all'evento, per il 90% costituito da titolari o alti responsabili degli acquisti delle imprese rappresentate, con elevato potere decisionale.

Analoga percentuale (il 78%) è stata espressa dalla globalità degli espositori per ciò che riguarda la validità dei contatti commerciali conseguiti durante la manifestazione.

La partecipazione camerale alla manifestazione è stata anche quest'anno particolarmente articolata e arricchita da una serie di iniziative che hanno contribuito in modo decisivo sia all'immagine generale che alla positiva evoluzione delle relazioni commerciali sviluppate dalle aziende salernitane durante i giorni dell'evento.

L'Ente, infatti, ha incaricato la Camera di Commercio Italiana per la Germania (sede di Berlino) di organizzare, presso lo stand camerale durante i tre giorni della manifestazione, un workshop commerciale con una selezione di buyers, importatori, rappresentanti della GDO, opinion leaders del settore dell'ortofrutta (giornalisti, rappresentanti della stampa tecnica, etc.).

Ciò allo scopo di avviare o rinvigorire le relazioni delle imprese locali con il grande bacino d'utenza dei consumatori tedeschi e dell'Europa nord-orientale, nonché di ampliare i propri mercati di riferimento.

E' stato inoltre affidato a Mario Notaroberto, prestigioso chef titolare del più rinomato ristorante del Lussemburgo, "Dal Notaro" il compito di organizzare un programma di degustazioni di prodotti tipici presso lo spazio camerale durante i tre giorni dell'evento fieristico, particolarmente apprezzato dalle imprese salernitane e soprattutto dai loro ospiti commerciali, cui era propriamente rivolto.

In conclusione, le aziende salernitane hanno espresso giudizi positivi sulla partecipazione alla Fiera, sia per l'ottimo livello della manifestazione, sia per la qualità dei servizi offerti dall'Ente camerale.

Dati statistici	
N° espositori totali	N° aziende salernitane
2.302	15
N° visitatori totali	Costi totali (in euro)
50.000	185.034,45

VINITALY - VERONA, 8-12 APRILE

La manifestazione ha da tempo ormai consolidato il ruolo di evento di riferimento dell'universo enologico nazionale ed internazionale.

Un ruolo costruito in quarant'anni di attività attraverso lo sviluppo di un settore diventato il rappresentante d'eccellenza del sistema agroalimentare di qualità in Italia.

Vinitaly ha ospitato, per l'edizione 2010, oltre 4.500 espositori da 30 paesi su una superficie di quasi 87 mila metri quadrati netti e 150.000 visitatori, di cui il 30% esteri, (+15%).

Si conferma pertanto il ruolo della manifestazione che, nel panorama degli eventi di settore, è l'unica che si rivolge all'intera tipologia degli operatori del comparto, vale a dire produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, giornalisti, opinion leaders.

Le imprese campane sono state collocate in un unico padiglione di circa 5000 mq., fortemente caratterizzato negli esterni ed all'interno, affidato dalla scorsa edizione alla sapiente mano di Gae Aulenti, l'architetto friulano di fama internazionale ed anche



quest'anno è stato molto ammirato dai visitatori presenti.

Un investimento significativo, frutto di un accordo con Verona Fiere per le prossime due edizioni del Vinitaly, che vede la Regione Campania al passo con le altre grandi regioni del vino d'Italia.

Il nuovo padiglione ha ospitato 191 aziende vitivinicole delle cinque province campane, di cui n°34 imprese salernitane.

Diversi eventi e seminari hanno animato lo spazio regionale durante i giorni della manifestazione, dalle degustazioni guidate da esperti del settore di vini campani alla presentazione di analisi economico-produttive ed enologiche sui vitigni regionali, anche alla presenza dell'Assessore regionale all'Agricoltura e alle Attività Produttive, Dr. Andrea Cozzolino.

Dati statistici

N° espositori totali	N° aziende salernitane
4.200	34

N° visitatori totali	Costi totali (in euro)
150.000	180.964,16

TURISMO

BIT - MILANO, 18-21 FEBBRAIO

La manifestazione, pur conservando un'importante funzione di immagine per il prodotto turistico italiano, ha tuttavia registrato un calo consistente di presenze, quanto meno riferito all'assenza di importanti tour operator da sempre presenti alla BIT con stand di forte impatto visivo.

Condivisa da tutti gli espositori l'importanza di partecipare al workshop Buy Italy per l'incontro con i buyers, anche se, al riguardo, è stata segnalata da alcuni operatori qualche inefficienza sotto il profilo organizzativo, da attribuirsi, molto probabilmente, al fatto che le tessere di ingresso sono state messe in vendita anche nel corso della manifestazione, creando non pochi disagi in termini di attesa ai partecipanti.

In quest'ottica, interpretando al meglio le indicazioni pervenute dagli operatori partecipanti anche attraverso i questionari di valutazione, si dovrà rivedere la formula di partecipazione alla prossima edizione della BIT, prevedendo eventi collaterali che catalizzino l'interesse verso il territorio e la sua offerta turistica.

Lo stand camerale ha registrato particolare apprezzamento da parte dei visitatori e degli operatori accreditati, poiché la soluzione espositiva adottata ha dato ampio risalto al territorio e adeguata visibilità alle singole imprese grazie alla personalizzazione dei desk loro assegnati, sul cui fronte sono stati riprodotti i loghi o immagini aziendali.

Di notevole impatto visivo è risultata la sequenza di immagini del territorio collocate sulla struttura a ponte sovrastante l'area accoglienza ed il posizionamento di n.8 colonne in plex retroilluminato ai quattro angoli di ogni singola area per l'effetto scenografico creato grazie ad alcune fotografie del territorio salernitano.

Per l'occasione, l'Ente camerale è stato coinvolto con la Provincia di Salerno e il Parco Nazionale del Cilento, presenti nel padiglione n. 5, nell'organizzazione di attività comuni, finalizzate alla promozione delle risorse turistiche ed eno-gastronomiche del territorio, provvedendo, nello specifico, all'allestimento di una mostra fotografica sul territorio salernitano presso la Stazione Milano Cadorna e all'ospitalità e trasferimento della delegazione degli Istituti Alberghieri di Castelnuovo Cilento, Nocera Inferiore, Pagani e Maiori, i cui componenti hanno organizzato le degustazioni di prodotti tipici salernitani nelle giornate dedicate all'evento.

In particolare, il giorno 19 febbraio, il Presidente della Provincia Cirielli ha visitato lo

stand degli operatori turistici salernitani nel padiglione n. 10, mentre, nella giornata del 20 febbraio è stato possibile seguire in diretta streaming, tramite il sito web dell'Ente camerale, la conferenza stampa congiunta Camera di Commercio e Provincia di Salerno, nel corso della quale i due rappresentanti salernitani hanno confermato la volontà dei due Enti di continuare nella messa a punto di azioni comuni di promozione del territorio.

Inoltre, nella medesima giornata il Presidente Strianese ha rilasciato presso lo stand camerale un'intervista riguardante le specificità turistiche della Provincia di Salerno che andrà in onda nel mese di aprile sull'emittente televisiva ODEON TV.

Per l'occasione, si è provveduto, infine, a realizzare un'attività di marketing promozionale, inserendo una pagina pubblicitaria della presenza alla Bit della Camera con l'elenco dei coespositori salernitani nel settimanale Guida Viaggi distribuito nelle fiere di settore.

Dati statistici
N° espositori totali
Circa 1.000

N° aziende salernitane
27

N° visitatori totali
100.000

Costi totali (in euro)
158.759,20

TRAVEL TRADE ITALIA - RIMINI, 22-24 OTTOBRE

Il Travel Trade Italia, organizzato dalla società TTG Italia è sicuramente uno dei maggiori appuntamenti europei del settore turistico, un workshop aperto agli operatori specializzati e strutturato come un qualificato punto d'incontro fra una selezione di buyers internazionali e l'offerta italiana nei suoi più vari aspetti: incoming, tour operators, consorzi turistici, servizi alle imprese e marketing territoriale, ricettività (alberghi, agriturismo, villaggi turistici, etc.).

L'edizione 2010 ha chiuso con un eccellente bilancio commerciale e di pubblico: circa 38.000 visitatori professionali (operatori specializzati e buyers) e oltre 1100 espositori (in rappresentanza di 2400 aziende), con un incremento dell'11 % ed una presenza di operatori esteri per oltre il 31 %, ne rafforzano il valore nel panorama espositivo del settore a livello europeo.

Infatti, la definizione degli incontri commerciali per mezzo di un sistema di appuntamenti prefissati fra una qualificata domanda di buyers e l'analoga offerta turistica degli operatori, favorisce l'incontro tra operatori reciprocamente affini e complementari per domanda e offerta turistica, ottimizzando, in tal modo, le trattative commerciali.

In questa ottica la Camera di Commercio di Salerno ha inteso qualificare la presenza degli operatori salernitani, prevedendo l'assegnazione agli stessi di desk personalizzati e dando il giusto risalto al territorio di Salerno e provincia nell'ambito dell'area acquisita.

Dati statistici
N° espositori totali
1.100

N° aziende salernitane
20

N° visitatori totali
38.000

Costi totali (in euro)
54.589,40

WORLD TRAVEL MARKET - LONDRA, 8-11 NOVEMBRE

La manifestazione rappresenta se non il più importante, sicuramente uno dei principali appuntamenti mondiali del settore, basti pensare che hanno partecipato alla rassegna più di 5.000 espositori di 180 Paesi.

Come ogni anno l'ENIT ha tenuto un briefing sul mercato turistico inglese dove sono state illustrate le dinamiche del mercato delle vacanze nel Regno Unito e le nuove tendenze del turismo. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati i dati sull'andamento del mercato turistico inglese nei confronti dell'Italia, che hanno evidenziato una situazione "in chiaroscuro", con positive riprese per le destinazioni d'arte e maggiori problemi per le aree di minore offerta integrata.

Su 12 operatori salernitani accreditati presso lo stand camerale, sono risultate presenti in fiera le aziende: Hotel Pietra di Luna, Sovi Turismo e Elodea Viaggi – Cabin Charter.

Dati statistici

N° espositori totali	N° aziende salernitane
5.053	3

N° visitatori totali	Costi totali (in euro)
26.795	33.650,00

BMT - NAPOLI, 26-28 MARZO

Nel 2010 le presenze sono state circa 21.800, oltre il 9% in più dello scorso anno come dichiarato con soddisfazione dagli organizzatori. In aumento anche il numero degli espositori, che ha toccato quota 694.

La manifestazione rappresenta, ormai da tempo, un ottimo punto di riferimento per le attività di business degli operatori turistici del Centro Sud Italia, un'opportunità unica per tour operator ed agenti di viaggio interessati a contatti con il mercato turistico del Centro-Sud.

La partecipazione dell'Ente camerale alla presente edizione della BMT di Napoli è stata pertanto positiva, pur nel generale quadro internazionale di instabilità economica, con moderata soddisfazione da parte delle aziende salernitane presenti.

L'area espositiva, noleggiata presso la Mostra d'Oltremare e ubicata nel Padiglione n° 3, misurava 45 mq. circa, corrispondente a n°5 stand pre – allestiti di 9 mq. ciascuno.

Lo spazio camerale è stato messo a disposizione degli operatori evitando, per quanto possibile, qualsiasi forma di prevaricazione e garantendo la stessa visibilità a tutti i presenti, attraverso la distribuzione di materiale promozionale e consentendo, comunque, la gestione degli spazi nel rispetto delle esigenze di visibilità di ciascuno.

Dati statistici

N° espositori totali	N° aziende salernitane
694	6

N° visitatori totali	Costi totali (in euro)
21.800	24.960

ITB BERLINO, 10-14 MARZO

La manifestazione rappresenta sicuramente uno dei principali appuntamenti mondiali del settore, che ha visto la partecipazione di più di 11.000 espositori di 180 Paesi dislocati su 26 padiglioni.

Come ogni anno l'ENIT ha tenuto un briefing sul mercato turistico tedesco dove sono state illustrate le dinamiche del mercato delle vacanze in Germania e le nuove tendenze del turismo tedesco.

Nel corso dell'incontro sono stati illustrati i dati sull'andamento del mercato turistico tedesco nei confronti dell'Italia, che hanno evidenziato una situazione "in chiaroscuro",

con positive riprese per le destinazioni d'arte e maggiori problemi per le aree di minore offerta integrata.

Su 14 operatori salernitani accreditati presso lo stand camerale, sono risultate presenti in fiera 6 aziende. Lo stand camerale è stato sufficientemente visitato, soprattutto da persone e operatori interessati al Cilento.

Dati statistici

N° espositori totali

Circa 11.000

N° aziende salernitane

6

N° visitatori totali

150.000

Costi totali (in euro)

36.690,00

NO FRILLS - BERGAMO,

Giunta alla X edizione la fiera NO FRILLS si propone tra i più significativi eventi BUSINESS to BUSINESS in Italia per il settore turistico. Una qualificata rassegna espositiva dove è possibile promuovere e realizzare business ed entrare in contatto con la domanda nazionale ed internazionale del prodotto e dei servizi turistici.

La manifestazione, attraverso l'organizzazione del workshop, si è imposta in Italia e all'estero quale uno dei pochi significativi momenti di incontro tra gli espositori e i buyers esteri per il settore turistico.

Infatti il workshop ha, da sempre, rappresentato uno strumento realmente valido per la ricerca di nuovi contatti in ambito internazionale.

In questa edizione hanno partecipato più di 9.000 operatori, facendo registrare un incremento del 17% rispetto all'edizione precedente. Una crescita significativa che ha avuto grossi riscontri positivi tra espositori e visitatori.

Un appuntamento fortemente orientato alle dinamiche di business concreto, diventato negli anni un fondamentale punto di riferimento per il mercato, la piazza indispensabile per generare nuovi contatti, lanciare nuovi prodotti e promuovere l'immagine della propria azienda.

Particolarmente apprezzato dagli operatori salernitani è stato il sistema - appuntamenti gestito dagli organizzatori per coordinare gli incontri fissati direttamente da buyers ed espositori prima dell'avvio della manifestazione.

Dati statistici

N° espositori totali

9.000

N° aziende salernitane

5

N° visitatori totali

20.000

Costi totali (in euro)

19.271,00

ALTRE FIERE

Nel corso del 2010, inoltre, l'Ente camerale ha preso parte, con spazi di tipo istituzionale, dedicati alla promozione del turismo della provincia di Salerno (svolta in proprio o affidata ad appositi soggetti rappresentativi, come Associazioni e Consorzi), alle seguenti manifestazioni:

BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO - PAESTUM, 18-21 NOVEMBRE

Il centro espositivo Ariston di Paestum ha ospitato la XIII edizione della Borsa

mediterranea del turismo archeologico, cui l'Ente camerale ha partecipato con uno stand istituzionale.

La Borsa, a cadenza annuale, si propone di promuovere siti e destinazioni di richiamo archeologico dei Paesi del Mediterraneo; di creare l'integrazione fra le diverse culture; di favorire la commercializzazione di prodotti turistici specifici; di incrementare le opportunità economiche gli effetti occupazionali e le ricadute culturali.

La manifestazione anche quest'anno si è distinta per l'organizzazione delle innumerevoli iniziative culturali, finalizzate all'approfondimento delle tematiche legate alla conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio artistico e culturale nazionale.

Diversi momenti operativi hanno contraddistinto i quattro giorni dedicati al Salone espositivo; di particolare interesse il workshop con i buyers esteri selezionati dall'ENIT per l'incontro tra domanda e offerta cui hanno preso parte operatori italiani ed esteri.

Costi totali (in euro): **960 euro**

ALTRI SETTORI

K - DUSSELDORF, 27/10 - 03/11

La manifestazione è il più importante evento al mondo per l'intera filiera industriale del settore della plastica e della gomma, con un elevato grado di internazionalità degli espositori e dei visitatori.

Davvero straordinaria la varietà e la qualità delle aziende presenti, che ha visto insieme numerosi fra gli attori di maggiore peso commerciale e capacità innovativa a livello mondiale, sia nei comparti delle materie prime, che in quelli delle macchine e dei processi industriali, fino ai più recenti risultati della ricerca scientifica di base e applicata presentati in una serie di qualificati convegni e seminari specialistici svoltisi durante i giorni dell'evento.

La collaborazione dell'Ente camerale con la Camera di Commercio Italiana per la Germania ha avuto come obiettivo la predisposizione di un articolato programma promozionale che ha visto, anzitutto, la realizzazione di un seminario tecnico-informativo sul mercato della plastica e della gomma in Germania, svolto a Salerno nel mese di ottobre prima della fiera, per illustrare alle aziende salernitane partecipanti i trend e le opportunità commerciali di questo settore.

Successivamente, i buyer contattati in occasione del suddetto seminario e quelli che hanno visitato lo stand camerale durante la manifestazione, anch'essi invitati secondo un programma sviluppato per l'occasione, hanno approfondito le relazioni con le aziende salernitane presenti con reciproca soddisfazione, esplicitamente confermata dalle aziende stesse.

Pertanto, la partecipazione delle aziende all'evento è stata assolutamente positiva, sia in termini generali di presentazione del comparto locale sia per i buoni contatti commerciali avviati e senz'altro meritevole di riproposizione nei programmi promozionali futuri dell'Ente.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
3.102	9
<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
220.000	111.383,89

CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONE AUTONOMA A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - € 1.200.000,00

Completata la rassegna delle manifestazioni fieristiche, si passa ad esaminare la seconda tipologia di intervento teso all'internazionalizzazione del tessuto produttivo provinciale, attraverso la concessione di contributi alle spese di partecipazione autonoma delle aziende industriali, artigiane e agricole a mostre e fiere nazionali ed estere di particolare interesse.

Il Regolamento che disciplina la concessione dei contributi in esame favorisce la partecipazione autonoma, riconoscendo il beneficio anche per quelle manifestazioni alle quali sia presente la Camera di Commercio con un proprio stand. Il Regolamento prevede, in particolare, l'entità massima del contributo per le imprese agricole, così come previsto dal regime "de minimis", nella misura di € 7.500,00 e per quelle non agricole nella misura di € 8.500,00.

Nonostante l'intervento trovi posto nel bilancio camerale ormai da diversi anni, appare ancora particolarmente sostenuta la domanda di contributi manifestata dalle imprese salernitane per l'abbattimento dei costi di partecipazione a manifestazioni fieristiche ed infatti lo stanziamento è risultato sufficiente a far fronte alle n. 225 istanze pervenute nel corso dell'anno.

Le altre iniziative da segnalare a completamento del filone in argomento sono le seguenti.

PROGETTO GRANDE DISTRIBUZIONE - € 147.852,25

In collaborazione con la Camera di Commercio Italiana per la Germania, è stata organizzata una campagna di promozione dei prodotti agroalimentari salernitani presso la catena Kaufhof, marchio leader in Germania nel settore della grande distribuzione. L'iniziativa è stata articolata in più fasi. Con la prima, avviata nel mese di febbraio, è stato diffuso l'avviso pubblico rivolto alle imprese salernitane dell'agroalimentare, finalizzata a raccogliere le adesioni. Con la seconda i rappresentanti della catena tedesca hanno provveduto ad operare una selezione delle imprese. La terza fase, realizzata nel mese di giugno, ha visto la concreta promozione dei prodotti prescelti presso le 27 gallerie gourmet della Kaufhof, presenti nelle principali città tedesche. Infatti, nei predetti punti vendita sono stati allestiti corner personalizzati dove 24 aziende salernitane hanno fatto conoscere direttamente ai consumatori i propri prodotti, sia attraverso degustazioni promozionali, sia tramite una speciale edizione di quattro pagine dell'opuscolo pubblicitario "Galeria Gourmet-Tour". In particolare, sono state coinvolte aziende produttrici di sottoli, sottaceti, marmellate, miele, pane e prodotti da forno, dolci, pasta, caffè e olio.

L'azione ha preso il via con due distinte conferenze stampa tenutesi il 1° luglio a Stoccarda e il 2 luglio a Colonia ed ha rappresentato un'importante opportunità per le imprese locali, sia per l'importanza del partner tedesco individuato, sia perché la Germania costituisce da sempre un mercato di riferimento per i prodotti agroalimentari "Made in Salerno".

PARTENARIATO ECONOMICO PAESI ESTERI - € 16.200,00

Il progetto, la cui attuazione è stata affidata ad Intertrade, ha previsto la realizzazione di azioni mirate di marketing territoriale sulla base della considerazione che le sfide imposte dalla globalizzazione hanno conferito un nuovo ruolo al territorio, passando da una competizione tra soggetti economici a una competizione tra sistemi territoriali; in quest'ottica una buona strategia di marketing consente di valorizzare al massimo le caratteristiche socio-economiche dello stesso, stimolando e incentivando iniziative imprenditoriali ed investimenti. Il progetto è focalizzato su alcune aree mercato target:



nello specifico Romania, Serbia, Bulgaria, Ungheria ed Egitto nei settori Agroindustria, Edilizia e Multisetoriale, e prevede azioni di informazione economica, formazione, promozione all'estero, missioni esplorative istituzionali, comunicazione e assistenza tecnica.

PARTENARIATO AGROALIMENTARE - € 150.000,00

Le risorse sono state destinate per € 90.500,00 alla realizzazione di azioni di promozione all'estero delle produzioni agro-alimentari, a cura di Intertrade, focalizzate in particolare alla Gran Bretagna, Danimarca, Norvegia e Giappone.

L'importo di € 59.500,00 è stato invece diretto alla la realizzazione del progetto denominato "Giornata europea della mozzarella di bufala campana D.O.P." finalizzata a valorizzare e promuovere, a livello internazionale, una grande eccellenza del territorio campano. La giornata organizzata dalla Regione Campania, in collaborazione con Assocamerestero, Unioncamere Campania, le Camere di Commercio di Salerno e Caserta, e con il supporto di Intertrade si è svolta il 24 febbraio in contemporanea presso 26 paesi dell'Unione Europea, ed è stata articolata in una serie di attività promozionali e di comunicazione per ottenere un grande momento mediatico, al quale hanno partecipato operatori della gastronomia del paese, stampa specializzata, opinion leader, autorità ed istituzioni italiane in loco.

PROGETTO PRODOTTI LATTIERO-CASEARI - € 30.000,00

Le risorse sono state destinate all'iniziativa "Millefiori" svoltasi a Eboli dal 08 al 13 dicembre, che ha realizzato un connubio tra produzioni florovivaistiche e quelle apicole. Sono state allestite le seguenti aree: un'area degustazione del miele e di tisane; un'area didattico - culturale nella quale i visitatori sono stati edotti sulle qualità del miele, che sempre più entra nei piani di educazione alimentare come esempio di cibo sano e nutriente; un'area intrattenimento, ove è stato allestito uno spazio gioco per i bambini (l'alveare dei bambini); uno spazio destinato a trattamenti di bellezza a base di fiori e miele; un'esposizione di fiori e piante di stagione.

SALONE DELLA MOZZARELLA - € 20.000,00

La manifestazione, evento ufficiale del Consorzio di tutela della Mozzarella di bufala campana dop e promossa dalla Regione Campania, ha l'obiettivo di promuovere i territori di produzione della mozzarella di bufala e di divulgare lo stile alimentare della dieta mediterranea. La manifestazione, svoltasi a Paestum dal 28 aprile al 2 maggio, ha previsto un programma di degustazioni d'autore con la presenza di chef pluristellati che hanno interpretato, mozzarella, provola e ricotta coniugando tecnica e creatività ad altissimi livelli. Molto apprezzati i piatti proposti dagli chef emergenti della ristorazione campana. Affollatissima per tutto il week end l'area espositiva 'Mozzarella street' dove migliaia di visitatori hanno potuto degustare passeggiando a ridosso dell'area archeologica, tutti i migliori prodotti della filiera bufalina.

Il residuo importo di € 250.000,00 è stato, infine, destinato all'Azienda Speciale Intertrade, la cui relazione sulle attività svolte è riportata nell'allegato al bilancio dell'Ente camerale.

CREDITO

Obiettivo strategico sintetico

"E' noto che il gap competitivo della nostra provincia è influenzato pesantemente dal costo del denaro e dalle difficoltà di accesso al credito, che talvolta favoriscono forme di criminalità economica.

Dovrà essere aperto un confronto e mantenuto vivo e continuo un dialogo istituzionale con gli istituti di credito operanti in provincia per ricercare soluzioni alle problematiche prospettate dai rappresentanti delle imprese, a cominciare dall'accesso al credito, dal costo del denaro e degli oneri finanziari.

In tale direzione si potrà prevedere l'organizzazione di momenti di incontro tra imprese bancarie ed imprese degli altri settori produttivi finalizzata all'analisi della situazione economica locale ed all'individuazione degli strumenti finanziari e delle iniziative più idonee per favorire lo sviluppo non solo economico della provincia".

Risorse investite "Euro 1.826.980,68" - Grado di utilizzo 55,37%

Legge	Desc. Contrib.	CdR CdC	Desc. CdR CdC	Prodotto	Desc. Prodotto	Importo budget aggiornato	Importo utilizzato	% utilizzo
19024 Credito	DA03	Contributi		6200911 2009	Contributo abbattimento interessi - Confidi fondo	800.000,00	685.888,00	85,74
19024 Credito	DA03	Contributi		6201051	Contributo abbattimento interessi - Confidi	650.000,00	-	-
19024 Credito	DA03	Contributi		6201053	Fondo itinerante di informazione e consulenza	40.000,00	-	-
19024 Credito	DA03	Contributi		6201053	Fondo per il rafforzamento del fondo di garanzia	304.800,00	304.800,00	100,00
19024 Credito	DA03	Contributi		6201053	INIZIATIVA "PIÙ BELLA LA TUA AZIENDA, PIÙ BELLO IL TUO PARCO"	11.665,68	464,64	3,98
19024 Credito	DA03	Contributi		6200708 2007	Contributo abbattimento interessi - Confidi fondo	451,00	451,00	100,00
19024 Credito	DA03	Contributi		6200613 2006	Contributo abbattimento interessi - Confidi fondo	20.064,00	20.064,00	100,00
						1.826.980,68	1.011.667,64	55,37

Il filone degli interventi a supporto della finanza alle imprese è apparso sin da subito di prioritaria importanza per garantire un adeguato supporto allo sviluppo del sistema imprenditoriale locale, già penalizzato per l'entità media degli oneri finanziari più elevati rispetto a quelli sostenuti da imprese di altre aree del Paese e per l'esistenza di un sistema creditizio che ormai ha spostato altrove i propri centri decisionali.

L'intervento "classico" teso all'abbattimento del costo del danaro, nonostante la riduzione dei tassi d'interesse, rimane un sostegno importante per le PMI provinciali, in considerazione delle note condizioni di svantaggio che devono scontare rispetto alle imprese del Centro-Nord per quanto concerne i rapporti con le istituzioni creditizie. L'importo di € 650.000,00 stanziato per la **concessione di contributi tesi all'abbattimento del tasso degli interessi** sulle operazioni di credito a favore degli aderenti agli organismi di garanzia fidi operanti in provincia di Salerno, è stato interamente stanziato.

Ciò, infatti, al fine di consentire agli Uffici camerali di disporre delle necessarie risorse finanziarie per l'accoglimento delle istanze presentate entro il 30 aprile 2011 in virtù dello speciale Regolamento camerale, le cui erogazioni saranno effettuate nel corso del medesimo esercizio 2011 in concomitanza con la produzione a cura dei confidi stessi delle certificazioni bancarie attestanti gli interessi passivi corrisposti dalle imprese beneficiarie nel corso del 2010.

E' stato, inoltre, destinato l'importo di € 288.000,00 ai **Consorti Fidi operanti nella provincia di Salerno** che hanno sottoscritto apposita convenzione per la costituzione di un fondo di garanzia dedicato ai microcrediti erogati da intermediari finanziari e dalle banche a favore di PMI di nuova costituzione e/o costituende.



innovative, giovanili e femminili. Tale intervento si inserisce nell'ambito di uno specifico progetto intitolato "Strumenti per favorire l'accesso al credito delle micro e piccole imprese" presentato dalla Camera ad Unioncamere, in esecuzione dell'Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere per sostenere l'occupazione e l'accesso al credito delle piccole e medie imprese - sottoscritto il 1° luglio 2009 in attuazione dell'art.7, comma 3, del Decreto Interministeriale del 30 aprile u.s. sul diritto annuale 2010. Il progetto, in parte finanziato con risorse a valere sul Fondo di perequazione intercamerale, si è posto l'obiettivo di contribuire concretamente a far crescere le iniziative per il microcredito nella provincia favorendo l'accesso al credito al fine di affrontare la difficile congiuntura in atto.

Illustrazione sintetica dei risultati raggiunti dalle Aziende Speciali Intertrade e Sea Ports



Il progetto di Bilancio di esercizio 2010 dell'Azienda Speciale Intertrade è com-

posto dal Conto Economico, dallo Stato patrimoniale, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione conformemente a quanto previsto dal DPR 2 novembre 2005, n. 254.

Il 2010 ha fatto registrare una sostanziale continuità circa il consolidamento delle entrate proprie, dato che cospicue risorse derivano dall'approvazione di progetti istituzionali da parte di Enti ed Organismi di rilevanza regionale, nazionale e comunitaria. Ciò è avvalorato dall'attribuzione di numerose risorse allo Stato patrimoniale, dato che la concreta manifestazione monetaria si potrà realizzare nel corso dell'esercizio corrente, pur rispondendo ad iniziative progettate nel 2010 e sottoposte entro i termini prestabiliti agli Enti eroganti.

In pratica, è stata acquisita agli atti la documentazione attestante l'approvazione delle iniziative proposte in maniera autonoma o congiunta con altre realtà camerali, per la cui realizzazione è previsto un periodo medio compreso tra i 18 e i 24 mesi. Ciò dà luogo ad inevitabili slittamenti temporali in ordine alla manifestazione monetaria di detti contributi.

Per ragioni di opportunità e snellimento amministrativo gran parte dei progetti sono stati presentati dalla Camera di Commercio, la quale identifica nell'Azienda Speciale il soggetto attuatore ai fini tecnico-promozionali. Ciò consente alle proposte di candidatura di avere maggior peso, in considerazione degli indicatori economico-finanziari e di struttura organizzativa dell'Ente. Il tutto si coniuga con la natura di Ente strumentale dell'Azienda Speciale che non è chiamata a sostituirsi all'Amministrazione camerale, bensì ad agire quale Organismo tecnico con funzioni delegate, quindi a supporto della stessa.

Analogamente lo Stato patrimoniale cristallizza lo status giuridico di "Assegnazione di risorse finanziarie" acquisito dall'Azienda Speciale nei confronti degli Enti citati in premessa, conditio sine qua non per il perfezionamento del processo economico destinato a sostanziersi secondo le norme disciplinanti le singole fonti di finanziamento delle quali si beneficia.

Dal lato dei costi ovvero delle passività, l'Amministrazione nel corso del 2010 non ha materializzato alcuna entità in esubero rispetto alle reali disponibilità finanziarie, sempre in ossequio al principio prudenziale della certezza della disponibilità di cassa. Inoltre, a differenza della gestione finanziaria che ha caratterizzato il sistema amministrativo-contabile dell'Ente camerale sino al 31 dicembre u.s., l'Azienda Speciale, dap-

prima in applicazione del D.M. 287/97 e poi ai sensi del D.P.R. 254/2005 è chiamata ad operare secondo il principio della gestione economica; in altri termini il concetto di "impegno di spesa", che trovava applicazione nel sistema contabile camerale, non risulta giuridicamente applicabile, per cui vige il criterio della competenza contabile dell'anno in cui si materializza un'operazione di entrata ovvero di spesa.

Le attività promozionali prevalenti sono state le seguenti:

- partecipazione a saloni espositivi di rilevanza internazionale;
- organizzazione di missioni commerciali con operatori all'estero;
- ricevimento di delegazioni estere in provincia.

Le attività di comunicazione prevalenti sono state le seguenti:

- Rivista specializzata in tema di scambi con l'estero: "Globus";
- Newsmarket;
- Sms.

Le attività formative organizzate hanno riguardato:

- formazione di base sugli scambi con l'estero;
- seminari specialistici e convegni.

Le attività di consulenza hanno riguardato:

- orientamento/informazione;
- aspetti fiscali;
- dogane e trasporti;
- partecipazione a progetti comunitari;
- accesso a finanziamenti internazionali;
- implementazione del commercio elettronico.

I progetti più significativi realizzati nel corso del 2010 sono stati il Progetto Road Show all'estero - Promozione di Show Room all'estero (POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 2.6), il Progetto Giornata Europea della Mozzarella di Bufala Campana D.O.P., il Progetto SPOCS (Simple Procedures Ondine for Cross-border Services) e i Progetti Integrati di Cooperazione Economica e Sociale PRICES - APQ Balcani e Mediterraneo.

Nel corso del 2010 l'Azienda Speciale ha partecipato formalmente a progetti con cofinanziamento comunitario a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013. I dati di bilancio evidenziano una lettura strategica delle imprese provinciali orientate ai mercati esteri, il cui grado di apertura presenta ancora una volta alcune vulnerabilità, soprattutto per le realtà di piccola, micro e nano dimensione. I principali vincoli allo sviluppo verso l'estero risultano, evidentemente, le risorse spesso non sufficienti in aziende che formalizzano poco le loro funzioni aziendali. Per colmare questi gap di competenze e personale le attività di supporto all'internazionalizzazione dell'Azienda Speciale anche per il 2010 hanno seguito due principali linee di condotta consolidate nel tempo, che si integrano a vicenda:

- da un lato l'attività di formazione e informazione per approfondire e affiancare il know how esistente;
- dall'altro l'incoraggiamento ai contatti con l'estero portando direttamente le imprese a fiere, missioni commerciali e incontri d'affari in Campania, per accelerare i tempi di ottenimento di risultati economici positivi derivanti dall'azione internazionale.

Altro obiettivo che l'Azienda ha perseguito nel 2010 è consistito nel seminare e diffondere una vera e propria "cultura dell'internazionalizzazione", visto che i mercati comunitari rappresentano a tutti gli effetti un mercato interno e le imprese devono confrontarsi con le dinamiche mondiali di internazionalizzazione, esponendosi per tempo alle modifiche dello scenario competitivo in arrivo da mercati anche lontani, a modelli aziendali e commerciali che permettano un ulteriore miglioramento delle performance aziendali.



Il tutto è stato realizzato per cogliere al meglio le possibilità offerte dalla crescente apertura dei mercati internazionali a prodotti di nicchia e non, precedentemente riservati a fornitori locali che non possiedono il mix di qualità-prezzo di molte imprese del Salernitano. Queste aziende sono la maggioranza delle imprese che si sono rivolte ad Intertrade nel corso del 2010 per i loro fabbisogni di internazionalizzazione, ma non è stata data per scontata una conoscenza approfondita delle criticità tra le aziende già esperte dei mercati esteri.

Infatti, tutte le aziende necessitano di competenze, quali l'informazione, la formazione e il supporto consulenziale, e la spinta verso l'estero, mediante missioni esplorative e incontri d'affari, nei quali il lato di "apprendimento" è risultato altrettanto importante di quello commerciale. L'integrazione di queste 2 aree è stata assicurata da progetti organici di accompagnamento che hanno affiancato alla formazione e all'ascolto delle effettive esigenze aziendali, l'indispensabile confronto con la realtà dei paesi-obiettivo con un reale supporto tecnico per ridurre le difficoltà di approccio con l'estero.



Sea Ports

AZIENDA SPECIALE
Capers di Indirerchi Salerno



POLARIS

Cultura d'Impresa

CAMERA DI COMMERCIO SALERNO

Il progetto di Bilancio di esercizio 2010 dell'Azienda Speciale Intertrade è composto dal Conto Eco-

nomico, dallo Stato patrimoniale, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione conformemente a quanto previsto dal DPR 2 novembre 2005, n. 254.

L'azione dell'Azienda Speciale nell'esercizio 2010 è stata prevalentemente incentrata sull'attuazione del progetto regionale "Campanianautica" cofinanziato con risorse del PO 2007/2013 Ob. Op. 2.6 per cui i filoni di intervento hanno riguardato l'informazione, l'orientamento scolastico e, soprattutto, la promozione.

INFORMAZIONE

Seminario di approfondimento sul PIP "Capitolo S.Matteo"

L'incontro, svoltosi presso la sede di Via Roma il 13 maggio 2010, si è prefisso l'obiettivo di informare le imprese della filiera nautica circa le opportunità offerte dall'intervento di riqualificazione posto in essere dal Comune di Salerno sul cosiddetto "fronte del mare".

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Progetto "Conoscere il mare"

Il progetto di cui trattasi è finalizzato a far conoscere alle giovani generazioni il patrimonio marino stimolando in esse sia un atteggiamento di tutela e sensibilità ambientale, sia un interesse verso gli aspetti socio economici e occupazionali legati ai mestieri del mare.

Lo strumento promozionale proposto è quello del "road show" informativo da effettuarsi presso le scuole medie della provincia di Salerno al fine di favorire l'adesione al progetto dei giovani tredicenni che si accingono ad effettuare l'importante scelta dell'istituto superiore al quale iscriversi per la prosecuzione degli studi.

Le azioni progettuali realizzate nel corso del 2010 sono risultate le seguenti:

- sensibilizzazione dei dirigenti scolastici delle scuole medie inferiori della provincia di Salerno allo scopo di acquisire le adesioni all'iniziativa;
- realizzazione del supporto video da utilizzare nel corso dei road show al fine di stimolare l'attenzione e la curiosità degli studenti sui temi progettuali legati,

in particolare, alle imbarcazioni, al settore crocieristico, alla movimentazione delle merci, alla pesca ed agli sport nautici.

PROMOZIONE

Il filone della promozione ha riguardato essenzialmente la partecipazione con stand promozionali ad eventi di rilevanza sia nazionale che esteri, nell'ambito dei quali l'Azienda ha curato il supporto delle imprese campane operanti nel settore della nautica da diporto e del relativo indotto. Tali iniziative sono state attuate, come già sottolineato, nell'ambito del progetto "Campanianautica".

BOOT 2010, Dusseldorf 23/31 gennaio 2010

In occasione della 41ª edizione dell'International Boat Show di Dusseldorf, svoltosi dal 23 al 31 gennaio 2010, l'Azienda ha organizzato, in partnership con la Regione Campania, una collettiva di 15 imprese nautiche, acquisendo uno spazio espositivo di 460 mq. nell'ambito del padiglione 4.

La soluzione progettuale adottata è stata pienamente in linea con il concept espositivo dell'immagine unica nell'ambito di un open space, destinato ad accogliere il "villaggio campano", conformemente alle linee guida contenute nel progetto esecutivo approvato dalla Regione Campania.

La partecipazione al Salone Nautico è stata, altresì, caratterizzata dalla messa a punto di un piano di comunicazione particolarmente articolato, che ha contribuito in modo incisivo a dare risalto non solo alle imprese presenti, ma anche al territorio attraverso una serie di azioni promozionali realizzate a Dusseldorf, in collaborazione con la Camera di Commercio italiana per la Germania di Francoforte, nei giorni dedicati all'evento.

DUBAI INTERNATIONAL BOAT SHOW, Dubai 9/13 marzo 2010

In occasione dell'edizione 2010 del Dubai International Boat Show, svoltosi dal 9 al 13 marzo 2010, è stato acquisito uno spazio di 152 mq. per la presentazione di una collettiva di imprese campane in partnership con la Regione Campania.

Il Salone Nautico Internazionale di Dubai è il salone arabo di maggiore importanza, che registra circa 60.000 visitatori e la partecipazione di oltre 600 exhibitors, confermandosi la più grande esposizione di yachts, e di accessori per la navigazione, la pesca, il surfing, il diving e charter nautici.

Si tratta dell'unico salone arabo rivolto ad un bacino di utenza medio-alto rappresentato da tutti i paesi arabi, dal Nord-Africa e dall'India occidentale.

Pertanto, la partecipazione all'evento ha consentito alle imprese della nautica di contattare la clientela dell'area geografica a più alto reddito e propensione di spesa per lusso e tempo libero.

NAVIGARE, Napoli 17/25 Aprile 2010

La manifestazione "Navigare", giunta alla sua 21ª edizione, si è svolta dal 17 al 25 aprile a Napoli ed è stata caratterizzata, come ogni anno, dalla possibilità di provare le imbarcazioni a mare.

L'evento si è svolto presso il Circolo Nautico Posillipo con l'utilizzo di oltre 250 metri lineari di pontili per l'attracco delle imbarcazioni e 2.000 mq di spazi a terra per l'allestimento di gazebo ed area ristoro secondo il modulo tipo adottato per lo stand istituzionale nell'ambito del quale dare visibilità al territorio campano con le sue attrattive turistiche e produttive in ossequio a quanto previsto in materia di comunicazione nel progetto esecutivo.



Inoltre lo stand è stato animato dalla presenza di hostess/interpreti, che hanno fatto accoglienza presso il coffee point al pubblico di visitatori, cui sono stati distribuiti in fiera i flyer realizzati per l'occasione.

Anche in questo caso l'iniziativa è stata supportata da un intenso piano di comunicazione.

Analisi del risultato economico d'esercizio

L'esame del risultato economico d'esercizio conseguito al 31/12/2010 dalla Camera di Commercio di Salerno viene effettuato nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 24, comma 2, del d.P.R. 254/2005 e delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 intitolata "Commissione ex art. 74 del Dpr 2.11.2005, n. 254 - trasmissione documenti elaborati (principi contabili)".

Si segnala che il risultato d'esercizio fa registrare un (dis)avanzo economico complessivo di Euro 2.071.031,37, mentre in sede di aggiornamento del Preventivo economico per l'esercizio 2010 effettuato, a norma dell'art. 12, comma 1 del d.P.R. 254/05, dal Consiglio camerale con provvedimento n. 21 dell'8 novembre 2010, il risultato economico presunto presentava un disavanzo di Euro 5.055.494,84.

Lo scostamento registrato tra il valore preventivato del risultato d'esercizio e quello effettivamente registrato in sede di formazione del bilancio ammonta ad Euro 2.984.463,47.

Preliminarmente occorre condurre talune riflessioni circa l'impatto prodotto sul bilancio d'esercizio 2010 dalla previsione ex art. 74, comma 2 del DPR 254/05 che ha previsto l'istituzione di una Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento di contabilità in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati.

La predetta Commissione nell'ambito del proprio mandato ha:

- a) effettuato una ricognizione delle disposizioni del "Regolamento" inerenti uno o più principi contabili, e verificato l'esistenza di eventuali esigenze di natura interpretativa;
- b) approfondito l'applicazione di tali principi soprattutto con riferimento alle fattispecie più problematiche o comunque oggetto di una disciplina innovativa.

Con la circolare n. 3622/C del 05.02.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico sono stati adottati i predetti "principi contabili" che rappresentano un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto alle Camere di Commercio e loro Aziende Speciali, finalizzati a rendere i documenti contabili dei soggetti destinatari omogenei in quanto redatti sulla base di una corretta ed uniforme applicazione di tali principi.

Pertanto, l'adozione di tali principi ha determinato una serie di scostamenti tra i valori del bilancio d'esercizio e quelli previsti nel budget revisionato fondati su criteri di contabilizzazione ispirati in primo luogo al codice civile e poi ai principi contabili nazionali.

Si segnala, inoltre, che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 15429 del 12 febbraio 2010 ha trasmesso, ad integrazione di quanto previsto nella precedente circolare 3622/C/09, una serie di quesiti pervenuti dalle Camere di Commercio in ordine

all'applicazione dei criteri contenuti nella circolare anzidetta che hanno impattato in maniera sostanziale sul bilancio d'esercizio 2010.

Prima di procedere all'analisi dei singoli accadimenti gestionali che hanno determinato il predetto avanzo d'esercizio si riportano, di seguito, i risultati delle singole "gestioni" caratterizzanti la struttura del Preventivo economico e del Conto economico dell'Ente di cui agli allegati A) e C) al d.P.R. 254/05:

	Valore da Revisione di budget	Valore da Consuntivo
A) Risultato della Gestione Corrente	- 5.334.589,05	- 1.823.032,79
B) Risultato della Gestione Finanziaria	249.094,21	135.004,30
C) Risultato della Gestione Straordinaria	30.000,00	35.112,63
D) Rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	- 418.115,51

Con riferimento alla gestione corrente, ed in particolare ai proventi, si segnala un leggero incremento dei ricavi, rispetto alla revisione di budget, pari ad Euro 283.356,63.

Nello specifico i ricavi per diritto annuale evidenziano una lieve flessione, nella misura di Euro 51.354,83.

Nel bilancio d'esercizio 2010 trova definitiva applicazione la disciplina dei principi contabili camerali per quanto concerne la contabilizzazione del credito da Diritto Annuale, Sanzione e interesse. Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita nuovamente la contabilizzazione del credito 2009 sulla scorta delle modifiche intervenute sullo stato dei pagamenti, oltre a rilevare, naturalmente, il credito per diritto, sanzioni ed interessi ripartito per singola impresa inadempiente. Alla presente Relazione sulla gestione si allega copia del suddetto credito per Diritto, Sanzione ed Interesse 2010.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1 del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempimenti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il DM 54/05;
- per le imprese inadempimenti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il DM 54/05, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.
- Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto DM 54/05.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato.



Il provento ed il credito per interesse moratorio su diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

I diritti di segreteria sono risultati pari ad Euro 4.183.739,85 ed hanno registrato un incremento rispetto alla revisione di budget di ben 205.039,85 Euro in gran parte ascrivibile ai diritti Registro Imprese.

Si segnalano, inoltre, maggiori ricavi per Euro 152.159,24 relativi a "Contributi, trasferimenti ed altre entrate" concernenti principalmente il ricavo registrato di Euro 187.360,00 a seguito dell'adesione della Camera di Commercio all'iniziativa di sistema camerale finalizzata a sostenere l'accesso al credito delle Pmi aventi sede legale ed operativa nella provincia di Salerno, nonché alla rilevazione del maggior ricavo di circa 10 mila per rimborso spese da parte delle imprese partecipanti alle "collettive" organizzate dall'Ente ed illustrate in precedenza.

Tra i "proventi da gestione di beni e servizi" si segnalano in particolare quelli concernenti le attività commerciali in materia di metrologia legale (Euro 139.821,68) e di gestione di procedure conciliative (Euro 40.481,77), oltre i ricavi per affitti attivi (Euro 51.261,89).

Procedendo con l'analisi degli "Oneri" si segnala un decremento tra i valori previsti in sede di revisione del budget e quelli desunti in sede di formazione del bilancio di esercizio che ammonta complessivamente ad Euro 3.285.814,63 e riguarda il costo del personale (- 23 mila Euro), gli oneri di funzionamento (- 556 mila Euro), gli interventi economici (- 4,1 milioni di Euro) e gli oneri per "Ammortamenti ed Accantonamenti" (+ 1,4 milioni di Euro).

Tale ultima variazione è generata dall'applicazione del criterio di iscrizione in bilancio dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti per diritto annuale dettato dal documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare 3622/C capoverso 1.2.7.

Nel complesso la gestione corrente evidenzia un risultato negativo di Euro 1.823.032,79, con un decremento rispetto a quello preventivato - quantificato in Euro 5.334.589,05 - di Euro - 3.511.544,32, generato in particolare dagli interventi economici per i quali la previsione di oneri da sostenere è risultata abbondantemente al di sopra della reale capacità di azione dell'Ente.

Il decremento registrato nel risultato, positivo, della gestione finanziaria di circa 114 mila Euro è stato generato dall'andamento decrescente registrato nell'esercizio 2010 dell'Euribor che costituisce la base sul quale l'istituto cassiere dell'Ente determina gli interessi attivi sulla giacenze di cassa.

Per concludere l'esame sintetico circa la composizione del risultato economico d'esercizio si evidenzia che la gestione straordinaria ha fatto registrare una sostanziale stabilità tra i valori previsti in fase di revisione del budget e quelli rilevati nell'esercizio.

Analisi degli scostamenti registrati nelle voci di onere e provento

1) Dritto Annuale

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Dritto Annuale	20.382.433,06	20.331.066,29	- 51.366,77

La finanza camerale trova la sua principale forma di alimentazione nel diritto annuale di cui all'art. 17 della legge 488/99 (legge finanziaria 2000) ed al relativo regolamento di attuazione approvato con DM 11 maggio 2001, n. 359.

Il ricavo complessivo iscritto nel Preventivo economico per l'esercizio 2010 è stato determinato in ossequio al dettato del documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.2.6, assumendo a riferimento l'importo risultante dalle somme incassate a competenza nell'anno 2010, maggiorato di un ammontare pari a:

- prodotto tra il numero delle imprese inadempimenti per l'anno 2010, distinte per singola fascia e l'importo minimo previsto per la stessa fascia dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 22 dicembre 2009;
- sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al precedente punto a);
- interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto precedente, al tasso dell'1% per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2010.

Inoltre, in applicazione di quanto previsto dal documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.3.3, i ricavi da diritto annuale di competenza economica dell'esercizio sono stati distinti in voci separate del conto A1) dello schema di conto economico di cui all'allegato C) al Dpr 254/05, come di seguito riportato:

- "Diritto annuale anno corrente", ove trovano allocazione gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di tributo camerale, pari ad Euro 18.149.127,82;
- "Sanzioni diritto annuale anno corrente", ove sono esposti gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di sanzione, pari ad Euro 2.032.956,92;
- "Interessi moratori diritto annuale anno corrente", ove si rappresentano gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di interesse di mora, pari ad Euro 148.981,55.

Nella sostanza il provento per diritto annuale, composto dal tributo, sanzioni ed interessi di competenza dell'esercizio 2010 (Euro 20.331.066,29) risulta, al 31/12/2010, incassato nella misura del 57%, ovvero per Euro 11.699.998,50, mentre il restante 43%, pari ad Euro 8.631.067,79, costituisce il credito verso operatori economici per l'anno 2010 il cui dettaglio è esposto in maniera analitica nell'allegato alla Nota Integrativa. Detto importo, al netto dei versamenti F24 "non attribuiti" e sulla base della svalutazione dell'esercizio iscritta nell'apposito fondo, pari ad Euro 7.492.725,79, ammonta al 31/12/2010 a circa 1,1 MEuro.

Per il dettaglio dell'accantonamento a fondo svalutazione credito si rimanda all'apposita sezione della presente relazione.

2) Dritti di Segreteria

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Diritto di Segreteria	4.029.315,00	4.183.739,85	154.424,85

L'esame delle singole tipologie di ricavi per diritti di segreteria raggruppati dal conto di in commento evidenzia un incremento del 3% circa (Euro 154 mila) ascrivibile in massima parte ai ricavi per diritti di segreteria "Registro Imprese".

Al 31.12.2010 risultano iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Salerno 120.015 imprese, di cui attive 101.535, ovvero l'84%.

Le imprese individuali con 74.320 posizioni rappresentano il 61% delle posizioni presenti nel Registro Imprese, mentre il restante 39% è costituito da imprese organizzate in forma societaria.

Nell'anno 2010 risultano complessivamente presentate al Registro delle Imprese 55.764 pratiche, di cui 32.260 relative a domande di iscrizione, 18.448 domande di modifica e 5.056 domande di cessazione, utilizzando i seguenti canali:

- a) invio telematico 50.072;
- b) supporto informatico firmato digitalmente 598;
- c) invio cartaceo entro il 31.03.2010 (imprese individuali) 5.094.

Dai dati innanzi esposti si rileva ancora una forte propensione dell'utenza all'utilizzo del modello cartaceo nelle comunicazioni con il Registro delle Imprese sebbene tale modalità risulta ampiamente preferita dagli imprenditori individuali.

Altro dato rappresentativo dei volumi di attività del Registro delle Imprese è quello che afferisce al deposito bilanci.

Infatti, su un totale di società soggette al deposito bilancio nel 2010 di 24.463 unità risultano depositati 15.685 bilanci d'esercizio, di cui 650 sospesi e non regolarizzati alla data del 31/12/2010.

Complessivamente dall'inizio delle attività di distribuzione delle *smart card* per la firma digitale sono stati rilasciati 35.684 dispositivi, di cui ben 45685 emesse nel 2010, 18.351 carte nazionali dei servizi e 1.585 business keys.

Tuttavia l'utilizzo massiccio dello strumento telematico non sempre, sotto il profilo qualitativo, è risultato soddisfacente se si considerano i tempi medi di evasione delle pratiche che nel caso dell'invio su supporto cartaceo sono risultati pari a 5,9 gg, sebbene tale forma è ammessa unicamente per le imprese individuali e sino 31.03.2010, che, tra l'altro, presentano un livello di complessità istruttorio inferiore alle società, mentre l'invio telematico ha fatto registrare un tempo medio di evasione di 10,9 gg e, per finire, le pratiche presentate con supporto informatico firmate digitalmente hanno fatto registrare un tempo medio di evasione di 1,4 gg.

Un ulteriore filone di analisi è quello che riguarda la "Comunicazione unica per la nascita dell'impresa di cui all'art. 9 del D.L. 7/2007, ovvero le pratiche inviate al Registro delle imprese accompagnate dal modello di Comunicazione Unica approvato con D.M. 19/11/2009.

Nel periodo 01/01 - 31/03/2010 sono state presentate con ComUnica n. 149 pratiche, mentre nel periodo 01/04 - 31/12/2010 sono state presentate ben 25.798, di cui 6.937 destinate anche all'Inps, 442 destinate all'Inail e 9.272 all'Agenzia delle Entrate.

Si segnala che ben 2.487 pratiche ComUnica sono risultate irricevibili ai sensi dell'art. 10 del DPCM 6/5/2009.

Infine, nel 2010, risultano assegnate n. 1.584 PEC ex art. 8, comma 2 del DPCM 6/5/2009.

Proseguendo nell'esame dei proventi si segnala che i maggiori ricavi registrati riguardano, appunto, per Euro 154 mila i diritti Registro Imprese, per Euro 4 mila circa i "diritti tutela del mercato", per euro 25 mila i diritti "Sistri" e per euro 5 mila circa i "diritti accesso banca dati protesti cambiari".

Una sensibile flessione è stata, invece, registrata nei ricavi relativi al servizio di "Metrologia legale" parte istituzionale (- Euro 2.863,46), "Commercio Interno e Industria" (- Euro 391,00), "Agenti e Rappresentanti" (- Euro 1.463,00), "Altri Albi, Elenchi e Ruoli" (- Euro 17.699,10) e "Diritti tutela del mercato" (- Euro 853,61).

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Contributi trasferimenti e altre entrate	672.581,45	828.040,69	155.459,24

Lo scostamento più significativo che ha interessato la voce di provento in esame è quello di Euro 187.360,00 generato dall'adesione della Camera di Commercio all'iniziativa di sistema camerale finalizzata a sostenere l'accesso al credito delle Pmi aventi sede legale ed operativa nella provincia di Salerno.

Tra gli altri ricavi presenti nella voce di provento in esame si segnalano quelli relativi alla quota di partecipazione delle imprese a collettive organizzate dall'Ente pari ad Euro 93.200,00, gli affitti attivi di Euro 51.261,89, il rimborso spese per il funzionamento dell'albo artigiani di Euro 161.843,73 ed i rimborsi e recuperi diversi per Euro 287.145,60.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi da gestione di beni e servizi	226.000,00	190.223,29	-35.776,71

Lo scostamento registrato nella voce di provento in esame, che afferisce alla sfera commerciale delle attività camerale, deriva dai minori ricavi connessi alla prestazione dei servizi in materia di metrologia legale, che, rispetto ad una previsione di ricavo di Euro 180.000,00 ha fatto registrare ricavi per Euro 139.568,62, in parte compensati dai maggiori introiti per la gestione di procedure conciliative che sono risultati pari ad Euro 40.481,77.

6) Personale

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Personale	(4.745.798,72)	(4.722.269,44)	23.529,28



L'analisi dello scostamento positivo registrato nei costi del personale viene condotta considerando singolarmente i conti di mastro che compongono tale voce di onere, vale a dire:

- competenze al personale;
- oneri sociali;
- accantonamenti IFR/TFR;
- altri costi del personale

Nella tabella a doppia entrata che segue, per ciascuna delle funzioni istituzionali previste dall'art. 6 del d.P.R. 254/05 sono riportati, suddivisi per natura, i costi del personale ed il grado di incidenza di ciascuna funzione rispetto al valore risultante a consuntivo:

	FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	A	B	C	D
	Organizzazione e Segreteria Generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Studi, Formazione, Informazione e Promozione economica
Competenze al personale	658.310,56	902.758,03	1.545.447,15	291.828,18
Oneri sociali	234.300,50	220.909,83	343.972,50	69.685,36
Accantonamenti IFR/TFR	143.642,19	63.001,76	116.442,92	27.127,71
Altri costi del personale	0,00	104.842,45	0,00	0,00
TOTALE	1.036.253,25	1.291.512,07	2.005.862,57	388.641,25
% di incidenza	21,94%	27,35%	42,48%	8,23%

Le competenze al personale dirigente e non dirigente iscritte nel Preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2010 sono state pari ad Euro 3.515.701,95, mentre gli oneri complessivi risultanti a consuntivo ammontano ad Euro 3.398.344,22 e fanno registrare un decremento rispetto ai valori iscritti in sede previsionale di Euro 117.357,73.

Si segnala che tra le competenze al personale sono allocate altresì le risorse del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" di cui agli artt. 15 e 17 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1/4/99 che, per l'anno 2010, sono state determinate, in contrattazione decentrata integrativa, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta camerale e conformemente al disposto dell'articolo 67, commi 3, 5 e 6 del D.L. 112/08, in Euro 1.245.978,89, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di circa 190 mila Euro.

Meno significativo, in termini assoluti, è stato lo scostamento registrato negli oneri sociali per i quali rispetto al valore riportato nel Preventivo economico di Euro 935.574,93 sono stati registrati costi complessivi per Euro 868.868,19, con un risultato, in termini di minori costi, di Euro 66.706,74, in linea, comunque, con il decremento registrato nelle competenze al personale se si considera che in tale categoria di oneri trovano altresì rappresentazioni gli oneri sociali a carico dell'Ente per i percettori di redditi assimilati (amministratori, componenti di commissioni istituzionali ecc.)

L'accantonamento IFR/TFR iscritto nel Preventivo economico per Euro 188.149,39 aggiornato sulla scorta degli incrementi retributivi contemplati dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/07/2009 è stato utilizzato per Euro 187.677,92, facendo registrare minori oneri per Euro 471,47.

Infine, anche la categoria degli "altri costi del personale" ha fatto registrare minori costi rispetto alla previsione di Euro 2 mila circa.

7) Funzionamento

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Funzionamento	(6.294.237,86)	(5.737.625,43)	556.612,43

Nell'ambito delle spese di funzionamento, hanno fatto registrare un sensibile, positivo, scostamento le spese per prestazioni di servizi. Infatti i costi complessivamente iscritti nel Preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2010 sono stati pari ad Euro 2.905.928,28, mentre, a consuntivo, tale tipologia di onere si è attestata ad un importo pari ad Euro 2.572.573,47, con una riduzione di Euro 333.354,79.

Anche per l'esercizio 2010 è stata attuata la previsione di materia di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 2, commi 589, 593 e 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), con particolare riferimento alle spese telefoniche ed alle spese postali, che sono rispettivamente risultate pari ad Euro 14.960,10 ed Euro 102.542,65, mentre la previsione aggiornata per l'esercizio in discussione, costruita sulla base di un programma pluriennale di abbattimento dei costi, è stata di Euro 15.000,00 per gli oneri telefonici ed Euro 140.000,00 per gli oneri postali e di recapito.

È stata, poi, data puntuale applicazione all'art. 27 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", che ha introdotto per le amministrazioni pubbliche, tra cui gli Enti camerali, l'obbligo di ridurre del 50%, rispetto al 2007, la spesa per la stampa di relazioni ed ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni, nonché l'obbligo di sostituire l'abbonamento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana da cartaceo in telematico, con conseguente rideterminazione del relativo costo.

Infatti, la previsione aggiornata del conto di budget 325060 denominato "Oneri per la stampa di pubblicazioni" è risultata pari ad Euro 12.273,98, corrispondente al 50% dei costi 2007, mentre gli oneri complessivi al 31/12/2010 sono risultati pari ad Euro 870,00.

Sono state adottate misure idonee per il conseguimento del risparmio di spesa contemplato dall'art. 48 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 in ordine all'approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l'energia elettrica.

Entrambe le tipologie di onere sono contabilmente imputate al conto di budget 325006 "Oneri per riscaldamento e condizionamento" che ha fatto registrare costi complessivi pari ad Euro 11.740,49 con un decremento di circa il 36% rispetto all'esercizio 2008 allorché si sono registrati costi per Euro 18.453,20.

Inoltre, si segnala che nell'esercizio in esame è stata data applicazione a quanto prescritto dai commi 618-623, dell'art. 2, legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 8, comma 1 del D.L. 78/2010 che ha previsto per gli Enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, tra cui le Camere di Commercio, di contenere le spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili nel limite del 2% del valore dell'immobile.

Sulla base di tale previsione normativa ed in relazione al valore degli immobili di proprietà dell'Ente determinato, sulla base dei valori iscritti in bilancio, ovvero al maggior valore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, il limite massimo di spesa per manutenzione ordinaria di immobili, riferita all'esercizio 2010, è stata determinato in Euro 60.534,90, con costi al 31.12 pari ad Euro 59.366,90.

Relativamente alla previsione di spesa per consulenze e per il conferimento di incarichi di studio si precisa che – anche per l'esercizio 2010 – è stata data applicazione alle misure di contenimento di cui all'art. 1, commi 9, 56 e 57 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), come modificate dall'art. 27 del D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4/8/2006 n. 248 (Decreto Bersani), ed ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 2 – D.L. 25.6.2008, n. 112 convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133, e, da ultimo, modificate dall'art. 6, comma 7 del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito dalla L. 30.7.2010, n. 122, in forza delle quali le amministrazioni di cui al comma 2, art. 1 del D.Lgs 165/2001, tra cui le Camere di Commercio, non possono sostenere spese per un valore superiore al 20 % della spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009.

A questo proposito si segnala che nel 2007 sono state sostenute spese per consulenze, con imputazione ai conti 325040 e 325041, per complessivi Euro 85.390,21, il cui 30%, inteso come limite massimo di spesa per l'anno 2010, è pari ad Euro 25.617,16 ed i costi sostenuti nell'esercizio sono risultati pari ad Euro 23.333,32.

A norma dell'art. 61, comma 17 del più volte citato D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 6, comma 21 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 le somme provenienti dalle succitate riduzioni di spesa e dalle maggiori entrate, con esclusione di quelle di cui al comma 14, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Infine, è stata data attuazione alle misure di contenimento delle spese di pubblicità e di rappresentanza di cui all'art. 1, comma 10 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), come modificate dall'art. 27 del D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4/8/2006 n. 248 (Decreto Bersani), ed ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 5 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133, da ultimo modificate dall'art. 8, comma 6 del D.L. 31.5.2010, n. 78 in forza delle quali le amministrazioni di cui al comma 2, art. 1 del D.Lgs 165/2001, tra cui le Camere di Commercio, non possono sostenere spese per un valore superiore al 50% della spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2007.

Gli oneri di pubblicità nell'esercizio 2010 sono risultati pari ad Euro 4.571,10, pari al predetto limite quantificabile in Euro 3.471,97 e rideterminato, a seguito di variazione compensativa ex art. 14 della legge 3 agosto 2007, n. 127 autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 6099 del 14/01/2011, in Euro 5.471,97, mentre le spese di rappresentanza sono state pari ad Euro 3.689,94, anch'esse inferiori al limite di Euro 3.692,69 determinato sempre per effetto della suindicata variazione compensativa.

A norma dell'art. 61, comma 17 del più volte citato D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 6, comma 21 del D.L. 31.5.2010, n. 78 le somme provenienti dalle succitate riduzioni di spesa e dalle maggiori entrate, con esclusione di quelle di cui al comma 14, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Tra gli "oneri per godimento di beni di terzi" si segnalano minori costi rispetto alla

previsione aggiornata per Euro 2.821,61 relativi sia ad "Affitti passivi" che a "Canoni di leasing".

Tra gli "Oneri diversi di gestione", che hanno fatto registrare minori costi complessivi per circa 31.658,40 Euro, si segnalano gli oneri imputati al conto 327008 denominato "Oneri per riversamento risparmi legge finanziaria" pari ad Euro 446.889,75, che rappresentano le economie realizzate per effetto del contenimento delle spese introdotte dalle disposizioni di riequilibrio della finanza pubblica innanzi citati.

Tra gli oneri in esame trovano rappresentazione gli oneri tributari a carico dell'Ente ed in particolare l'IRES che è risultata pari ad Euro 68.369,74, l'Irap pari ad Euro 316.320,50, l'ICI pari ad Euro 2.258,60 ed altre imposte e tasse, tra cui la TARSU (ora TIA), per Euro 106.209,02.

Tra le "quote associative", risultate pari ad Euro 1.487.417,11, si segnala la partecipazione al Fondo perequativo di cui alla legge 580/93 per Euro 578 mila circa, la quota associativa all'Unione Nazionale e Regionale delle Camere di Commercio, rispettivamente pari ad Euro 431 mila e 334 mila circa.

Infine, per concludere la disamina delle spese di funzionamento, si evidenzia che le spese per "Organi istituzionali", per le quali operano i limiti di cui ai commi 58 e 59, dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 1 del D.L. 25.6.2008, n. 112 e s.m.i. convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133 previste in bilancio per Euro 629.472,13 sono state utilizzate per Euro 626.795,99.

8) Interventi economici

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Interventi economici (12.925.360,95)		(8.793.067,53)	4.132.293,42

Per l'analisi dello scostamento registrato tra la previsione di costo ed il valore a consuntivo si rinvia all'apposita sezione della relazione sulla gestione dedicata all'illustrazione dei risultati raggiunti nell'ambito degli obiettivi programmatici stabiliti nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio in esame.

9) Ammortamenti ed accantonamenti

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Ammortamento ed accantonamenti	(6.687.021,03)	(8.113.641,53)	1.426.620,5

Lo scostamento particolarmente significativo relativo alla voce in esame è stato sostanzialmente generato dall'applicazione di quanto previsto dal documento n. 3 "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.4.4, a proposito dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti del diritto annuale di competenza dell'esercizio.

In particolare detto accantonamento è stato effettuato applicando all'ammontare del credito da diritto, sanzione e interesse 2010 la percentuale media di mancata riscos-



sione per gli importi di diritto, sanzione e interesse, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Nella fattispecie si è fatto riferimento alla percentuale di mancata riscossione rispetto al 31/12/2010 dell'annualità 2006 e 2007, iscritte a ruolo rispettivamente nel 2009 e 2010.

	Credito 2009	% non risc.	% risc.	Accantonamento fondo sval. crediti
Diritto	6.610.366,99	87,4%	12,6%	5.777.460,75
Interessi	33.543,00	87,0%	13,0%	29.185,76
Sanzioni	2.001.976,19	84,2%	15,8%	1.686.264,54
	8.645.886,18			7.492.911,06

Gli ammortamenti, complessivamente pari ad Euro 524.787,23, hanno riguardato le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo rispettivamente pari ad Euro 5.943,53 ed Euro 518.843,70.

10) Proventi finanziari

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi finanziari	249.094,21	135.004,30	-114.089,91

Il decremento registrato nei proventi di natura finanziaria, di circa 114 mila Euro, va ricondotto quasi esclusivamente agli interessi attivi bancari, ed è stato determinato dal forte calo del tasso d'interesse applicato alle giacenze del conto corrente bancario generato da un trend decrescente dell'Euribor a 3 mesi, media mese precedente.

Tra gli altri proventi finanziari si segnalano gli interessi attivi su prestiti al personale pari ad Euro 11.186,09, i proventi mobiliari, che fanno registrato un introito pari ad Euro 16.035,75 relativi alla distruzione di dividendi da parte della società partecipate Autostrade Meridionali SpA e TecnoHolding Spa e gli interessi attivi postali pari ad Euro 2.151,79.

11) Oneri finanziari

Non si rileva la presenza di oneri finanziari.

12) Proventi straordinari

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi straordinari	360.000,00	555.112,42	195.112,42

Nella voce di provento in esame sono state rilevate le sopravvenienze attive generate da oneri rilevati in precedenti esercizi per attività di promozione ed informazione economica ed accantonati tra i "fondi spese" che, al 31/12/2010, non risultano utilizzati e per i quali, in applicazione dei principi di redazione del bilancio contenuti nel DPR 254/05 e nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico 3622/C/09, non sussistevano più le condizioni per un loro mantenimento nel passivo dello Stato Patrimoniale.

La parte restante si riferisce, invece, a sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti si riferiscono ai maggiori importi a titolo di diritto annuale, interessi di mora e sanzioni riferiti ad esercizi precedenti e, prevalentemente, rilevati in sede di notificazione dell'atto di emissione del ruolo esattoriale. Sono state rilevate in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale - documento n. 3, punto 1.3.4.

In particolare sono contabilizzate nel 2010 maggiori importi per il ruolo emesso nel 2009 sul diritto annuale del 2007, rispetto al credito iscritto a bilancio per la medesima annualità.

13) Oneri straordinari

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Oneri straordinari	(330.000,00)	(519.999,29)	(189.999,29)

La voce di onere in esame afferisce a rilevazione di costi non di competenza dell'esercizio in esame ed all'eliminazione di crediti pregressi perenti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione Investimento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	13.672,00	13.402,80	- 269,20

L'importo iscritto nel preventivo economico aggiornato risulta quasi interamente utilizzato.

F) Immobilizzazioni materiali

Descrizione Investimento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni materiali	500.321,60	495.486,21	-4.835,39

L'esercizio 2010 si è caratterizzato per la realizzazione di un programma di manutenzione straordinaria e di valorizzazione degli immobili di proprietà dell'Ente ridimensionato rispetto agli esercizi precedenti per effetto delle misure di contenimento degli oneri per manutenzione straordinaria nel limite del 2% del valore degli immobili pos-



seduti in applicazione dei commi 618-624, art. 2 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) e s.m.i.

L'importo iscritto in bilancio per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di Euro 185 mila è stato interamente utilizzato.

In ordine alle previsioni di bilancio inerenti la spesa per la manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente gli stanziamenti sono stati contenuti nei limiti di cui al comma 618 dell'art.2 della L.244/07.

Pertanto, le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non hanno superato rispettivamente la misura dell'1,0% e del 3% del valore complessivo degli immobili al 31/12/2007.

In tale ambito, sono state svolte funzioni di responsabile unico del procedimento per i seguenti procedimenti di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori:

Affidamento dei lavori di integrazione del sistema di supervisione e gestione remota degli impianti tecnologici degli edifici camerali - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06

Con tale intervento è stato posto l'ultimo tassello per la completa gestione remota degli impianti di condizionamento e riscaldamento dell'Ente. E' stata superata la situazione impiantistica del tutto carente che vedeva l'assenza di un vero e proprio impianto di riscaldamento/condizionamento per passare alla telegestione. Presso la sede di via Allende erano presenti due distinte reti, una per il riscaldamento con alimentazione a gasolio ed una per il raffrescamento con torri evaporative ad acqua, delle UTA che diffondevano l'aria riscaldata o raffreddata nei corridoi e marginalmente nelle stanze.

I costi di gestione erano considerevoli.

La programmazione e i lavori messi in campo hanno consentito di ridurre drasticamente i costi di gestione, razionalizzare e creare un impianto di riscaldamento/condizionamento a regola d'arte. Il primo intervento è consistito nella realizzazione della rete per l'alimentazione a metano della caldaia i cui costi sono stati recuperati con i risparmi di spesa in meno di un anno. Successivamente, non potendo fermare le attività dell'Ente attraverso un appalto complessivo, è stata realizzata prima un'unica rete di distribuzione caldo/freddo e poi si è provveduto a smantellare i singoli impianti rimpiazzandoli con fan coils ed UTA per ogni piano in modo da ottenere sia la climatizzazione che il ricambio dell'aria. Rispetto al passato, della gestione localizzata - microclima, stanza per stanza. Attualmente la produzione del freddo avviene con energia elettrica e quella del caldo a metano, tutti gli ambienti dell'edificio sono interconnessi ad eccezione di locali tecnici che necessitano di impianti ad hoc.

Il controllo remoto degli impianti via web consentirà un ulteriore risparmio economico e una gestione efficiente degli impianti.

Affidamento lavori di straordinaria manutenzione per la sistemazione ed il recupero dei locali al piano seminterrato adiacenti la sala Panel Test - edificio camerale di via Allende - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06

questo intervento ha consentito di completare il recupero e l'utilizzo di ambienti al piano seminterrato dell'edificio che non erano mai stati interessati da lavori dal 1996 ad oggi. È stata realizzata una sala comunicante con la Sala Panel Test da utilizzare per le sedute della commissione di degustazione vini per le attribuzioni delle DOC DOCG e IGT. Nei restanti ambienti è stata creata una sala di circa 60 mq attrezzata per corsi con schermo 50 pollici collegato direttamente a pc con cavo VGA e HDMI anche per la diffusione sonora e circa 50 posti a sedere.

Affidamento dei lavori di straordinaria manutenzione per l'integrazione dell'impianto di rilevazione fumi e allarme antincendio dell'edificio camerale di Salerno via S.Allende - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06.

- o Affidamento dei lavori edili di straordinaria manutenzione relativi alla riqualificazione dell'ingresso principale e della sala conferenze dell'edificio camerale di Salerno via S. Allende - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06.

La riqualificazione è stata basata sull'idea di eliminare la vecchia pennellatura in legno presente alle pareti, creare un angolo reception allocato in maniera opposta rispetto al precedente banco e realizzare un nuovo ingresso per la sala conferenze. Sono state coordinate con l'intervento sei differenti imprese che si sono occupate delle lavorazioni edili, pitturazione e controsoffitti, impianti elettrici ed illuminazione, condizionamento e riscaldamento, fornitura vetri, infissi, automazione e porte e sedute per conferenze. Sono state abbattute diverse pareti e riqualificati gli ambienti con riguardo anche al risparmio energetico, attraverso l'utilizzo di lampade a led.

- o Avvio dell'iter amministrativo ed espletamento della relativa gara per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione nei locali garage ed attigui dell'edificio storico di via Roma - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06.
- o Avvio dell'iter amministrativo ed espletamento della relativa gara per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione nei locali garage ed attigui dell'edificio storico di via Roma - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06.
- o Esecuzione di piccoli interventi di manutenzione straordinaria consistenti in pitturazioni, sistemazioni infissi, levigatura pavimenti, cartongesso - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06.

G) Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione Investimento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni finanziarie	1.495.839,40	1.461.359,40	-34.480

Nel 2010 è stato erogato l'intero importo dovuto quale contribuzione in conto capitale in favore della società "collegata" Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano (Euro 1.461.359,40).

Detto importo ha riguardato:

- per Euro 922.494,73 il contributo in conto capitale dovuto al Consorzio corrispondente alla quota di fondo consortile del 38,19%, per ripianare la perdita realizzata nell'esercizio precedente dalla società di gestione dello scalo Aeroporto di Salerno SpA e ricostituire il relativo capitale sociale;
- per Euro 223.344,67 la quota di contributo in conto capitale dovuta per l'esercizio 2009, corrispondente alla quota di fondo consortile del 38,19% per il completamento del VOR (VHF Omnidirectional Radio Range);
- per Euro 315.520,00 il contributo in conto capitale dovuto al Consorzio per il finanziamento di quota parte del piano voli a seguito del contratto sottoscritto con Alitalia.

Principali fatti di gestione intervenuti nel 2° semestre 2010

Particolarmente significativo è stato l'intervento del Legislatore con la promulgazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 intitolata "Piano straordinario contro le mafie, nonché



delega al Governo in materia di normativa antimafia" che ha determinato notevoli impatti sull'organizzazione dell'Ente camerale.

Sull'argomento vi sono state due pronunzie importanti dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ovvero le determinazioni 8 e 10 del 2010.

La Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 ha fornito alcune prime indicazioni applicative circa l'articolo 3 della legge 136/2010 come modificato dal decreto 187/2010, definendo gli ambiti di applicazione della tracciabilità, fornendo le indicazioni generali sulle modalità di attuazione, sulla richiesta e l'indicazione del codice identificativo di gara (Cig) e del codice unico di progetto (Cup) e sulla gestione dei movimenti finanziari e le comunicazioni obbligatorie.

Il dl 187/2010 chiarisce alcuni punti in merito all'entrata in vigore della legge 136/2010. Innanzitutto stabilisce che "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni".

Il successivo comma 2 estende gli obblighi di tracciabilità anche ai pagamenti "destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche", che devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato "anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto".

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è, inoltre, previsto che gli strumenti di pagamento debbano riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo di gara (Cig), attribuito dall'Autorità, su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (Cup).

Per quanto riguarda l'entrata in vigore dell'obbligo di tracciabilità, l'Avcp specifica che devono, in primo luogo, ritenersi soggetti agli obblighi i contratti sottoscritti dopo l'entrata in vigore della legge, anche se relativi a bandi pubblicati in data antecedente l'entrata in vigore della legge; ogni nuovo rapporto contrattuale; i contratti aventi come oggetto i lavori o servizi complementari, per quanto collegati a un contratto stipulato antecedentemente; i nuovi contratti, originati dal fallimento dell'appaltatore e varianti in corso d'opera che superino il quinto dell'importo complessivo dell'appalto, in quanto tutte ascrivibili a un nuovo contratto. In relazione ai contratti sottoscritti dopo l'entrata in vigore della legge n. 136/2010, l'Autorità chiarisce che devono ab origine contenere la clausola di tracciabilità.

Per i contratti antecedenti alla data di entrata in vigore della legge n. 136/2010, viene prevista una norma transitoria ad hoc, secondo la quale detti contratti – e i contratti di subappalto ed i subcontratti da essi derivanti – "sono adeguati alle disposizioni di cui all'articolo 3 entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge". Tutti i contratti in essere alla data del 7 settembre 2010 devono quindi essere adeguati alle nuove disposizioni entro il termine del 7 marzo 2011.

Passato il termine della norma transitoria i contratti che non riporteranno la clausola relativa alla tracciabilità saranno nulli e, pertanto, inidonei a produrre alcun effetto giuridico. "Occorre, spiega la determinazione dell'Autorità – mettere in correlazione

la citata norma transitoria con il comma 8 dell'articolo 3, che prevede l'inserimento "a pena di nullità" di una clausola nel contratto principale (sottoscritto con la stazione appaltante) avente oggetto l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari". Il mancato rispetto del descritto obbligo è punito con la sanzione della nullità assoluta del contratto; ciò vuol dire che, in questa ipotesi, è preclusa l'operatività della disposizione di cui all'articolo 1339 c.c. Come è noto, esso prevede l'inserzione automatica nel contratto delle clausole imposte dalla legge, ove l'accordo ne fosse sprovvisto; si tratta di una limitazione dell'autonomia contrattuale legittimata dalla necessità di impedire che l'esercizio dell'attività economica si traduca in un regolamento di interessi contrario all'utilità sociale, ai sensi dell'articolo 41 della Costituzione.

Un ulteriore aspetto che è stato poco approfondito nelle interpretazioni che sono seguite all'entrata in vigore della legge 136/2010 è l'ambito di applicazione della stessa, ovvero quale tipologia di contratti fossero suscettibili alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari. A tal proposito le linee guida dell'Autorità individuano un elenco preciso: contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, anche quelli esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Codice, di cui al Titolo II, Parte I dello stesso; concessioni di lavori pubblici e concessioni di servizi ex articolo 30 del Codice dei contratti; contratti di partenariato pubblico-privato, ivi compresi i contratti di locazione finanziaria; contratti di subappalto e subfornitura; contratti in economia, ivi compresi gli affidamenti diretti.

In considerazione del fatto che la normativa in esame ha finalità antimafia e che la normativa antimafia trova applicazione generalizzata ai contratti pubblici - chiarisce l'Avcp - sono tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità tutti i soggetti obbligati all'applicazione del Codice dei contratti pubblici; sono incluse: le "stazioni appaltanti", definite all'articolo 3, comma 33, del Codice dei contratti come "le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 32"; gli enti aggiudicatori di cui all'articolo 207 del Codice dei contratti pubblici, ivi incluse le imprese pubbliche; la "filiera delle imprese", soggetti interessati a qualsiasi titolo ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche.

Per gli obblighi di tracciabilità, non assumono rilevanza né la forma giuridica (ad esempio, società pubblica o privata, organismi di diritto pubblico, imprenditori individuali, professionisti) né il tipo di attività svolta. In particolare, con riferimento al settore dei servizi di ingegneria e architettura, l'Autorità chiarisce che le norme si applicano a tutti i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del Codice dei contratti e, quindi, anche ai professionisti e agli studi professionali, che concorrono all'aggiudicazione degli appalti aventi ad oggetto i predetti servizi.

Per quanto riguarda i conti correnti dedicati alle commesse pubbliche essi possono essere adoperati contestualmente anche per operazioni che non riguardano, in via diretta, il contratto cui essi sono stati dedicati. "Ad esempio - chiarisce l'Avcp - un'impresa che opera anche nell'edilizia privata può utilizzare il conto corrente dedicato a un appalto pubblico per effettuare operazioni legate alla costruzione di un edificio privato. In altri termini, non tutte le operazioni che si effettuano sul conto dedicato devono essere riferibili a una determinata commessa pubblica, ma tutte le operazioni relative a questa commessa devono transitare su un conto dedicato". È inoltre ammesso dedicare più conti alla medesima commessa, così come dedicare un unico conto a più commesse. Gli operatori economici, inoltre, possono indicare come conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normative previste.

Il dl 187/2010 ha previsto la possibilità di adottare strumenti di pagamento anche differenti dal bonifico bancario o postale, "purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni". È a carico della stazione appaltante riportare il Cig e, ove necessario, il Cup, nei mandati di pagamento all'appaltatore o al concessionario di finanziamenti pubblici. L'Autorità precisa inoltre che il requisito della piena tracciabilità sussiste per



le ricevute bancarie elettroniche che consente al creditore di sostituire le tradizionali ricevute cartacee. Sussiste, peraltro, in questo caso, un vincolo relativo alla circostanza che il Cup e il Cig siano inseriti fin dall'inizio dal beneficiario invece che dal pagatore; la procedura ha avvio, infatti, con la richiesta da parte del creditore, prosegue con un avviso al debitore e si chiude con l'eventuale pagamento che può essere abbinato alle informazioni di flusso originariamente impostate dal creditore.

L'articolo 3, comma 2, prevede che devono transitare sui conti correnti dedicati anche le movimentazioni verso conti non dedicati, quali: stipendi (emolumenti a dirigenti e impiegati); manodopera (emolumenti a operai); spese generali (cancelleria, fotocopie, abbonamenti e pubblicità, canoni per utenze e affitto); provvista di immobilizzazioni tecniche; consulenze legali, amministrative, tributarie e tecniche. L'Autorità chiarisce che si deve provvedere a tali pagamenti attraverso un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, a uno o più contratti pubblici.

Possono essere eseguiti con strumenti diversi dal bonifico i pagamenti per: imposte e tasse; contributi Inps, Inail, Cassa edile; assicurazioni e fidejussioni stipulate in relazione alla commessa; gestori e fornitori di pubblici servizi (per energia elettrica, telefonia, ecc.). Tali pagamenti devono essere obbligatoriamente documentati e, comunque, effettuati con modalità idonee a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie, senza l'indicazione del Cig/Cup. Oltre agli strumenti già indicati nel paragrafo 4, per tali esborsi possono essere utilizzate le carte di pagamento, purché emesse a valere su un conto dedicato.

Nel caso in cui il conto dedicato dovesse rimanere "in rosso", per l'Avcp non sembra sussistere alcun impedimento normativo al versamento, tramite strumenti che garantiscano la tracciabilità, di somme sul conto corrente interessato, al fine di consentire i necessari pagamenti.

Nel decreto è stabilito che i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di tracciabilità comunicano alla stazione appaltante: gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati; le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi; ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, "dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica". L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'articolo 3, comma 7, comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

L'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, anche in seguito alla conversione del DL 187/2010, di modifica della L. 136/2010, con la Determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 ha fornito - dopo la Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 - ulteriori indicazioni operative per la concreta attuazione degli obblighi di tracciabilità, con riferimento alle problematiche di maggior rilievo segnalate da stazioni appaltanti ed operatori economici.

Analisi dello scostamento tra il risultato economico ex art. 22 del DPR 254/05 ed art. 24 del DPR 254/05

Il Consuntivo dei proventi, oneri ed investimenti contemplata dall'art. 24 del DPR 254/05 fa registrare un disavanzo economico d'esercizio, derivante dalla somma algebrica tra i risultati della gestione corrente, finanziaria, straordinaria e le rettifiche di attività finanziarie, pari ad Euro 2.071.043,31, mentre il bilancio d'esercizio, redatto in conformità dell'art. 22 DPR 254/05 (all. C) Conto Economico), registra un avanzo economico di Euro 2.071.031,37.

Analisi per margini dello Stato patrimoniale

Si illustra in dettaglio l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2010, con la tecnica del confronto *dinamico* rispetto al medesimo documento relativo agli ultimi due esercizi.

Si precisa che sono stati analizzati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera, con l'elaborazione di indici di situazione finanziaria e margini finanziari fondamentali per addivenire ad una risposta in merito all'equilibrio/squilibrio strutturale dell'Ente. Tra i margini finanziari sono stati analizzati il margine di struttura, il margine di tesoreria, ed il capitale circolante netto.

Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi.

La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni si è basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale.

Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti.

ANALISI PER MARGINI

A) MARGINE DI STRUTTURA

Un indicatore importante nella analisi della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Tale indicatore segnala l'attitudine a coprire con il patrimonio netto ed il passivo consolidato la parte immobilizzata degli investimenti.

Va segnalato che tale indicatore è influenzato dall'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie (attivo fisso) dell'importo relativo al vincolo posto alla disponibilità di cassa intervenuto a seguito della fuoriuscita delle Camere di Commercio dal sistema di Tesoreria Unica (Legge finanziaria 2006 art. 1 comma 45).

Infatti i depositi presso la Banca d'Italia sono stati trasformati in crediti a lungo termine senza possibilità di svincolo se non nei termini indicati dalla citata normativa.

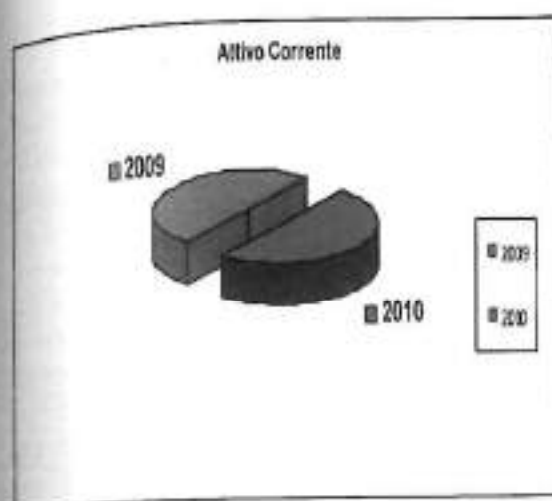
L'erogazione avvenuta nel 2010 di € 2.356.816,17 della quinta ed ultima tranche del deposito vincolato, ha contribuito a migliorare il margine indicato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il margine di struttura è dato dalla differenza tra:

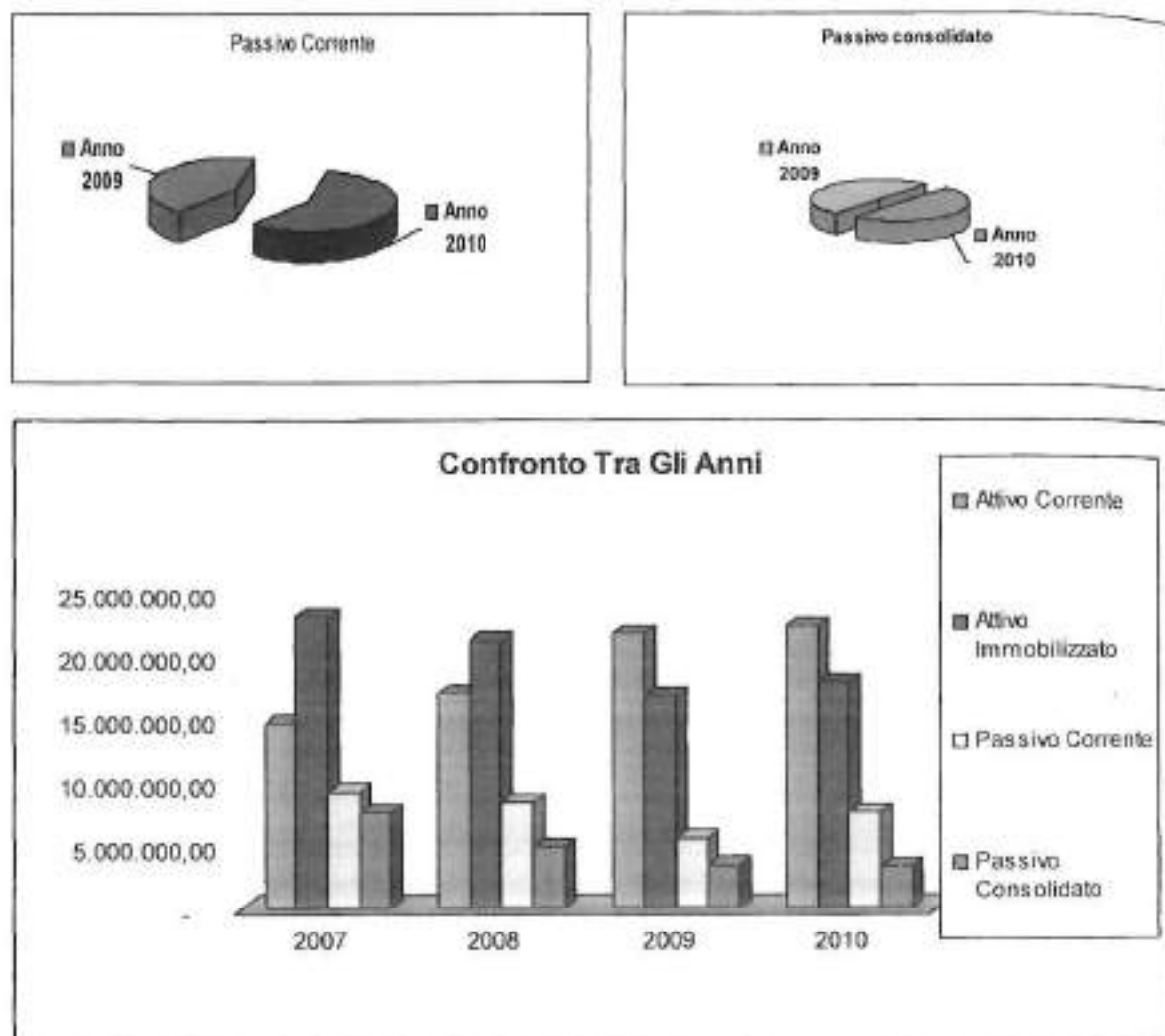
$$Ms = (\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) - (\text{Attivo Fisso})$$

Di seguito vengono indicati i dati di bilancio 2009/2010 riclassificati al fine di addivenire alle macrovoci utilizzate per il calcolo del margine.

IMPIEGHI	2009	2010
Cassa (ccp)	1.079.575,53	288.098,60
Banca c/c	12.798.476,15	12.956.607,49
Titoli a breve termine		
A) Liquidità immediata	13.878.051,68	13.244.706,09
Crediti v/clienti		
Crediti V.so Operatori economici (al netto f.do sval)	2.753.599,50	3.334.138,09
Cred. V.so Organismi Nazionali e comunitari	772.532,75	1.461.790,48
Cred. Ti V.so Organismi del sistema camerale	124.828,00	-
Crediti per servizi conto Terzi	586,82	585,00
Crediti diversi a breve termine	4.021.983,31	4.113.554,91
Ratei e risconti attivi (a breve)	99.040,91	141.617,57
Anticipi a fornitori	54.976,80	
B) Liquidità differite	7.827.548,09	9.051.686,05
C) Rimanenze	106.859,81	117.348,89
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	21.812.459,58	22.413.741,03
Partecipazioni	4.642.834,95	6.459.768,90
Conferimenti di Capitale	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	1.508.280,81	829.499,92
Crediti v/clienti (al netto f.do sval) oltre 12 mesi	-	-
Crediti verso altri (netto f.do sval.) oltre 12 mesi	94.639,69	-
E) Immobilizzazioni finanziarie	6.245.755,45	7.289.268,82
Terreni e Fabbricati (al netto f. di amm.to)	8.421.693,26	8.353.581,61
Impianti (al netto f. amm.to)	-	-
Attrezzature (al netto f. amm.to)	76.999,05	94.659,19
Biblioteca e Opere d'arte	2.008.470,13	2.037.870,14
Automezzi (al netto f. amm.to)	-	11.919,99
Arredi e mobili (al netto f. amm.to)	157.178,55	143.236,25
F) Immobilizzazioni materiali	10.664.340,99	10.641.267,18
Software	9.019,94	14.589,37
Altre imm.ni immateriali		
G) Immobilizzazioni immateriali	9.019,94	14.589,37
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	16.919.116,38	17.945.125,37
ATTIVO NETTO (= D + H)	38.731.575,96	40.358.866,40
(TOTALE IMPIEGHI)		



FONTI	2009	2010
Debiti verso fornitori	931.651,41	1.906.865,34
Debiti verso Organi Statutari	59.864,34	85.486,89
Debiti verso Società ed org. del sistema camerale	381.374,54	317.859,14
Debiti verso organismi nazionali e comunitari	10.000,00	12.280,00
Debiti verso Dipendenti	829.813,59	968.114,53
Debiti Tributarî	230.947,41	390.165,48
Debiti diversi a breve termine	2.591.412,49	3.329.858,52
Debiti per servizi conto terzi	436.114,48	433.337,60
Fondi oneri e rischi (a breve)	-	-
Ratei e risconti passivi (a breve)	-	-
Mutui passivi (quota a breve)	-	-
Altri debiti a breve termine	-	-
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	113.000,00	200.000,00
A) PASSIVO CORRENTE	5.584.178,26	7.643.967,50
Mutui passivi (quota a lungo termine)	-	-
Trattamento fine rapporto (quota a lungo)	3.236.552,44	3.358.023,79
Fondi oneri e rischi (a lungo)	245.692,90	66.114,05
Altri debiti a lungo termine	-	-
B) PASSIVO CONSOLIDATO	3.482.245,34	3.424.137,84
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	9.066.423,60	11.068.105,34
Patrimonio netto	22.525.881,92	25.142.740,74
Avanzo/Disavanzo economico	2.616.858,82	2.071.031,37
Riserve	4.522.411,62	6.219.051,69
D) PATRIMONIO NETTO	29.665.152,36	29.290.761,06
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (TOTALE FONTI)	38.731.575,96	40.358.866,40



Il margine di struttura è dato dalla differenza tra

$$Ms = (\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) - (\text{Attivo Fisso})$$

Ovvero

$$Ms = (29.290.761,06 + 3.424.137,84) - (17.945.125,37) = 14.769.773,53$$

Un margine di struttura positivo indica, dal punto di vista speculare, una situazione strutturale ottima dal punto di vista del rapporto (superiore a 1) tra Attivo circolante/Passivo corrente che garantisce la copertura degli investimenti.

Una struttura patrimoniale così rappresentata appare solida e il finanziamento dell'investimento (attivo fisso) con mezzi propri (in larga parte il patrimonio netto prodotto, talora, anche da risultati economici positivi delle gestioni precedenti) determina una variazione della composizione dell'attivo andando ad aumentare da un lato l'attivo fisso e riducendo dall'altro l'attivo circolante.

Il margine di struttura relativo all'esercizio 2010 è in flessione rispetto all'anno precedente allorché il valore è risultato pari ad Euro 16.228.281,32 per effetto, in particolare, del disavanzo d'esercizio realizzato nell'anno 2010 e dell'azione di rideterminazione dei crediti da diritto annuale come da circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, di cui al documento n. 4; ciò ha permesso, infatti, di consolidare il patrimonio netto.

Particolarmente interessante è, poi, analizzare il rapporto tra **Attivo Circolante/Passivo corrente**, ovvero 22.413.741,03/7.643.957,50, è pari a 2,93 ed esprime la capacità dell'Ente di autofinanziare gli investimenti esclusivamente con mezzi propri.

Altro indicatore interessante per l'esame della struttura patrimoniale è il **marginale di tesoreria** che esprime la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento.

Esso deriva dalla seguente formula:

marginale di tesoreria = (Liquidità immediata + Liquidità differita) - (Passività Correnti)

Un margine di tesoreria positivo indica che le liquidità superano le passività, sebbene ciò non assicura comunque per forza la liquidità dell'Ente a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria ma non sufficiente a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

Nel caso della Camera di Commercio di Salerno il margine di tesoreria (quick ratio) è positivo ed è così determinato:

marginale di tesoreria = (13.244.706,09 + 9.051.686,05) - 7.643.967,50 = 14.652.424,64

Tale valore evidenzia come l'Ente camerale con le liquidità immediate e differite riesce a coprire le passività correnti.

A tal riguardo appare interessante analizzare la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con la liquidità immediata. Tale valore rappresenta il **quoziente primario di tesoreria (real time ratio)** ed è dato dal seguente rapporto:

Qt = Liquidità immediata / Passività correnti vale a dire 13.244.706,09 / 7.643.967,50 = 1,73

L'analisi per indici e margini utilizzata è in grado di fornire utili indicazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria, sulle condizioni di liquidità e di efficienza economica dell'Ente.

Il valore del margine di tesoreria rilevato per l'Ente camerale esprime, dunque, una adeguata capacità di generare liquidità nel breve periodo.

CONCLUSIONI

I dati di bilancio e il consuntivo delle attività svolte nel 2010 non possono che indurre ad il programma promozionale appena esposto conferma l'impegno ancora notevole che l'Ente camerale sta approfondendo per l'avvio dell'infrastruttura aeroportuale.

Tuttavia, nonostante il predetto rilevante impegno finanziario, non sono mancati gli interventi ormai consolidati a favore del sistema imprenditoriale, soprattutto quale sostegno al credito e all'accompagnamento sui mercati internazionali.

E' stato, inoltre, rafforzato il programma di collaborazioni istituzionali nell'ambito del decentramento dei servizi anagrafici e di e-government, con il presidio diretto da parte dell'Ente camerale di sportelli ovvero attraverso la gestione di piattaforme telematiche affidate a terzi, a beneficio delle imprese, al fine di attenuare il grosso carico di oneri amministrativi che le stesse devono sopportare nell'esercizio delle loro attività.

Si segnala, infine, l'istituzione dell'Osservatorio economico che ha posto in risalto il ruolo della Camera nell'informazione sia sulla congiuntura che su alcuni aspetti strutturali del sistema imprenditoriale locale.

Salerno, 17/06/2010

IL SEGRETARIO GENERALE FF
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)





**Camera di Commercio
Salerno**

Bilancio d'esercizio 2010

Collegio dei Revisori
dei Conti

L'organo di revisione

Raffaele Miraldi, *Presidente*

Remo Roscigno, *Componente*

Vittoria Salvato, *Componente*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED
AGRICOLTURA DI SALERNO**

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, trasmesso dalla Giunta Camerale.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il bilancio d'esercizio, è costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, si compendia dei seguenti valori:



AII. D STATO PATRIMONIALE AL 31.12.10 (articolo 22, comma 1)		
ATTIVO	VALORI AL 31/12/2010	VALORI AL 31/12/2009
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) immateriali	14.509,37	9.019,94
b) materiali	10.641.267,18	10.664.340,99
c) finanziarie	7.289.268,82	6.151.115,76
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.945.125,37	16.824.476,69
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	117.348,89	106.859,81
Crediti di funzionamento	8.910.068,48	7.823.146,87
Disponibilità liquide	13.244.706,09	13.878.051,68
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	22.272.123,46	21.808.058,36
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	141.617,57	99.040,91
TOTALE ATTIVO	40.358.866,40	38.731.575,96
D) CONTI D'ORDINE		
TOTALE GENERALE	40.358.866,40	38.731.575,96
PASSIVO	VALORI AL 31/12/2010	VALORI AL 31/12/2009
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto esercizi precedenti	25.142.740,74	22.525.881,92
Avanzo/disavanzo economico esercizio	2.071.031,37	2.616.858,82
Riserve da partecipazioni	461.338,46	436.150,39
Riserva indisponibile ex dpr 254/05	3.600.417,48	1.928.965,48
Riserva da rivalutazione inventario	1.846.939,91	1.846.939,91
Riserva di rivalutazione	310.355,84	310.355,84
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.290.761,06	29.665.152,36
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Fondo trattamento di fine rapporto	3.558.023,79	3.349.552,44
TOT. TRATT. DI FINE RAPPORTO	3.558.023,79	3.349.552,44
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Entro 12 mesi	7.443.967,50	5.471.178,26
oltre 12 mesi	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	7.443.967,50	5.471.178,26
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Altri fondi	66.114,06	245.692,90
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	66.114,05	245.692,90
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei e Risconti	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	11.068.105,34	9.066.423,60
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	40.358.866,40	38.731.575,96
TOTALE GENERALE	40.358.866,40	38.731.575,96

AII. C - CONTO ECONOMICO (art.21, comma 1)			
	AL 31/12/2010	AL 31/12/2009	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto annuale	20.331.078,23	19.952.329,83	378.748,40
2) Diritto di segreteria	4.183.739,85	3.948.735,98	235.003,87
3) Contributi, trasferim. e altre entrate	828.040,69	817.499,14	10.541,55
4) Proventi da gest. di beni e servizi	190.223,29	122.890,04	67.333,25
5) Variazione delle rimanenze	10.489,08	-16.350,29	26.839,37
TOTALE PROVENTI CORRENTI	25.543.571,14	24.825.104,70	718.466,44
B) ONERI CORRENTI			
6) Personale	4.722.269,44	4.695.641,38	26.628,06
a) competenze al personale	3.398.344,22	3.255.388,31	142.955,91
b) oneri sociali	868.868,19	859.343,18	9.525,01
c) accantonamenti al T.F.R.	350.214,58	364.315,67	- 14.101,09
d) altri costi del personale	104.842,45	216.594,22	- 111.751,77
7) Funzionamento	5.737.625,43	5.426.989,32	310.636,11
a) prestazione servizi	2.572.573,47	2.303.387,99	269.185,48
b) godimento beni di terzi	73.678,39	67.881,44	5.796,95
c) oneri diversi di gestione	977.160,47	1.037.905,83	- 60.745,36
d) quote associative	1.487.417,11	1.409.526,92	77.890,19
e) organi istituzionali	626.795,99	608.287,14	18.508,85
8) Interventi economici	8.793.067,53	5.771.572,13	3.021.495,40
9) Ammortamenti e accantonamenti	8.113.641,53	7.751.791,89	361.849,64
a) immobilizzazioni immateriali	5.943,53	1.025,16	4.918,37
b) immobilizzazioni materiali	518.843,70	511.498,50	7.345,20
c) svalutazione crediti	7.588.854,30	7.239.268,23	349.586,07
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
TOTALE ONERI CORRENTI	27.366.603,09	23.645.994,72	3.720.609,21
RISULT. DELLA GEST. CORRENTE	- 1.823.032,79	1.179.109,98	- 3.002.142,77
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	135.004,30	232.885,07	- 97.880,77
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	135.004,30	232.885,07	- 97.880,77
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	555.112,42	3.665.019,01	- 3.109.906,69
13) Oneri straordinari	519.999,79	330.238,86	189.760,93
RISULTATO GEST. STRAORDINARIA	35.112,63	3.334.780,15	- 3.299.667,52
E) RETTIF. DI VALORE ATT. FINANZ.			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	46,34	46,34
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	418.115,51	2.129.962,72	- 1.711.847,21
DIFF. RETTIF. DI VAL. ATT. FINANZ.	418.115,51	2.129.916,38	- 1.711.800,87
DISAV./AVANZO ECON. D'ESERCIZIO(A-B+/-C+D+/-E)	2.071.031,37	2.616.858,82	- 2.616.858,82

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la conformità al dettato degli art. 20 e seguenti del d.P.R. 254/2005;

Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

Il Collegio ha pure accertato che nella stesura del bilancio sono state considerate, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n.

3612/C del 26 luglio 2007, la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio), nonché la nota dello stesso Ministero n. 15429 del 12.02.2010

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26/07/2007.

Il conto economico è stato redatto in conformità all'allegato C del D.P.R. 254/05 e dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla chiusura dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale è stato redatto in conformità all'allegato D del D.P.R. 254/05 e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla chiusura dell'esercizio.

Inoltre la valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza nella continuità delle attività richiamati dall'art. 1, comma 1, del d.P.R. 254/05.

Si evidenzia in particolare che:

- le **immobilizzazioni immateriali** rappresentano immobilizzi privi di consistenza fisica e sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti ai sensi dell'art. 26 commi 3, 4 e 5 del d.P.R. 254/05 ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in quattro anni
- le **immobilizzazioni materiali** sono state valutate ai sensi dell'art. 26, commi 2, 4 e 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005.
- I **mobili, gli arredi, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e gli automezzi** sono iscritti rispettando il disposto dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, N. 131 e successive modificazioni;
- I **beni mobili dell'Ufficio Metrico Provinciale** di Salerno trasferiti alla Camera di Commercio ai sensi dell'art. 3 del DPCM del 6/7/1999, sono stati valutati al valore di stima;
- Il **Fondo ammortamento** per i beni acquisiti antecedentemente al 31.12.1998 è stato calcolato applicando un'aliquota unica pari al 20% (Circolare Ministero Attività Produttive n. 305865 del 1 aprile 1993). Per i beni acquisiti a partire dal 1° gennaio 1999 l'ammortamento è stato calcolato applicando le aliquote ordinarie previste dalla tabella XXIII^a punto 2) "Altre attività" allegate al D.M. 31.12.1998.
- Il materiale **bibliografico** in dotazione alla biblioteca camerale e le **opere d'arte** non sono state ammortizzate, poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo;
- le **quote di ammortamento** relative ai beni istituzionali sono state calcolate in base a coefficienti determinati in funzione della residua possibilità di utilizzazione;
- la voce **svalutazione crediti** attiene esclusivamente la svalutazione crediti del diritto annuale ed è stato effettuato applicando all'ammontare del credito da diritto, sanzione di interesse 2010 la percentuale media di mancata riscossione per gli importi di diritto, sanzione ed interessi, relativo alle ultime due annualità così come previsto dal principio contabile n. 3 di alla predetta circolare MISE 3622/C.



- le **partecipazioni** iscritte tra le **immobilizzazioni finanziarie** sono valutate in conformità e nel rispetto da quanto sancito dal combinato disposto dell'art. 26 e 74 del d.P.R. 254/05 nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
- i **crediti** sono esposti al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi ai sensi dell'art. 26, comma 10 del Dpr 254/05. L'iscrizione in bilancio del credito da **diritto annuale** è avvenuto in secondo il presumibile valore di realizzazione a norme dell'art. 26 co. 10 del D.p.r. 254.
- Il conto "**disponibilità liquide**" rappresenta le disponibilità al 31/12/2010 del c/c bancario acceso presso la Banca della Campania Agenzia n. 4 di Salerno.
- **Ratei e Risconti Attivi** sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.
- Il **Patrimonio netto** presenta un saldo al 31.12.2010 di Euro 31.051.436,59 e comprende:

1) Avanzo patrimoniali esercizi precedenti	€ 25.142.740,74
2) Disavanzo economico dell'esercizio	€ 2.071.031,37
3) Riserva di rivalutazione inventario	€ 1.846.939,91
3) Riserve da partecipazioni	€ 461.338,46
4) Riserve indisponibili ex dpr 254/05	€ 3.600.417,48

La **riserva da partecipazione** istituita a norma dell'art. 26, comma 7 del d.P.R. 254/05 comprende le rivalutazioni delle quote di partecipazione in società alla data del 31/12/10 la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto trattandosi di immobilizzazioni già presenti nel patrimonio dell'Ente alla data del 31/12/201.

La **riserva di rivalutazione** è scaturita a seguito di una perizia eseguita sulle opere d'arte in possesso dell'Ente ed in applicazione del principio contabile n. 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, come modificato dall'OIC.

La **riserva indisponibile** ex Dpr 254/05 è stata istituita ai sensi del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/c e comprende le differenze positive e negative dovute all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione delle attività e delle passività generate dall'applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art.74 del Dpr 254/05.

- **Trattamento di fine rapporto.** Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente verso i dipendenti per le quote d'indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro. La quota maturata nell'esercizio è stata di Euro 339.382,90 e non tiene conto delle somme maturate dai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2010 e non ancora pagati in quanto tali importi sono stati collocati alla voce Debiti v/personale.
- **Debiti di funzionamento** sono iscritti al valore di estinzione;
- **Fondi per rischi ed oneri.** Trattasi di passività di esistenza certa o probabile, il cui onere non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico, redatto in conformità dell'allegato C, dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio fa registrare un disavanzo economico complessivo di Euro 2.071.031,37.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente evidenzia un disavanzo primario pari ad Euro 1.823.032,79 ed indica che la Camera di Commercio assorbe per il funzionamento la totalità dei ricavi correnti in coerenza con le finalità istituzionali previste dalla legge 20 dicembre 1993, n. 580.

I proventi registrano un incremento complessivo pari ad Euro 718.466,44. Analizzando gli Oneri si rileva che nell'ambito della gestione corrente, e, precisamente, tra gli oneri correnti hanno trovato collocazione anche le spese per "investimenti promozionali" che ammontano ad Euro 8.793.067,53, e le quote associative pari ad Euro 1.487.417,11.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è positivo ed ammonta ad Euro 135.004,30. Esso evidenzia l'utile determinato dall'impiego delle risorse finanziarie (interessi attivi e passivi). Il decremento rispetto all'esercizio 2009 pari ad Euro 97.880,77 è determinato dal calo degli interessi attivi sul c/c corrisposti.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria è positivo ed ammonta ad Euro 35.112,65. Esso evidenzia l'utile determinato dalla gestione legata alle attività non caratteristiche della Camera (sopravvenienze, insussistenze ecc.).

RETTIFICA DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Le **svalutazioni dell'attivo patrimoniale** riguardano quasi esclusivamente la svalutazione operata alla partecipata Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano a seguito della valutazione a patrimonio netto pari a € 360.922,48.

Le **rivalutazioni delle partecipazioni** detenute dalla Camera sono state accantonate nell'apposita riserva facente parte del patrimonio netto, mentre le svalutazioni sono state imputate a riduzione del valore della partecipazione il tutto in ossequio alle indicazioni contenute nel comma 7, art. 26 del d.P.R. 254/05.

La **nota integrativa** contiene quanto stabilito dall'art. 23 e 26, sesto e settimo comma, e dall'art. 39, tredicesimo comma, del DPR 254/2005.

La **relazione della Giunta** sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del DPR 254/2005, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del codice civile.

In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;
- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi elementi degni di segnalazione a parte l'opportunità di valutare una diversa forma di partecipazione al Consorzio

Aeroporto Salerno Pontecagnano che contempra, in particolare, una responsabilità patrimoniale limitata alla quota di proprietà, un possibile coinvolgimento anche di privati e, di conseguenza, una diversa forma societaria.

Infine il Collegio Vi informa di quanto indicato nei punti successivi.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato pareri favorevoli sugli schemi di deliberare di Giunta, concernenti l'assunzione di partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 30, primo comma, del DPR 254/2005.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/2005.

Il Collegio ha accertato il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

Il Collegio

Accertato che il bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III "Rilevazione dei risultati della gestione" – capo I del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione;

Accertata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti

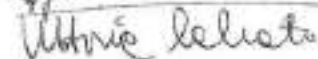
Attesta

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Esprime

al Consiglio Camerale parere favorevole per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2010 così come costituito dalla Relazione sulla gestione, Stato patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa.

Raffaele Miraldi 

Vittoria Salvato 

Remo Roscigno 







INTERTRADE

**Estero
Marketing Territoriale**

CAMERA DI COMMERCIO SALERNO

Bilancio d'esercizio
al 31/12/2010

ALL.H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2010 (previsto dall'articolo 68, comma 1 DPR 254/05)			
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2009	VALORI ANNO 2010	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi commerciali	€ 13.681,35	€ 21.576,55	€ 7.895,20
2) Altri proventi e rimborsi	€ 129.413,00	€ 489.542,45	€ 360.129,45
3) Contributi da organismi comunitari	€ -	€ 231.851,00	€ 231.851,00
4) Contributi regionali e da altri enti pubblici	€ 1.869.152,76	€ 2.169.152,14	€ 299.999,38
5) Altri contributi	€ -	€ -	€ -
6) Contributo della CCTAA SA attiv. non comm.	€ 442.775,00	€ 249.150,00	€ -193.625,00
Totale (A)	€ 2.455.022,11	€ 3.161.072,14	€ 706.050,03
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	€ 69.736,20	€ 84.328,24	€ 14.572,04
8) Personale	€ 343.811,32	€ 355.321,78	€ 11.510,46
a) competenze al personale	€ 200.856,22	€ 221.776,30	€ 20.920,08
b) oneri sociali risorse umane aziendali	€ 119.104,82	€ 103.071,43	€ -16.033,39
c) accantonamenti al T.P.A.	€ 14.664,83	€ 10.953,34	€ -3.711,49
d) altri costi	€ 9.185,45	€ 13.520,71	€ 4.335,26
9) Finanziamento	€ 141.304,47	€ 139.150,06	€ -2.154,41
a) Prestazione servizi	€ 80.153,43	€ 71.614,09	€ -8.539,34
b) Godimento di beni di terzi	€ 3.223,44	€ 11.985,21	€ 8.761,77
c) Oneri diversi di gestione	€ 57.927,60	€ 53.550,76	€ -4.376,84
10) Ammortamenti e accant.	€ 15.177,38	€ 15.569,51	€ 392,13
a) immob. immateriali	€ 4.831,03	€ 5.203,99	€ 372,96
b) immob. materiali	€ 10.346,35	€ 10.365,52	€ 19,17
c) svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -
d) fondi rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Totale (B)	€ 570.049,37	€ 594.369,59	€ 24.320,22
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti, iniziative e accantonam.	€ 1.852.757,78	€ 2.564.825,00	€ 712.067,22
Totale (C)	€ 1.852.757,78	€ 2.564.825,00	€ 712.067,22
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	€ 32.214,96	€ 1.877,55	€ -30.337,41
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2010	VALORI ANNO 2010	DIFFERENZA
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ 1.244,50	€ 118,17	€ -1.126,33
13) Oneri finanziari	€ 1.444,99	€ 8.396,38	€ 6.951,39
Risultato gestione finanziaria	€ -202,44	€ -8.278,21	€ -8.480,65
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	€ 19.748,57	€ 48.249,55	€ 28.500,98
15) Oneri straordinari	€ 5.564,34	€ 41.848,89	€ 36.284,55
Risultato gestione straordinaria	€ 14.184,23	€ -6.400,66	€ -7.783,57
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C, +D, +E, +F)	€ 46.196,75	€ -	€ -

IL SEGRETARIO GENERALE FF
CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO
(Dott. Raffaele De-Sio)

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Galiano)

 ALL.I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2010 (previsto dall'articolo 68, comma 1 DPR 254/05)						
ATTIVO			VALORI AL 31/12/09			VALORI AL 31/12/10
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			2.423,93			1.939,14
Altre			16.900,20			18.876,85
Totale immobilizz. immateriali			19.324,13			20.815,99
b) Materiali						
Impianti			0,00			0,00
Attrezzat. non informatiche			17.895,28			23.758,99
Attrezzature informatiche			14.369,19			6.266,07
Arredi e mobili			14.522,49			11.437,02
Totale immobilizzaz. materiali			46.786,96			41.462,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			66.111,09			62.278,07
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			0,00			0,00
Totale rimanenze			0,00			0,00
d) Crediti di funzionamento	<u>ENTRO 12 MESI</u>	<u>OLTRE 12 MESI</u>		<u>ENTRO 12 MESI</u>	<u>OLTRE 12 MESI</u>	
Crediti v/Clienti	15.000,00	-	15.000,00	441.292,90	-	441.292,90
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.342.704,74	-	1.342.704,74	2.690.117,62	-	2.690.117,62
Crediti v/organismi del sistema camerale	59.312,05	-	59.312,05	9.005,00	-	9.005,00
Crediti per servizi c/terzi	-	-	-	-	-	0,00
Crediti diversi	10.101,39	-	10.101,39	14.424,22	-	14.424,22
	-	-	-	-	-	0,00
Totale crediti di funzionamento	1.427.118,20	-	1.427.118,20	3.154.839,74	-	3.154.839,74
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c			27.025,79	82,97		82,97
Cassa			-	4,67		4,67
Totale disponibilità liquide			27.025,79	87,64		87,64
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.454.143,99	3.154.927,38		3.154.927,38
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			-			-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATT.			-			-
TOTALE ATTIVO			1.320.255,08			3.217.205,45
D) CONTI D'ORDINE						
Contributo in c/Impianti Art.69 DPR 254/05			438.630,27	438.630,27		438.630,27
Differenziale/avanzo economico d'esercizio				0,00		-
TOTALE GENERALE			1.958.885,35			3.655.835,72

IL SEGRETARIO GENERALE FF
CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Galliano)



 INTERTRADE Associazione Nazionale Camere di Commercio e Industria						
ALL. E - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2010 (previsto dall'articolo 68, comma 1 DPR 254/2005)						
PASSIVO			VALORI AL 31/12/09			VALORI AL 31/12/10
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			-			-
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			46.196,75			-
Totale patrimonio netto			46.196,75			-
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			-			-
Prestiti ed anticipazioni passive			-			-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-			-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto			97.341,28			114.294,62
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			97.341,28			114.294,62
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	1.087.686,49		1.087.686,49	787.767,44	-	787.767,44
Debiti v/società e organismi del sistema	61.849,77		61.849,77	65.200,00	-	65.200,00
Debiti tributari e previdenziali	70.948,37		70.948,37	37.738,83	-	37.738,83
Debiti v/dipendenti					-	-
Debiti v/Organi istituzionali	25.883,51		25.883,51	25.047,46	-	25.047,46
Debiti diversi	461,36		461,36	3.656,81	-	3.656,81
Debiti v/banche				230.616,96	-	230.616,96
Debiti v/CCIAA c/anticipi	125.000,00		125.000,00	335.690,52	-	335.690,52
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.373.825,50	-	1.373.825,50	1.485.718,02	-	1.485.718,02
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo per perdite su crediti			-	1.614.211,26		1.614.211,26
Altri fondi	2.891,55		2.891,55	2.981,55		2.981,55
TOT. F.DO PER RISCHI ED ONERI	2.891,55		2.891,55	1.617.192,81		1.617.192,81
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			-	-		-
Risconti passivi			-	-		-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-			-
TOTALE PASSIVO			1.520.255,08			2.778.575,18
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			1.566.451,83			3.217.205,45
G) CONTI D'ORDINE						
Contributo c/impianti F/Do Dotazione	438.630,27		438.630,27	438.630,27		438.630,27
TOTALE GENERALE			1.958.885,35			3.655.835,72

IL SEGRETARIO GENERALE FF
CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO
(Dott. Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Gallano)

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2010

Redatto secondo le disposizioni impartite dal d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254

Premessa

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 Novembre 2005, n. 254, pubblicato sulla G.U. del 16 dicembre 2005, n. 292 S.O. e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 recante "principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 74 del DPR 254/05".

Con tale decreto è stato adottato il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che al titolo X (artt. 65 - 73), disciplina la gestione delle Aziende Speciali.

Il comma 1, art. 68 del D.P.R. 254/05 prevede che le Aziende Speciali delle Camere di Commercio debbono redigere il bilancio d'esercizio secondo i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26, in conformità ai modelli di cui agli allegati H e I.

La valutazione delle voci di bilancio, chiuso al 31 dicembre 2010, è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza espressamente richiamati dal d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alle indicazioni contenute nell'art. 2423 e seguenti del codice civile, nonché a quelle contenute nella predetta circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

In applicazione del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari, vale a dire gli incassi ovvero i pagamenti.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento fondamentale ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

- Immobilizzazioni materiali
Valutate in base al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti.
- Immobilizzazioni immateriali
Valutate in base al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale. Tale valore corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da:

- Prestazioni di servizi istituzionali



Ai fini della contabilizzazione si è tenuto a riferimento il momento dell'emissione delle note di debito per le attività istituzionali, ovvero delle fatture per le attività di natura commerciale o l'incasso sul conto corrente bancario.

- **Contributi vari**
Sono valutati sulla base dei contributi effettivamente riconosciuti da parte di Enti e soggetti terzi.
- **Interessi attivi bancari**
Riconosciuti in base alla effettiva competenza temporale, in considerazione dei flussi di cassa dell'Azienda.
- **Contributo CCIAA SA**
Il contributo camerale è stato erogato nel corso dell'esercizio sulla base delle esigenze di liquidità dell'Azienda (art. 72, comma 6).

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riporta la composizione, suddivisa per livelli previsti dal Ccnl "Commercio e Servizi", dell'organico in servizio al 31/12/2010:

Livello	Dotazione organica	Personale in servizio al 31.12.2010
Dirigente	1	1
Quadro	1	0
II livello	4	1
III livello	4	2
IV livello	1	0
Totale	11	4

*Analisi descrittiva dello Stato patrimoniale e del Conto economico***STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI***A/a) Immobilizzazioni immateriali (software e altre)*

Valore al 31/12/2009 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2010 (D) $D = A+B-C$
Euro 19.324,13	Euro 6.695,05	Euro 5.203,99	Euro 20.815,19

Le immobilizzazioni immateriali comprendono oltre ai software, il portale web dell'Azienda e marchi depositati in relazione a progetti istituzionali realizzati.

A/b) Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2009 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2010 (D) $D = A+B-C$
Euro 46.786,96	Euro 5.040,64	Euro 10.365,52	Euro 41.462,08

Le immobilizzazioni materiali comprendono attrezzature informatiche e non informatiche, arredi e mobili.

B) ATTIVO CIRCOLANTE*B/d) Crediti di funzionamento*

I crediti di funzionamento iscritti in bilancio sono pari ad Euro 3.154.905,22 e fanno registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.727.787,02

Di seguito si riporta lo schema analitico dei crediti di funzionamento con le variazioni intervenute tra l'esercizio 2010 ed il 2009 in ossequio alle indicazioni contenute del D.P.R. 254/05:

Voce di Credito	Iniziativa/Progetto	Anno 2009			Anno 2010			Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	
Credito VCCIAA Salerno	Attività Consorzio Buona Campania Credito VCCIAA SA per gestione 2010	10.000,00		10.000,00	441.292,90		441.292,90	438.292,90
Crediti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie				1.342.794,76			2.890.117,62	1.347.412,86
	Credito Agea Progetto Arechi				100.000,00			
	Regione Campania Mis 2.6 promozione utilizzo agroal.	63.552,00						
	Coop. Forestale Cella della Scienze CCIAA D.O. 7.2	110.000,00						
	Progetto Interregionale Russia	575.040,00			125.000,00			
	Regione Campania APQ Bolcaei	330.334,20			101.400,00			
	Regione Campania APQ Turfale	106.070,00			87.000,00			
	Reg. Camp. Produzioni agroalimentari DGR 1900/09 OB. GP 2.6 (ex art. 2056)	245.018,56			1.614.215,20			
	Giornata Europea Mezzanotte di Italia				55.000,00			
	Contributo Progetto SPDCS				125.100,00			
	Credito VCCIAA Progetti in House				181.200,00			
Crediti vorganismi del sistema camerale				59.312,06			5.000,00	59.307,06
	Fondo di Perequazione 2006							
	Tecnologia Lox 8401	37.919,05						
	ERC Az. Sp. CCIAA NA							
	Costi da rimborso URC							
	ERC CCIAA NA	9.005,00			9.005,00			
	ASPRN A.S. CCIAA FR	9.138,00						
	SEA PORTS A.S. CCIAA SA	3.250,00						
Crediti diversi				10.101,29			14.495,70	4.388,21
	Crediti v/Eranzi di salute	288,00			70,00			
	F. S. Russo	1.178,84			1.178,84			
	Azienda agricola Catalani	1.335,00			1.335,00			
	Metoda SpA	793,75			798,75			
	Azienda Copernaghe				3.600,00			
	Assai Internaz. Globally				1.037,31			
	CNA Campania LIS 107	0.500,00			6.500,00			

B/e) Disponibilità liquide

Depositi bancari e Cassa

Tale voce rappresenta la liquidità immediata (banca e cassa) esistente alla data del 31/12/2010, così suddivise:

	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2010	VARIAZIONE
Banca conto corrente dedicato Turchia	Euro 157,03	Euro 82,97	-Euro 74,06
Cassa	Euro 0,00	Euro 4,67	Euro 4,67
Totale	Euro 157,03	Euro 87,64	-Euro 69,39

C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non si rileva la presenza di quote di costo (risconti attivi) o ricavo (ratei attivi) di competenza dell'esercizio in corso, la cui liquidazione è rinviata all'esercizio successivo.

D) - G) CONTI D'ORDINE**Contributo in c/impianti ex art. 69 del DPR 254/05**

L'art. 69 del DPR 254 del 02/11/2005 dispone testualmente "la Camera di Commercio può con proprio provvedimento, assegnare all'Azienda Speciale in uso gratuito i locali della sede, i mobili di arredamento, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale". Il documento contabile n. 3 intitolato "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio", al punto 3.4.1 prevede che i suddetti beni siano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale della Camera di Commercio e siano, altresì, esposti nel sistema dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale dell'Azienda Speciale.

Con determinazione del Provveditore dell'Ente camerale n. 499 del 31/12/2008 sono stati attribuiti, in regime di comodato d'uso gratuito ex art. 69 del DPR 254/05, rispettivamente beni immobili, identificabili negli spazi ubicati al IV° piano della sede camerale di Via Roma n. 29 - Salerno pari a circa 330 mq, oltre a beni mobili, elencati analiticamente nell'allegato al predetto contratto di comodato.

Per quanto riguarda i beni immobili si evidenzia che il valore iscritto in bilancio aziendale alla data dell'1/1/2010 è stato determinato sulla scorta del costo storico dell'immobile di proprietà dell'Ente camerale (Euro 5.452.667,55), rettificato del relativo fondo ammortamento (Euro 2.500.551,91), e rapportato al predetto spazio di 330 mq assegnato all'Azienda Speciale quale chiusura contabile del conto al 31.12.2009.

Il valore unitario lordo (V.U.L.) a metro quadrato assunto a riferimento è stato determinato in Euro 2.553,94 (ovvero Costo storico / Mq complessivi = Euro 5.452.667,55 / 2135), mentre il valore unitario netto (V.U.N.), ovvero rettificato del fondo ammortamento, è stato determinato in Euro 1.382,72 (ovvero $[V.U.L. - (Fondo ammortamento al 31/12/2008 / Mq complessivi)] = [2.553,94 - (Euro 2.500.551,91 / 2135)]$).

Il valore di partenza rilevato alla data dell'1/1/2009 dei predetti beni immobili è risultato, pertanto, pari ad Euro 456.297,41 (ovvero $V.U.N. \times Mq assegnati = 1.382,72 \times 330$).

Il valore iscritto in bilancio alla data del 31/12/2009, invece, è stato determinato sulla scorta del costo storico dell'immobile aumentato degli acquisti dell'esercizio (Euro 5.520.697,49), rettificato del relativo fondo ammortamento al 31/12/2009 (Euro 2.682.892,55), e rapportato ai predetti 330 mq assegnati all'Azienda.

Il valore unitario lordo (V.U.L.) a metro quadrato assunto a riferimento è stato determinato in Euro 2.585,81 (ovvero Costo storico al 31/12/09 / Mq complessivi = Euro 5.520.697,49 / 2135), mentre il valore unitario netto (V.U.N.), rettificato del fondo ammortamento, è stato determinato in Euro 1.329,18 (ovvero $[V.U.L. - (Fondo ammortamento al 31/12/2009 / Mq complessivi)] = [2.585,81 - (Euro 2.682.892,55 / 2135)]$).

Il valore rilevato alla data del 31/12/2010 è risultato confermato al 31/12/2009, pertanto, pari ad Euro 438.630,27 (ovvero $V.U.N. \times Mq assegnati = 1.329,18 \times 330$).

I beni mobili sono risultati interamente ammortizzati alla data di trasferimento dei beni in regime di comodato d'uso e, pertanto, non rilevati tra i conti d'ordine.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Fondo acquisizione patrimoniali

Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010	Variazione
Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

Nessuna movimentazione contabile.

Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio

Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010	Variazione
Euro 46.196,75	Euro 0,00	Euro 46.196,75

Conformemente alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/C del 5 febbraio 2009 recante "principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 74 del DPR 254/05" e segnatamente al principio n. 3, denominato "trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" il risultato economico dell'esercizio 2010 (disavanzo di Euro 441.292,90), subordinatamente alla destinazione che sarà deliberata dal Consiglio camerale ai sensi dell'art. 66, comma 2 del DPR 254/05, è stato esposto tra i crediti verso l'Ente camerale per ripiano disavanzo di gestione da effettuarsi nell'esercizio 2011.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il T.F.R. è determinato in base a quanto disposto dall'articolo 2120 del codice civile e rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda verso i quattro dipendenti a tempo indeterminato per le quote maturate e quantificate, in conformità alla legislazione vigente e al contratto di lavoro nazionale applicato (CCNL Commercio e servizi).

Valore al 31/12/2009	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2010
Euro 97.341,28	Euro 16.953,34	Euro 0,00	Euro 114.294,62

Gli incrementi (variazioni positive) del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio per il personale in servizio al 31/12/2010, mentre i decrementi (variazioni negative) sono generati dall'utilizzo del fondo accantonato.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Il totale dei debiti di funzionamento, al 31/12/2010, come si rileva dal prospetto di seguito riportato, è di Euro 1.485.718,02 e fanno registrare un incremento - rispetto all'esercizio precedente - di Euro 111.892,52.

Si riporta, di seguito, la situazione analitica dei debiti di funzionamento al 31/12/2010:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	1.087.686,49		1.087.686,49	787.767,44	787.767,44
Debiti v/società e organismi del sistema	63.845,77		63.845,77	65.200,00	65.200,00
Debiti tributari e previdenziali	70.948,37		70.948,37	37.738,83	37.738,83
Debiti v/dipendenti					
Debiti v/Organi Istituzionali	25.883,51	25.883,51	25.047,46		25.047,46
Debiti diversi	461,36	461,36	3.656,81		3.656,81
Debiti v/banche			230.616,96		230.616,96
Debiti v/CCIAA c/anticipi	125.000,00	125.000,00	335.690,52		335.690,52
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.373.825,50	-	1.373.825,50	1.485.718,02	1.485.718,02

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 787.767,44, si riferiscono all'acquisto di beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Azienda per l'anno 2010.

I Debiti verso società e organismi del sistema, pari ad Euro 65.200,00, si riferiscono, invece, all'acquisto di beni e servizi da organismi e società del sistema camerale.

I debiti tributari e previdenziali ammontano ad Euro 37.738,83 e riguardano:

Voce contabile del partitario	Valore al 31/12/2010
Erario c/IRPEF redditi da lavoro dipendente	11.513,96
Erario c/IRPEF redditi da lavoro autonomo	369,22
Erario c/IRPEF redditi da lavoro assimilati a lavoro dipendente/progetto	7.586,65
Erario c/IRPEF addizionale regionale	417,42
Erario c/IRPEF addizionale comunale	159,32
Inps c/contributi per trattenute previdenziali c/personale dipendente dic. 13 ^a anno 2010	3.211,65
Inps c/contributi per trattenute previdenziali gestione separata c/collaboratori a progetto dic. anno 2010	1.511,76
Debiti c/Azienda per quota INPS gestione previdenziale c/personale dipendente dic-13 ^a anno 2010	9.582,71
Debiti c/Azienda per quota INPS gestione previdenziale c/collaboratori a progetto mese dicembre 2010	3.023,52
INAIL c/trattenute collaboratori a Progetto	239,88
Contributi Fondo Dirigenti	122,74
Totale	37.738,83

I debiti verso Organi istituzionali ammontano ad Euro 25.047,46 e riguardano:

- per Euro 13.762,15 per compensi maturati dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei Revisori dei Conti nel terzo quadrimestre dell'esercizio e liquidati nel corso dell'esercizio 2011;
- per Euro 9.185,45 il Debito verso la Camera di Commercio di Salerno relativo alla quota maturata nel periodo 01/01/2009 - 30/09/2009 per la Direzione dell'Azienda.

Speciale da parte del Segretario Generale, da versare all'Ente camerale in ottemperanza al principio di onnicomprensività del trattamento economico della dirigenza pubblica di cui al D. Lgs 165/01 e s.m.i.;

- per Euro 2.099,86 il Debito verso la Camera di Commercio di Salerno per gettoni di presenza maturati dal Segretario Generale ff. per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione in qualità di Segretario Consiliare. Detto importo viene attratto dal regime di onnicomprensività del trattamento economico della dirigenza pubblica di cui al D. Lgs 165/01 e s.m.i.

I Debiti diversi esposti in bilancio per Euro 3.656,81 riguardano il Debito verso la Banca della Campania per gli interessi passivi relativi all'affidamento in essere con l'Istituto cassiere, addebitati sul conto dell'azienda nei primi mesi del 2011.

I Debiti verso banche esposti in bilancio per Euro 230.616,96 riguardano l'utilizzo dell'affidamento accordato dall'Istituto cassiere in virtù della vigente Convenzione in essere con l'Ente camerale e proprie Aziende Speciali ed è così articolato:

VALORE	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2010	VARIAZIONE
Banca conto corrente ordinario	-Euro 152,43	-Euro 230.598,51	-Euro 230.750,94
Banca conto corrente dedicato Road Show estero	Euro 0,00	-Euro 18,45	-Euro 18,45
Banca conto corrente dedicato APQ Turchia	Euro 157,03	Euro 82,97	-Euro 74,06
Cassa	Euro 0,00	Euro 4,67	Euro 4,67
Totale	Euro 4,60	Euro 230.529,32	-Euro 230.524,72

Il Debito v/CCIAA SA in c/anticipi per progetti futuri è pari ad Euro 335.690,52 ed è composto nel modo seguente:

- Euro 125.000,00 riguarda la somma da rimborsare all'Ente camerale a seguito dell'anticipazione erogata a valere sul Progetto POR CAMPANIA 2000-2006- Misura 6.5 Azione A2 Progetto "Azioni di internazionalizzazione del sistema produttivo campano - Progetto Paese Russia - Outgoing commerciale a sostegno del sistema Moda/Persona e Promozione delle eccellenze campane presso la GDO moscovita".
- Euro 67.096,00 si riferisce al Debito verso la CCIAA di Salerno per gli anticipi effettuati nel corso del 2010 per il Progetto APQ Tunisia;
- Euro 143.594,52 si riferisce al Debito verso la CCIAA di Salerno per gli anticipi effettuati nel corso del 2010 per il Progetto APQ Balcani;

E) FONDO RISCHI E ONERI

Si riporta, si seguito, la composizione della voce "Fondo imposte e Altri fondi" il cui saldo, al 31/12/2010, ammonta ad Euro 1.617.192,81 e fanno registrare un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 1.614.301,26:

Voce contabile altri fondi	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010
Fondo Svalutazione Crediti	2.891,55	2.981,55
Perdite su crediti	0,00	1.614.211,26
Totale	2.891,55	1.617.192,81

In particolare la perdita su crediti di Euro 1.614.221,26 si riferisce agli effetti giuridici e finanziari prodotti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 534 del 02 luglio 2010 con la quale il predetto Ente ha avviato il procedimento amministrativo in autotutela di sospensione dell'efficacia della delibera della Giunta Regionale n. 1900 del 22/12/2009 relativo al Progetto PO FESR 2007-2013 obiettivo operativo 2.6 Road Show e Show Room estero il cui stanziamento è pari ad Euro 3.510.000,00.

Al riguardo si segnala che il beneficiario finale della predetta iniziativa è la Camera di Commercio di Salerno, che con deliberazione della Giunta n. 7 del 25 gennaio 2010 ha individuato nell'Azienda Speciale Intertrade il soggetto attuatore *in house* delle attività, assumendo, al contempo, l'onere di erogare anticipazioni finanziarie all'Azienda al fine di consentire il normale svolgimento delle attività programmate.

Si segnala, inoltre, che in relazione alle anticipazioni ottenute dalla Camera di Commercio di Salerno le attività sono state regolarmente svolte e fatturate all'Ente stesso.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non si rileva la presenza di quote di costo (risconti passivi) o ricavo (ratei passivi) di competenza dell'esercizio successivo, la cui liquidazione è avvenuta nell'esercizio in corso.

CONTO ECONOMICO

RICAVI D'ESERCIZIO

A) RICAVI ORDINARI

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei proventi relativi alla gestione corrente al 31/12/2010 unitamente ai valori registrati nell'esercizio precedente, riclassificati secondo lo schema allegato H) al D.P.R. 254/05.

Il confronto con i ricavi registrati per le medesime categorie di provento nell'esercizio 2009, fa registrare un incremento complessivamente pari ad Euro 706.050,03.

In relazione al contributo in conto esercizio 2010 della Camera di Commercio, liquidato a norma dell'art. 72, comma 6 del d.P.R. 254/05, si segnala un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 193.625,00.

Si evidenzia, inoltre, la collocazione di una quota del contributo stesso, pari ad Euro 850,00 – quota determinata dall'Ente camerale applicando il metodo previsionale sulla base del rapporto tra i proventi commerciali ed il totale dei ricavi iscritti nel Preventivo economico 2010 – tra i proventi da servizi dal momento che lo stesso è destinato a finanziare parte delle attività commerciali dell'Azienda.

Su tale importo è stata altresì applicata da parte dell'Ente camerale la ritenuta a titolo di acconto d'imposta a norma dell'art. 28, comma 2 del d.P.R. 600/73, nella misura del 4%.

Descrizione		Valori al 31/12/2009	Valori al 31/12/2010	Variazioni
Proventi da servizi		13.681,35	21.576,55	7.895,20
	Proventi attività commerciale	1.039,68	19.950,20	
	Contributo CCIAA Salerno att.comm.le	7.225,00	850,00	
	Seminari tecnici e formazione		876,35	
	Assi. Amm./cont./fiscale Sea Ports	5.416,67		
Altri proventi o rimborzi		129.413,00	489.542,45	360.129,45
	Recupero Iva intracomunitaria		24.554,91	
	Sopravv. Attivo per Consorzio Quota Campania e Tecnodomus Lx 84/2011		23.694,64	
	Servizi attività istituzionale	19.413,00		
	Ricavo CCIAA per Gestione 2010		441.292,90	
	Coop.Territoriale Città della Spesza/CCIAA, C.O. 7.2	110.000,00		
Contributi da organismi comunitari		-	231.651,00	-
Contributi regionali o da altri enti pubblici		1.869.152,76	2.169.152,14	299.999,38
	Contributo AGEA Progetto Vino Svizzera	102.550,00		
	Contributo UE Progetto Spoca	129.101,00		
	Regione Campania APQ Baicari	239.324,20		
	Regione Campania APQ Tunisia	108.670,00		
	Progetto Interregionale Russia	775.040,00		
	Reg. Camp. Produzioni agroalimentari DGR 1900/09 OB. OP 2.6 (quota 2009)	245.518,56		
	Reg. Camp. Produzioni agroalimentari Road Show Estero Regione Campania	500.000,00	1.695.738,74	
	Sirena d'oro Premio Internazionale		18.000,00	
	Regione Campania/CCIAA SA Progetto Mozzarella di Bufala		292.163,40	
	Prog. Coldiretti Partenariato Economico		147.000,00	
	Progetto Confindustria		16.200,00	
Contributo Camera di Commercio		442.775,00	249.150,00	- 193.625,00
	Contributo CCIAA Salerno att.let.le	442.775,00	249.150,00	- 193.625,00
Totale		2.455.022,11	3.161.072,14	706.050,03

Descrizione Attività	Valori al 31/12/2010
Segreteria per Gruppo strutture per l'internazionalizzazione	5.472,98
Newsmercati e Progetto di Informazione Economica Infoexport	16.054,01
Progetto Produzioni agroalimentari DD Regione Campania 186/2009	517.752,75
Bolettino Globus Rivista specializzata per il commercio estero	24.788,22
Giornale Europea per la Mozzarella di Bufala Campana	314.597,13
Iniziativa Regione Campania Terraferiti_Road Show Apertura Internazionale 2.8	1.326.538,42
Progetto Spocs Unione Europea	57.279,37
Progetto Partenariato Agroalimentare	152.326,78
Missione Libia, Russia, Egitto, Francia	54.083,77
Materiale Promozionale e Volume Salerno Internazionale	53.670,92
Progetto APO Balcani, Tunisia ed Interregionale Russia	26.464,89
Premio Sirena d'oro	18.394,83
Ufficio Istituzionale e tecnico Bruxelles	17.400,88
Totale	2.564.825,00

D) Gestione Finanziaria

Rispetto all'esercizio 2009 la gestione finanziaria ha fatto registrare un decremento di Euro 8.480,65 dovuti ad un saldo dell'area finanziaria negativo pari alla differenza tra - Euro 8.278,21 ed -202,44 Euro.

E) Gestione Straordinaria

La gestione straordinaria fa rilevare un risultato netto positivo di Euro 6.400,66 ed così determinato:

E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	€ 19.748,57	€ 48.249,55	€ 28.500,98
15) Oneri straordinari	€ 5.564,34	€ 41.848,89	€ 36.284,55
Risultato gestione straordinaria	€ 14.184,23	€ 6.400,66	-€ 7.783,57

Nella gestione straordinaria sono rilevate le operazioni non rientranti nella gestione caratteristica aziendale.

Conclusioni

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. E' stato redatto nel rigoroso rispetto dei seguenti principi contabili:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività gestionale dell'Azienda Speciale;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche di quelli conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

IL SEGRETARIO GENERALE F.E.
CAMERA DI COMMERCIO SALERNO
 (Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
 (Vincenzo Galano)

B) COSTI DI STRUTTURA

Si riporta, di seguito, il dettaglio degli oneri relativi alla gestione corrente al 31/12/2010 unitamente ai valori registrati nell'esercizio precedente, riclassificati secondo lo schema allegato H) al d.P.R. 254/05. Il confronto con i costi registrati per le medesime categorie di onere nell'esercizio 2009, fa registrare un incremento complessivamente pari ad Euro 24.320,22:

Descrizione	Valori al 31/12/2009	Valori al 31/12/2010	Variazioni
Organi statutari	69.766,26	84.328,24	14.572,04
Compensi Amministrativi	54.135,26	51.250,00	
Compensi Rilevanti	14.766,97	18.120,84	
Oneri Segretario Comunale da versare CCIAA	449,07	1.049,00	
Trasferite, Vito e Rimborsi CdA e CRC	360,00	8.068,00	
Oneri previdenziali e assicurativi	-	7.332,00	
Personale	343.811,32	388.321,78	11.510,46
Competenze al Personale	200.858,22	221.776,30	
Oneri sociali	119.104,82	103.071,43	
Accantonamenti TFR	14.654,83	16.963,34	
Altri costi e fondi previdenza dirigenti	9.183,45	13.520,71	
B) Funzionamento	141.364,47	139.160,00	- 2.164,47
8.a) Prestazioni di servizi	80.163,43	73.614,09	- 6.549,34
Manutenzioni PC e altri beni	7.385,10	7.600,00	
Spese per automazione Servizi	7.380,22	14.838,54	
Medico competente D.Lgs. 826/04	618,70	485,80	
Buoni pasto personale dipendente	13.651,91	10.948,44	
Responsabile RSPP D.Lgs. 81/2008	2.760,00	3.240,00	
Cancelleria, Copie e spese funz. Uffici	2.971,02	3.580,00	
Manutenzione ord. sede Via Roma per migliore	4.720,00	-	
Oneri telefonici	30.826,14	32.611,31	
Oneri di facchinaggio	636,00	-	
8.b) Gestione di beni di terzi	3.223,44	11.886,21	8.662,77
Canoni Leasing Attrezzature ufficio	3.223,44	11.886,21	
8.c) Oneri diversi di gestione	67.927,60	65.660,76	- 2.266,84
Spese postali, spedizioni e trasferimenti	3.822,40	8.822,64	
Imposta sostitutiva TFR	290,43	74,82	
IRAP Immobilesario CRC al comm.	50.473,38	23.907,74	
IRPEE enti non commerciali	190,00	3.533,60	
Imposta di bollo e altri costi tributari	3.452,33	3.233,36	
Banche dati, marchi e domini web	-	6.000,00	
Spese formazione risorse umane	-	6.280,00	
Ammortamento e accantonamento	16.177,38	16.669,81	492,43
Immobilitazioni immateriali	4.831,03	5.235,99	
Immobilitazioni materiali	10.346,35	10.365,52	
Totale	676.949,37	696.369,59	24.320,22

C) COSTI ISTITUZIONALI

Questa voce di costo si riferisce alle spese per interventi ed iniziative promozionali di competenza dell'esercizio 2010 pari ad Euro 2.564.825,00 ed hanno subito un incremento di Euro 712.067,22 rispetto all'anno 2009. Si precisa che nella categoria di costi in esame sono altresì compresi gli oneri che afferiscono all'area commerciale delle attività aziendali, nonché gli accantonamenti riferiti a progetti ed iniziative di competenza economica dell'esercizio 2010 ed in corso di realizzazione alla data di chiusura del bilancio.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CDA

Il Bilancio di Esercizio 2010 si chiude in pareggio con un sensibile incremento rispetto al 2009 pari ad Euro 706.050,03.

I ritorni concreti dati dalla continua e metodica ricerca di un'economicità di gestione fortemente perseguita in questi anni dall'Azienda Speciale sono stati confermati anche per l'anno 2010, nel corso del quale è continuata un'intensa attività di monitoraggio e di controllo sui costi di funzionamento degli uffici.

Il risultato ottenuto è stato reso possibile soprattutto dai risparmi di gestione, mentre gli interventi a supporto delle imprese e dello sviluppo del territorio sono stati cointeressati e, in gran parte, portati a termine per un valore pari ad Euro 2.564.825,00.

Le spese per le iniziative istituzionali riguardano l'avvio e la continuazione di significativi progetti, anche in sinergia con gli Enti locali, che consentono all'Azienda di dedicare maggiori risorse alla promozione economica attraverso il cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, della Regione e del Sistema camerale.

Rilevante è stato l'impegno in tema di promozione degli scambi e del processo di internazionalizzazione, con l'attivazione dei Progetti programmati.

La suddivisione delle spese può essere descritta attraverso la lettura, che consente di avere un quadro d'insieme indicativo, di due grandi capitoli, Costi di struttura (Organi istituzionali, Personale, Funzionamento e Ammortamenti e Accantonamenti) e Costi istituzionali.

Nel 2010 le spese per gli Organi statutari pari ad Euro 84.328,24 ammontano al 2,7% del totale delle spese complessive, le spese per il personale ammontano ad Euro 355.321,78, pari all'11,3% delle spese complessive, le spese di funzionamento ammontano ad Euro 139.150,06 pari al 4,4% del totale, gli ammortamenti e gli accantonamenti ammontano ad Euro 15.569,51 pari al 0,5% e le spese per le iniziative istituzionali sono pari ad Euro 2.564.825,00 circa l'81,1% del totale.

Da questo quadro d'insieme emerge l'impegno dell'Azienda Speciale in iniziative a supporto del territorio e dell'economia locale, considerato che le spese di funzionamento riguardano comunque in larga misura costi per la prestazione di servizi sostenuti a favore delle imprese.

L'Ente camerale nel corso del 2010 ha fatto convergere su Intertrade la propria attività del settore dell'internazionalizzazione, mediante l'erogazione di servizi reali alle imprese e la gestione delle relazioni istituzionali esterne, assumendo in tale senso una sorta di attività delegata, suddivisa nei cinque filoni di intervento tradizionali, per ripartizione, ma con contenuti altamente innovativi:

1) Informazione, 2) Formazione, 3) Comunicazione, 4) Promozione e 5) Assistenza tecnica.

Per lo svolgimento della sua attività, Intertrade ha supportato l'Ente camerale:

a) nei rapporti con le istituzioni del settore: Unione Europea, Governi stranieri, Ministeri competenti delle relazioni internazionali, Rappresentanze diplomatiche all'estero, Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, Camere di Commercio Italiane all'estero, Federexport nazionale, Aziende speciali camerali a vocazione internazionale, Camere di Commercio miste e bilaterali, Organi di stampa esteri di rilievo internazionale;

b) nei rapporti con l'Unione Italiana delle Camere di Commercio I.A.A. per quanto

attiene ai progetti speciali rivolti all'internazionalizzazione del tessuto produttivo;

c) nei rapporti con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Campania per quanto attiene ai progetti speciali rivolti all'internazionalizzazione del tessuto produttivo;

d) nei rapporti con la rete degli Eurosportelli – Enterprise Europe Network;

e) nella tenuta e aggiornamento della Banca Dati "ITALIANCOM" (Sottosistema anagrafico operativo delle Imprese operanti con l'estero);

f) nella gestione dei servizi telematici per la ricerca partner;

g) nell'attività negoziale per l'acquisto di beni strumentali e servizi specialistici a supporto delle attività aziendali;

h) nell'evasione diretta della corrispondenza camerale del settore di propria competenza.

Per la sua natura consulenziale, lo Staff di Intertrade è composto di Risorse umane aventi attitudini caratteriali per il lavoro di gruppo, sia assolvendo alle proprie mansioni con atteggiamento propositivo e di collaborazione, sia trasmettendo le informazioni a quanti ne abbiano diritto e interesse.

Il Team Work si compone di 2 tipologie:

Risorse interne;

Risorse esterne.

La gestione del Team Work e delle risorse tecnico-operative e strumentali è affidata al Dirigente con Funzioni Direzionali, il quale adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento di Intertrade. Inoltre, per l'espletamento dei suoi compiti e per il raggiungimento dei fini statutari l'Azienda si avvale:

a) di personale dipendente dotato di professionalità specifica rilevata a seguito di una selezione pubblica per titoli ed esami, svoltasi nel 2001, atta a garantire la professionalità e la specializzazione necessaria al tipo di attività a cui le unità sono demandate. L'assunzione di detto personale, con il CCNL commercio, è stata effettuata nel mese di ottobre 2001, nei limiti del contingente prefissato con riferimento ai singoli livelli funzionali, stabilito con provvedimento del Consiglio di Amministrazione e approvato dagli Organi camerali;

b) di personale di ruolo camerale, da determinare previo il nulla osta del Segretario Generale;

c) di tecnici, esperti e/o consulenti per la realizzazione delle iniziative istituzionali (c.d. progetti).

Il Budget di ciascuna fascia, al netto degli oneri fiscali e previdenziali, dipende dalla Circolare n. 41 del 5 dicembre 2003, Sezione C.3.2, lettera c, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le attività aziendali sono consistite nell'erogazione di servizi alle imprese rispondenti al fabbisogno rilevato sul piano della informazione, promozione, comunicazione, assistenza tecnica e formazione.

La Rete estera è stata incentrata su alcuni paesi dell'Europa occidentale, dell'Europa centro-orientale, dell'Area NAFTA, del Mediterraneo, dell'Asia, che si sono confermate macro-regioni di interesse prioritario per la competitività delle imprese locali. In queste

aree è stato individuato un numero ristretto di Paesi obiettivo verso cui indirizzare gli operatori economici, con attività di accompagnamento al fine di promuovere il "Sistema Salerno". Nell'area del Mediterraneo l'attenzione è stata concentrata in particolare sulla Tunisia, in Asia su India, Cina e Giappone e nell'Europa dell'Est grande interesse è stato rivolto alla Russia, alla Bosnia Erzegovina e alla Serbia.

La Giunta camerale con provvedimento n. 7 del 25 gennaio 2010 ha preso atto della deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 1900 del 22 dicembre 2009, pubblicata sul BURC n. 3 dell'11/01/2010, che ha previsto, per la realizzazione del piano progettuale "Road Show all'estero - Promozione di Show Room all'estero" il finanziamento con risorse a valere sull'obiettivo operativo 2.6 del POR FESR 2010 - 2013 di un importo complessivo di Euro 3.510.000,00 in luogo dell'importo precedentemente previsto di Euro 2.200.000,00, ed ha individuato Intertrade quale Soggetto attuatore dell'iniziativa in oggetto.

Si è tenuta a Lione, presso l'Hotel Mercure Château Perrache, un evento di promozione con relativa degustazione, dei prodotti tipici salernitani dotati di riconoscimento DOP-DOC-DOCG-IGP ed IGT. L'iniziativa finalizzata alla promozione delle tipicità campane, ha visto anche la presenza di un complesso napoletano allo scopo di fornire una rappresentazione completa del contesto regionale campano.

E' stata prevista, nell'ambito del Programma di sostegno alla cooperazione regionale - APQ Balcani Linea di intervento 2.1: Progetto Integrato - Programma Regionale di Cooperazione economica e sociale "PRICES", l'organizzazione di una missione esplorativa nella Provincia autonoma della Vojvodina, in collaborazione con la Regione Campania, Città del Fare S.C.p.A. e l'ISVE di Napoli. La missione, che rappresentava un'occasione di incontro fra i rappresentanti ministeriali e i rappresentanti dell'Agenzia di Sviluppo "Alma Mons" di Novi Sad, era finalizzata all'avvio della fase attuativa del Progetto nel cui ambito sono state previste missioni in entrata, momenti formativi e missioni in uscita.

Si è tenuta a Salerno, presso il Tempio di Pomona, la III edizione della "Mostra delle etichette DOP" della provincia di Salerno, allo scopo di promuovere e pubblicizzare le ditte che producono le DOP Colline Salernitane e Cilento. L'iniziativa, promossa dallo STAPA CEPICA della Regione Campania la cui realizzazione operativa è stata affidata all'Azienda Speciale, si inserisce nell'ambito delle "Azioni di Promozione all'estero delle produzioni agro-alimentari della Campania - POR FESR 2007-2013 ob.op. 2.6", e mirava ad illustrare e promuovere l'olio extravergine di oliva, con particolare riguardo alle caratteristiche organolettiche, la variabilità di profumi e sapori degli oli DOP del salernitano. Nell'ambito della manifestazione è stata prevista l'organizzazione di un workshop al quale sarebbero stati presenti buyers esteri interessati alla commercializzazione dell'olio di qualità. Sono stati organizzati incontri "1 to 1" che hanno visto la partecipazione delle aziende salernitane, produttrici di olio extravergine e munite di debita certificazione DOP rilasciata dall'ISMECERT, le quali hanno incontrato una delegazione commerciale rappresentata da 8 buyers esteri, provenienti dalle CCIE di Barcellona (n. 2 buyers), Francoforte (n. 4 buyers) e Londra (n. 2 buyers).

Nell'ambito del Progetto Terrafelix, la Regione Campania e la Camera di Commercio di Salerno, con il supporto organizzativo di Intertrade e in sinergia con la Fondazione Ravello, hanno organizzato il Winter Festival evento che, per 4 week end consecutivi, ha offerto al pubblico grandi incontri invernali con la letteratura, la musica e la gastronomia, in un contesto fascinoso rappresentato dalla Costiera Amalfitana e Sorrentina. Il Winter Festival, tenutosi in 4 serate, dal 27 febbraio al 20 marzo 2010, così articolate: ogni sabato, alle ore 19,00, si è tenuto un concerto orchestrale che, in ciascun programma, ha compreso almeno una composizione musicale legata, per genesi, storia o significato, alla cultura campana. Ha seguito la lettura di una novella del Decamerone, da parte di un

grande artista campano, ambientata nella nostra regione. Ogni serata si è conclusa con la degustazione dei migliori prodotti gastronomici del territorio campano.

Inoltre Intertrade ha curato la Formazione di una Short List di tecnici idonei a prestare assistenza specialistica per le attività connesse all'attuazione dei fini istituzionali dell'Azienda Speciale per la piena attuazione di quanto programmato e per il perseguimento degli obiettivi prefissati.

Ai fini della selezione dei candidati per l'organizzazione dei Gruppi di lavoro "Intertrade 2010" è stato indetto un Avviso pubblico per la costituzione di un elenco ristretto (Short List) delle competenze individuali, da cui attingere per il conferimento di incarichi di collaborazione, anche occasionale, in coerenza con il POR Campania vigente e in aderenza con gli obiettivi operativi 2.6 "internazionalizzazione" e 7.2 "cooperazione territoriale europea".

La costituzione della Short List è stata finalizzata, in particolare, all'individuazione di soggetti in possesso di competenze professionali non disponibili tra il personale dipendente dell'Azienda Speciale per lo svolgimento delle seguenti attività:

- scouting, assistenza e consulenza;
- progettazione e/o realizzazione e/o rendicontazione e/o controllo e/o monitoraggio dei progetti locali, regionali, nazionali, europei, internazionali;
- progettazione ed attuazione di interventi di informazione economica, formativi, di internazionalizzazione, di promozione dell'imprenditorialità e della commercializzazione, di sviluppo e marketing del territorio e delle infrastrutture, di valorizzazione delle produzioni locali, di supporto logistico alle attività promozionali;
- comunicazione, progettazione grafica, gestione del sito Internet, supporto ed assistenza informatica.

La selezione dei candidati per l'inserimento nella Short List è stata effettuata mediante apposite prove valutative concernenti test attitudinali e colloqui individuali da parte di una Commissione tecnica.

Si è tenuta a Varsavia, presso Hotel Marriott Varsavia, la seconda tappa del "Road Show Estero" che ha visto la partecipazione di Intertrade mediante l'organizzazione di una missione istituzionale finalizzata alla promozione e valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche regionali. La manifestazione, che rientra nell'ambito delle azioni di promozione del sistema agroalimentare campano a valere sul POR FESR 2007 - 2013, si inserisce nell'evento "Giffoni Film Festival a Varsavia: la Campania Protagonista", a cura della stessa organizzazione, che ha proposto nella capitale polacca le migliori proiezioni cinematografiche italiane accompagnate da diverse attività culturali. L'evento rivolto agli operatori della filiera agro-alimentare ha previsto oltre all'esposizione e degustazione di prodotti tipici locali anche l'organizzazione di un workshop "Le aziende della Campania incontrano i buyers" quale occasione per implementare e rinnovare i rapporti commerciali tra i promoter dell'enogastronomia campana e i buyers polacchi.

Nell'ambito del progetto di promozione del sistema agroalimentare campano a valere sul Por Fesr 2007 - 2013, è stata prevista, tra le varie iniziative, la partecipazione di Intertrade al Salone Apicolo di Pastrana (Spagna), tenutosi dal 10 al 12 marzo 2010.

L'evento, realizzato in collaborazione con la CCIE di Barcellona, e rivolto agli operatori apicoli campani prevedeva, oltre ad una conferenza stampa di presentazione finalizzata a sensibilizzare e promuovere l'iniziativa e a momenti di degustazione dei prodotti tipici agroalimentari campani, anche l'organizzazione di un workshop promozionale con buyers spagnoli.

Il 14 aprile 2010 presso la Sede Camerale si è tenuta una sessione tecnico – formativa sul tema "Serbia: opportunità di collaborazione produttiva e commerciale". L'iniziativa che si colloca nell'ambito Programma di sostegno alla cooperazione regionale – APQ Balcani - "PRICES", è stata finalizzata alla presentazione agli stakeholders locali delle opportunità di collaborazione produttive e commerciali in Serbia, in vista della prossima missione realizzata entro la metà di giugno.

La Giunta camerale con provvedimento n. 30 del 9 marzo 2010 ha deliberato di dare attuazione a quanto previsto in bilancio partecipando all'organizzazione del V Salone della Mozzarella di Bufala Campana DOP, in programma a Paestum dal 28 aprile al 2 maggio 2010, assumendo a proprio carico le spese relative alla realizzazione di incontri commerciali e stage formativi con buyers e istituti spagnoli, fino all'importo massimo di euro 20.000,00 (Iva compresa) da imputare al conto 330021 "Internazionalizzazione" - prodotto 06201050 "Salone della mozzarella" a valere sulle risorse previste al centro di costo DA02 2 "Turismo". Inoltre la succitata delibera ha individuato, tramite affidamento in house, l'Azienda Speciale Intertrade quale soggetto organizzatore delle predette attività.

Nell'ambito del Programma di sostegno alla cooperazione regionale – APQ Balcani Linea di intervento 2.1: Progetto Integrato - Programma Regionale di Cooperazione economica e sociale "PRICES", Intertrade ha partecipato, durante il 2010 a Belgrado, ai seguenti eventi:

- "Costituzione del Comitato Italo-Serbo-Russo" organizzato dalla Camera di Commercio Italo Serba a Belgrado, durante il quale si è tenuta anche la presentazione della "Giornata della Mozzarella di Bufala" con la relativa degustazione;
- Workshop: "Serbia: a step closer to EU Integration - Institutional perspectives and financial instruments", organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Belgrado in collaborazione con la Banca Nazionale della Serbia, dove sono state illustrate le linee di finanziamento utili per la realizzazione di future iniziative progettuali nell'area dei Balcani.

Inoltre, si è tenuta a Bruxelles, nel corso del 2010, la "Giornata Europea della Mozzarella di Bufala Campana D.O.P.", iniziativa realizzata dalla Regione Campania in collaborazione con le Camere di Commercio di Salerno e di Caserta ed il supporto organizzativo di Intertrade, e finalizzata alla promozione dell'eccellenza delle produzioni casearie campane. L'evento, articolato in una serie di attività di comunicazione e promozionali, si è svolto contemporaneamente in 26 città europee, collegate tra loro in web conference. In particolare, dalla sala congressi dell'Hotel Conrad di Bruxelles si è dato il via alla conferenza condotta dal giornalista Gianni Milano che ha visto la presenza dell'Assessore regionale all'Agricoltura Gianfranco Nappi, del Presidente di Assocamerestero Augusto Strianese e del Commissario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno Antonio Limone. L'iniziativa ha visto, inoltre, il coinvolgimento di 26 CCIE che hanno curato in loco l'organizzazione dell'evento promozionale assicurando, tra l'altro, la presenza di stampa specializzata, opinion leader, autorità ed istituzioni italiane locali. In particolare le CCIE coinvolte sono state: Bruxelles, Amsterdam, Madrid, Barcellona, Parigi, Marsiglia, Lione, Nizza, Francoforte, Monaco di Baviera, Praga, Budapest, Bucarest, Zurigo, La Valletta, Chisinau, Vienna, Sofia, Lussemburgo, Stoccolma, Bratislava, Atene, Salonicco, Lisbona, Londra e Belgrado.

Altra iniziativa si è tenuta a Varsavia, presso Hotel Marriott Varsavia, la seconda tappa del "Road Show Estero" che ha visto la partecipazione di Intertrade mediante l'organizzazione di una missione istituzionale finalizzata alla promozione e valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche regionali. La manifestazione, che rientra nell'ambito delle azioni di promozione del sistema agroalimentare campano a valere sul POR FESR 2007

– 2013, si inserisce nell'evento "Giffoni Film Festival a Varsavia: la Campania Protagonista", a cura della stessa organizzazione, che ha proposto nella capitale polacca le migliori proiezioni cinematografiche italiane accompagnate da diverse attività culturali. L'evento rivolto agli operatori della filiera agro-alimentare ha previsto oltre all'esposizione e degustazione di prodotti tipici locali anche l'organizzazione di un workshop "Le aziende della Campania incontrano i buyers" quale occasione per implementare e rinnovare i rapporti commerciali tra i promoter dell'enogastronomia campana e i buyers polacchi.

Nell'ambito del progetto di promozione del sistema agroalimentare campano a valere sul Por Fesr 2007 – 2013, è stata prevista, tra le varie iniziative, la partecipazione di Intertrade al Salone Apicolo di Pastrana (Spagna).

L'evento, realizzato in collaborazione con la CCIE di Barcellona, e rivolto agli operatori apicoli campani ha previsto, oltre ad una conferenza stampa di presentazione finalizzata a sensibilizzare e promuovere l'iniziativa e a momenti di degustazione dei prodotti tipici agroalimentari campani, anche l'organizzazione di un workshop promozionale con buyers spagnoli.

Si è tenuta, inoltre, una sessione tecnico-formativa sul tema "Serbia: opportunità di collaborazione produttiva e commerciale. L'iniziativa che si colloca nell'ambito Programma di sostegno alla cooperazione regionale – APQ Balceni - "PRICES", è stata finalizzata alla presentazione agli stakeholders locali delle opportunità di collaborazione produttive e commerciali in Serbia, in vista della prossima missione realizzata entro la metà di giugno.

La Giunta camerale con provvedimento n. 30 del 9 marzo 2010 ha deliberato di dare attuazione a quanto previsto in bilancio partecipando all'organizzazione del V Salone della Mozzarella di Bufala Campana DOP, in programma a Paestum dal 28 aprile al 2 maggio 2010, assumendo a proprio carico le spese relative alla realizzazione di incontri commerciali e stage formativi con buyers e istituti spagnoli, fino all'importo massimo di euro 20.000,00 (Iva compresa) da imputare al conto 330021 "Internazionalizzazione" - prodotto 06201050 "Salone della mozzarella" a valere sulle risorse previste al centro di costo DA02 2 "Turismo". Inoltre la succitata delibera ha individuato, tramite affidamento in house, l'Azienda Speciale Intertrade quale soggetto organizzatore delle predette attività.

Inoltre, nel corso del 2010, si è provveduto al Regolamento per il conferimento di incarichi di Alta professionalità, di cui il Presidente ha fatto presente che per la piena attuazione di quanto programmato e per il perseguimento degli obiettivi prefissati, in attuazione dell'art. 11 dello Statuto, l'Azienda Speciale poteva avvalersi di Risorse umane, il cui reclutamento sarebbe stato curato dal Dirigente con Funzioni Direzionali.

A tal fine, si è proposto di definire un apposito regolamento in attuazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 2 del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008, che nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, disciplinava i criteri e le modalità per il conferimento di incarichi di Alta Professionalità a soggetti esterni all'Azienda Speciale.

Nel suddetto regolamento sarebbero state contemplate, inoltre, le modalità di costituzione di liste di accreditamento di Esperti denominate "Long List dei Profili di Alta Professionalità" per il conferimento di incarichi professionali, anche di natura occasionale, su progetti di rilevanza istituzionale e promozionale, compresi quelli finanziati a valere sui Fondi Strutturali dell'Unione Europea, sui Programmi d'iniziativa Comunitaria e su altre fonti di rilevanza nazionale, per la cui formazione sarebbe stato indetto un apposito avviso pubblico.

La costituzione delle Long List è stata finalizzata, in particolare, all'individuazione di soggetti in possesso di competenze professionali non disponibili tra il personale dipendente dell'Azienda Speciale per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) consulenza: acquisizione di pareri, valutazioni tecniche e supporti specialistici coerenti con le finalità statutarie di Intertrade; analisi e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei processi;
- b) studio e ricerca: approfondimenti conoscitivi che si concludevano con la consegna di un dossier scritto nel quale erano illustrati i risultati dello studio o della ricerca e le soluzioni proposte;
- c) collaborazioni di contenuto specialistico con particolare riguardo alle seguenti tipologie di intervento progettuale:
 - informazione economica sui mercati internazionali;
 - assistenza tecnica al tessuto produttivo avente rapporti con l'estero;
 - aggiornamento professionale sugli strumenti e le metodiche coerenti con le attività di internazionalizzazione;
 - comunicazione specialistica multicanale finalizzata al posizionamento strategico del sistema economico locale in ambito internazionale;
 - eventi promozionali di rilevanza internazionale da curare in ambito locale, regionale, nazionale ed estera;
 - reperimento risorse finanziarie di rilevanza nazionale (rif. provinciale, regionale, intercamerale, governativo), UE e internazionale.

L'inserimento dei candidati nelle Long List, che non hanno previsto la predisposizione di una graduatoria di merito generale, sarebbero stati avvenuti a seguito della valutazione di idoneità dei requisiti richiesti, e non avrebbero comportato diritto alcuno di ottenere un incarico professionale.

A seguito delle numerose richieste di collaborazione pervenute all'Azienda Speciale dalle diverse Organizzazioni imprenditoriali operanti sul territorio, finalizzate al supporto operativo alle imprese associate con particolare riferimento ai processi di apertura internazionale, è risultato quanto mai opportuno procedere alla regolamentazione della materia di che trattasi mediante l'adozione di un "Accordo Quadro Stakeholders per le attività internazionali" al quale potevano di volta in volta aderire le Organizzazioni imprenditoriali, con precipuo riferimento alle modalità di accesso ai servizi istituzionali dell'Azienda Speciale.

L'obiettivo che l'Accordo Quadro si è proposto di raggiungere è stato quello di dare organicità alla sinergia istituzionale in tema di supporto informativo alle imprese orientate ai mercati esteri, e di sostanziarne l'attività congiunta rispetto alla realizzazione delle attività disciplinate. Al riguardo l'apporto prioritario dell'Azienda Speciale ha riguardato l'erogazione di servizi qualificati tali da consentire alle imprese associate di pianificare l'attività internazionale in contesti sempre più competitivi e dinamici, mentre il contributo dell'Organismo associativo si è sostanziato nella diffusione presso la propria base di riferimento delle iniziative camerali, aventi finalità promozionale, lanciate da Intertrade.

In particolare, i servizi erogati, che hanno riguardato prioritariamente l'informazione economica sui mercati esteri e gli strumenti di comunicazione specialistica, hanno compreso:

- a) Informazioni generali e di primo orientamento sulle possibilità di accesso al mercato target;
- b) Realizzazione di manuali pratici, di facile consultazione e di primo orientamento sulle caratteristiche dei mercati di interesse e sulle opportunità offerte;
- c) Analisi statistiche tese ad evidenziare nel contesto internazionale i mercati dinamici e incerti per prodotto e/o per mercato;
- d) Elaborazioni statistiche relative a dati macroeconomici e d'interscambio nazionale, regionale, provinciale per paesi e settori;
- e) Informazioni e normative relative a trasporti, imballaggi, regime di marchi, brevetti e normative doganali, fiscali, valutarie, tecniche e altro;
- f) Risposta continua ai quesiti formulati dalle imprese sulle seguenti tematiche:
 - 1) adempimenti camerali;
 - 2) adempimenti doganali, valutarie, sanitari;
 - 3) assicurazione dei crediti all'esportazione;
 - 4) contrattualistica internazionale;
 - 5) finanziamenti per le imprese orientate ai mercati esteri;
 - 6) liste referenziate di operatori esteri per ricerca partner;
 - 7) marchi e brevetti internazionali;
 - 8) marketing internazionale;
 - 9) mercati esteri di sbocco e/o di approvvigionamento;
 - 10) trasporti, pagamenti, logistica internazionale.
- g) Mailing list referenziate di operatori economici esteri e partner in loco;

Newsmercati: newsletter per l'internazionalizzazione delle imprese, concernente le informazioni sulle iniziative promozionali a favore delle imprese, sulle opportunità derivanti da programmi europei di collaborazione internazionale, e dalle proposte di partenariato transnazionale oltre ad approfondimenti sulle tematiche del commercio internazionale.

Sul piano promozionale si è tenuto a Roma, presso la sede di Infocamere, un meeting tra i rappresentanti dei Paesi membri e i futuri partners del Progetto SPOCS (Simple Procedures Ondine for Cross-border Services), progetto pilota di durata triennale lanciato nel 2009, che mira a ridurre la burocrazia amministrativa e le barriere elettroniche proponendo l'interoperabilità tra i paesi membri (Austria, Grecia, Francia, Italia, Paesi Bassi e Polonia) ed i partners comprendenti amministrazioni pubbliche, industrie ed accademie. L'incontro, teso ad ampliare il numero degli Stati e dei partners aderenti al Progetto, ha inteso fornire ai nuovi partners una panoramica del processo di estensione e della metodologia adottata dal consorzio SPOCS oltre ad illustrare, le successive fasi del progetto. Al riguardo, Intertrade si è proposta di supportare il partner italiano Infocamere nell'azione di diffusione del Progetto e della verifica dei risultati.

Si è tenuta a Praga un'altra tappa del "Road Show Estero delle produzioni agroalimentari tipiche e di qualità della Campania", con l'obiettivo di facilitare l'accesso sul mercato ceco di tutte le principali produzioni di qualità del sistema agroalimentare campano, mettendo in evidenza l'esistenza dei numerosi marchi d'origine che interessano le stes-

se produzioni, le attività delle aziende e dei consorzi produttori e trasformatori, il legame tra prodotti e territori di riferimento nonché, la tracciabilità e la garanzia del massimo controllo di sicurezza alimentare.

L'evento si è articolato in una serie azioni, tra cui:

- incontri btob tra 13 aziende campane e operatori locali del settore di riferimento;
- la conferenza stampa di presentazione, che si è focalizzata su contenuti e obiettivi del progetto promozionale, sul territorio campano dal punto di vista delle risorse enogastronomiche e sulla presentazione delle azioni successive di Terrafelix, e alla quale hanno preso parte giornalisti del settore di riferimento e della stampa locale e sono intervenuti Gianfranco Nappi, Assessore all'Agricoltura Regione Campania, Augusto Strianese, Presidente CCIAA Salerno e Antonio Pasquale, Presidente della Camera di Commercio Italo-ceca;
- la presentazione del libro del prof. Marino Niola *"La Terrafelix delle eccellenze" Viaggio tra agricoltura, enogastronomia e culture nella Campania mediterranea* a cura del giornalista enogastronomico Zdenek Reimann;
- la cena-cooking show a cura del cuoco napoletano, Gennarino Esposito, che ha elaborato un menù ispirato alla Regione Campania e a piatti che richiamassero specialità tipiche del territorio.

All'evento hanno partecipato anche i Rappresentanti delle Istituzioni Italiane presenti in loco, tra cui, in particolare, l'Ambasciatore Italiano a Praga, Fabio Pigliapoco, il Primo Segretario dell'Ambasciata Italiana, Gianclemente De Felice, il Direttore dell'ICE Praga, Margherita Lo Greco, il Presidente della Camera Italo-Ceca, Antonio Pasquale ed il Segretario Generale della Camera Italo-Ceca, Livia Romani.

Nella giornate del 9 e 10 aprile 2010 330 candidati hanno partecipato alla selezione indetta dall'Azienda Speciale per la costituzione di un elenco referenziato denominato "Short List delle competenze individuali" e finalizzato all'individuazione di soggetti in possesso di specifiche competenze professionali, per lo svolgimento di attività a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese. Il Bando, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 17 del 22/02/2010 con scadenza il 19/03/2010, è stato reso disponibile on line per la consultazione e scaricabile dal sito www.intertrade.camcom.it. La selezione dei candidati è avvenuta, in prima battuta, attraverso lo svolgimento di test psico-attitudinali e in seguito, per i primi cento ammessi, mediante il sostenimento di un colloquio individuale.

Nell'ambito del Progetto Integrato di Cooperazione Economica e Sociale PRICES - APQ Balcani, si è tenuto tra Roma, Napoli e Salerno il primo workshop formativo e di scambio di expertise tra i partner di progetto. In particolare, nel pomeriggio di giovedì 15 aprile a Salerno, presso la sede camerale di via Roma, 29 è stato organizzato un seminario di presentazione delle attività rivolto alle imprese, così come previsto dal Progetto. Successivamente, tra la fine di aprile e la prima metà di maggio, si è previsto di organizzare un ciclo di focus tecnici, in collaborazione con Confindustria Salerno, dedicati alla Romania, alla Bulgaria e alla Serbia, in vista della prima missione esplorativa tenutasi presumibilmente entro la metà giugno e della successiva missione con incontri d'affari che si è intesa organizzare entro la metà del mese di luglio.

La successiva tappa del "Road Show Estero delle produzioni agroalimentari tipiche e di qualità della Campania", rientrante nell'ambito del POR FESR 2007-2013 - obiettivo operativo 2.6, ha toccato Barcellona dal 26 al 30 aprile 2010. L'evento si è articolato in una serie di iniziative volte a promuovere le eccellenze del sistema agroalimentare

campano, in particolare, si è prevista la realizzazione di una conferenza stampa inaugurale e di lancio della manifestazione, una Settimana Gastronomica in 5 ristoranti italiani che hanno offerto ai clienti un menù composto da piatti tipicamente campani, accompagnata da una masterclass sulla composizione dei prodotti utilizzati; tre giorni di esposizione e degustazione di prodotti gastronomici campani, attraverso l'utilizzazione di un'area dedicata alla promozione dei prodotti tipici, presso il mercato di Barcellona "La Boqueria"; un workshop rivolto agli operatori con lo scopo di creare e consolidare le relazioni commerciali tra i produttori campani e gli operatori spagnoli e, inoltre, uno show cooking di piatti tipici della Campania presso una scuola di ristorazione di Barcellona. L'iniziativa è stata promossa in loco anche tramite l'inserzione pubblicitaria sulle principali testate spagnole.

Nell'ambito delle azioni di promozione del sistema agroalimentare campano, si è tenuta, nella prestigiosa Area Archeologica di Capaccio – Paestum, la V edizione del Salone della Mozzarella di Bufala Campana DOP, finalizzata alla promozione e valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche locali. L'iniziativa, che ha previsto l'esposizione delle aziende produttrici di mozzarella e di prodotti tipici, l'organizzazione delle strade della Mozzarella con degustazioni guidate, visite ai caseifici e laboratori di educazione al gusto oltre a convegni e mostre sul tema, ha visto scambi commerciali e culturali con operatori e studenti di Istituti di tipo alberghiero, provenienti dalla Spagna, paese ospite di quest'edizione. Al riguardo, Intertrade in qualità di soggetto organizzatore dell'iniziativa, e con il supporto operativo della Camera di Commercio e Industria Italiana per la Spagna con sede in Madrid, si è occupata dell'individuazione di buyers spagnoli del settore agroalimentare, con particolare interesse alla mozzarella di bufala campana dop, del coinvolgimento di gruppi di studenti appartenenti a Istituti alberghieri spagnoli da formare con opportuni stage e laboratori di educazione al gusto e della realizzazione di un'apposita brochure in lingua spagnola sul prodotto e il suo consumo.

Nell'ambito delle azioni di promozione del sistema agroalimentare locale, si è tenuto, presso il Consorzio di Bonifica dell'Agro Nocerino Sarnese, il Salone dell'Agroalimentare e dei Prodotti Tipici, finalizzato alla promozione e valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche locali. Il Salone, che doveva svilupparsi su un'area espositiva suddivisa in 6 itinerari tematici, che andavano dall'ortofrutta e frutta secca, al lattiero-caseario, dall'ambito dei salumi e delle carni alla cerealicoltura (grano duro-pasta) e alla cultura enologica, è stato arricchito con iniziative promozionali collaterali che hanno riguardato l'allestimento di una vetrina dell'artigianato, l'organizzazione di laboratori e seminari oltre ad attività di animazione folkloristica. La manifestazione ha visto, inoltre, l'organizzazione di scambi commerciali e culturali con operatori, provenienti dalla Lituania e dai Paesi Baltici. Al riguardo, Salerno è stata presente con una delegazione della Provincia di Salerno alla manifestazione "Agrobalt" che si è tenuta a fine aprile, a Vilnius, capitale lituana. La missione che ha avuto carattere esplorativo, è stata finalizzata a testare le potenzialità del mercato in vista dell'evento nocerino. Intertrade doveva prendere parte all'iniziativa offrendo il supporto tecnico operativo circa il coinvolgimento di buyers esteri e l'organizzazione di incontri commerciali tra gli operatori.

Successivamente si è tenuta, a Londra, nei giardini del Royal Hospital, la Mostra Internazionale floreale "RHS Chelsea Flower Show" uno degli eventi più prestigiosi che raccoglie la più grande tradizione mondiale per quanto riguarda la cura e la creazione di giardini. Al riguardo, Intertrade, è stata presente anche a questa edizione con una delegazione composta da circa 20 imprese operanti nel comparto florovivaistico e si è avvalsa del supporto operativo, in loco, di un esperto del settore.

Si è tenuto a Frascati, nell'ambito del Progetto Integrato di Cooperazione Economica e Sociale PRICES - APQ Balcani, il primo workshop dedicato allo scambio di esperienze e al rafforzamento del partenariato, al quale hanno partecipato le delegazioni tecnico

istituzionali provenienti dall'Albania, dalla Bosnia Erzegovina e dalla Serbia e al quale Intertrade, in qualità di soggetto attuatore, ha preso parte con una rappresentanza tecnico operativa. Sempre nell'ambito del Progetto APQ Balcani, si è tenuta, in mattinata, presso l'ISVE di Napoli una Tavola Rotonda di presentazione del Progetto PRICES, dedicato al tema della Cooperazione regionale e allo Sviluppo tra l'Italia e la Serbia. Nel pomeriggio si è tenuto a Salerno, presso la sede camerale di Via Roma, un seminario di presentazione delle attività con precipuo riferimento al territorio target della provincia della Vojvodina. All'incontro sono intervenuti i rappresentanti dell'Agenzia Nazionale Serba per le PMI, Milan Vujovic e dell'Agenzia Regionale Alma Mons Sig.ra Milica Vracaric e hanno preso parte circa 30 persone tra rappresentanti aziendali e consulenti. L'incontro è stato caratterizzato da un dibattito aperto con le imprese ed i consulenti, che hanno mostrato particolare interesse per le azioni progettuali illustrate.

La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 15 del 2 marzo 2010 ha approvato l'Avviso pubblico a presentare manifestazioni di interesse per la selezione delle reti di partenariato campano dei progetti di cooperazione interregionale a titolarità regionale, di cui al "Programma strategico degli interventi di cooperazione interregionale della Regione Campania con priorità ai paesi UE dell'area mediterranea" (approvato con delibera di Giunta n. 35 del 20/01/2010 - Obiettivo operativo 7.2 "Campania Regione Aperta" POR Campania FESR 2007-2013). Obiettivo generale del progetto è favorire lo sviluppo scientifico e imprenditoriale sostenibile nelle regioni euro-mediterranee attraverso la valorizzazione e diffusione delle produzioni campane, nonché contribuire a renderle competitive attraverso azioni che favoriscano la produzione competitiva, sostenibile e innovativa nella distribuzione, nell'organizzazione, come nella comunicazione degli interventi promossi, con un migliore accesso al mercato ed un efficace coinvolgimento dei consumatori. Al riguardo, gli Enti che hanno manifestato interesse al coinvolgimento dell'Ente camerale, anche in considerazione della comprovata capacità tecnica sul piano dei rapporti con l'estero maturata dall'Azienda Speciale Intertrade, sono stati la Camera di Commercio di Napoli (priorità di intervento: Sviluppo produttivo e degli scambi), l'Università degli Studi di Salerno (priorità di intervento: Ricerca e Innovazione) e l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (priorità di intervento: Sviluppo produttivo e degli scambi).

Si è tenuto a Salerno, presso la sede di Confindustria, il primo degli appuntamenti previsti dal ciclo di seminari tecnici dedicati alla Romania, alla Bulgaria e alla Serbia promossi da Confindustria Salerno con il supporto tecnico operativo di Intertrade. L'iniziativa, rientrando nell'ambito dell'analisi di prefattibilità del Progetto di Marketing Internazionale, e finalizzata alla penetrazione commerciale delle imprese nei paesi target in relazione ai settori merceologici di riferimento (agroindustria e comparto edile) si articola in un programma di formazione internazionale, altamente professionalizzante, rivolto a un target imprenditoriale selezionato, mediante la realizzazione di un ciclo di seminari e propedeutico alla organizzazione di missioni istituzionali e commerciali on the field. All'incontro, che ha interessato la Romania hanno preso parte Adrian Dimache, Segretario Generale Camera di Commercio Italiana per la Romania, che ha fornito un'analisi dettagliata del paese, Matteo Peri, Esperto di finanziamenti europei in Romania che ha fornito indicazioni più specifiche sulle opportunità derivanti dall'utilizzo dei fondi strutturali e di finanziamento UE. Nel programma degli incontri programmati da realizzarsi nel mese di maggio furono previsti altri due appuntamenti che avrebbero avuto ad oggetto la presentazione di altri due paesi target la Bulgaria e la Serbia e le relative opportunità di investimento in loco.

Il gruppo delle Strutture camerali per l'Internazionalizzazione aderenti al "Protocollo di Torino", considerata l'ingente somma stanziata, per il periodo 2007-2013, dalla Comunità Europea per l'erogazione di finanziamenti strutturali a favore dei Paesi della

Nuova Europa, intendeva stipulare, con alcune CCIE presenti nei Paesi dell'Est Europa, con precipuo riferimento alla Camera di Commercio Italiana in Bulgaria e alle Camere di Commercio Italo-Slovacca e Italo-Ungherese, una Convenzione per l'attività di consulenza specializzata ed assistenza tecnica ad Enti pubblici e privati, finalizzata all'ottenimento e all'utilizzo delle risorse finanziarie ordinarie ed agevolate a valere sui Fondi strutturali nei suddetti Paesi. Al riguardo, il Presidente ha rammentato che Intertrade è tra i componenti di tale gruppo, per cui i potenziali benefici potevano essere considerati ai fini dell'eventuale progettualità futura dell'Azienda Speciale.

Con riferimento a Promo Export: Interventi di promozione all'estero, la Camera di Commercio di Salerno con deliberazione n. 51 del 23 aprile 2010 ha individuato Intertrade quale soggetto attuatore del progetto relativo alla realizzazione di azioni di promozione all'estero delle produzioni agroalimentari della provincia di Salerno, mediante la procedura di affidamento *in house*.

L'idea progetto, frutto di attente analisi *on the field* condotte dalle Organizzazioni imprenditoriali nel corso dell'ultimo triennio, con il coinvolgimento operativo di Intertrade, si è rivolto ai mercati target del Regno Unito, per il comparto florovivaistico, del Nord Europa per quanto concerne l'ortofrutta e i comparti oli-vitivinicolo, e al Giappone per quanto riguarda il settore agricolo.

In particolare, il progetto si articola in tre azioni: la prima, denominata "La Costiera dei fiori al Chelsea Flower" realizzata nel mese di maggio 2010, e rivolta al comparto florovivaistico, la seconda, "Salerno: Sapori di gusto" realizzata in Danimarca e Norvegia nei mesi di settembre - ottobre 2010 e rivolta agli operatori agricoli del comparto ortofrutta e oli - vitivinicolo e la terza, "La Qualità totale delle imprese agricole: Passaporto per il Sol Levante" realizzata nel periodo di aprile - novembre 2010 e rivolta alle aziende agricole orientate ad instaurare rapporti commerciali con il Giappone.

Per la realizzazione delle azioni progettuali è stata curata l'implementazione delle seguenti attività:

- a) Informazione commerciale e sui mercati esteri;
- b) Formazione sulle tematiche del commercio internazionale e organizzazione di cicli di seminari specialistici;
- c) Missioni esplorative *on the field* e in web conference, in particolare nei mercati individuati UK, Nord Europa e Giappone, con l'obiettivo di sensibilizzare gli stakeholders locali ed operatori interessati a sviluppare opportunità di affari, in previsione di un'azione promozionale in loco;
- d) Organizzazione di eventi promozionali nei paesi target finalizzati alla valorizzazione del Sistema agroalimentare della provincia di Salerno, anche attraverso degustazioni ed eventi culturali;
- e) Diplomazia commerciale, coinvolgimento istituzionale delle Rappresentanze diplomatiche e consolari nonché degli Organismi operanti in loco quali l'ICE, le Camere di Commercio Italiane all'estero e gli Istituti di Cultura Italiana;
- f) Azioni di comunicazione mirate per ciascun Paese estero di riferimento, attraverso iniziative di informazione e divulgazione sul territorio provinciale, regionale e nazionale attuate con modalità, tecnologie, servizi e strumenti differenziati;
- g) Sensibilizzazione degli stakeholders quali portatori di interessi diffusi delle imprese agricole dei settori di riferimento;

- h) Interventi di follow up al fine di introdurre azioni correttive agli interventi realizzati.

Si è tenuta a Londra, presso il Salone internazionale floreale "RHS Chelsea Flower Show", la missione istituzionale "La costiera dei fiori al Chelsea Flower", prevista nell'ambito del Progetto camerale "Promozione all'estero delle produzioni agro-alimentari della provincia di Salerno". Alla manifestazione Intertrade ha partecipato con una Delegazione istituzionale composta da esperti di settore oltre che da un gruppo nutrito di imprese operanti nel comparto vivaistico. L'iniziativa è consistita in una visita di studio al Chelsea Flower Show, e visite a giardini e vivai tra i più noti al mondo per collezioni di piante ed alberi, oltre ad azioni di comunicazione in loco e di accreditamento anche in vista di una possibile futura partecipazione in qualità di "espositore" all'edizione 2011. Inoltre, durante la tappa londinese del Progetto è stato organizzato un workshop tra le imprese vivaistiche salernitane ed operatori locali operanti nel settore, al fine di approfondire le opportunità derivanti dal mercato inglese.

Nel corso del 2010, è stato erogato un servizio di assistenza tecnica sperimentale rivolto ad un'impresa provinciale operante nel settore dell'energia fotovoltaica per avviare un rapporto di collaborazione industriale in Albania. In particolare, il servizio di assistenza si articola nei seguenti step:

1. redazione di un Report di affidabilità commerciale dell'impresa albanese;
2. consulenza nella fase contrattuale relativa alla stesura della bozza del contratto di joint venture, con precipuo riferimento all'inserimento della Clausola di Conciliazione e Arbitrato, in ossequio all'ordinamento giuridico albanese e a quanto stabilito dalla Corte internazionale dell'Adriatico e dello Ionio.
3. Informazioni sugli adempimenti doganali sia in Italia che in Albania nel rispetto della normativa sul regime preferenziale delle merci e dei servizi.

Al fine di favorire i processi di internazionalizzazione e la crescita dimensionale delle imprese italiane sui mercati esteri, Intertrade in tandem con alcune Strutture camerali per l'internazionalizzazione aderenti al c.d. "Protocollo di Torino" e la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha avviato un programma di collaborazione mettendo a disposizione in modo sinergico le proprie competenze. L'accordo Quadro, finalizzato ad accompagnare e sostenere le imprese export oriented in via prioritaria verso l'America Latina, l'Algeria, il Marocco, la Turchia, la Cina e l'India, prevedeva l'accesso a prodotti e servizi specificamente dedicati con particolare riferimento all'erogazione di differenti tipologie di finanziamento, a seconda del grado di complessità dell'attività svolta, oltre che all'attività di assistenza e consulenza personalizzata alle imprese impegnate nei processi di internazionalizzazione.

Nell'anno in corso Intertrade ha fornito un supporto tecnico all'Ente camerale per la presentazione, in partenariato con altri soggetti istituzionali (Università degli Studi di Salerno, Camera di Commercio di Napoli, Provincia di Salerno, Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano), di candidature nell'ambito della Manifestazione di Interesse per la selezione delle reti di partenariato di cui al "Programma Strategico per gli interventi di cooperazione interregionale della Regione Campania con priorità ai Paesi UE dell'Area Mediterranea" - Obiettivo operativo 7.2 "Campania Regione Aperta" POR Campania FESR 2007-2013). Al riguardo, si è proceduto all'adesione ad una rete di partenariato che, in caso di approvazione, avrebbe consentito la predisposizione di un progetto esecutivo da condividere, con gli altri partner, per il finanziamento da parte della Regione Campania.

Inoltre, in collaborazione con le Camere di Commercio di Napoli e di Matera, sono sta-

te realizzate iniziative legate al Fondo di Perequazione, e l'adesione alla proposta pervenuta da parte dell'Azienda Speciale Cescvitec di Napoli, in collaborazione con le Camere di Commercio Italiane di Marsiglia, Barcellona e Casablanca, la Camera di Commercio ed Industria di Barcellona e quella di Marsiglia-Provence, per la partecipazione ad "Euromed 2010 - Incontri d'affari Euromediterranei", che si sono tenuti a Casablanca.

A tutto ciò vanno, altresì, aggiunti l'Accordo di Programma Quadro Mediterraneo, Linea 2.1. Tunisia - Progetto Integrato "Promozione alla cooperazione territoriale tra le Regioni Italiane e la Tunisia, attraverso la realizzazione di iniziative di sviluppo socio economico", che ha visto Intertrade quale soggetto attuatore per conto della Regione Campania, e la proposta progettuale di Marketing internazionale, redatta sulla base del fabbisogno manifestato da Confindustria Salerno e concernente, fra l'altro, anche all'Egitto.

Inoltre nell'ambito di ImpreSAcard - Progetto "SPOCS", alla voce Ricavi ordinari "A3" del Preventivo economico dell'esercizio corrente sono risultati iscritti Contributi da Organismi UE per un importo pari ad € 150.000,00 che hanno concorso significativamente alla erogazione di servizi istituzionali di natura sperimentale e transnazionale, in materia di sostegno della politica, di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni della Commissione Europea.

Tale operazione, denominata "SPOCS - (Simple Procedures Online for Cross-border Services, ovvero Semplificare i servizi transfrontalieri online), mira a sostenere la promozione dell'innovazione e della competitività attraverso la diffusione e il ricorso alle tecnologie delle comunicazioni da parte di cittadini, imprese e istituzioni.

Con il 70% del PIL dell'UE, il mercato interno dei servizi è il motore principale della crescita e dell'occupazione in Europa, ma, a differenza della libera circolazione delle merci, che è ormai una realtà nell'UE, non ha ancora espresso il suo pieno potenziale per la presenza di ostacoli amministrativi e giuridici che impediscono ai fornitori di servizi di stabilirsi in altri paesi e di interoperare al di là dei confini nazionali.

Si tratta, dunque, di un progetto su vasta scala cofinanziato dal **Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni** della Commissione europea, che intende incoraggiare la competitività e l'innovazione delle imprese europee ed è dotato di un bilancio di oltre 3,6 miliardi di euro per il periodo dal 2007 al 2013. I progetti pilota su vasta scala sono guidati dai paesi partecipanti e hanno la finalità di attuare soluzioni tecnologiche che agevolano i servizi transfrontalieri a livello nazionale, regionale e locale. Il loro scopo è individuare specifiche comuni da perfezionare e divulgare e rendere possibile l'intercomunicazione e l'interoperabilità tra le diverse soluzioni nazionali, in modo da permettere ai cittadini e alle imprese di trarre il massimo vantaggio dal mercato unico.

L'iniziativa si basa sul lavoro fatto in precedenza dalla Commissione Europea, attraverso altri progetti su vasta scala, che permettono ai cittadini europei di utilizzare la loro identità elettronica e di avere accesso ai servizi pubblici ovunque si trovino in Europa, nonché su un progetto che permette alle imprese di partecipare in linea ad appalti pubblici in tutta l'Unione Europea.

Il progetto rientra nell'ambito del Programma europeo per la competitività e l'innovazione stabilito con Decisione n. 1639 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 ottobre 2006 e successivamente definito nel dettaglio con la Direttiva 123 del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno. In pratica con tale atto l'Unione Europea impone agli Stati membri di istituire Sportelli Unici per consentire la possibilità di completare le procedure e le formalità necessarie (art. 6), mentre all'art. 8 esige che ciascun Stato membro debba attuare procedure di e-government.

In termini pratici gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- 1) migliorare l'efficienza della collaborazione transfrontaliera;
- 2) stimolare la competitività e contribuire allo sviluppo del commercio;
- 3) accelerare lo sviluppo dei requisiti tecnologici comuni;
- 4) modernizzare i servizi offerti alle PMI.

Si tratta di un'operazione pilota condotta da Austria, Francia, Germania, Grecia, Italia, Paesi Bassi e Polonia, che la Commissione Europea sostiene per sviluppare nuove soluzioni tecniche e rafforzare la qualità dei servizi elettronici transfrontalieri offerti dalle amministrazioni pubbliche, al fine di dotare ogni Stato membro, di sportelli unici che permettano alle imprese di espletare formalità amministrative on-line.

Al fine di aumentare la visibilità e la sostenibilità del progetto, è stato previsto l'ampliamento a 3 nuovi Paesi e di una professione extra-pilota, in modo da aumentare la copertura geografica e settoriale. Ciò avrebbe consentito soluzioni a tutti i settori e paesi e avrebbe permesso di implementare indicatori realistici e quantificati per monitorare i progressi nelle diverse fasi attuative.

Ai fini della sperimentazione del "Pilota italiano" il progetto mira a validare i concetti e i modelli sviluppati nel progetto in riferimento al territorio provinciale. Inoltre, si è studiata con il Gruppo di lavoro la metodologia più appropriata per valutare i risultati del progetto e della piattaforma informatica.

Le aziende che sono state coinvolte hanno riguardato i seguenti settori: "Real estate agents" (circa 1.400 imprese del Salernitano) e "Travel agents" (circa 250 imprese provinciali).

Nell'ambito di Enterprise Europe Network: "Programma comunitario Erasmus per giovani

Imprenditori, l'Unione Europea ha lanciato l'edizione 2010 del Programma "Erasmus per giovani imprenditori", un progetto pilota promosso e finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dello *Small Business Act for Europe*, che opera all'interno della Comunità europea con il supporto di oltre 100 organizzazioni fra cui Camere di Commercio, associazioni di categoria e incubatori d'impresa ed è coordinato da Eurochambres, l'Associazione Europea delle Camere di Commercio ed Industria.

Il programma, basato sulla metodologia ed esperienza dell'Erasmus universitario, ha rappresentato una risposta innovativa alla doppia sfida di stimolare l'imprenditorialità e di incoraggiare le imprese transfrontaliere e la cooperazione in Europa.

Obiettivo del progetto è quello di stimolare l'imprenditorialità, la competitività e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese in Europa facilitando lo scambio di esperienze, l'apprendimento e il net-working dei rapporti business to business attraverso un periodo di apprendimento "sul posto" in altri paesi dell'UE.

I destinatari dell'iniziativa sono i neo-imprenditori (NE, New Entrepreneurs), che abbiano intenzione di avviare un'azienda o che l'abbiano avviata da non più di tre anni e gli imprenditori locali (HE, Host Entrepreneur) che possiedono un'azienda affermata nell'Unione Europea e che vogliano fungere da ospitanti.

Al fine di favorire la promozione e la diffusione del nuovo programma pilota l'Azienda Speciale avrebbe partecipato attivamente all'iniziativa, anche nell'ambito del ruolo di animatore territoriale del network UE "EEN" ed in virtù del rapporto di collaborazione con la Camera di Commercio Belgo-Italiana. Infatti, sulla base dell'accordo di collabora-

zione vigente con la CCBI, in forza anche della comprovata esperienza di quest'ultima, in materia di politiche comunitarie e della gestione dei programmi europei di finanziamento, è stata valutata la fattibilità tecnica di un seminario tecnico sul programma comunitario in oggetto finalizzato ad illustrare i contenuti e le modalità pratiche di partecipazione ai soggetti interessati.

Sulla base della disponibilità mostrata dai rappresentanti della CCBI, la sessione tecnica, si è tenuta nella giornata di martedì 8 giugno 2010, e ha visto la presenza del Segretario Generale della CCBI, e della Responsabile dell'Ufficio Europa, Master e Formazione della CCBI.

Si è tenuta, inoltre, la Country Presentation "Danimarca" rivolta alle 20 imprese agroalimentari della provincia, di seguito riportate, che hanno fatto pervenire la manifestazione di interesse per la missione programmate in autunno, di cui alla Deliberazione n. 11 del 7 maggio 2010 sul tema: "Promo Export > Interventi di promozione all'estero". Questa ed altre iniziative che si rivolgono al comparto dell'agricoltura sono state sottoposte, d'intesa con gli Organi camerali, all'attenzione dell'Assessore Regionale al ramo nominato il 13 luglio 2010, il Dott. Vito Amendolara, con il quale sono state realizzate delle iniziative comuni, nelle sue precedenti vesti di Direttore della Coldiretti Campania, per quanto attiene al progetto "Discover Italy in Campania" a valere sulle risorse UE del POR 2000-2006 - mis. 6.5, nonché il progetto "Sole, Mare e Profumi d'Italia" a valere sull'intesa operativa ICE-Unioncamere 2005, avente quale mercato target la Danimarca. L'iniziativa del 28 luglio 2010 è stata realizzata avvalendosi dell'expertise on the field dell'Ufficio di Copenhagen dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero.

Nel 2010 è stato notevole l'impulso della promozione dei servizi presso Enti, Associazioni, Banche, Consorzi, attraverso attività di prima informazione economica e di orientamento per la richiesta di servizi specialistici inerenti ricerche di mercato, contrattualistica internazionale, fiscalità e dogane e marketing internazionale. In tale ambito, sono state promosse le iniziative promozionali e di assistenza tecnica rivolte alle imprese che mirano allo scambio di esperienze e di collaborazioni produttive, all'acquisizione di nuovi mercati, ad esperimenti di delocalizzazione di fasi povere della produzione, all'ingresso in circuiti esteri della distribuzione.

Sono proseguite ed intensificate nel 2010 le attività volte a fornire servizi di informazione e prima assistenza alle imprese sui temi comunitari e del commercio internazionale, essendo le imprese che operano con l'estero sempre più attente alla costante ricerca di informazioni aggiornate sulle opportunità commerciali e di investimento, sui servizi promozionali, sui trend di mercato e sulle novità normative.

Al riguardo, è risultato nel 2010 un notevole incremento dei contatti con l'utenza al fine dell'acquisizione di dossier informativi sui mercati esteri, liste di agenti e distributori stranieri, rapporti di affidabilità commerciale di imprese estere, ricerche di mercato ed interventi di assistenza tecnica sulle tematiche del marketing, della contrattualistica internazionale, della fiscalità comunitaria e internazionale. In particolare, sono stati erogati complessivamente 3.352 servizi, con un incremento dell'15% rispetto al 2009. Nello specifico, sono stati prodotti oltre 230 dossier di informazione economica (paese, dogane, certificazioni, adempimenti amministrativi, normativa societaria, documenti per l'export, contratti, know how, etc) e 1.018 mailing lists (import, export, distributori, produttori, imprese salernitane e campane operanti con l'estero, etc). La tipologia dei quesiti richiesti ha riguardato l'informazione economica per il 53,2%, la comunicazione specialistica per il 23% e l'assistenza tecnica per il 23,8%.

Nel corso del 2010, al fine di rispondere a specifiche esigenze di informazione e formazione sono stati organizzati cicli di seminari e workshop, ad alto contenuto specialistico, destinati alla comunità economica, finanziaria ed istituzionale di Salerno.

Al riguardo, sulla scorta dell'esperienza maturata l'anno precedente, è proseguita nel corso dell'anno l'attività formativa rivolta ai Dottori commercialisti delle Circoscrizioni di Salerno, di Sala Consilina e di Vallo della Lucania, finalizzata ad offrire un supporto concreto ai professionisti che intendono specializzarsi ed estendere i propri servizi consulenziali.

In materia di formazione sui temi legati all'internazionalizzazione è stato favorito, inoltre, l'addestramento e l'inserimento professionale di risorse umane specializzate nel supporto all'internazionalizzazione delle PMI locali. In tal senso sono state avviate iniziative di stage per giovani laureati e non, nell'ambito del Progetto Sportello Tirocini formativi, oltre al coinvolgimento di imprenditori e manager stranieri presso le imprese provinciali.

Le attività di comunicazione realizzate nel corso del 2010 sono state attuate con modalità, tecnologie e strumenti differenziati, al fine di promuovere i servizi e le iniziative a supporto dell'internazionalizzazione presso le PMI del territorio di riferimento, di sostenere e valorizzare l'attività di Intertrade e della holding camerale a supporto della business community salernitana in occasione di eventi istituzionali e manifestazioni internazionali, di fornire alle imprese strumenti informativi aggiornati, anche su supporto elettronico, per approfondire temi e problematiche correlate al commercio estero, di offrire agli utenti stranieri interessati a creare contatti di business in ambito locale e nazionale, dati sull'economia salernitana e informazioni di orientamento per la ricerca partner.

Il Piano di comunicazione integrata nel 2010 è stato potenziato e migliorato, con particolare riferimento al bollettino mensile Globus, alla Newsletter quindicinale, al servizio di info flash SMS settimanale, all'aggiornamento del sito web attraverso l'ampliamento delle rubriche informative, alla realizzazione di strumenti informativi aziendali in formato tradizionale e digitale, in lingua italiana o plurilingue nonché alla realizzazione di video interviste e video clip sui temi inerenti l'internazionalizzazione, sulla realtà economica salernitana e sui comparti produttivi trainanti e di eccellenza. Nello specifico, l'attività operativa si è concretizzata nella realizzazione dei seguenti strumenti di comunicazione:

- Globus: nel 2010 sono stati pubblicati 11 numeri. Oggetto dei contributi editoriali è stata l'internazionalizzazione a 360°, con approfondimenti circa l'assicurazione dei crediti all'estero, gli strumenti finanziari, la contrattualistica internazionale, la fiscalità, le dogane e i trasporti, le opportunità d'affari all'estero. Globus si è confermata come una pubblicazione con contenuti sempre più specialistici, diretta ad un target di utenti rappresentato da imprese, associazioni di categoria, consulenti, nonché rappresentanti del mondo camerale ed Enti pubblici;
- Newsmarkets, arricchita nei contenuti da un maggior numero di rimandi a link esterni di approfondimento e da una selezione più articolata delle fonti, ha raggiunto l'obiettivo di semplificare le informazioni inerenti l'internazionalizzazione. Nel corso del 2010 sono state pubblicate 22 newsletter ed effettuati oltre 26.000 invii;
- Servizio di info flash SMS, che nel corso del 2010 ha previsto circa 20.000 invii ed è stato reso ancora più efficace grazie ad una minuziosa attività di clusterizzazione;
- Strumenti informativi aziendali in formato tradizionale e digitale, in lingua italiana o plurilingue, per informare in modo interattivo le imprese sui servizi di Intertrade, in sinergia con le informazioni pubblicate sul sito aziendale;

- Predisposizione di strumenti informativi in formato tradizionale e digitale, in lingua italiana o plurilingue, in occasione di convegni, seminari ed eventi promozionali sul territorio nazionale ed estero.

Ed infine, Il Progetto istituzionale Globus ha previsto una serie di attività editoriali che miravano a sensibilizzare le imprese e gli Stakeholder rispetto alle opportunità provenienti dai mercati esteri e alle attività svolte da Intertrade a sostegno del fenomeno della internazionalizzazione del tessuto produttivo locale.

Al riguardo, si è proposta la realizzazione dell'apposito dossier "Salerno Internazionale", inteso quale raccolta delle attività svolte e dei risultati conseguiti dall'Azienda Speciale, con precipuo riferimento al quinquennio di consiliatura 2005 - 2010.

Il volume, è stato un Numero Speciale di Globus - La tua Impresa nel mondo e si è composto di 72 pagine in lingua italiana e inglese, divise in sezioni nelle quali sono stati presentati, oltre alla mission e agli obiettivi di Intertrade, i servizi e le iniziative che nel corso degli anni hanno facilitato l'avvicinamento del mondo imprenditoriale a strumenti ed opportunità legate al processo di europeizzazione e globalizzazione.

I dati contenuti nel dossier hanno evidenziato, soprattutto negli ultimi anni, la crescita significativa dell'Azienda Speciale con particolare riferimento agli elevati valori registrati sia in termini strutturali ed organizzativi, che in termini economici.

Come è noto, l'impegno di Intertrade risiede nel supportare le imprese salernitane nell'attività di promozione delle eccellenze locali sui mercati internazionali. Un obiettivo raggiungibile grazie alla realizzazione di azioni diverse e combinate: dall'organizzazione di missioni commerciali all'accesso a iniziative e programmi nazionali e comunitari, dalla realizzazione di accordi internazionali all'assistenza tecnica specialistica, fino ad arrivare alla formazione e alla comunicazione integrata, il tutto in sinergia con il Sistema delle Camere di Commercio italiane all'estero, il Sistema camerale e le Associazioni di categoria.

"Salerno Internazionale" ha rappresentato, quindi, la sintesi di un processo che ha visto, Intertrade impegnata nello sviluppo del territorio e nella promozione delle imprese. Nel dossier questa intensa attività è emersa in maniera evidente, al fine di dare un'immagine a tutto tondo di un sistema al servizio del tessuto economico provinciale, dedicato a sostenere e a irrobustire una business community significativa per ampiezza, abilità diffuse, tradizione e attenzione alla qualità.

Illustrare ciò che è stato realizzato e come, è questo, in estrema sintesi il fine di "Salerno Internazionale", che ha rappresentato uno step ulteriore non solo verso la costruzione di una gestione fondata sempre più sulla completezza dell'informazione, ma anche verso la redazione del Bilancio Sociale, un impegno da portare avanti in un'ottica di continuo miglioramento, anche al fine di stabilire un dialogo sempre più intenso e di creare momenti di confronto con gli Stakeholder locali.

Un resoconto sul perché, sul come e il quantum delle scelte poste in essere e dei risultati ottenuti, per spiegare alla comunità economica locale il percorso compiuto e le prospettive di sviluppo dell'Azienda, al fine di consolidarsi come "Istituzione" al servizio delle imprese e del mercato, quale *longa manus* dell'Ente camerale, alla quale ciascuno possa accedere, affinché il rapporto tra chi eroga il servizio e chi lo percepisce sia sempre di reciproca soddisfazione.

In sintesi nel corso delle attività svolte nel 2010 è emerso che il supporto pubblico degli Enti sovranazionali, statali e regionali indirizzato verso le imprese per aiutarle a superare l'handicap della piccola dimensione, si coniuga con il sostegno camerale di Intertrade - ispirato alla logica dell'erogazione di servizi concreti e alla regolazione del

mercato (Reti comunitarie, Terziario avanzato, Professionisti)- che necessita di un ulteriore adeguamento per contribuire significativamente a risolvere il problema del calo di competitività del tessuto produttivo locale negli scenari della internazionalizzazione. A tal fine l'Azienda fa sovente ricorso alla collaborazione attiva delle imprese, in sintonia con il sistema associativo.

Nel 2010 si è potuto constatare che spesso i buoni risultati delle azioni promozionali messe in atto vengono vanificati se le imprese non vengono supportate nelle attività consequenziali. A tal fine Intertrade ha ripetutamente raccomandato agli operatori la massima attenzione per questo aspetto e di introdurre nelle attività promo-pubblicitarie azioni che curino il follow up. In particolare, è emerso che per le imprese, accanto ai tradizionali interventi promozionali di natura fieristica e congressuale, una notevole importanza hanno le iniziative che assicurano l'estensione dei contatti di affari.

Nel pianificare la propria assistenza Intertrade si è orientata verso meccanismi promozionali capaci di rispondere a queste specifiche esigenze delle imprese. Sotto questo aspetto, particolare importanza è stata attribuita alle azioni promozionali sviluppate nell'ambito di collaborazioni e partenariati.

Speciale rilevanza va assunta alle attività di integrazione dei diversi data-base esistenti, la realizzazione di progetti di rete e in genere la ricerca delle possibili sinergie tra diversi soggetti camerali operanti nel campo della internazionalizzazione (c.d. Protocollo di Torino), sinergie che nel corso del 2010 hanno favorito la realizzazione di importanti iniziative di successo.

E' questo l'aspetto qualificante del meccanismo sinergico: trarre maggiori benefici dall'impiego sistematico delle risorse. In altre parole sinergia vuol dire "fare sistema". Il finanziamento pubblico costituisce un elemento di fondamentale importanza per assicurare la competitività internazionale delle imprese, ma le risorse ad esso destinate non sono sufficienti. In pratica l'Azienda ha dimostrato di rovesciare l'impostazione programmatica usuale basata sull'assunto che maggiori risorse danno maggiori risultati, per sostituirla con l'altra basata sull'impegno di trarre maggiore efficacia dalle scarse risorse.

Le principali innovazioni metodologiche introdotte riguardano la piena attuazione degli strumenti messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico in ordine alla nuova definizione di impresa operante abitualmente con l'estero, dalla presenza di Intertrade nel territorio provinciale, l'approvazione di numerosi progetti da parte degli Enti preposti a sostenere il processo di apertura all'estero delle imprese di dimensioni minori, la maggiore sinergia con la SACE e con la Simest con la quale sono stati diffusi i Fondi di Venture capital, rispetto ai quali le imprese mostrano interesse rispetto ad interventi di assistenza tecnica per l'accesso ai benefici e l'avviamento delle attività operative.

Intertrade, anche nel corso del 2010 ha puntato allo sviluppo e al consolidamento di servizi internazionalizzati, realizzando attività con alcuni comuni denominatori e cioè:

- le modalità di lavoro "a rete": con il coinvolgimento di più partner istituzionali, nazionali e internazionali, tra loro collegati;
- la fruibilità sia nella propria sede che nelle sedi dei partner stranieri per facilitare l'interazione a più vie;
- la continuità dei servizi, molti dei quali permanenti, rispetto alla realizzazione di iniziative "spot", cioè non collocate nell'ambito di progetti articolati;
- la sensibilizzazione nei confronti della cooperazione nei suoi diversi gradi (commer-

ciale, tecnologica, industriale) e dei suoi diversi attori (enti e istituzioni, oltreché imprese, consorzi di imprese e associazioni);

- la divulgazione costante delle informazioni grazie all'organizzazione di seminari tecnici, la redazione di guide Paese e settoriali;

- l'erogazione di corsi di formazione in Italia e all'estero;

- la maggiore conoscenza reciproca diretta tra attori del sistema.

IL SEGRETARIO CONSILIARE F.F.
CAMERA DI COMMERCIO SALERNO
(Raffaella De Sio)

IL DIRIGENTE F.D.
(Innocenzo Orlando)
Innocenzo Orlando

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Galiano)
Vincenzo Galiano



Bilancio d'esercizio 2010

Collegio dei Revisori
dei Conti

L'organo di revisione

Rag. Anna Andreozzi
Drs.ssa Flora Mariniello

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 2 del 16 giugno 2011

L'anno duemilaundici il giorno 16 del mese di giugno alle ore 9.45 si riunisce, presso la sede camerale sita a Salerno in via Salvatore Allende n. 19/21, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

Rag. Anna ANDREOZZI

Presidente

Dr.ssa Flora MARINIELLO

Componente effettivo

Preliminarmente il Collegio prende atto della costituzione degli Organi istituzionali dell'Ente camerale e sulla transitoria identificazione del legale rappresentante dell'Azienda Speciale nella persona del Presidente della Camera di Commercio di Salerno, non essendo ancora nominato l'Organo di amministrazione. Il Collegio rileva, altresì, la recente modifica Statutaria dell'Azienda Speciale, con la quale oltre ad essere state attribuite ulteriori competenze istituzionali, sono viepiù disciplinate in maniera organica talune modalità di funzionamento, anche sotto il versante amministrativo, con espresso riferimento all'art. 13 comma 2.

Il Collegio rileva, infine, la revisione della denominazione dell'Azienda Speciale così rubricata: "Intertrade - estero - marketing territoriale relazioni esterne - Azienda Speciale della Camera per l'Economia".

Tanto premesso, il Collegio manifesta l'opportunità di trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico la versione vigente dello Statuto, approvata dalla Giunta camerale con provvedimento n. 22 del 20 maggio u.s., contestualmente alla notifica dell'atto di nomina del Collegio dei Revisori dei Conti da parte della Giunta camerale, atteso che gli Enti preposti alle singole nomine dei componenti hanno solo di recente portato a compimento i relativi iter procedurali.

In merito all'esame del Bilancio di esercizio 2010, il Collegio rileva che lo stesso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, elaborati in ossequio al Decreto del Presidente della Repubblica del 2 Novembre 2005, pubblicato sulla G.U. del 16 dicembre 2005, n. 292 S.O. e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 recante "principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 74 del DPR 254/05".

Con tale decreto è stato adottato il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che al titolo X (artt. 65 - 73), disciplina la gestione delle Aziende Speciali. Il comma 1, art. 68 del D.P.R. 254 del 2.11.2005 prevede che le



Aziende Speciali delle Camere di Commercio, debbono redigere il Bilancio d'esercizio secondo i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26, in conformità ai modelli di cui agli allegati H e I.

Al termine viene predisposta la relazione accompagnatoria di propria competenza corredata delle risultanze delle schede contabili, che allegate al presente verbale ne costituisce parte integrante.

Non essendoci altro da esaminare la seduta è tolta alle ore 13.00. Del che si redige il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

II PRESIDENTE

(Rag. Anna Andreozzi)

II COMPONENTE EFFETTIVO

(Dr.ssa Flora Mariniello)



RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2010

Signori Consiglieri,

il Collegio prende atto che ai sensi del comma 3, dell'art. 68 del D.P.R. 254/05 è stata predisposta, la relazione sulla gestione, nella quale sono evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in relazione ai progetti ed alle attività realizzate dall'Azienda con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale e riportati nel Preventivo economico per l'esercizio 2010.

L'Organo di controllo procede con l'analisi dell'attivo dello Stato Patrimoniale verificando preventivamente l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli artt. 23, 25 e 26 del D.P.R. 254/05, come richiamati dal comma 1, art. 68 del medesimo Decreto.

Il Collegio evidenzia che in ossequio ai principi della continuità e della chiarezza nella redazione del bilancio d'esercizio i valori risultanti dal Consuntivo 2010 sono stati anch'essi rielaborati secondo la normativa vigente.

Con riferimento all'art. 23 del D.P.R. 254/05 il Collegio rileva che la Nota Integrativa è redatta in conformità ai postulati dello stesso articolo e costituisce parte integrante della presente relazione.

Il Collegio procede, poi, in applicazione dell'art. 26, all'esame dello Stato patrimoniale redatto in conformità dello schema di cui all'allegato I) al D.P.R. 254/05.

ATTIVO STATO PATRIMONIALE

La voce **Immobilizzazioni** fa registrare un decremento pari ad Euro 3.833,02 rispetto al 2009, per effetto dell'ammortamento operato sui singoli cespiti in relazione all'utilizzo degli stessi nell'esercizio 2010, pari ad Euro 15.569,51.

La voce comprende software, licenze d'uso, portali internet e banche dati per l'estero, attrezzature informatiche, attrezzature d'ufficio, arredi e mobili. L'ammontare complessivo di tale voce al 31/12/2010, risulta pertanto pari ad Euro 62.278,07.

A/a) Immobilizzazioni immateriali

Valore al 31/12/2009 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2010 (D) D = A+B-C
Euro 19.324,13	Euro 6.695,05	Euro 5.203,99	Euro 20.815,19



Le immobilizzazioni immateriali comprendono oltre ai software, il portale web dell'Azienda e marchi depositati.

A/b) Immobilizzazioni materiali (Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e Mobili)

Valore al 31/12/2009 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2010 (D) $D = A+B-C$
Euro 46.786,96	Euro 5.040,64	Euro 10.365,52	Euro 41.462,08

L'attivo circolante ammonta ad Euro 3.154.839,74 ed ha subito una variazione positiva, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 1.700.695,75, generata da un incremento di Euro 426.292,9 registrato nei crediti verso la Camera di Commercio di Salerno, nonché dall'incremento di Euro 1.347.412,86 riferito a crediti verso organismi comunitari e istituzioni nazionali e comunitarie. In particolare si riporta il prospetto relativi ai crediti:



Crediti v/CCIAA Salerno	Attività Consorzio Buona Campania	15.000,00	15.000,00	441.292,90	441.292,90	428.292,30
	Credito v/CCIAA SA per gestione 2010					
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie			1.342.794,78		2.690.117,62	1.347.412,80
	Credito Agea Progetto Arechi					
	Regione Campania Mtu 2.6			102.550,00		
	protezione all'estero agroal.	22.652,00				
	Coop. Territoriale Città della					
	Scienze/CCIAA O.D. 7.2	110.000,00				
	Progetto Interregionale Russia					
		575.040,00		125.000,00		
	Regione Campania APQ					
	Balcari	239.324,20		191.459,36		
	Regione Campania APQ					
	Tunisi	108.870,00		87.096,00		
	Reg. Camp. Produzioni					
	agroalimentari DGR 1900/08					
	O.S. OP 2.6 (quota 2009)	245.918,56		1.614.211,28		
	Giornata Europea Mozzarella di					
	Bufula			59.500,00		
	Contributo Progetto SPOCS			129.101,00		
	Crediti v/CCIAA Progetto in			181.200,00		
	Italia					
Crediti v/organismi del sistema camerale			59.312,05		9.000,00	59.307,05
	Fondo di Perequazione 2005					
	Teconodomus Lex 94/03	37.516,05				
	ETC Az. Sp. CCIAA MI					
	Coali da rimborso URC					
	ETC CCIAA NA	9.000,00				
	ASPIVA S. CCIAA FR	9.134,00		9.205,00		
	SEA PORTS A.S. CCIAA SA	3.250,00				
Crediti diversi			19.101,39		14.568,74	4.257,35
	Credito v/Ente MI. subita	209,00		70,00		
	Fili Russe	1.175,64		1.175,64		
	Azienda agricola Casaburi	1.335,00		1.335,00		
	Meloda SpA	798,75		798,75		
	Azienda Copenhagen			3.600,00		
	Assist. Internaz. Globally			676,35		
	CNA Campania LIR 107	6.500,00		6.500,00		

Nella voce **Crediti di funzionamento** si segnalano:

- il **Credito v/CCIAA Salerno Euro 441.292,90** avente la caratteristica finanziaria di breve periodo ossia esigibile entro il 12 mesi e si riferisce al credito verso la Camera di Commercio di Salerno per ripiano della perdita d'esercizio 2010 che dovrà essere deliberata dal Consiglio camerale ai sensi dell'art. 66, comma 2 del DPR 254/05, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio dell'Ente camerale;

- i **crediti verso Organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie Euro 2.690.117,62** tutti aventi la caratteristica di breve periodo - entro i 12 mesi - in particolare

- Credito v/Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la realizzazione del progetto ARECHI di promozione sui mercati esteri dei vini locali pari ad Euro 102.550,00;
- Progetto Interregionale tra Regioni Italiane e Russe nel settore dei Distretti industriali per lo sviluppo del Made in Italy MSE/Regione Campania pari ad Euro 125.000,00;
- Progetti APQ Balcari e Tunisia pari ad Euro 278.555,36;



- Regione Campania POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 2.6 Piano Progettuale "Road Show Estero - Promozione di Show Room all'estero" di cui alla Deliberazione n. 1900 del 22.12.2009 della Giunta Regionale della Regione Campania pari ad Euro -1.814.211,26;
- Camera di Commercio di Salerno - Progetto Giornata Europea della Mozzarella di bufala - Euro 59.500,00;
- Commissione Europea - Progetto SPOCS - Euro 129.101,00
- Camera di Commercio di Salerno - Partenariato economico settori agricoltura ed industria - Euro 181.200,00

- **I crediti verso Organismi del Sistema camerale Euro 9.005,00** tutti aventi la caratteristica di breve periodo - entro i 12 mesi - riguardano in particolare il credito verso ***l'Azienda Speciale Eurosportello CCIAA NA*** pari ad Euro 9.005,00 nell'ambito del Progetto Sole, Mare e Profumi d'Italia;

- **i crediti diversi Euro 14.358,74** aventi tutti la caratteristica di breve periodo - entro i 12 mesi - fanno registrare, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di Euro 4.257,35

La voce risulta così articolata:

Crediti diversi				10.101,28			14.358,74	4.257,35
	Credito V/banca della Campania							
	Credito v/banca R. subile F. di Russo	288,00			70,00			
		1.178,64			1.178,64			
	Azienda agricola Cassibut	1.335,00			1.335,00			
	Salinda SpA	798,75			798,75			
	Azienda Copenhagen				3.600,00			
	Asatet. Internaz. Globally				878,35			
	CNA Campania UB '07	6.500,00			6.500,00			

Per quanto riguarda le disponibilità liquide il Collegio rileva che il saldo ammonta ad Euro 87,64. Tale voce rappresenta le disponibilità liquide esistenti alla data del 31/12/2010, così suddivise:

	VALORE AL 31/12/2009	VALORE AL 31/12/2010	VARIAZIONE
Banca conto corrente ordinario	-Euro 152,43	-Euro 230.598,51	-Euro 230.750,94
Banca della Campania conto corrente dedicato Road Show estero	Euro 0,00	-Euro 18,45	-Euro 18,45
Banca della Campania conto corrente dedicato Turchia	Euro 157,03	Euro 82,97	-Euro 74,06
Cassa	Euro 0,00	Euro 4,67	Euro 4,67
Totale	Euro 4,60	-Euro 230.529,32	-Euro 230.524,72



Nell'attivo di Bilancio tra i valori al 31/12/2010 si riporta la movimentazione dei conti d'ordine segnatamente al Contributo in c/impianti ex art. 69 DPR 254/2005 pari ad Euro 438.630,27

Si ricorda che l'Ente camerale con determinazione del Provveditore n. 499 del 31/12/2008 ha attribuito, in regime di comodato d'uso gratuito ex art. 69 del DPR 254/05, rispettivamente beni immobili, identificabili negli spazi ubicati al IV° piano della sede camerale di Via Roma n. 29 – Salerno pari a circa 330 mq, oltre a beni mobili, elencati analiticamente nell'allegato al predetto contratto di comodato. Il Collegio prende atto del sistema di valutazione e di iscrizione in bilancio del valore relativo ai beni trasferiti in comodato come illustrato in Nota Integrativa, nonché del fatto che in applicazione dei Principi Contabili dell'OIC i beni di cui trattasi sono ammortizzati direttamente dal comodante.

PASSIVO STATO PATRIMONIALE

L'Azienda presenta, alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, un **debito di finanziamento** verso la Banca della Campania pari ad Euro 3.656,81 relativo ad interessi passivi maturati sul fido di conto corrente accesso presso l'Istituto Cassiere per un importo di Euro 200.000,00.

Passando alla descrizione del **fondo TFR** si attesta nel 2010 ad Euro 114.294,62 a seguito di apposita determinazione condotta secondo i criteri civilistici e fiscali. Il meccanismo di computo della quota annua è disciplinato dall'art. 2120 c.c. e dal D. Lgs. 47/2000.

Valore al 31/12/2009	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2010
Euro 97.341,28	Euro 16.757,24	Euro 0,00	Euro 114.098,52

Esaminando i debiti di funzionamento, al 31/12/2010, come si rileva dal prospetto di seguito riportato, sono pari ad Euro 1.485.718,02 e fanno registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 111.892,52

Si riporta, di seguito, la situazione analitica dei debiti di funzionamento al 31/12/2010:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Debiti v/fornitori	1.087.686,49		1.087.686,49	787.767,44
Debiti v/società e organismi del sistema	63.845,77		63.845,77	65.200,00
Debiti tributari e previdenziali	70.948,37		70.948,37	37.738,83
Debiti v/dipendenti				-
Debiti v/Organismi Istituzionali	25.883,51		25.883,51	25.047,46
Debiti diversi	461,36		461,36	3.656,81
Debiti v/banche			230.616,96	-
Debiti v/CCIAA c/anticipi	125.000,00		125.000,00	335.690,52
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.373.825,50	-	1.373.825,50	1.485.718,02

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 787.767,44, si riferiscono all'acquisto di beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Azienda per l'anno 2010.

I Debiti verso società e organismi del sistema, pari ad Euro 65.200,00, si riferiscono all'acquisto di beni e servizi da organismi e società del sistema camerale.

I debiti tributari e previdenziali ammontano ad Euro 37.738,83 e riguardano:

Voce contabile del partitario	Valore al 31/12/2010
Erario c/IRPEF redditi da lavoro dipendente	11.513,96
Erario c/IRPEF redditi da lavoro autonomo	369,22
Erario c/IRPEF redditi da lavoro assimilati a lavoro dipendente/progetto	7.586,65
Erario c/IRPEF addizionale regionale	417,42
Erario c/IRPEF addizionale comunale	159,32
Inps c/contributi per trattenute previdenziali c/personale dipendente dic. 13 ^a anno 2010	3.211,65
Inps c/contributi per trattenute previdenziali gestione separata c/collaboratori a progetto dic. anno 2010	1.511,78
Debiti c/Azienda per quota INPS gestione previdenziale c/personale dipendente dic-13 ^a anno 2010	9.582,71
Debiti c/Azienda per quota INPS gestione previdenziale c/collaboratori a progetto mese dicembre 2010	3.023,52
INAIL c/trattenute collaboratori a Progetto	239,88
Contributi Fondo Dirigenti	122,74
Totale	37.738,83

I debiti verso Organi istituzionali ammontano ad Euro 25.047,46 e riguardano:

- per Euro 13.762,15 per compensi maturati dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei Revisori dei Conti nel terzo quadrimestre dell'esercizio e liquidati nel corso dell'esercizio 2011;
- per Euro 9.185,45 il Debito verso la Camera di Commercio di Salerno relativo alla quota maturata nel periodo 01/01/2009 – 30/09/2009 per la Direzione dell'Azienda Speciale da parte del Segretario Generale, da versare all'Ente camerale in ottemperanza al principio di onnicomprensività del trattamento economico della dirigenza pubblica di cui al D. Lgs 165/01 e s.m.i.;
- per Euro 2.099,86 il Debito verso la Camera di Commercio di Salerno per gettoni di presenza maturati dal Segretario Generale ff. per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione in qualità di Segretario Consiliare. Detto importo viene attratto dal regime di onnicomprensività del trattamento economico della dirigenza pubblica di cui al D. Lgs 165/01 e s.m.i.

I Debiti diversi esposti in bilancio per Euro 3.656,81 riguardano il Debito verso la Banca della Campania per gli interessi passivi relativi al fido di Euro 200.000,00 addebitati sul conto dell'azienda nei primi mesi del 2011.



Il Debito v/CCIAA SA in c/anticipi per progetti futuri è pari ad Euro 335.690,52 ed è composto nel modo seguente:

- Euro 125.000,00 riguarda la somma da rimborsare all'Ente camerale a seguito dell'anticipazione erogata a valere sul Progetto POR CAMPANIA 2000-2006- Misura 6.5 Azione A2 Progetto "Azioni di internazionalizzazione del sistema produttivo campano - Progetto Paese Russia - Outgoing commerciale a sostegno del sistema Moda/Persona e Promozione delle eccellenze campane presso la GDO moscovita".
- Euro 67.096,00 si riferisce al Debito verso la CCIAA di Salerno per gli anticipi effettuati nel corso del 2010 per il Progetto APQ Tunisia;
- Euro 143.594,52 si riferisce al Debito verso la CCIAA di Salerno per gli anticipi effettuati nel corso del 2010 per il Progetto APQ Balcani;

Il Collegio esamina la macrovoce Fondo Rischi ed Oneri nella cui voce affluisce il "Fondo Svalutazione crediti e e Altri fondi in particolare la Perdita su crediti Progetto 2.6 Apertura Internazionale" il cui saldo, al 31/12/2010, ammonta ad Euro 1.617.192,81.

Voce contabile altri fondi	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010
Fondo Svalutazione Crediti	2.891,55	2.981,55
Perdite su crediti	0,00	1.614.211,26
Totale	2.891,55	1.617.192,81

In particolare la perdita su crediti di Euro 1.614.221,26 si riferisce agli effetti giuridici e finanziari prodotti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 534 del 02 luglio 2010 con la quale ha avviato il procedimento amministrativo di autotutela relativo al Progetto PO FESR 2007-2013 obiettivo operativo 2.6 Road Show e Show Room estero il cui stanziamento contabile è pari ad Euro 3.510.000,00 provvedimento per il quale gli organi amministrativi camerali ed aziendali ha messo in atto le necessarie azioni per la tutela giuridica del credito.

Al riguardo il Collegio rileva che già in sede di formazione del Preventivo Economico per l'esercizio 2010 l'importo inizialmente iscritto in bilancio è risultato prudenzialmente inferiore a quanto sopra attesa la mancata adozione alla data di approvazione del Preventivo della delibera di ammissione a finanziamento della Giunta Regionale della Campania.

Infatti dalla relazione al citato Preventivo si rileva un ricavo di 2,2 milioni di Euro.

**CONTO ECONOMICO****RICAVI**

Il Collegio, ultimato l'esame dello Stato patrimoniale, procede con la verifica del Conto economico redatto secondo l'allegato H) al D.P.R. 254/05, così come previsto dall'art. 25. I ricavi della gestione caratteristica fanno registrare un incremento complessivamente pari ad Euro 62.408,32. Si riporta, di seguito, il dettaglio dei proventi relativi alla gestione corrente al 31/12/2010 unitamente ai valori registrati nell'esercizio precedente, riclassificati secondo lo schema allegato H) al D.P.R. 254/05.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2009	VALORI ANNO 2010	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi commerciali	€ 13.681,35	€ 21.576,55	€ 7.895,20
2) Altri proventi o rimborsi	€ 129.413,00	€ 489.542,45	€ 360.129,45
3) Contributi da organismi comunitari	€ -	€ 231.651,00	€ 231.651,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 1.869.152,76	€ 2.169.152,14	€ 299.999,38
5) Altri contributi	€ -	€ -	€ -
6) Contributo della CCIAA SA attiv. non commer.	€ 442.775,00	€ 249.150,00	€ 193.625,00
Totale (A)	€ 2.455.022,11	€ 3.161.072,14	

In particolare la composizione analitica dei ricavi è la seguente:

Descrizione		Valori al 31/12/2009	Valori al 31/12/2010	Variazioni
Proventi da servizi		13.681,35	21.576,55	7.895,20
	Proventi attività commerciale	1.039,68	19.850,20	
	Contributo CCIAA Salerno att.com.m.le	7.225,00	850,00	
	Seminari tecnici e formazione	-	876,35	
	Assi. Amm./cont./fiscale Sea Ports	5.416,67	-	
Altri proventi o rimborsi		129.413,00	489.542,45	360.129,45
	Recupero Iva intracomunitaria		24.554,91	
	Sopravv. Attive per Consorzio Buona Campania e Technodomus Lex 84/2011		23.694,64	
	Servizi attività istituzionale	19.413,00		
	Ricavo CCIAA per Gestione 2010		441.292,90	
	Coop. Territoriale Città della Scienza/CCIAA O.O. 7.2	110.000,00		
Contributi da organismi comunitari		-	231.651,00	-
Contributi regionali o da altri enti pubblici				
	Contributo AGEA Progetto Vino Svizzera	102.550,00		
	Contributo UE Progetto Spocs	129.101,00		
		1.869.152,76	2.169.152,14	299.999,38
	Regione Campania APQ Balcari	239.324,20		
	Regione Campania APQ Tunisia	108.870,00		
	Progetto Interregionale Russia	775.040,00		
	Reg. Camp. Produzioni agroalimentari DGR 1900/09 OB. OP 2.6 (quota 2009)	245.918,56		
	Reg. Camp. Produzioni agroalimentari Road Show Estero Regione Campania	500.000,00	1.695.788,74	
	Sirena d'oro Premio Internazionale	-	18.000,00	
	Regione Campania/CCIAA SA Progetto Mozzarella di Bufala		292.163,40	
	Prog. Coldiretti Partenariato Economico		147.000,00	
	Progetto Confindustria		16.200,00	
Contributo Camera di Commercio		442.775,00	249.150,00	- 193.625,00
	Contributo CCIAA Salerno att.ist.le	442.775,00	249.150,00	- 193.625,00
Totale		2.455.022,11	3.161.072,14	706.050,03



Il relazione al contributo in conto esercizio 2010 della Camera di Commercio, liquidato a norma dell'art. 72, comma 6 del d.P.R. 254/05, si segnala un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 193.625,00. Si evidenzia, inoltre, la collocazione di una quota del contributo stesso, pari ad Euro 850,00 – quota determinata dall'Ente camerale applicando il metodo previsionale sulla base del rapporto tra i proventi commerciali ed il totale dei ricavi iscritti nel Preventivo economico 2010 – tra i proventi da servizi dal momento che lo stesso è destinato a finanziare parte delle attività commerciali dell'Azienda. Sul citato importo è stata altresì applicata da parte dell'Ente camerale la ritenuta a titolo di acconto d'imposta a norma dell'art. 28, comma 2 del d.P.R. 600/73, nella misura del 4%.



CONTO ECONOMICO COSTI

In merito ai costi di struttura, complessivamente pari ad Euro 594.369,59, il Collegio evidenzia una variazione in aumento rispetto alla spesa sostenuta nel corso del 2009, pari complessivamente ad Euro 27.543,66 ascrivibile alle singole tipologie di costo riportate nella tabella che segue:

Descrizione	Valori al 31/12/2009	Valori al 31/12/2010	Variazioni
Organi statutari	59.796,20	84.328,24	14.572,04
Compensi Amministratori	54.139,26	51.256,06	
Compensi Revisori	14.786,97	18.120,84	
Gettoni Segretario Consiliare da versare CCIAA	449,97	1.849,89	
Trasferte, Vito e Rimborsi CdA e CRC	380,00	5.089,65	
Oneri previdenziali e assicurativi	-	7.232,60	
Personale	343.811,32	385.321,78	11.510,46
Competenze al Personale	200.856,22	221.776,35	
Oneri sociali	119.104,82	103.071,43	
Accantonamenti TFR	14.654,83	16.953,34	
Altri costi e fondi previdenza dirigenti	9.185,45	13.520,71	
8) Funzionamento	138.081,03	139.150,06	1.069,03
8.a) Prestazioni di servizi	80.163,43	73.614,69	
Manutenzioni PC e altri beni	7.565,10	7.850,00	
Spese per automazione Servizi	7.380,22	14.838,54	
Medico competente D. Lgs 626/94	819,75	495,80	
Buoni pasto personale dipendente	13.651,91	10.948,44	
Responsabile RSPP D. Lgs 81/2008	2.760,00	3.240,00	
Cancelleria, Copie e spese funz. Uffici	2.971,82	3.580,00	
Manutenzione ord. sede Via Roma per miglione	4.720,68	-	
Oneri telefonici	39.826,14	32.911,31	
Oneri di fotocopiaggio	636,00	-	
8.b) Godimento di beni di terzi	-	11.985,21	
Canoni Leasing Attrezzature ufficio	-	11.985,21	
8.c) Oneri diversi di gestione	57.927,40	53.550,76	
Spese postali, spedizioni e trasferimenti	3.552,46	8.922,54	
Imposta sostitutiva TFR	290,43	74,02	
IRAP forfettaria ENC att.comm.	50.473,38	23.507,74	
IPES enti non commerciali	159,00	3.533,00	
Imposta di bollo e altri costi tributari	3.452,33	3.233,36	
Banche dati, marchi e domini web	-	6.000,00	
Spese formazione risorse umane	-	8.280,00	
Ammortamento e accantonamento	15.177,36	15.569,61	392,13
Immobilizzazioni immateriali	4.631,03	5.203,59	
Immobilizzazioni materiali	10.346,35	10.365,52	
Totale	566.525,93	594.369,59	27.543,66

Il Collegio rileva che i costi di struttura pari ad Euro 594.369,59 assorbono una quota pari al 19% dei ricavi aziendali in ossequio a quanto disposto dall'art. 65, comma 2 del DPR 2 novembre 2005,



n. 254 indice particolarmente soddisfacente in quanto l'Azienda finanzia i propri costi fissi con entrate derivanti dalla gestione caratteristica dell'impresa.

I costi per le iniziative istituzionali ammontano ad Euro 2.564.825,00 fanno registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 716.067,22. Di seguito vengono rappresentati in maniera analitica i costi istituzionali:

Descrizione Attività	Valori al 31/12/2010
Segreteria per Gruppo strutture per l'internazionalizzazione	5.472,96
Newsmercati e Progetto di Informazione Economica Infoexport	18.054,01
Progetto Produzioni agroalimentari DO Regione Campania 186/2009	517.752,79
Bollettino Globus Rivista specializzata per il commercio estero	24.788,22
Giornata Europea per la Mozzarella di Bufala Campana	314.597,13
Iniziativa Regione Campania Terrafelix_Road Show Apertura Internazionale 2.6	1.306.538,42
Progetto Spocs Unione Europea	57.279,37
Progetto Partenariato Agroalimentare	152.326,76
Missione Libia, Russia, Egitto, Francia	54.083,77
Materiale Promozionale e Volume Salerno Internazionale	53.670,92
Progetto APQ Balcani, Tunisia ed Interregionale Russia	26.464,89
Premio Sirena d'oro	18.394,89
Ufficio Istituzionale e tecnico Bruxelles	17.400,86
Totale	2.564.825,00

I costi istituzionali rappresentano l'81 % dei ricavi ordinari realizzati nell'esercizio in esame, quest'indicatore esprime la capacità di immissione delle risorse finanziarie nel mondo delle imprese attraverso l'erogazione di servizi promozionali per l'estero e pertanto per ogni euro incassato dall'Azienda 0,81 centesimi vengono destinati ad attività tecniche-promozionali a favore del mondo imprenditoriale salernitano indicatore altamente positivo se confrontato con la media del settore delle aziende speciali che si attesta al 60% (Fonte Pareto). Rispetto all'esercizio 2009 la gestione finanziaria 2010 ha fatto registrare un decremento di Euro 8.480,65 dovuti ad un saldo dell'area finanziaria negativo pari alla differenza tra - Euro 8.278,21 ed -202,44 Euro dovuto agli affidamenti bancari erogati per l'attuazione dei progetti istituzionali.

Tanto premesso, il Collegio dall'esame congiunto dello Schema di bilancio dell'esercizio 2010, dalla documentazione amministrativo-contabile a corredo e dalle singole risultanze contabili esprime:

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio di esercizio dell'Azienda Speciale Camerale "INTERTRADE" per l'esercizio 2010.

Il COMPONENTE EFFETTIVO

(Dr.ssa Flora Mariniello)

Il PRESIDENTE

(Rag. Anna Andreozzi)



INTERTRADE
Estero
Marketing Territoriale
CAMERA DI COMMERCIO SALERNO

Anno 2002 Pag. 377

Allegato "A"

ALL.H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2010 (previsto dall'articolo 68, comma1 DPR 254/05)			
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2009	VALORI ANNO 2010	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi commerciali	€ 13.681,35	€ 21.576,55	€ 7.895,20
2) Altri proventi o rimborsi	€ 129.413,00	€ 489.542,45	€ 360.129,45
3) Contributi da organismi comunitari	€ -	€ 231.651,00	€ 231.651,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 1.869.152,76	€ 2.169.152,14	€ 299.999,38
5) Altri contributi	€ -	€ -	€ -
6) Contributo della CCIAA SA attiv. non commer.	€ 442.775,00	€ 249.150,00	-€ 193.625,00
Totale (A)	€ 2.455.022,11	€ 3.161.072,14	
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	€ 69.756,20	€ 84.328,24	€ 14.572,04
8) Personale	€ 343.811,32	€ 355.321,78	€ 11.510,46
a) competenze al personale	€ 200.856,22	€ 221.776,30	€ 20.920,08
b) oneri sociali risorse umane aziendali	€ 119.104,82	€ 103.071,43	-€ 16.033,39
c) accantonamenti al F.F.R.	€ 14.664,83	€ 16.953,34	€ 2.288,51
d) altri costi	€ 9.185,45	€ 13.520,71	€ 4.335,26
9) Funzionamento	€ 141.304,47	€ 139.150,06	-€ 2.154,41
a) Prestazione servizi	€ 80.153,43	€ 73.614,09	-€ 6.539,34
b) Godimento di beni di terzi	€ 3.223,44	€ 11.985,21	€ 8.761,77
c) Oneri diversi di gestione	€ 57.927,60	€ 53.550,76	-€ 4.376,84
10) Ammortamenti e accant.	€ 15.177,38	€ 15.569,51	€ 392,13
a) immob. immateriali	€ 4.831,03	€ 5.203,99	€ 372,96
b) immob. materiali	€ 10.346,35	€ 10.365,52	€ 19,17
c) svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -
d) fondi rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Totale (B)	€ 570.049,37	€ 594.369,59	€ 24.320,22
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti, iniziative e accantonam.	€ 1.852.757,78	€ 2.564.825,00	€ 712.067,22
Totale (C)	€ -	€ 2.564.825,00	€ 2.564.825,00
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	€ 32.214,96	€ 1.877,55	-€ 30.337,41
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2010	VALORI ANNO 2010	DIFFERENZA
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ 1.242,55	€ 118,17	-€ 1.124,38
13) Oneri finanziari	€ 1.444,99	€ 8.396,38	€ 6.951,39
Risultato gestione finanziaria	-€ 202,44	-€ 8.278,21	-€ 8.480,65
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	€ 19.748,57	€ 48.249,55	€ 28.500,98
15) Oneri straordinari	€ 5.564,34	€ 41.848,89	€ 36.284,55
Risultato gestione straordinaria	€ 14.184,23	€ 6.400,66	-€ 7.783,57
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
Differenzioravanzo economico d'esercizio (A-B-C +D +F-E +F)	€ 46.196,75	-€ 0,00	€ -

Per parere favorevole allo Schema di Bilancio 2010:

II PRESIDENTE

(Rag. Anna Andreozzi)

Anna Andreozzi

II COMPONENTE EFFETTIVO

(Dr.ssa Flora Mariniello)

Flora Mariniello



INTERTRADE
Ente
Marketing Territoriale
CAMERA DI COMMERCIO SALERNO

Anno 2002 Pag. 1

Allegato "B"

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2010 (previsto dall'articolo 68, comma 1 DPR 254/05)						
ATTIVO			VALORI AL 31/12/09			VALORI AL 31/12/10
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			2.423,93			1.939,14
Altre			16.900,10			18.876,85
Totale immobilizz. immateriali			19.324,03			20.815,99
b) Materiali						
Impianti			0,00			0,00
Attrezzat. non informatiche			17.895,28			23.758,98
Attrezzature informatiche			14.369,19			6.266,00
Arredi e mobili			14.522,49			11.437,00
Totale immobilizzaz. materiali			46.786,96			41.462,98
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			66.111,09			62.278,97
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			0,00			0,00
Totale rimanenze			0,00			0,00
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/Cciao	15.000,00	-	15.000,00	441.292,90	-	441.292,90
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.342.704,76	-	1.342.704,76	2.690.117,62	-	2.690.117,62
Crediti v/organismi del sistema camerale	59.312,05	-	59.312,05	9.005,00	-	9.005,00
Crediti per servizi c/terzi	-	-	-	-	-	0,00
Crediti diversi	10.101,39	-	10.101,39	14.424,22	-	14.424,22
Totale crediti di funzionamento	1.427.118,20	-	1.427.118,20	3.154.839,74	-	3.154.839,74
e) Disponibilità liquide						
Banco c/c			27.025,79	82,97		82,5
Cassa			-	4,67		4,6
Totale disponibilità liquide			27.025,79	87,64		87,1
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.454.143,99	3.154.927,38		3.154.927,3
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-	-		-
Risconti attivi			-	-		-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATT.						
TOTALE ATTIVO			1.520.255,08			3.217.205,4
D) CONTI D'ORDINE						
Contributo in c/impianti Art.69 DPR 254/05			438.630,27	438.630,27		438.630,27
Differenza/avanzo economico d'esercizio				0,00		0,00
TOTALE GENERALE			1.958.885,35			3.655.835,7

Per parere favorevole allo Schema di Bilancio 2010:

II PRESIDENTE

(Rag. Anna Andreozzi)

II COMPONENTE EFFETTIVO

(Dr.ssa Flora Mariniello)

Allegato "C"

ALL. 1 - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2010 (previsto dall'articolo 68, comma 1 DPR 25/4/2005)						
	PASSIVO		VALORI AL 31/12/09			VALORI AL 31/12/10
A)	PATRIMONIO NETTO					
	Fondo acquisizioni patrimoniali		-			-
	Avaria/Disavanzo economico esercizio		46.196,75			0,00
	Totale patrimonio netto		46.196,75			0,00
B)	DEBITI DI FINANZIAMENTO					
	Mutui passivi		-			-
	Prestiti ed anticipazioni passive		-			-
	TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		-			-
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
	F.do trattamento di fine rapporto		97.341,28			114.294,62
	TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO		97.341,28			114.294,62
D)	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
	Debiti v/fornitori	1.087.686,49	1.087.686,49	787.767,44	-	787.767,44
	Debiti v/società e organismi del sistema	63.845,77	63.845,77	65.200,00	-	65.200,00
	Debiti tributari e previdenziali	70.948,37	70.948,37	37.738,83	-	37.738,83
	Debiti v/dipendenti				-	-
	Debiti v/Organi Istituzionali	25.883,51	25.883,51	25.047,46	-	25.047,46
	Debiti diversi	461,36	461,36	3.656,81	-	3.656,81
	Debiti v/banche			230.616,96	-	230.616,96
	Debiti v/CCIAA c/anticipi	125.000,00	125.000,00	335.690,52	-	335.690,52
	TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.373.825,50	-	1.373.825,50	1.485.718,02	1.485.718,02
E)	FONDI PER RISCHI ED ONERI					
	Fondo per perdite su crediti		-	1.614.211,26		1.614.211,26
	Altri fondi	2.891,55	2.891,55	2.981,55		2.981,55
	TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI	2.891,55	2.891,55	1.617.192,81		1.617.192,81
F)	RATEI E RISCONTI PASSIVI					
	Ratei passivi		-	-		-
	Risconti passivi		-	-		-
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		-	-		-
	TOTALE PASSIVO		1.520.255,08			2.778.575,18
	TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		1.566.451,83			3.217.205,45
G)	CONTI D'ORDINE					
	Contributo c/impianti F/Do Dotazione	438.630,27	438.630,27	438.630,27		438.630,27
	TOTALE GENERALE		1.958.885,35			3.655.835,72

Per parere favorevole allo Schema di Bilancio 2010:

IL PRESIDENTE

(Rag. Anna Andreozzi)

Anna Andreozzi

IL COMPONENTE EFFETTIVO

(Dr.ssa Flora Mariniello)

Flora Mariniello



INTERTRADE

Estero
Marketing Territoriale
CAMERA DI COMMERCIO SALERNO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 3 del 16 giugno 2011

L'anno duemilaundici il giorno sedici del mese di giugno alle ore 13.05 si è riunito presso la Sede della Camera di Commercio di Salerno in Via S.Allende, 19/21 il Collegio dei Revisori dei Conti, che risulta così composto:

Rag. Anna ANDREOZZI

Dott.ssa Flora MARINIELLO

Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio procede ad effettuare il controllo amministrativo e contabile dell'Azienda così come previsto dall'art. 73 del D.P.R. 254/2005, in particolare:

- Verifica della regolarità amministrativo-contabile della gestione aziendale rispetto alle norme di legge, di statuto e regolamentari;
- Corretta tenuta delle scritture contabili;
- Corretta gestione del personale e delle risorse umane;
- Controlli fiscali e previdenziali;
- Controllo flussi di Banca.

SEZIONE 1 - Controllo dei saldi bancari

Il Collegio verifica il saldo contabile che, dopo le necessarie operazioni di riconciliazione, corrisponde alle risultanze dell'estratto conto della Banca della Campania. In particolare il Collegio nella seduta del 3 febbraio 2011 accertò la consistenza di Banca pari ad **-Euro 182.849,31 (c/c 01252325)**. Il Collegio procede ad analizzare il conto corrente bancario n. 1252325 acceso presso la Banca della Campania Ag. 4 di Salerno - Viale Robert Wagner e la relativa concordanza con le scritture contabili aziendali. Le entrate registrate in contabilità ordinaria sul conto ordinario nel periodo oggetto di revisione sono pari ad **+ Euro 84.762,72** mentre le uscite di banca - del medesimo periodo - sono pari ad **- Euro 44.347,85**

Il saldo Banca della Campania alla data del 16.06.2011 **- Euro 142.434,44**

Si verifica che le rilevazioni conseguenti ai fatti di gestione aziendali sono stati correttamente imputate nei partitari contabili. Per una più immediata lettura il Collegio redige il seguente schema:

Nome Banca	N. conto corrente	Flusso di Banca in Entrata/Uscita
Saldo Banca della Campania al 31/12/2010	01252325	- Euro 230.598,51
+ Entrate finanziarie 01/01/2011-31/02/2011	01252325	+Euro 100.000,00
- Uscite finanziarie 01/01/2011-31/02/2011	01252325	-Euro 112.250,80
Saldo al 01/02/2011 da ultima verifica di Banca del 03/02/2011	01252325	-Euro 182.849,31
+ Entrate finanziarie 02/02/2011-16/06/2011	01252325	+Euro 84.762,72
- Uscite finanziarie 02/02/2011-16/06/2011	01252325	-Euro 44.347,85
Saldo al 16/06/2011	01252325	-Euro 142.434,44

A conferma dei dati innanzi indicati vengono forniti all'organo di controllo l'estratto conto bancario di cui all'allegato "A" che forma parte integrante del presente verbale.

Si riporta la contabilità analitica estratta dal libro giornale:



(TR) INTERTRADE AZIENDA SPECIALE

(BANCHE)

102.00005 BANCA DELLA CAMPANIA

data	Reg. Documenti	Descrizione operazione	importo data	avere Contropartita	Saldo Prog.
- SALDO PRIMA DEL 31/01/11 COMPRENSIVO DEL SALDO INIZIALE -					
31/01/11 PG		PAGAMENTI VARI RID FLUID MOTION			-192.898,31
31/01/11 PG		PAGAMENTI VARI RID ADECCO	10.560,80	DIVERSI	-193.459,11
31/01/11 PG		PAGAMENTI VARI ONERI BANCARI	1.258,20	DIVERSI	-194.717,31
31/01/11 PG		PAGAMENTI VARI ONERI BANCARI	0,30	DIVERSI	-194.717,61
02/02/11 PG		ARUBA SPA ARUBA	9,55	DIVERSI	-194.727,16
02/02/11 PG		ARUBA SPA ARUBA SITO WEB	89,66	DIVERSI	-194.816,82
06/02/11 PG		MANDATO 25 SPEDIZIONE GLOBUS	33,60	DIVERSI	-194.850,42
09/02/11 PG		MANDATO 25 ONERI BANCARI	477,40	DIVERSI	-195.327,82
09/02/11 PG		TELECOM SPESE TELEFONICHE	1,10	DIVERSI	-195.328,92
07/03/11 PG		IMMOB. RIVIERA MANDATO 45/2011	3.294,00	TELECOM ITALIA	-198.622,92
01/03/11 PG		PAGAMENTO MANDATO 47/2011	1.120,00	IMMOBILIARIA RIVIERA	-199.742,92
08/03/11 PG		SALESTOUR MANDATO 48/2011	1.535,00	SALESTOUR SNC	-201.277,92
08/03/11 PG		MANDATO 48/2011 MANDATO 46/2011	234,00	SALESTOUR SNC	-201.511,92
14/03/11 PG		DITTA FELLECCIA MANDATO 51/2011	264,00	MIRANTE TURISMO SPA	-201.775,92
15/04/11 PG		GLOBUS APRILE SPEDIZIONE GLOBUS	80,00	DITTA UGO RELLACCHI	-201.855,92
22/04/11 PG		SALDO PT91/10 8/11 28/11 MANDATO 90/2011	490,31	BOLLETTINO MERCATO	-202.346,23
12/05/11 PG		TELECOM MANDATO 106/2011	3.600,00	IN COMPUTER DI IVAN	-205.946,23
20/05/11 PG		TTG ITALIA MANDATO 108 TTG MONACO	1.491,50	TELECOM ITALIA	-207.437,73
24/05/11 PG		MANDATO 110/2011 MANDATO 110/2411	875,02	TTG ITALIA SPA	-208.312,75
24/05/11 PG		MANDATO 109 MANDATO 107/2011	462,00	CAFFE' LAGO DI NOS	-208.774,75
24/05/11 PG	109 24/05/11	YODAFONE MANDATO 109 MANDATO 109/2011	0,45	Yodafone OMNITEL N.	-208.775,20
31/05/11 PG		PAGAMENTO RID ADECCO E FLUID	28,87	Yodafone OMNITEL N.	-208.804,07
31/05/11 PG		PAGAMENTO RID ADECCO E FLUID	0,55	DIVERSI	-208.804,62
31/05/11 PG		RID ADECCO E FLUID RID ADECCO	0,55	DIVERSI	-208.805,17
31/05/11 PG		RID ADECCO E FLUID RID FLUID MOTION	3.061,60	DIVERSI	-211.866,77
06/06/11 PG		REPAS LUNCH BUONI PASTO	6.090,00	DIVERSI	-217.956,77
07/06/11 PG		DOBRAVKA IVICEVIC DOBRAVKA IVICEVIC	1.146,58	REPAS LUNCH COUPON	-219.103,35
07/06/11 PG		DOBRAVKA IVICEVIC ONERI BANCARI	300,00	DIVERSI	-219.403,35
08/06/11 PG		LIQUIDAZIONE INCARICO SIG. TODARO	6,67	DIVERSI	-219.410,02
08/06/11 PG		PARTITE SUSSESE	4.050,00	DIVERSI	-223.460,02
			88.762,72		-232.197,30
					-232.197,30
TOTALE					
Saldo iniziale del conto.....			data	avere	saldo
progressivi prima del 31/01/11.....			160.000,00	230.590,51	230.590,51
periodo dal 01/02/11 al 16/06/11..			84.762,72	112.250,00	47.749,20
progressivi al 16/06/11.....			244.762,72	342.840,51	142.434,44

Passando ai conti speciali il Collegio accerta che la disponibilità al 16.06.2011 sul conto corrente n. 1315357 di Euro 64,52 - e sul conto corrente n. 133408 dei -Euro 300,90.

SEZIONE 2 - Controllo a campione delle scritture contabili

Il Collegio procede, a norma dell'art. 73 del D.P.R. 254/05, con l'esame a campione delle scritture contabili verificando, altresì, la concordanza delle stesse rispetto alle movimentazioni intervenute sul conto corrente bancario relative ai seguenti mandati 45/2011 - 56/2011 - 86/2011 - 123/2011.

Il Collegio rileva che non risultano versate le ritenute fiscali e previdenziali relative ai mesi di gennaio ed aprile 2011 a causa dell'assenza della necessaria liquidità sul conto corrente bancario ed invita ad effettuare detti versamenti con ravvedimento operoso nel più breve tempo possibile.

In relazione a quanto innanzi il Collegio ha altresì verificato la documentazione amministrativa a corredo e le registrazioni agli atti aziendali dando atto della regolarità di quanto esaminato.

Alle ore 14.30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

II COMPONENTE EFFETTIVO

(Dr. ssa Flora Mariniello)

Flora Mariniello

II PRESIDENTE

(Rag. Anna Andreozzi)

Anna Andreozzi

BENEFICIARI

Recupera disposizione già effettuata

La funzione permette di:
 - modificare/spedire un'operazione sospesa
 - copiare un'operazione spedita

Scegli disposizione

Seleziona il conto corrente ordinante *

Conto	Intestatario	Saldo Contabile	Saldo Disponibile
☐ 00001252325	INTERTRADE - PER L'INTERNAZION	-142.434,44 EUR	-142.434,44 EUR
☐ 00001315357	INTERTRADE - PER L'INTERNAZION	64,52 EUR	64,52 EUR
☐ 00001353408	INTERTRADE - PER L'INTE	-300,90 EUR	-300,90 EUR

Specifica i dati dell'operazione

Importo* , 00 EUR (Es. 10,55)

Data esecuzione* 16 / 06 / 2011 (gg/mm/aaaa)

ATTENZIONE: la data valuta è pari a 1 giorno lavorativo se il beneficiario è di altra banca

Causale*

Inserisci i dati del beneficiario

Nome cognome /
Ragione sociale*

Indirizzo

Comune

IBAN*

CAP

Provincia

Se vuoi inserire la nuova anagrafica nella rubrica nominativi quando salvi la disposizione clicca qui ☐

Visto
Il Collegio dei Revisori

[Firma]



POLARIS

Cultura d'Impresa

CAMERA DI COMMERCIO SALERNO



Sea Ports

AGENZIA SPECIALE
Camera di Commercio Salerno

Bilancio d'esercizio
al 31/12/2010

 ALL.H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2010 (previsto dall'articolo 68, comma1)			
VOCI DI COSTOIRICAVO	VALORI ANNO 2009	VALORI ANNO 2010	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi commerciali	€ 4.750,00	€ -	€ 4.750,00
2) Altri proventi o rimborsi	€ -	€ -	€ -
3) Contributi da organismi comunitari	€ -	€ -	€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 596.000,00	€ -	€ 596.000,00
5) Altri contributi	€ -	€ 70.460,68	€ 70.460,68
6) Contributo della CCIAA SA, attiv. non comm.	€ 245.250,00	€ 250.000,00	€ 4.750,00
Totale (A)	€ 846.000,00	€ 320.460,68	€ 525.539,32
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi Istituzionali	€ 79.946,24	€ 88.016,38	€ 8.070,14
8) Direzione e Personale	€ -	€ 12.247,47	€ 12.247,47
a) competenze per direzione e personale	€ -	€ 12.247,47	€ 12.247,47
b) oneri sociali dipendenti	€ -	€ -	€ -
c) accantonamenti ai T.F.R.	€ -	€ -	€ -
d) altri costi	€ -	€ -	€ -
9) Funzionamento	€ 43.453,91	€ 28.080,06	€ 15.373,85
a) Prestazione servizi	€ 8.335,62	€ -	€ 8.335,62
b) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	€ -
c) Oneri diversi di gestione	€ 35.118,29	€ 28.080,06	€ 7.038,23
10) Ammortamenti e accant.	€ 5.495,98	€ 4.605,42	€ 890,56
a) immob. immateriale	€ 2.154,14	€ 1.723,31	€ 430,83
b) immob. materiale	€ 3.251,84	€ 2.882,11	€ 369,73
c) svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -
d) fondi rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Totale (B)	€ 128.806,13	€ 132.949,33	€ 4.143,20
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	€ 669.901,40	€ 47.603,61	€ 622.297,79
Totale (C)	€ 669.901,40	€ 47.603,61	€ 622.297,79
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	€ 47.292,47	€ 139.907,74	€ 92.615,27
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ 481,92	€ 81,24	€ 400,68
13) Oneri finanziari	€ 415,55	€ 634,34	€ 218,79
Risultato gestione finanziaria	€ 66,37	€ 553,10	€ 619,47
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	€ 23.101,84	€ 240.515,24	€ 217.413,40
15) Oneri straordinari	€ -	€ 132.877,42	€ 132.877,42
Risultato gestione straordinaria	€ 23.101,84	€ 107.637,82	€ 84.735,98
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +D +E +F)	€ 70.460,68	€ 247.192,46	€ 176.731,78

IL DIRETTORE
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Demetrio Guzzola)



ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2010 (prelato dall'articolo 58, comma 1)

POLARIS
S.p.A. - Società per Azioni
Via ... 100 - 00100 Roma

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2010 (previsto dall'articolo 58, comma 1)

ATTIVO

VALORI AL 31/12/09

VALORI AL 31/12/10

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriale

Software

€ 5.934,18

Altre

€ 3.662,37

Totale immobiliz. immateriali

€ 9.596,55

b) Materiali

Impianti

€ -

Attrezzature non informatiche

€ 8.344,31

Attrezzature informatiche

€ 292,28

Arredi e mobili

€ 4.370,79

Totale immobiliz. materiali

€ 13.007,38

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

€ 21.603,93

B) ATTIVO CIRCOLANTE

a) Rimanenze

Rimanenze di magazzino

0,00

Totale rimanenze

0,00

d) Crediti di funzionamento

ENTRO 12 MESI

OLTRE 12 MESI

ENTRO 12 MESI

OLTRE 12 MESI

Crediti verso

€ - € -

Crediti erogatari e fornitori nazionali e comunitari

€ 702.887,00 € -

Crediti erogatari del sistema bancario

€ - € -

Crediti per servizi offerti

€ - € -

Crediti diversi

€ 1.246,59 € -

Anticipi e versamenti

€ - € -

Totale crediti di funzionamento

€ 704.133,59 € -

e) Disponibilità liquide

Banca c/c

€ - € -

Cassa

€ 127.231,58 € -

Totale disponibilità liquide

€ 127.231,58 € -

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

€ 831.365,17

C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei attivi

€ -

Risconti attivi

€ -

TOTALE RATEI E RISCOINTI ATT.

€ -

TOTALE ATTIVO

€ 831.365,17

D) CONTI D'ORDINE

Contributo in c/cipianti Art. 89 del D.P.R. 234/2005

€ -

TOTALE GENERALE

€ 906.155,38

€ 848.512,25

IL DIRETTORE
(Raffaello De Sio)

IL PRESIDENTE
(Demetrio Cuzzola)


POLARIS
soluzioni immobiliari

AL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2010 (previsto dall'articolo 82, comma 1)

PASSIVO		VALORI AL 31/12/09		VALORI AL 31/12/10	
A) PATRIMONIO NETTO					
Fondo squilibri patrimoniali		-		-	
Avanzo/Disavanzo economico esercizio		€ 70.460,58		€ 247.192,48	
Totale patrimonio netto		70.460,58		247.192,48	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Anticipazioni bancarie		-		-	
Prestiti ed anticipazioni passivi		-		-	
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		-		-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
Fido trattamento al fine rapporto		-		-	
TOT. FIDO TRATE. FINE RAPPORTO		-		-	
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Debiti fornitori	€ 129.414,54	-	€ 129.414,54	€ 34.740,49	-
Debiti verso clienti e separamenti del sistema	-	-	-	-	-
Debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€ 12.247,47	-	€ 12.247,47	€ 24.494,94	-
Debiti tributari e previdenziali	€ 2.450,54	-	€ 2.450,54	€ 12.803,40	-
Debiti indipendenti	-	-	-	-	-
Debiti verso organi istituzionali e sindacato	€ 21.632,46	-	€ 21.632,46	€ 26.170,65	-
Debiti diversi	€ 2.888,67	-	€ 2.888,67	-	-
Debiti utenze	-	-	-	€ 18,40	-
Debiti per servizi offerti	€ 18,32	-	€ 18,32	€ 110,00	-
Caricchi di Cassa di Credito di Portofino	€ 50.000,00	-	€ 50.000,00	€ 250.000,00	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 216.563,10	-	€ 216.563,10	€ 348.152,98	-
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo rischi		-		-	
Altri fondi		€ 363.965,29		-	
TOT. F. DI PER RISCHI ED ONERI		€ 363.965,29		-	
F) RATE E RISCOVITI PASSIVI					
Ratei passivi		-		-	
Risconti passivi		-		-	
TOTALE RATE E RISCOVITI PASSIVI		-		-	
TOTALE PASSIVO		€ 782.528,30		€ 348.152,98	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		€ 852.988,87		€ 595.385,46	
G) CONTI D'ORDINE					
Contributo in ottemperanza Art. 60 del D.P.R. 264/2006		€ 53.167,31		€ 53.167,31	
TOTALE GENERALE		€ 906.156,18		€ 648.512,76	

IL DIRETTORE
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Demetrio Cuzzola)

Oneri diversi di gestione così suddivisi:

- Euro 9.998,28 spese di funzionamento Azienda;
- Euro 279,86 per ravvedimenti e sanzioni
- Euro 17.801,92 per oneri previdenziali.

b/10) Ammortamenti e accantonamenti

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali presenti nelle attività dello Stato Patrimoniale hanno avuto la loro rappresentazione economica tra i costi di competenza attraverso la tecnica dell'ammortamento contabile determinato secondo criteri ordinari. Pertanto sono presenti due poste:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Euro 2.154,14	Euro 1.723,3	-Euro 430,83
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Euro 3.251,84	Euro 2.882,11	- Euro 369,73

C) COSTI ISTITUZIONALI

c/11) Spese per progetti

La posta di bilancio evidenzia costi sostenuti per la realizzazione di progetti ed iniziative istituzionali

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010	Variazione
Costi iniziative istituzionali	Euro 669.901,40	Euro 47.603,61	-Euro 622.297,79

Si precisa che i seguenti costi Boot Euro 107.082,60 – Salone Nautico Barcellona Euro 16.198,68 – Salone Nautico Dusseldorf Euro 21.487,24 – Dubai International Euro 103.834,06 e Navigare 2010 Euro 84.673,56 imputati all'esercizio sono stati imputati all'apposito fondo costituito nell'esercizio 2009 ed esposto tra i "Fondi per Rischi ed Oneri".

L'importo di Euro 47.603,61 si riferisce invece a costi per iniziative istituzionali la cui competenza economica è ascrivibile all'esercizio 2010.

CONTO ECONOMICO 2010

RICAVI D'ESERCIZIO

A) RICAVI ORDINARI

Descrizione	Valori al 31/12/2009	Valori al 31/12/2010	Variazioni
Proventi da servizi	€ 4.750,00	0,00	- € 4.750,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 596.000,00	0,00	- € 596.000,00
Altri contributi	€ 0,00	€ 70.460,68	€ 70.460,68
Contributo CCIAA	€ 245.250,00	€ 250.000,00	€ 4.750,00
TOTALE	€ 846.000,00	€ 320.460,68	- € 525.539,32

a/3) Altri contributi

In tale voce affluisce il contributo ulteriore in conto anticipo progetti 2010 accordato dalla Camera di Commercio sulla scorta del risultato di gestione dell'Azienda per l'esercizio 2009.

a/4) Contributo della Camera di Commercio

Riguarda il contributo in conto esercizio di euro 250.000,00 riconosciuto dalla CCIAA a favore dell'Azienda in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 72, comma 6 del d.P.R. 254/05.

COSTI D'ESERCIZIO

B) COSTI DI STRUTTURA

Descrizione	Valori al 31/12/2009	Valori al 31/12/2010	Variazioni
Organi istituzionali	€ 79.946,24	€ 88.016,38	€ 8.070,14
Personale	€ 35.118,29	€ 12.247,47	-€ 22.870,82
Funzionamento, Costi per servizi e oneri diversi di gestione	€ 8.335,62	€ 28.080,06	€ 19.744,44
Ammortamenti e Accantonamenti	€ 5.405,98	€ 4.605,42	-€ 800,56
TOTALE	€ 128.806,13	€ 132.949,33	€ 4.143,20

b/7) Organi istituzionali

La voce comprende l'intera spesa per gli organi statutari dell'Azienda in riferimento al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori dei Conti. L'importo totale ammonta a Euro € 88.016,38

b/9) Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente ad Euro 28.080,06 e comprendono:



In applicazione della normativa su esposta si è provveduto alla valorizzazione contabile della sede aziendale di Via Roma, IV piano attraverso l'appostazione del valore di Euro 53.167,31 determinato dal valore contabile della sede di Via Roma rettificato dal Fondo Ammortamento in funzione dei metri quadrati dotati dall'Ente all'Azienda con quota 40 mq.

Voce di Credito	Iniziativa/Progetto	Anno 2009			Anno 2010			Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	
Debiti verso fornitori				€ 129.414,54			€ 34.748,49	-€ 94.666,05
		€ 129.414,54			€ 34.748,49			
Debiti verso società e organismi del sistema							€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00			€ 0,00			
Debiti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				€ 12.247,47			€ 24.494,94	€ 12.247,47
		€ 12.247,47			€ 24.494,94			
Debiti tributari e previdenziali				€ 2.400,64			€ 12.603,46	€ 10.162,82
	Erario c/IVA	€ 0,00						
	Debiti per ritenute fiscali autonome	€ 471,00			€ 1.322,21			
	Debiti per ritenute fiscali collaboratori	€ 740,21			€ 0.200,24			
	Ritenute previdenziali aziende				€ 2.322,88			
	Debiti previdenziali quote a carico Azienda	€ 428,59			€ 0,00			
	Debiti previdenziali gestione separata	€ 214,25			€ 0,00			
	Debiti per INAP	€ 370,00						
	Debiti assicurativi				€ 28,23			
	Debiti per add. Comuni/IRPEF	€ 151,74			€ 74,44			
	Debiti per add. regionali IRPEF	€ 66,86			€ 500,46			
Debiti verso Organi istituzionali e collaboratori				€ 21.632,46			€ 26.170,65	€ 4.538,19
	Consiglio di Amministrazione	€ 10.185,75			€ 20.359,71			
	Revisori dei Conti	€ 5.446,71			€ 5.810,94			
Debiti diversi				€ 2.468,87			€ 0,00	-€ 2.468,87
	Collaboratori	€ 2.468,87			€ 0,00			
Debiti verso banche				€ 0,00	€ 18,45		€ 18,45	€ 18,45
		€ 151,32			€ 18,45			
Debiti per servizi terzi				€ 151,32			€ 116,99	-€ 34,33
		€ 151,32			€ 116,99			
Clienti c/anticipi - CCIAA c/anticipi				€ 50.000,00			€ 250.000,00	€ 200.000,00
		€ 50.000,00			€ 250.000,00			
TOTALE				€ 218.583,10			€ 348.152,56	€ 129.569,46

G) Conti d'ordine

Per il principio della partita doppia:

Contributi in conto Impianti - l'articolo 69 del DPR 254 del 02/11/2005 dispone che la "Camera di Commercio può con proprio provvedimento, assegnare all'azienda speciale in uso gratuito i locali della sede, i mobili di arredamento, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale".

Detti i beni sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale della CCIAA e sono stati, altresì, iscritti nel sistema dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale dell'Azienda Speciale.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Al 31/12/2010 si rileva un avanzo di gestione pari ad Euro 247.192,46. La voce **Avanzo Economico d'esercizio** rappresenta il risultato delle gestione economica dell'Azienda quale differenza di tutti i costi e ricavi **dell'anno 2010**.

Conformemente alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, 3622/C del 5 febbraio 2009 recante "principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 74 del DPR 254/05" e segnatamente al principio n. 3, denominato "trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" il risultato economico dell'esercizio 2010 (avanzo di Euro 247.192,46), sarà trattato sulla scorta della destinazione che sarà deliberata dal Consiglio camerale ai sensi dell'art. 66, comma 2 del DPR 254/05.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non si rilevano debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non si rileva alcuna movimentazione in quanto l'Azienda non ha in organico alcun lavoratore dipendente.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento ammontano ad Euro 348.143,53 e fanno registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 129.571,43.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti di funzionamento al 31/12/2010 con l'indicazione della variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

1018
 669,05
 € 0,00
 247,47
 192,82
 538,19
 869,47
 18,48
 34,33
 390,00
 589,88

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni ammontano ad Euro **18.416,55** e sono esposte al netto della quota di ammortamento (diretto o in conto) dell'esercizio.

A/a) Immobilizzazioni Immateriali

Software e altre (Marchio aziendale e Programmi di studio cost. immobilizzaz.)

Valore al 31/12/2009 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2010 (D) $D = A+B-C$
Euro 8.616,55	Euro 0,00	Euro 1.723,31	Euro 6.893,24

A/b) Immobilizzazioni Materiali (Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e Mobili)

Valore al 31/12/2009 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2010 (D) $D = A+B-C$
Euro 13.007,35	Euro 1.398,17	Euro 2.882,11	Euro 11.523,41

B) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta ad Euro **576.928,79** e si compone delle seguenti voci:

B/d) Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento ammontano ad Euro **570.209,58**: in tale voce affluisce il Credito verso la Regione Campania relativo all'evento Nautica Barcellona 2008-2009 pari ad Euro 106.887,00 ed al Progetto Campania Nautica per Euro 463.322,58 di cui al D.D. 143/2009, a valere su risorse POR FESR CAMPANIA 2007/2013, obiettivo operativo 2.6, riguardante le attività del settore promozione e internazionalizzazione del settore produttivo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti al 31/12/2010 con l'indicazione della variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

Voci di Credito	Iniziativa/Progetto	Anno 2009			Anno 2010			Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Credito CCIAA Salerno				-			-	-
Credito verso Regione e istituzioni nazionali e comunitarie	Regione Campania (Salerno Nautica - Intervento di Barcellona) Regione Campania D.D. 143/2009 O.P.2.6	106.887,00 988.000,00		792.887,00	106.887,00 463.322,58		570.209,58	-132.677,42
Credito verso Regione del sistema campane	Unione Regionale CCIAA (Napoli - Salerno)			-			-	-
Credito diversi	Credito Viganza della Campania Credito viganza della Campania Estratti s.r.l. Napoli			1.348,30			-	1.348,30
TOTALE		1.094.887,00		794.235,30	570.209,58		570.209,58	-132.925,72

- **Contributi vari**

Sono valutati sulla base dei contributi effettivamente riconosciuti da parte di Enti e soggetti terzi.

- **Interessi attivi bancari**

Riconosciuti in base alla effettiva competenza temporale, in considerazione dei flussi di cassa dell'Azienda.

- **Contributo CCIAA SA**

Il contributo camerale è stato erogato nel corso dell'esercizio sulla base delle esigenze di liquidità dell'Azienda (art. 72, comma 6).

molando e realizzando processi di sviluppo e di formazione delle persone e delle PMI. L'Azienda Speciale, inoltre, promuove, progetta e realizza studi e ricerche sull'imprenditoria, sui processi di crescita dell'impresa, sulla creazione di nuove imprese, sui processi di innovazione, sui servizi e sull'economia del territorio e sulle sue modalità di promozione.

Inoltre, attraverso specifici progetti per l'alternanza scuola-lavoro, POLARIS, con la collaborazione delle imprese, del mondo accademico ed associativo implementa attività di promozione, animazione e comunicazione rivolta alle scuole, alle famiglie ed agli studenti.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio, chiuso al 31 dicembre 2010, è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza espressamente richiamati dal d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alle indicazioni contenute nell'art. 2423 e seguenti del codice civile, nonché a quelle contenute nelle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico. L'applicazione del principio di prudenza, in combinato disposto con quello della chiarezza, ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività.

In applicazione del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari, vale a dire gli incassi ed i pagamenti. La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento fondamentale ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

- **Immobilizzazioni materiali**

Valutate in base al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti.

- **Immobilizzazioni immateriali**

Valutate in base al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale. Tale valore corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da:

- **Prestazioni di servizi istituzionali**

Ai fini della contabilizzazione si è tenuto a riferimento il momento dell'emissione della nota di debito per le attività istituzionali, ovvero della fattura per le attività di natura commerciale o l'incasso sul conto corrente bancario.

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2010

Redatto secondo le disposizioni impartite dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254

Premessa

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 Novembre 2005, n. 254, pubblicato sulla G.U. del 16 dicembre 2005, n. 292 S.O. e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 recante "principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 74 del DPR 254/05".

Con tale decreto è stato adottato il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che al titolo X (artt. 65 - 73), disciplina la gestione delle Aziende Speciali.

Il comma 1, art. 68 del D.P.R. 254/05 prevede che le Aziende Speciali delle Camere di Commercio debbono redigere il bilancio d'esercizio secondo i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26, in conformità ai modelli di cui agli allegati H e L.

La valutazione delle voci di bilancio, chiuso al 31 dicembre 2010, è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza espressamente richiamati dal d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alle indicazioni contenute nell'art. 2423 e seguenti del codice civile, nonché a quelle contenute nella predetta circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

In applicazione del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari, vale a dire gli incassi ovvero i pagamenti.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento fondamentale ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Attività svolta

L'Azienda Speciale per le economie del mare della Camera di Commercio I.A.A. di Salerno "Polaris" (già Sea Ports) - ha svolto nell'ambito del fabbisogno istituzionale della Camera in ordine ai servizi rivolti al sistema portuale del salernitano, un ruolo operativo finalizzato allo sviluppo, alla crescita ed alla qualificazione dei sistemi portuali della provincia di Salerno e servizi promozionali alle imprese della filiera nautica.

Le attività aziendali svolte nel corso dell'anno 2010 sono state ispirate ai seguenti criteri:

- politico-istituzionali, con il regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione;
- raccordo istituzionale e funzionale con la Camera di Commercio di Salerno, curati rispettivamente dal Presidente e dal Direttore;
- operatività sul piano amministrativo-contabile;
- gestione istituzionale dei progetti della filiera nautica.

La Giunta camerale con provvedimenti n. 11 del 13 maggio 2011 e n. 23 del 20 maggio 2011 ha modificato lo Statuto dell'Azienda Speciale, rideterminandone, altresì, la denominazione in Polaris (Pianificare ed Orientare il Lavoro per il Riposizionamento delle Imprese Salernitane) Azienda Speciale per la Cultura d'impresa e, naturalmente, la mission.

Polaris (già Sea Ports - Azienda Speciale per le economie del mare) ha dunque lo scopo di diffondere la "cultura d'impresa" e del "life long learning" progettando, guidando, sti-

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2010 del CdA

L'Azienda Speciale per l'anno 2010 ha beneficiato del contributo in conto esercizio erogato dall'Ente camerale. Tale contributo, interamente incassato dall'Azienda Speciale, concorre, evidentemente, a rendere la portata economico-finanziaria del Bilancio d'esercizio di dimensioni più ampie rispetto all'annualità precedente.

Ha, altresì, contribuito al risultato economico registrato, l'imputazione della quota di competenza dell'esercizio dei ricavi connessi al progetto "Campanianautica".

Infatti, l'azione dell'Azienda Speciale nell'esercizio 2010 è stata incentrata sull'attuazione del suddetto progetto regionale cofinanziato con risorse del PO 2007/2013 Ob. Op. 2.6 per cui i filoni di intervento hanno riguardato l'informazione, l'orientamento scolastico e, soprattutto, la promozione.

INFORMAZIONE

Seminario di approfondimento sul PIP "Capitolo S.Matteo"

L'incontro, svoltosi presso la sede di Via Roma il 13 maggio 2010, si è prefisso l'obiettivo di informare le imprese della filiera nautica circa le opportunità offerte dall'intervento di riqualificazione posto in essere dal Comune di Salerno sul cosiddetto "fronte del mare".

In particolare, il Comune di Salerno, con la realizzazione di tale iniziativa ha voluto fornire una risposta alla domanda di aree per insediamenti produttivi riservate alla filiera cantieristica nautica ed ha approvato un Pip denominato "Capitolo S.Matteo" localizzato nella zona industriale di Salerno, confinante con l'arenile prospiciente. L'opera, per consentire lo sbocco a mare, prevede la delocalizzazione della strada costiera esistente per consentire la possibilità di uno sbocco a mare attrezzata per alaggio e varo delle imbarcazioni da realizzarsi attraverso la costruzione di un pontile che si spinge al largo per raggiungere una profondità utile di 6 mt. Il pontile di protezione dell'imbocco, ad opera terminata, sarà dotato in testata di un'area di servizio di oltre 6.000 mq, oltre che di scalo di alaggio di navi da diporto e pescherecci ed uno scivolo per imbarcazioni minori.

Il lotto produttivo è suddiviso in 26 aree da 1.500 ad 8.000 mq per complessivi 95.000 mq su una superficie totale di 190.000 mq. I lotti sono calibrati sulle esigenze di tutte le imprese della filiera consentendo di ottimizzare le necessità produttive, mentre le attività generali di gestione dell'insediamento sono allocate in un'unità funzionale condominiale.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Progetto "Conoscere il mare"

Il progetto di cui trattasi è finalizzato a far conoscere alle giovani generazioni il patrimonio marino stimolando in esse sia un atteggiamento di tutela e sensibilità ambientale, sia un interesse verso gli aspetti socio economici e occupazionali legati ai mestieri del mare.

D) GESTIONE FINANZIARIA**d/12) Proventi Finanziari**

La posta evidenzia gli interessi maturati sul conto corrente bancario al 31/12/2010 per euro 81,24

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010	Variazione
Proventi finanziari	Euro 481,92	Euro 81,247	-Euro 400,68

d/13) Oneri Finanziari

La posta evidenzia gli oneri bancari relativi al gestione del conto corrente bancario per euro 218,79:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010	Variazione
Oneri finanziari	Euro 415,55	Euro 634,34	-Euro 218,79

F) Gestione Straordinaria

La gestione straordinaria fa rilevare un risultato netto positivo di Euro 6.400,66 ed così determinato:

Nella gestione straordinaria sono rilevate le operazioni non rientranti nella gestione caratteristica aziendale.

Conclusioni

Il presente bilancio 2010 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. E' stato redatto nel rigoroso rispetto dei seguenti principi contabili:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività gestionale dell'Azienda Speciale;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche di quelli conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto della fiscalità differita.

IL DIRETTORE
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Demetrio Cuzzola)

Lo strumento promozionale proposto è quello del "road show" informativo da effettuarsi presso le scuole medie della provincia di Salerno al fine di favorire l'adesione al progetto dei giovani tredicenni che si accingono ad effettuare l'importante scelta dell'istituto superiore al quale iscriversi per la prosecuzione degli studi.

Le azioni progettuali realizzate nel corso del 2010 sono risultate le seguenti:

- sensibilizzazione dei dirigenti scolastici delle scuole medie inferiori della provincia di Salerno allo scopo di acquisire le adesioni all'iniziativa;
- realizzazione del supporto video da utilizzare nel corso dei road show al fine di stimolare l'attenzione e la curiosità degli studenti sui temi progettuali legati, in particolare, alle imbarcazioni, al settore crocieristico, alla movimentazione delle merci, alla pesca ed agli sport nautici.

Promozione

Il filone della promozione ha riguardato essenzialmente la partecipazione con stand promozionali ad eventi di rilevanza sia nazionale che esteri, nell'ambito dei quali l'Azienda ha curato il supporto delle imprese campane operanti nel settore della nautica da diporto e del relativo indotto. Tali iniziative sono state attuate, come già sottolineato, nell'ambito del progetto "Campanianautica".

BOOT 2010, Dusseldorf 23/31 gennaio 2010

In occasione della 41 edizione dell'International Boat Show di Dusseldorf, svoltosi dal 23 al 31 gennaio 2010, l'Azienda ha organizzato, in partnership con la Regione Campania, una collettiva di 15 imprese nautiche, acquisendo uno spazio espositivo di 460 mq. nell'ambito del padiglione 4.

La sensibilizzazione sul territorio regionale è stata realizzata, non solo coinvolgendo le imprese del settore della nautica da diporto e relativo indotto contenute nel repertorio "Campanianautica", detenuto dall'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Campania, ma anche le Organizzazioni imprenditoriali, nonché l'Unione regionale e le Camere di Commercio della regione Campania, nonché attraverso il sito web aziendale.

La soluzione progettuale adottata è stata pienamente in linea con il concept espositivo dell'immagine unica nell'ambito di un open space, destinato ad accogliere il "villaggio campano", conformemente alle linee guida contenute nel progetto esecutivo approvato dalla Regione Campania.

Al riguardo, di notevole impatto comunicativo, è risultata la soluzione grafica progettata per dare visibilità non solo alle imprese presenti, ma anche al territorio con la realizzazione di pannelli su cui sono stati riprodotti immagini delle cinque province della Regione Campania.

Tale filosofia espositiva è stata ulteriormente rafforzata, come di consueto, attraverso la realizzazione di momenti aggregativi quali la visione di video promozionali, attività di degustazione dei prodotti tipici campani, incontri con giornalisti, il tutto con l'intento di creare un ambiente accogliente e confortevole per il pubblico in visita nello stand istituzionale.

La partecipazione al Salone Nautico è stata, altresì, caratterizzata dalla messa a punto di un piano di comunicazione particolarmente articolato, che ha contribuito in modo incisivo a dare risalto non solo alle imprese salernitane, ma anche al territorio attraverso una serie di azioni promozionali realizzate a Dusseldorf, in collaborazione con la Camera di Commercio italiana per la Germania di Francoforte, nei giorni dedicati all'evento.

Il programma suddetto è stato articolato in modo da prevedere la realizzazione di quanto di seguito specificato:

- progettazione grafica e realizzazione di 5.000 brochures bilingue di e flyer da distribuire durante i giorni della fiera al pubblico di operatori presenti;
- organizzazione di una conferenza stampa presso lo stand istituzionale Regione Campania - Seaports, con la partecipazione delle maggiori testate giornalistiche di settore e il coinvolgimento anche di emittenti tv locali, nel corso della quale i referenti istituzionali hanno illustrato le peculiarità della nautica regionale e le prospettive di crescita sui mercati esteri;
- un programma di seminari e incontri B2B presso lo stand per avviare o rinvigorire le relazioni delle imprese locali con il grande bacino d'utenza dei consumatori tedeschi e dell'Europa nord-orientale, nonché di ampliare i propri mercati di riferimento;
- distribuzione agli operatori commerciali selezionati dei profili aziendali delle imprese della collettiva e raccolta delle manifestazioni di interesse espresse dagli operatori stranieri;
- progettazione grafica di un depliant di presentazione della collettiva, che è stato diffuso prima e durante i giorni della fiera al pubblico di operatori presenti;
- organizzazione di una cena di gala presso una prestigiosa location di Düsseldorf, a cui sono stati invitati i rappresentanti delle aziende campane, gli operatori tedeschi selezionati per il workshop commerciale, rappresentanti delle associazioni di categoria, esponenti del mondo istituzionale e rappresentanti della stampa di settore, quale momento di ulteriore e gradevole approfondimento delle relazioni avviate.
- riproduzione di un CD ufficiale "Campanianautica", contenente il repertorio ufficiale delle imprese campane operanti nel settore della nautica da diporto e del relativo indotto.

Le imprese campane partecipanti sono di seguito specificate:

Consorzio Nautico Neapolis – Napoli,
 C.T.F. Trading – Nocera Superiore,
 ICOM – Benevento,
 Manò Marine – Gricignano di Aversa,
 Gruppo Sarnico Colombo – Buccino,
 Momar Sport S.r.l. – Scafati,
 Nautica Esposito – Castellammare di Stabia,
 Quality Er Security – Salerno,
 Thay Teak – Villaricca,
 Yacht for You – Salerno,
 Almar – Benevento,
 C.N. Jacaré Sport Yacht – Caserta,
 Cantieri MIMI' – Napoli,
 C.N.L. Lamberti – Nocera Superiore,
 Porto Turistico Marina di Stabia.

DUBAI INTERNATIONAL BOAT SHOW, Dubai 9/13 marzo 2010

In occasione dell'edizione 2010 del Dubai International Boat Show, svoltosi dal 9 al 13 marzo 2010, è stato acquisito uno spazio di 152 mq. per la presentazione di una collettiva di imprese campane in partnership con la Regione Campania.

Il Salone Nautico Internazionale di Dubai è il salone arabo di maggiore importanza, che registra circa 60.000 visitatori e la partecipazione di oltre 600 exhibitors, confermandosi la più grande esposizione di yachts, e di accessori per la navigazione, la pesca, il surfing, il diving e charter nautici.

Si tratta dell'unico salone arabo rivolto ad un bacino di utenza medio-alto rappresentato da tutti i paesi arabi, dal Nord-Africa e dall'India occidentale.

Pertanto, la partecipazione all'evento ha consentito alle imprese della nautica di contattare la clientela dell'area geografica a più alto reddito e propensione di spesa per lusso e tempo libero.

L'organizzazione della collettiva regionale di imprese nautiche al Dubai International Boat Show è avvenuta, come di consueto, coinvolgendo le imprese presenti nel repertorio ufficiale delle imprese campane operanti nel settore della nautica da diporto e del relativo indotto, denominato "Campanianautica" e detenuto dall'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Campania, nonché le Organizzazioni imprenditoriali, nonché l'Unione regionale e le Camere di Commercio della regione Campania, nonché attraverso il sito web aziendale.

Per l'occasione, l'area espositiva da destinare allo stand istituzionale Regione Campania - Seaports, è stata acquisita direttamente presso il World Trade Centre di Dubai.

La soluzione progettuale per l'allestimento dell'area è stata elaborata dall'allestitore ufficiale del Dubai Word Trade Centre, conformemente alle linee guida progettuali impostando il progetto sulla presentazione di un'unica immagine coordinata di tipo istituzionale.

In questa ottica la soluzione grafica è stata progettata per dare visibilità non solo alle imprese presenti, ma anche al territorio attraverso la riproduzione di immagini delle cinque province della Regione Campania.

La formula organizzativa, adottata per l'occasione, si è altresì avvalsa della collaborazione dell'Ufficio Promos Milano della Camera di Commercio di Milano con sede ad Abu Dhabi e articolata secondo le modalità di seguito specificate:

- organizzazione di una conferenza stampa di promozione verso la stampa specialistica del settore della nautica nell'ambito dello stand nel corso della quale i referenti della Regione Campania e di Seaports hanno illustrato le peculiarità della nautica regionale e le prospettive di crescita sui mercati esteri;
- organizzazione di un cocktail di benvenuto per i partecipanti alla conferenza stampa, svoltasi presso lo stand;
- organizzazione presso lo stand istituzionale, nei giorni di svolgimento del Salone, di incontri con i referenti istituzionali ed operativi e gli stakeholders internazionali presenti alla manifestazione.

Pertanto, per l'occasione, è stata realizzata, riproducendola in 5.000 esemplari, una brochure informativa bilingue delle imprese campane partecipanti e un flyer da distribuire in fiera al pubblico di visitatori.

Inoltre, è stata prevista la riproduzione di un CD ufficiale "Campanianautica", con un "piatto" progettato graficamente in armonia con quanto previsto in tema di comunicazione, contenente il repertorio ufficiale delle imprese campane operanti nel settore della nautica da diporto e del relativo indotto.

Le imprese campane partecipanti sono di seguito specificate:

- SIRM Società Italiana Radio Marittima ,
- C.T.F. Trading - Nocera Superiore ,
- ICOM - Benevento,
- Manò Marine - Gricignano di Aversa,
- Momar Sport S.r.l. - Scafati,
- Nautica Esposito - Castellammare di Stabia,
- Quality Er Security - Salerno,
- Thay Teak - Villaricca,
- Yacht for You - Salerno,
- Almar - Benevento,



Cantieri MIMI' – Napoli,
 C.N.L. Lamberti – Nocera Superiore.

NAVIGARE, Napoli 17/25 Aprile 2010

La manifestazione "Navigare", giunta alla sua 21ª edizione, si è svolta dal 17 al 25 aprile a Napoli ed è stata caratterizzata, come ogni anno, dalla possibilità di provare le imbarcazioni a mare.

L'evento si è svolto presso il Circolo Nautico Posillipo con l'utilizzo di oltre 250 metri lineari di pontili per l'attracco delle imbarcazioni e 2.000 mq di spazi a terra per l'allestimento di gazebo ed area ristoro secondo il modulo tipo adottato per lo stand istituzionale nell'ambito del quale dare visibilità al territorio campano con le sue attrattive turistiche e produttive in ossequio a quanto previsto in materia di comunicazione nel progetto esecutivo.

Inoltre lo stand è stato animato dalla presenza di hostess/interpreti, che hanno fatto accoglienza presso il coffee point al pubblico di visitatori, cui sono stati distribuiti in fiera i flyer realizzati per l'occasione.

Anche in questo caso l'iniziativa è stata supportata da un intenso piano di comunicazione così articolato:

- attività di sensibilizzazione sul territorio regionale realizzata, non solo coinvolgendo le imprese del settore della nautica da diporto e relativo indotto, contenute nel repertorio "Campanianautica", detenuto dall'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Campania, ma anche attraverso le Organizzazioni imprenditoriali, nonché l'Unione regionale e le Camere di Commercio della regione Campania ed il sito web aziendale;
- organizzazione di una conferenza stampa di presentazione dell'evento e cocktail di benvenuto, svoltisi il 14 aprile 2010 presso il Circolo Posillipo, alla presenza di giornalisti, imprenditori e dirigenti di noti cantieri nautici campani, nonché di rappresentanti di aziende e gruppi del settore con la partecipazione delle maggiori testate giornalistiche di settore e il coinvolgimento anche di emittenti tv locali. Nel corso della conferenza, cui hanno preso parte le maggiori testate giornalistiche di settore e le emittenti tv locali, i referenti della Regione Campania e di Sea Ports hanno illustrato le peculiarità della nautica regionale e le prospettive di crescita sui mercati esteri.
- realizzazione di n. 55 manifesti pubblicitari in formato 6x3 pubblicitari affissi secondo le seguenti modalità sul territorio regionale: n. 35 nella città di Napoli, n. 15 in provincia di Napoli, n. 5 nella città di Salerno e provincia;
- realizzazione di una campagna pubblicitaria sulle seguenti testate giornalistiche: Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Il Mattino e Leggo;
- pubblicità su riviste di settore, in particolare sul n. 2 /2010 di Nautica Service, 30 Nodi, Il Mare 24 ore, NotizieItalia, Navigo e attraverso newsletters sui seguenti siti web: julienews.it, postobarca.net; nautica on line;
- realizzazione e distribuzione di n. 3.500 inviti-ingresso.
- organizzazione di un workshop dal titolo <<La gestione del Leasing nella nautica da diporto>>, tenutosi il giorno 22 aprile 2010, per approfondire e illustrare le novità normative e le modalità di gestione dei leasing nautici.

Le attività realizzate dell'esercizio del 2010 rappresentano la testimonianza di uno sforzo profuso dall'Azienda Speciale in direzione del perseguimento degli obiettivi strategici, sebbene il programma realizzato sia stato in parte condizionato dalla non celerità dei flussi finanziari connessi al più volte citato contributo deliberato dalla Regione Campania per la realizzazione del progetto Campanianautica.

IL DIRETTORE
 (Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
 (Demetrio Cuzzola)



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 2 dell'1 LUGLIO 2011

L'anno duemilaundici il giorno 1 del mese di luglio alle ore 11.30 si sono riuniti, presso la sede camerale sita a Salerno in via Allende, 19 i signori:

Dott. Nicola Di Giamo	Presidente
Dott. Perriello Aldo	Componente effettivo

Risulta assente giustificato il Dott. Angelo Agus, componente effettivo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti risulta così composto in virtù del decreto n. 7 del 24 gennaio 2010 del Presidente del Consiglio Regionale della Campania e della deliberazione della Giunta camerale n. 55 del 24 giugno 2011, con i quali il Dott. Aldo Perriello è stato indicato quale componente del Collegio in rappresentanza della Regione Campania.

Il Collegio si riunisce per esaminare il bilancio d'esercizio 2010 dell'Azienda, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico (conformi rispettivamente agli allegati "H" ed "I" Decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 02.11.2005) e dalla Nota integrativa.

Al termine viene predisposta la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente verbale. Il Collegio, esaminato il bilancio d'esercizio con i relativi allegati, esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Bilancio di esercizio 2010.

IL PRESIDENTE

(DOTT. NICOLA DI GIAMO)

IL COMPONENTE EFFETTIVO

(DOTT. ALDO PERRIELLO)

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2010

Il Collegio procede con l'analisi dell'attivo dello Stato patrimoniale verificando preventivamente l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli artt. 23, 25 e 26 del D.P.R. 254/05, come richiamati dal comma 1, art. 68 del medesimo decreto.

La voce immobilizzazioni immateriali, composta da software, marchio aziendale e studi patrimonializzati, fanno registrare un decremento, rispetto all'esercizio 2009, pari ad Euro 1.723,31, corrispondente alla quota di ammortamento maturata nell'anno.

Per le Immobilizzazioni materiali si rilevano incrementi, rispetto al 2009, di Euro 1.398,17. Tale voce è esposta nell'attivo di bilancio al netto della quota di ammortamento maturata nell'esercizio pari ad Euro 2.882,11.

Software e altre (Marchio aziendale e Programmi di studio cost. immobilizzaz.)

Valore al 31/12/2009 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2010 (D) $D = A+B-C$
Euro 8.616,55	Euro 0,00	Euro 1.723,31	Euro 6.893,24

A/b) Immobilizzazioni Materiali (Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e Mobili)

Valore al 31/12/2009 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2010 (D) $D = A+B-C$
Euro 13.007,35	Euro 1.398,17	Euro 2.882,11	Euro 11.523,41

Crediti di funzionamento

La voce Crediti di funzionamento pari ad Euro 570.209,58 concerne i crediti che l'Azienda vanta nei confronti di Enti pubblici e soggetti privati. Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti di



POLARIS

CAMERA DI COMMERCIO SALERNO

funzionamento al 31/12/2010, esposti al presumibile valore di realizzo, con l'indicazione della variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

Voce di Credito	Iniziativa/Progetto	Anno 2009			Anno 2010			Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	
Crediti v/CIAA Salerno				-			-	-
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	Regione Campania (Salone Nautico Internazionale di Barcellona)	106.887,00		762.887,00	106.887,00		670.208,56	-132.677,42
	Regione Campania D.D. 143/2009 O.P. 2.6	596.000,00			463.322,58			
Crediti v/organismi del sistema camerale	Unione Regionale CCIAA (Nautic Italy)	-	-	-	-	-	-	-
Crediti diversi	Credito v/Banca della Campania			1.248,09	0		-	1.248,09
	Crediti v/professionisti	1.066,59						
	Erario chi. sottile	190,00						
TOTALE				764.133,09			670.208,56	-133.924,01

I crediti di funzionamento hanno fatto registrare un decremento di Euro 133.924,01 rispetto all'esercizio precedente. Il Collegio rileva che tale variazione in diminuzione è stata determinata dall'abbattimento del credito verso la Regione Campania quale contributo contemplato dal D.D. 143/2009, a valere sulle risorse POR FESR CAMPANIA 2007/2013 obiettivo operativo 2.6, nell'ambito del progetto denominato "Campania Nautica" Novembre 2009 – Giugno 2010, riguardante le attività di promozione e internazionalizzazione del settore produttivo Campano.

Al riguardo si precisa che il rispetto al credito inizialmente iscritto in bilancio, di Euro 596.000,00 si è provveduto a rilevare la sopravvenienza passiva, esposta nell'ambito della gestione straordinaria, di Euro 132.677,42 in relazione ai minori oneri sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa di cui trattasi e, di conseguenza, ai minori ricavi realizzabili a titolo di contribuzione regionale.

L'importo esposto in bilancio quale Credito v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie comprende anche il credito verso la Regione Campania di Euro 106.887,00 relativo al contributo per la realizzazione dei servizi di assistenza tecnica resi in occasione del Salone Nautico Internazionale Barcellona ed. 2008.

Disponibilità liquide

L'importo di Euro 6.593,21 rappresenta la giacenza sul conto corrente bancario al 31/12/2010.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2008	VALORE AL 31/12/2010	VARIAZIONE
Cassa	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Banca	Euro 127.231,58	Euro 6.593,21	- Euro 120.638,37

Patrimonio netto

Il Collegio procede all'esame dei valori rappresentati tra le passività dello stato patrimoniale. La gestione 2010 ha fatto rilevare un avanzo economico d'esercizio, quale differenza tra costi e ricavi, pari ad Euro 247.192,46.

Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2010	Variazione
Euro 70.460,68	Euro 247.192,46	Euro 176.731,78

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento ammontano ad Euro 348.152,98 e fanno registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 191.970,22.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti di funzionamento al 31/12/2010:



POLARIS

Camera di Commercio Salerno

Voce di Credito	Iniziativa/Progetto	Anno 2000			Anno 2001			Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	
Debiti verso fornitori				€ 129.414,54			€ 34.748,48	€ 94.666,06
		€ 129.414,54			€ 34.748,48			
Debiti visocietà e organismi del sistema							€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00			€ 0,00			
Debiti vengenti e istituzioni nazionali e comunitarie				€ 12.247,47			€ 24.484,94	€ 12.247,47
		€ 12.247,47			€ 24.484,94			
Debiti tributari e previdenziali				€ 2.450,64			€ 12.803,46	€ 10.352,82
	Erario cIVA	€ 0,00						
	Debiti per ritenute fiscali autonomi	€ 471,06			€ 1.322,21			
	Debiti per ritenute fiscali collaboratori	€ 740,21			€ 8.265,24			
	Ritenute previdenziali ammin.				€ 2.322,88			
	Debiti previdenziali quota a carico Azienda	€ 428,60			€ 0,00			
	Debiti previdenziali gestione separata	€ 214,25			€ 0,00			
	Debiti per IRAP	€ 378,00						
	Debiti assicurativi				€ 28,23			
	Debiti per add. Comunali IRPEF	€ 151,76			€ 74,44			
	Debiti per add.regionali IRPEF	€ 66,88			€ 560,46			
Debiti verso Organi istituzionali e collaboratori				€ 21.832,48			€ 20.170,00	€ 4.538,18
	Consiglio di Amministrazione	€ 10.185,75			€ 20.353,71			
	Revisori dei Conti	€ 5.446,71			€ 5.816,64			
Debiti diversi				€ 2.666,67			€ 0,00	€ 2.666,67
	Collaboratori	€ 2.666,67			€ 0,00			
Debiti verso banche				€ 0,00	€ 18,45		€ 18,45	€ 18,45
		€ 151,32			€ 18,45			
Debiti per servizi c/terzi				€ 151,32			€ 116,99	€ 34,33
		€ 151,32			€ 116,99			
Clienti clienti - CCIAA clienti				€ 50.000,00			€ 250.000,00	€ 200.000,00
		€ 50.000,00			€ 250.000,00			
TOTALE				€ 218.563,10			€ 348.152,98	€ 129.589,88

Non si rilevano "Fondi per rischi ed oneri".

Il Collegio, ultimato l'esame dello Stato patrimoniale, procede con la verifica del Conto economico redatto secondo l'allegato H) al D.P.R. 254/05.

I ricavi ordinari ammontano ad Euro 320.460,68 ed hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 525.539,32 dovuto all'assenza di ricavi ulteriori rispetto ai contributi camerali.

Descrizione	Valori al 31/12/2009	Valori al 31/12/2010	Variazioni
Proventi da servizi	4.750,00	0,00	- 4.750,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	596.000,00	0,00	- 596.000,00
Altri contributi	0,00	70.460,68	70.460,68
Contributo CCIAA	245.250,00	250.000,00	4.750,00
TOTALE	846.000,00	320.460,68	-525.539,32

Passando ai costi di struttura, essi ammontano ad Euro 132.949,33 e registrano un lieve aumento rispetto all'esercizio 2009 di Euro 4.143,20, ascrivibile sia ad un aumento dei costi riguardanti gli organi istituzionali che degli oneri di funzionamento.

Descrizione	Valori al 31/12/2009	Valori al 31/12/2010	Variazioni
Organi istituzionali	79.946,24	88.016,38	8.070,14
Personale	0,00	12.247,47	12.247,47
Funzionamento	43.453,91	28.080,06	- 15.373,85
Ammortamenti e Accantonamenti	5.405,98	4.605,42	- 800,56
TOTALE	128.806,13	132.949,33	4.143,2

I costi per le iniziative istituzionali maturati nell'esercizio ammontano ad Euro 47.603,61, mentre gli ulteriori costi per la realizzazione delle seguenti manifestazioni fieristiche sono stati imputati all'apposito fondo spese future costituito nell'esercizio 2009:

- Salone Nautico Boot Dusseldorf Euro 128.569,84
- Salone Nautico Barcellona Euro 16.198,68
- Dubai International Euro 103.834,06
- Navigare 2010 Euro 84.673,56

Relativamente alla gestione finanziaria il Collegio verifica le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010	Variazione
Proventi finanziari	Euro 481,92	Euro 81,24	- Euro 400,68

Descrizione	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2010	Variazione
Oneri finanziari	Euro 415,55	Euro 634,34	Euro 218,79

La posta evidenzia gli interessi maturati sul conto corrente bancario al 31/12/2010 per euro 634,24. Per i costi dell'area finanziaria del CE la posta contabile esposta evidenzia gli oneri bancari relativi alla gestione del conto corrente bancario per euro 634,34.

La gestione straordinaria fa rilevare un risultato netto positivo di Euro 6.400,66 ed così determinato:

GESTIONE STRAORDINARIA				
14) Proventi straordinari	€	23.101,84	€	240.515,24
15) Oneri straordinari	€	-	€	132.677,42
Risultato gestione straordinaria	€	23.101,84	€	107.837,82
			€	217.413,40
			€	132.677,42
			€	84.735,98

Nella gestione straordinaria sono rilevate le operazioni non rientranti nella gestione caratteristica aziendale.

Tanto premesso il Collegio, dopo aver esaminato congiuntamente lo schema di bilancio di esercizio 2010, la documentazione amministrativo-contabile a corredo e le singole risultanze contabili, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale POLARIS (già SEA PORTS) per l'esercizio 2010.

IL PRESIDENTE

(DOTT. NICOLA DI GAIMO)

IL COMPONENTE EFFETTIVO

(DOTT. ALDO PERRIELLO)

COPIA CONFORME
 ALL' ORIGINALE



ALL.M - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2010 (previsto dall'articolo 88, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2009	VALORI ANNO 2010	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi commerciali	€ 4.750,00	€ -	€ 4.750,00
2) Altri proventi o rimborsi	€ -	€ -	€ -
3) Contributi da organismi comunitari	€ -	€ -	€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ -	€ -	€ -
5) Altri contributi	€ 596.000,00	€ -	€ 596.000,00
6) Contributo della CCIAA SA attiv. non commer.	€ -	€ 70.480,68	€ 70.480,68
Totale (A)	€ 846.000,00	€ 250.000,00	€ 4.750,00
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	€ -	€ -	€ -
8) Direzione e Personale	€ 79.946,24	€ 88.016,38	€ 8.070,14
a) competenze per direzione e personale	€ -	€ 12.247,47	€ 12.247,47
b) oneri sociali dipendenti	€ -	€ 12.247,47	€ 12.247,47
c) accantonamenti al T.F.R.	€ -	€ -	€ -
d) altri costi	€ -	€ -	€ -
9) Funzionamento	€ -	€ -	€ -
a) Prestazione servizi	€ 43.483,81	€ 28.080,06	€ 15.373,85
b) Godimento di beni di terzi	€ 8.335,62	€ -	€ 8.335,62
c) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	€ -
10) Ammortamenti e accant.	€ 35.118,29	€ 28.080,06	€ 7.038,23
a) immob. immateriali	€ 8.400,88	€ 4.605,42	€ 3.795,46
b) immob. materiali	€ 2.154,14	€ 1.723,31	€ 430,83
c) svalutazione crediti	€ 3.251,84	€ 2.882,11	€ 369,73
d) fondi rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Totale (B)	€ 128.806,13	€ 132.949,33	€ 4.143,20
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	€ -	€ -	€ -
Totale (C)	€ 669.901,40	€ 47.603,61	€ 622.297,79
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	€ 47.292,47	€ 139.907,74	€ 92.615,27
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ -	€ -	€ -
13) Oneri finanziari	€ 481,92	€ 81,24	€ 400,68
Risultato gestione finanziaria	€ 415,55	€ 634,34	€ 218,79
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	€ -	€ -	€ -
15) Oneri straordinari	€ 23.101,84	€ 240.515,24	€ 217.413,40
Risultato gestione straordinaria	€ -	€ 132.677,42	€ 132.677,42
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/D +/-E +/- F)	€ 70.480,68	€ 247.192,46	€ 176.731,78

COPIA CONFORME
 ALL' ORIGINALE


POLARIS
ALFA ROMEO
GRUPPO FINANZIARIO

ALTI - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2010 (previsto dall'articolo 88, comma 1)

ATTIVO

VALORI AL 31/12/00

VALORI AL 31/12/01

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immateriale

Software

Altre

Totale immobilizz. immateriale

b) Materiale

Impianti

Attrezzat. non informatiche

Attrezzature informatiche

Arredi e mobili

Totale immobilizz. materiali

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

B) ATTIVO CIRCOLANTE

c) Rimanenze

Rimanenze di magazzino

Totale rimanenze

d) Crediti di funzionamento

ENTRO 12 MESI OLTRE 12 MESI

Crediti v/cassa

Crediti verso banche e istituzioni nazionali e comunitarie

Crediti verso fornitori del sistema camerale

Crediti per servizi offerti

Crediti diversi

Avanzi e fondi

Totale crediti di funzionamento

e) Disponibilità liquide

Banca c/c

Cassa

Totale disponibilità liquide

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi

Risconti attivi

TOTALE RATEI E RISCONTI ATT.

TOTALE ATTIVO

D) CONTI D'ORDINE

Contributo in compliance Art. 63 del D.P.R. 254/2008

TOTALE GENERALE

COPIA CONFORME
ALL' ORIGINALE



ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2002 (previsto dall'articolo 60, comma 1)

PASSIVO		VALORI AL 31/12/02		VALORI AL 31/12/01	
A) PATRIMONIO NETTO					
Fondo accrezioni patrimoniali					
Avanzo/Disavanzo economico esercizio					
Totale patrimonio netto		€ 70.460,58		€ 247.192,46	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		70.460,58		247.192,46	
Anticipazioni bancarie					
Prestiti ed anticipazioni passive					
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
Fido trattamento di fine rapporto					
TOT. FIDO TRATT. FINE RAPPORTO					
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Debiti v/fornitori		€ 129.414,54	-	€ 129.414,54	€ 34.746,49
Debiti v/utenti e operatori del sistema		-	-	-	-
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		€ 12.247,47	-	€ 12.247,47	€ 24.494,94
Debiti tributari e previdenziali		€ 2.450,64	-	€ 2.450,64	€ 12.603,46
Debiti v/indipendenti		-	-	-	-
Debiti v/Organismi istituzionali e direzione		€ 21.632,46	-	€ 21.632,46	-
Debiti diversi		€ 3.666,67	-	€ 3.666,67	€ 28.170,65
Debiti v/banche		-	-	-	-
Debiti per servizi ottenuti		€ 151,32	-	€ 151,32	€ 18,45
Canoni di Contrasto SA - vantaggi		€ 50.000,00	-	€ 50.000,00	€ 116,99
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO		€ 216.563,10	-	€ 216.563,10	€ 250.000,00
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo imposte					
AM fondi					
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI		€ 563.965,28		€ 346.162,98	
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
Ratei passivi					
Risconti passivi					
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI					
TOTALE PASSIVO		€ 782.628,38		€ 346.162,98	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		€ 853.088,97		€ 605.265,44	
G) CONTI D'ORDINE					
Contributo in ottemperanza Art. 69 del D.P.R. 25/4/2006					
TOTALE GENERALE		€ 906.100,36		€ 853.088,97	

